

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

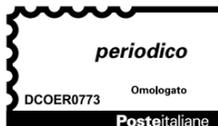


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 28 MARZO 2010 - ANNO 108 - N. 12 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL



Domenica 28 marzo dalle 8 alle 22 e lunedì 29 marzo dalle 7 alle 15

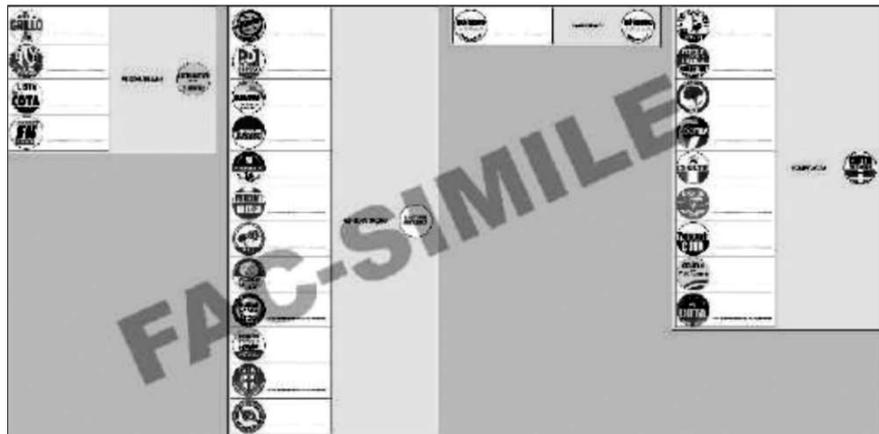
Giovedì 18 marzo a Roma

Si torna alle urne per le regionali e per i Comuni di Cassine e Cortemilia

Acqui Terme. Domenica 28 e lunedì 29 marzo gli elettori degli 89 comuni (75 in Piemonte, 14 in Liguria) della nostra zona, si recheranno alle urne per eleggere direttamente il presidente della Regione e per rinnovare il Consiglio regionale in Piemonte e Liguria.

I seggi resteranno aperti dalle ore 8 alle ore 22 di domenica 28 marzo e dalle ore 7 alle 15 di lunedì 29. Lunedì alla chiusura dei seggi inizierà lo spoglio per le elezioni regionali e martedì mattina, 30 marzo, alle ore 8, per le elezioni comunali.

Elezioni regionali
 Il Consiglio regionale del Piemonte è formato da 60 membri, di cui 48 eletti col sistema proporzionale e 12 attraverso un premio di maggioranza per il candidato a presidente che batte gli altri. Infatti ogni candidato a presidente presenta un "listino" di 11



nomi (il 12° è il suo) che saranno automaticamente eletti consiglieri al momento del successo dell'aspirante presidente.

Dei candidati consiglieri eletti con il sistema proporzionale, nelle tre province del sud Piemonte, che includono i comuni della

nostra zona, Alessandria ne elegge 5, Asti 2 e Cuneo 6.

G.S.

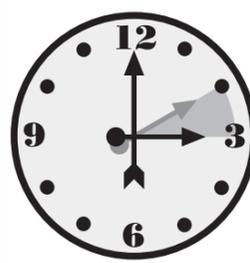
• continua alla pagina 2

Ordinazione di mons. Pioppo



Giovedì 18 marzo l'ordinazione episcopale di mons. Piero Pioppo è stata seguita "in diretta" da tanti fedeli della diocesi, alla presenza del vescovo diocesano e di numerosi sindaci.

• servizio a pagina 6



Cambia l'ora

Nella notte fra sabato 27 e domenica 28 marzo entrerà in vigore l'ora estiva. Sarà perciò necessario portare avanti di 60 minuti le lancette dell'orologio

Martedì 30 marzo a palazzo Levi

Consiglio comunale per approvare il bilancio

Acqui Terme. Il mega Bilancio di previsione per l'esercizio 2010 del Comune, 37.834.865,00 di euro complessivamente, dopo l'approvazione della giunta comunale, è il principale punto all'ordine del giorno, per la discussione e l'approvazione da parte del Consiglio comunale convocato a palazzo Levi per le 21 di martedì 30 marzo.

Si tratta di una seduta in cui si esamineranno solamente questioni di carattere economico finanziario in quanto il bilancio dell'ente deve «accompagnare i dati contabili sull'attività amministrativa con un'analisi dei benefici sociali determinati dalla propria azione». I punti all'ordine del giorno sono otto, il primo riguarda le determinazioni delle aliquote Ici, invariate: 6,40 per mille per persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per le unità adibite direttamente ad abitazione principale e per le relative pertinenze; 9 per mille per immobili non locati; 7 per mille da applicarsi a tutte le altre fattispecie di immobili, compresi i fabbricati realizzati dalle imprese per la vendita e rimasti invenduti, per la durata massima di tre anni: del 5 per mille per i proprietari che concedono in locazione a titolo di abitazione principale immobili alle condizioni definite dagli accordi territoriali. Il secondo e il terzo punto all'ordine del giorno riguardano l'approvazione del Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e il regolamento per la gestione della tariffa per lo smaltimento dei medesimi rifiuti.

• continua alla pagina 2

L'Azione Cattolica in vista delle elezioni: una politica per il bene comune.

A pagina 5

Giornate di primavera FAI - testimonianze storico-artistiche della Comunità.

A pagina 3

Inaugurata la sede dell'HBA Academy, alla ex Kaimano, con un convegno in sala consiliare.

A pagina 10

Pd: le cifre del bilancio contraddicono l'assessore. Sulle cifre ingiustificate ottimismo.

A pagina 7

Gli emendamenti del Pd al bilancio si basano su sostegno alle famiglie ed alle nuove generazioni.

A pagina 7

L'Expo Kaimano presa letteralmente d'assalto per Tecno Acqui 2010.

A pagina 11

A palazzo Robellini lunedì 22 marzo

Presentato il bilancio del Gruppo Amag



Acqui Terme. È di 92 milioni di euro il fatturato al 31 dicembre 2009, 83 milioni di capitale sociale, 12,5 milioni di metri cubi di acqua venduta, 110 milioni di metri cubi di gas venduto, 151 dipendenti. 75% del Comune di Alessandria, 7% del Comune di Acqui Terme e 18% di 54 piccoli Comuni. Si tratta dei dati rilevanti del Gruppo Amag, azienda *multiutility* che attraverso tre società: Amag Spa, Alegas Srl e Ream Spa opera nei settori idrico, gas energia elettrica e gestione calore. Il Consiglio di amministrazione è presieduto da Lorenzo Repetto, vice presidente Franco Persani.

Per la presentazione del bilancio dell'azienda, che chiude con un attivo ante imposta di 2.325.158, (con un incremento del 178,03% rispetto all'esercizio 2008) dichiarato più che soddisfacente, è stata scelta, lunedì 22 marzo, alle 10.30, la città termale ed esattamente palazzo Robellini.

Al tavolo della presidenza, con Repetto e Persani, c'erano l'assessore al Bilancio e Finanze del Comune di Acqui

Terme Paolo Bruno e il sindaco di Cassine, Roberto Gotta. È una dimostrazione che l'azienda sta crescendo se, da un'analisi, si deduce che nel 2007 il bilancio era negativo per 367.495 euro.

Le cifre, dunque parlano da sole. Va ricordato che all'inizio del 2008 viene predisposto da Amag un Piano industriale triennale per gettare le basi dello sviluppo. «Ci siamo posti precisi obiettivi strategici da raggiungere progressivamente e che, in gran parte, nei primi due anni sono stati raggiunti e anche superati. Abbiamo posto alla base dello sviluppo la valorizzazione delle risorse umane interne che hanno rilanciato con una profonda riorganizzazione del personale», ha sostenuto il presidente Repetto. Per Acqui Terme, città in cui l'Amag gestisce la rete idrica, è in fase di inizio lavori, in Via capitano Verrini angolo Via Cassarogna, come già aveva indicato il vice presidente Persani, la realizzazione di un centro servizi per l'utenza di Acqui Terme e dell'Acquese.

• continua alla pagina 2

Martedì 30 marzo all'Ariston

"Divorzio con sorpresa" per Sipario d'inverno

Acqui Terme. «Divorzio con sorpresa» (Moment of weakness) di Donald Churchill, traduzione e adattamento di David Norisco, con Paola Gassman e Pietro Longhi. È lo spettacolo in calendario, martedì 30 marzo, al Teatro Ariston di Acqui Terme, con inizio alle 21,15. La commedia, regia Maurizio Panici, scena di Mario Amodio, è presentata dalla Argot produzioni «Teatro artigiano».

Lo spettacolo fa parte delle opere teatrali previste nell'ambito della Stagione teatrale Sipario d'inverno. Il nuovo allestimento fa parte di una collaborazione tra Argot e Teatro artigiano per la messa in scena di commedie intelligenti e significative.

Dopo "Un grande grido d'amore", di Josiane Balasco, protagonista Pamela Villoresi insieme a Pietro Longhi e "L'appartamento è occupato!" di Jean Marie Chevret, con Paola Gassman e Lydia Biondi, viene proposto *Divorzio con sorpresa* (Moment of weakness) di Donald Churchill, protagonisti la stessa Gassman con Pietro Longhi: la storia di una coppia che si è lasciata da anni con molti nodi in sospeso, che si incontra nuovamente per mettere in vendita la casa di campagna ancora in comune. In questa occasione si intrecciano ricordi, tenerezze, tradimenti e dispetti. L'intervento della figlia complica ancora di più le cose: tra un matrimonio che si dovrebbe fare e un bambino che nasce all'improvviso, tutto porta verso un finale imprevedibile, dove ancora una volta la storia si rovescia.

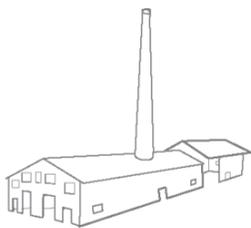
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Monastero B.da: ricordato mons. Claudio Morino. *pag. 35*
- Cassine: scieglie il nuovo sindaco. *pag. 36*
- Castelnuovo B.da: presentato Focus Piemonte. *pag. 40*
- Quaranti e San Giorgio: presentati i libri. *pag. 44*
- Ovada: Nuove Aie: primi alloggi pronti inizio del 2011. *pag. 57*
- Ovada: l'artigiano non licenzia anche in tempo di crisi. *pag. 57*
- Campo Ligure: minoranza protesta e non approva bilancio. *pag. 60*
- Cairo: situazione di estremo disagio per le scuole. *pag. 61*
- Cairo: ammanco di 100 mila euro scoperto in Comune. *pag. 61*
- Canelli: Consiglio pacato dai toni rispettosi. *pag. 64*
- Canelli: l'Asti ha risentito della crisi, ma ora si riavvia. *pag. 65*
- Nizza: in Consiglio, sfiduciato il presidente. *pag. 67*
- Nizza: al Sociale arriva Amanda Sandrelli. *pag. 67*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

OFFERTA FISCALI per alberghi, ristoranti, pizzerie, lavanderie...

50 blocchi di ricevute fiscali personalizzate

con vostra intestazione a partire da **€ 3,90** caduno i.e.



DALLA PRIMA

Si torna alle urne per le regionali

Renzo Rabellino, Mercedes Bresso, Davide Bono, e Roberto Cota: questo l'ordine con cui appariranno i candidati alla presidenza della Regione Piemonte, sulla scheda verde, che verrà consegnata agli elettori. Le liste collegate ai 4 candidati alla presidenza variano da provincia e provincia.

Nella scheda troveremo in alto a sinistra, la lista regionale n. 1, di **Rabellino Renzo** e il simbolo "Alternativa per il Piemonte", poi le liste provinciali, di centro destra, che lo appoggiano (4 in provincia di Alessandria: lista del Grillo parlante no euro; Fiamma tricolore destra sociale; lista Nadia Cota liberali, ma per la lista Nadia Cota la decisione su un ricorso arriverà giovedì 25 marzo e poi Forza Nuova; 2 in provincia di Asti: lista dei Grilli parlanti no euro; Fiamma tricolore destra sociale; 3 in provincia di Cuneo: lista dei Grilli parlanti no euro; Lega padana Piemont e lista Nadia Cota liberali, sempre con Nadia Cota sub giudice).

A fianco di Rabellino, la lista regionale n. 2, di **Bresso Mercedes** e il simbolo "Uniti per Bresso", poi le liste provinciali, di centro sinistra, che la appoggiano (12 in provincia di Alessandria, di Asti e di Cuneo: lista Bonino Pannella, PD Bresso presidente, Di Pietro Italia dei valori, Insieme per Bresso, Europa ecologia popolari Piemontesi regione autonoma, Moderati per Bresso, SDI socialisti uniti PSI, Europa ecologia Verdi civica, Pensinonati e invalidi per Bresso, Sinistra ecologia libertà con Vendola, Casini libertas unione di centro, Rifondazione comunisti italiani).

Dopo la lista regionale n. 3, di **Bono Davide** e il simbolo "Movimento cinquestelle BeppeGrillo.it", poi la lista provinciale che lo appoggia (1 in provincia di Alessandria, di Asti e

di Cuneo: "Movimento cinquestelle BeppeGrillo.it").

Infine la lista regionale n. 4, di **Cota Roberto** e il simbolo "Roberto Cota presidente e bandiera del Piemonte", poi le liste provinciali, di centro destra, che lo appoggiano (9 in provincia di Alessandria e di Cuneo: Lega nord Bossi, Popolo della libertà Berlusconi per il Piemonte, Nuovo PSI, La Destra, Consumatori, Democrazia Cristiani DC alleanza di centro di Pionati, Pensionati con Cota, Al centro con Scanderebecch, Cota Verdi verdi; 8 in provincia di Asti, perché manca La Destra presente a Alessandria e Cuneo).

Ma come si vota?
È possibile votare in modi differenti:

- votare per una delle liste provinciali, tracciando un segno nel relativo rettangolo. Il voto così espresso s'intende attribuito anche a favore della lista regionale collegata;

- esprimere un voto *disgiunto*, cioè tracciare un segno nel rettangolo recante una delle liste provinciali ed un altro segno sul simbolo di una lista regionale, non collegata alla lista provinciale prescelta, o sul nome del suo capolista. In tal caso il voto è validamente espresso per la lista provinciale e per la lista regionale prescelta anche se non collegate fra di loro;
- esprimere un unico voto per una delle liste regionali e per il suo capolista tracciando un segno sul simbolo di una lista regionale o sul nome del capolista, senza segnare nel contempo, alcun contrassegno di lista provinciale. In tal caso s'intende validamente votata la lista regionale ed il suo capolista, mentre è esclusa ogni attribuzione di voto alla lista o alle liste provinciali collegate.

In ogni caso, l'elettore può esprimere un solo voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere compreso

nella lista provinciale prescelta, scrivendone nell'apposita riga tracciata sulla destra del contrassegno il nominativo (solo il cognome o, in caso di omonimia, il cognome e nome e, ove occorra, data e luogo di nascita).

Elezioni comunali
Unitamente alle regionali in due comuni della nostra zona, Cassine e Cortemilia, si vota (la scheda è azzurra) anche per l'elezione diretta del sindaco e del rinnovo del consiglio comunale.

A **Cassine** (3.000 abitanti, 2.700 elettori) sono tre i candidati a sindaco: Maurizio Lanza (lista 1), Giovanni Gotta (lista 2) e Gianfranco Baldi (lista 3). Le prime liste di centro sinistra, la seconda di centro e la terza di centro destra.

A **Cortemilia** (2.700 abitanti, 2.300 elettori) sono due i candidati a sindaco: Stefano Garelli (lista 1) più di centro sinistra e Graziano Maestro (lista 2) più di centro destra.

Comuni come si vota
Nella scheda è indicato, a fianco del contrassegno, il candidato alla carica di sindaco. L'elettore, con la matita copiativa, può esprimere il proprio voto:

- tracciando un solo segno di voto sul nominativo di un candidato alla carica di sindaco;

- tracciando, un solo segno di voto sul contrassegno di una delle liste di candidati alla carica di consigliere;

- tracciando un segno di voto sia sul contrassegno prescelto che sul nominativo del candidato alla carica di sindaco collegato alla lista votata. In tutti i predetti casi, il voto s'intende attribuito sia in favore del candidato sindaco alla carica di consigliere sia in favore della lista ad esso collegata.

L'elettore può altresì esprimere un solo voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale compreso nella lista collegata al candidato alla carica di sindaco prescelto, scrivendone il nominativo (solo il cognome o, in caso di omonimia, il cognome e il nome e, ove occorra, data e luogo di nascita), nella apposita riga stampata sotto il medesimo contrassegno. In tal modo, il voto s'intende attribuito, oltre che al singolo candidato alla carica di consigliere comunale, anche alla lista cui il candidato medesimo appartiene nonché al candidato alla carica di sindaco collegato alla lista stessa.

Elettori acquisi

Acqui Terme. I votanti ad Acqui Terme per l'elezione diretta del presidente e del consiglio regionale durante la tornata elettorale di sabato 27 e domenica 28 marzo sono 16.975 di cui 9.163 femmine e 7812 maschi. Gli elettori sono suddivisi in 24 sezioni. La sezione con il maggior numero di elettori è la n.1, sala consiliare di Palazzo Levi, con 1.266 iscritti, seguita dalla sezione n. 20 situata in Via San Defendente 13, con 825. La sezione n.14, istituita all'ospedale civile, in via Fatebenefratelli, non ha iscritti. L'elettrice più anziana è Enrichetta Lantero, di 103 anni essendo nata a Rocca Grimalda il 15 febbraio 1907. Con 102 anni di età troviamo Carolina Maria Barisone, nata ad Acqui Terme il 37 gennaio 1908; Zita Corso, nata a Mombaruzzo il 9 aprile 1908; Maria Caterina Viotti, nata ad Acqui Terme il 29 agosto 1908 e Maria Celestina Parodi, nata a Morbellio il 20 dicembre 1908.

DALLA PRIMA

Consiglio comunale

Per il 2010 l'importo complessivo di esercizio in discussione a livello di piano finanziario è di 37.555.851 euro quale costo di esercizio di cui 1.670.000,00 euro per canone di appalto. Le entrate derivate da proventi delle tariffe sono 3.677.851 oltre a 16.000,00 derivanti da contributo ministeriale per il servizio alle scuole e da 62.000,00 euro da contributo Conai. Il punto quattro prevede il piano di alienazione di immobili di proprietà comunale. I seguenti: immobile in corso Roma attuale sede dell'Archivio comunale; porzione del sottotetto del condominio Valbusa e terreno in località Mombarone (permuta con società Edilprogress). Si parlerà poi, ordine del giorno numero cinque, della determinazione del criterio di valutazione prezzi di aree fabbricabili e dell'approvazione degli incarichi per ricerca, ovvero per consulenza a soggetti estranei al Comune. Da notare che per poter amministrare, il Comune deve approvare annualmente un documento contabile, il bilancio di previsione per il 2010 che durante l'anno può subire modifiche per fatti nuovi o imprevedibili.

Durante l'assemblea consigliare è prevista anche la discussione del Bilancio pluriennale 2010-2012, che si attesta su 89.363.076,00 di euro di cui 32.378.865,00 euro per il 2010; 28.294.434,00 per il 2011 e 28.689.777,00 per il 2012.

DALLA PRIMA

"Divorzio con sorpresa"

Paola Gassman è un'attrice teatrale italiana, figlia degli attori Vittorio Gassman e Nora Ricci, sposata con Ugo Pagliari con cui condivide la passione per il teatro.

All'inizio della carriera si ricordano i tre anni trascorsi nella compagnia "Teatro Libero" diretta da Luca Ronconi, che con lo spettacolo *Orlando Furioso* la vide presente in moltissime nazioni europee e negli Stati Uniti, culminando in una importante trasmissione televisiva a puntate.

Sempre in quel periodo prese parte agli spettacoli *La tragedia del vendicatore* per la regia di Ronconi e *Cucina* diretta da Lina Wertmüller. Entrò poi nella compagnia Brignone-Pagliari con gli spettacoli *Spettri* di Ibsen e *Processo di famiglia* di Fabbri.

DALLA PRIMA

Presentato il bilancio

Repetto ha anche ribadito che il Gruppo Amag ha tutte le carte in regola per essere quotato in borsa. La proposta del consiglio è stata votata a febbraio, all'unanimità, dai 56 Comuni soci. Con la quotazione del 25 per cento del capitale, valutato 120-130 milioni di euro, si eviterebbe di cedere il 40% cento ai privati, come indicato dalla cosiddetta «legge Calderoli» per la gestione in «house» dei servizi pubblici locali e rilevanza sociale. «Questa formula - secondo il consiglio di amministrazione del Gruppo e da Repetto - consentirà di togliere la società dalla "forbice" di fine 2011 quando le aziende si dovranno mettere sul mercato per cedere, con asta pubblica, almeno il 40 per cento del capitale. La quotazione in borsa ci consentirà di mantenere il 75 per cento e di evitare partner privati che potrebbero rivelarsi di ridotte

capacità». Il 40% di Amag è stimato dai 40 ai 50 milioni di euro. Tornando ai numeri, i clienti della Società al 31 dicembre 2009 erano 49.838 con un aumento rispetto all'esercizio precedente dello 0,48%. La società ha immesso in rete 18.604.443 metri cubi di acqua potabile con un aumento del 2,37% sull'esercizio precedente. Al 31 dicembre 2009 gli abitanti serviti erano 155.788. La qualità del servizio è certificata da «Vision 2000», già Iso 9001. L'età media di 151 dipendenti, di cui 120 uomini e 31 donne è di anni 44,68. «L'esercizio 2010 - secondo quanto sottolineato dal presidente Repetto - sarà interessato dall'attività rivolta al conseguimento degli ulteriori obiettivi previsti dal Piano industriale e si presenta particolarmente impegnativo sia sotto il profilo finanziario che operativo».

Per 25 anni di attività

Premiato dal Comune Rosario Palmeri



Acqui Terme. Mercoledì 24 marzo, alle 12.00, presso la sala giunta del palazzo Comunale, è stata consegnata una targa di riconoscimento per i 25 anni di onorata attività a Rosario Palmeri, titolare della ditta "T.I.S.".

La "T.I.S.", attività di riparazione e manutenzione di impianti termosanitari, è stata aperta dal signor Palmeri 25 anni fa, nel febbraio del 1985.

La Ditta si occupa di instal-

lazione, trasformazione e manutenzione di impianti gas, oltre che commercio al minuto di articoli idro-termo-sanitari, ed in città è tra le attività di questo settore più importate e rilevanti.

Il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti e l'assessore al Commercio, Anna Maria Lepato, hanno consegnato il riconoscimento da parte dell'amministrazione quale manifestazione di elogio per la brillante carriera.

Vuoi partecipare ad un film?

Acqui Terme. Lunedì 29, martedì 30 e mercoledì 31 inizierà il casting per le figurazioni del nuovo film di Andrea Molaioli (David di Donatello per "La ragazza del lago") prodotto dalla Indigo Film.

Presentarsi dalle 9.30 alle 13 e dalle 14 alle 18 presso

l'ex tribunale di via Saracco 14 ad Acqui Terme.

È necessario presentarsi presso l'ufficio casting con la copia della carta d'identità e del codice fiscale.

Le riprese inizieranno il 19 aprile, per la durata di cinque/sei settimane.

 <h1>GELOSO VIAGGI</h1> <p>Professionisti dal 1966</p>			
<p>ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984 SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337 @@@ www.gelosoviaggi.com @@@</p>			
<p>ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA</p> <p>WWW.GELOSIVIAGGI.COM</p>			
<p>I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE</p>			
<p>Soggiorno-tour o soggiorno mare a scelta</p> <p>RODI ✈️</p> <p>23 - 30 MAGGIO</p>		<p>CIELI D'IRLANDA ✈️</p> <p>18 - 25 LUGLIO</p>	
<p>BERLINO e CITTÀ ANSEATICHE 🚗</p> <p>20 - 29 GIUGNO</p>		<p>Le meraviglie dell'Ovest ✈️</p> <p>CANADA ✈️</p> <p>18 AGOSTO - 1 SETTEMBRE</p>	
<p>VIAGGI DI PRIMAVERA 🚗</p> <p>24-25 aprile VENEZIA e ISOLE DELLA LAGUNA</p> <p>24-25 aprile SIENA, VOLTERRA e SAN GIMINIANO</p> <p>30 aprile - 2 maggio TRIESTE, AQUILEIA e PALMANOVA</p> <p>1-2 maggio CANNES e ISOLE LERINS</p> <p>1-3 maggio LAGO DI COSTANZA E ALTO RENO</p> <p>30 maggio - 2 giugno ROMA - FESTA DELLA REPUBBLICA</p>		<p>I SOGGIORNI-TOUR NELLA VERDE EUROPA Il piacere della natura, la cultura e il relax senza cambiare hotel, in bus</p> <p>FORESTA NERA Baden Baden/Strasburgo/Friburgo/Stoccarda 19-25 LUGLIO - 9-15 AGOSTO</p> <p>TIROLO Innsbruck/Kitzbühel/Baviera/Castelli di re Ludwig 25/07-1/08 - 16-22/08 - 30/08-05/09</p> <p>ALPE ADRIA Lubjana/Bled/Laghi di Fusine/Klagenfurt/Caporetto 26/07-1/08 - 16-22/08 - 30/08-5/09</p> <p>BAVIERA Monaco di Baviera/Linderhof/Lago di Chiemsee/Dachau 9-15 AGOSTO / 23-29 AGOSTO</p>	
<p>GARDALAND 🚗</p> <p>25 aprile - 1 e 16 maggio - 2 e 19 giugno</p>			

Giornata di Primavera Fai il 27 e 28 marzo

"Avvinti nel nodo dei viventi" testimonianze storico-artistiche della comunità ebraica acquese

Acqui Terme. Da Palazzo Chigi a Roma alla Biblioteca Braidense a Milano, dal complesso della Misericordia a Venezia al Palazzo della Banca d'Italia a Firenze. Sono 590 i monumenti che il FAI aprirà in via straordinaria in tutte le Regioni italiane sabato 27 e domenica 28 marzo nella diciottesima edizione della Giornata FAI di Primavera. Un grande spettacolo di arte e bellezza dedicato a tutti coloro che hanno a cuore il patrimonio artistico e naturalistico italiano. E ambientato in centinaia di siti particolari, spesso inaccessibili ed eccezionalmente a disposizione del pubblico, 590 in tutte le Regioni. Sabato 27 e domenica 28 marzo 2010 avrà luogo la diciottesima edizione della Giornata FAI di Primavera, una grande festa popolare che dalla sua prima edizione a oggi ha coinvolto più di 5.000.000 di italiani.

Anche quest'anno il FAI propone in tutta Italia curiosità e itinerari culturali: aree archeologiche, percorsi naturalistici, borghi, giardini, chiese, musei, che per due giorni saranno a disposizione di tutti i cittadini che desiderino visitarli, oltre a escursioni e biciclettate. Circa il 40% dei beni aperti sono fruibili da persone con disabilità fisica.

L'edizione 2010 della Giornata FAI di Primavera è realizzata con il contributo di Wind che dal 1999 ha scelto di accompagnare l'iniziativa del FAI per far scoprire i piccoli e grandi tesori d'Italia.

E in collaborazione con il Gruppo Editoriale L'Espresso, sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica Italiana, con il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Ministero della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca, del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e con la collaborazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, con il concorso di numerose Regioni Italiane e il contributo di Bartolini Corriere Espresso. Con il Patrocinio di RAI Segretariato Sociale.

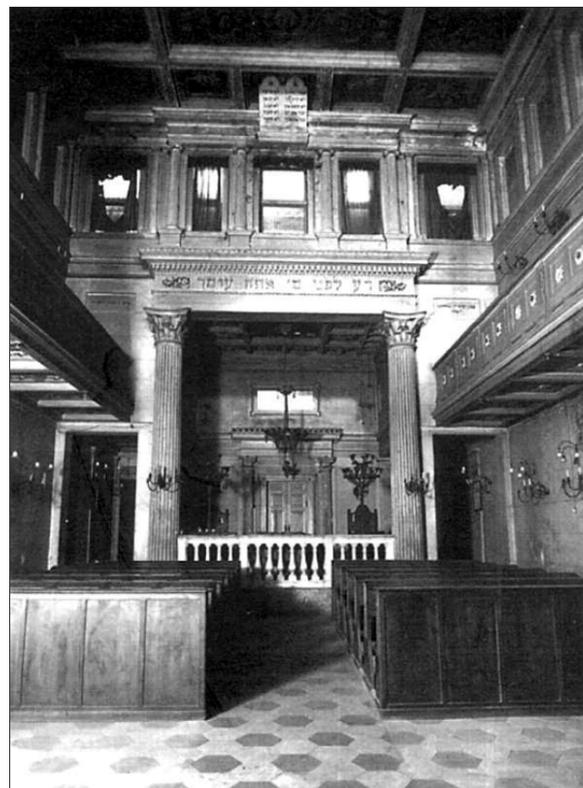
Il progetto "Arte: un ponte tra culture" è reso possibile grazie al sostegno di Finint -Western Union.

Il FAI ringrazia Province, Comuni, Soprintendenze, Università, Enti Religiosi, FIAB - Federazione Italiana Amici della Bicicletta, CAI - Club Alpino Italiano, ANGT Associazione Nazionale Guide Turistiche, le Istituzioni Pubbliche e Private, i privati cittadini e tutte le aziende che hanno voluto appoggiare la Fondazione, oltre alle 110 Delegazioni e ai 7.000 volontari che con il loro lavoro capillare e la loro collaborazione rendono possibile l'evento.

I visitatori potranno avvalersi anche quest'anno di guide d'eccezione: saranno, infatti, oltre 12.000 gli Apprendisti Ciceroni®, giovani studenti che illustreranno aspetti storico-artistici dei monumenti. La loro presenza è stata resa possibile grazie alla collaborazione di Alleanza - Marchio di Alleanza Toro.

Una visita guidata con gli Apprendisti Ciceroni® dell'Istituto Superiore Torre, per conoscere luoghi dimenticati.

Dopo aver approfondito a scuola, con gli insegnanti, gli



aspetti storici e artistici di quei luoghi in città che sono stati teatro delle vicende della comunità ebraica acquese ed in particolare del Prato Ebraico, gli studenti Apprendisti Ciceroni®, saranno a disposizione dei visitatori per la visita guidata, in compagnia dei professori Luisa e Lucilla Rapetti e Marco Francesco Dolerio e degli organizzatori locali delle Giornate di Primavera del Fondo Ambiente Italiano, Lionello Archetti-Maestri e Patti Uccelli.

L'itinerario ha inizio dal Movicentro - la nuova caratteristica struttura per eventi messa a disposizione dal Comune di Acqui Terme per tramite dell'Assessorato al Turismo e Manifestazioni - dove è allestito un punto di incontro per i gruppi di visita: l'accoglienza sarà piacevolmente accompagnata dalla proiezione di video introduttivo, per illustrare gli aspetti storici e artistici di Acqui Terme, dalla presentazione della guida edita appositamente per le Giornate di Primavera del FAI e dalla degustazione di tè. Grazie al servizio navette messo a disposizione da Europeando Europa, sono programmate ogni 30 minuti partenze per la visita guidata con gli Apprendisti Ciceroni® dell'Istituto Tecnico Superiore G.Torre". La prima tappa dell'itinerario è il Prato Ebraico, a seguire un breve "percorso accompagnato" sino al luogo della proiezione del documentario "1888-1971. Storia di un tempio".

Prato Ebraico

Il cimitero ebraico occupa un'area quadrilatera di 3460 m², cinta da muro in pietra con cordolo sommitale di larghi coppi. È edificato nel 1836

lontano dal centro abitato in sostituzione del precedente, ubicato nell'area oggi delimitata tra corso Bagni e via Trucco, divenuto esiguo per le necessità sepolcrali della incrementata Comunità di allora.

Oggi, singolare giardino ha- ser riparato da mura, induce alla meditazione anche attraverso il contatto con la natura che ne è ornamento e cornice: l'imponente pioppo cipressino, siepi di mirto odoroso, edera rampicante, cespugli di rosa selvatica diramati sui muri, muschi e ciuffi di portulache sui sentieri ed i camminamenti intertombali.

Le ancor visibili 340 sepolture individuali ad inumazione, scandite in due riparti di complessivi quindici allineamenti paralleli al viale centrale, sono in ordine cronologico del cesso. L'area prossima all'ingresso contiene lapidi dell'antico cimitero e la camera mortuaria, a doppia cella addossata al muro opposto, fino ad un tempo non lontano destinata alla ta'arà purificazione.

Dopo un intervento generale di recupero ambientale, di ricollocazione nel sito originario dei manufatti in pietra che segnalano le sepolture, e di ripristinata manutenzione della vegetazione arborea di pregio, il Prato Ebraico si presenta come prezioso museo a cielo aperto.

Le epigrafi, analizzate e tradotte da esperti in lingue semitiche di fama internazionale hanno restituito l'originale patrimonio storico e socio - culturale: pietre terragne e sarcofagi, lastre e stele, cippi monumentali e cappelle.

"Notevole interesse, inoltre, riveste l'individuazione di alcuni ben definiti filoni iconografici che vanno dal simbolismo

zoomorfo a quello fitomorfo, dalla rappresentazione degli elementi di culto ebraico a quella derivante da più o meno palesi contaminazioni con il culto prevalente nella società circostante" (Tullio Levi, in "Il Cimitero Ebraico di Acqui Terme" a cura di Luisa Rapetti, Acqui Terme 2009, introduzione, pp.XIX e XXI).

"1888-1971. Storia di un tempio perduto"

Questo il titolo di un eccezionale documentario ("1888-1971. Storia di un tempio", prodotto dall'Istituto Superiore Torre con la collaborazione dei docenti L. Caneva, C. D'Emilio, M. Pieri e degli studenti A. Cavanna, S. Nunzi, E. Trivella e S. Perelli coordinati da Luisa Rapetti) realizzato da studenti e docenti dell'Istituto Superiore Torre di Acqui Terme, che ripropone un viaggio nel passato, all'interno della sinagoga acquese. Documenti inediti che riaccendono le mille fiamme dei candelabri per mostrare la bellezza artistica del tempio e fanno rivivere l'atmosfera di un luogo che, purtroppo distrutto, era patrimonio comune a tutte le culture e religioni.

La storia ha inizio con la definizione del ghetto. La presenza ebraica in Acqui è documentata dalla seconda metà del '400, da quando giunsero in città alcuni banchieri israeliti; nella prima metà del '500 è ormai costituita la comunità, stretta attorno alla Sinagoga situata allora nelle vicinanze della porta Pisterna, l'ingresso del più antico terziere cittadino. Il ghetto, in osservanza ai decreti reali sabaudi, viene istituito il 6 luglio 1731. La zona individuata è quella dell'odierna piazza della Bollente. Vi al-

loggiano 41 famiglie per un totale di circa 200 ebrei.

Contrariamente a quanto imposto dalle leggi, il ghetto di Acqui non è dotato di portoni da chiudersi al tramontare del sole e da riaprirsi solo al suo sorgere, forse perché al suo interno è sita, oltre la fonte d'acqua calda, anche la piazza del mercato. La Sinagoga è consacrata al terzo piano di casa Viglino, in piazza della Bollente (con buona approssimazione attuale numero civico 27).

La comunità si accresce progressivamente sino a raggiungere, nel 1837, quasi il 12% del totale della popolazione cittadina abitante intra muros. Si tratta di una popolazione che non riesce più a contenersi nei confini assegnati tanto che si susseguono due ampliamenti del quartiere ebraico, tra il 1823 ed il '24 e negli anni 1836-'37. Intorno al 1840 la Sinagoga è nuovamente trasferita, negli ambienti più ampi messi a disposizione da Felice Ottolenghi. Nell'ultimo trentennio del XIX secolo è attuato il risanamento della piazza della Bollente: all'abbattimento dei vecchi edifici segue la ridefinizione dello spazio attorno alla fonte con la progettazione di un nuovo quartiere, elegante e "porticato", destinato a ospitare, in parte, la Corte d'Assise. Promosso da Giuseppe Saracco, il progetto di riqualificazione è affidato all'ingegnere Giulio Leale. In accordo con la Comunità e secondo le indicazioni dell'Università Israelita, sul terreno già occupato dal vecchio tempio, inglobato nell'area risanata, è edificata la nuova Sinagoga; una lapide a destra del vestibolo recita: "A gloria di Dio/gli israeliti acquese/questo tempio riedificarono/auspice il sindaco Giuseppe Saracco/settembre 1888".

La comunità israelita acquese si estingue intorno al 1960: gli arredi sacri sono trasferiti nella Sinagoga di Alessandria. Nel luglio del 1971, la notte precedente l'ufficializzazione a monumento nazionale, la Sinagoga è distrutta. È solo grazie a pochi documenti d'archivio, a qualche testimonianza orale e a due fotografie se oggi è possibile riproporre una ricostruzione degli interni.

La Sinagoga, così inserita nella nuova struttura architettonica, usufruisce dell'accesso dal porticato che fronteggia il Tribunale; la facciata sul corso è quadripartita da cornicioni. Le aperture si allineano su due assi verticali: al piano terra, ampie con funzione commerciale, al primo piano finestroni slanciati, agli ultimi due piani finestre circolari che evidenziano la presenza del matroneo interno.

La cronaca dell'inaugurazione descrive la Sala della Pregghiera "semplice, ricca e splendida ad un tempo si presenta la tribuna ai quattro lati della quale svelte e leggere colonnine ne sorreggono lo stupendo soffitto... [con] rosioni in rilievo e lo stupendo lucernario a vetri colorati".

Il testo è tratto da "Avvinti nel nodo dei viventi. Testimonianze storico-artistiche della comunità ebraica in Acqui Terme", a cura di L. Archetti-Maestri, M. F. Dolerio, L. Rapetti e P. Uccelli, edito in occasione delle Giornate di Primavera del FAI, grazie al sostegno del Comune e dell'Assessorato al Turismo di Acqui Terme, delle Regie Terme di Acqui, della Società d'Ingegneria Erde e del Rotary Club di Acqui Terme]

Programma

Servizio navetta in partenza dal Movicentro per il Cimitero Ebraico

Cimitero Ebraico, visite guidate dalle 10.30 alle 16.00
Torre Civica, punto FAI
Palazzo Robellini proiezione del documentario "1888-1971: storia di un Tempio", dalle 10.30 alle 16.30.

Laurea



Acqui Terme. Martedì 16 marzo presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino si è laureata, con indirizzo Pittura, Elisa Marchelli riportando la votazione di 110/110 e lode.

Ha discusso la tesi: "Interpretazione della figura umana e animale nell'arte celtica".

Relatori chiar.mi: prof. Paolo Belgioioso docente di Anatomia Artistica e Renato Galbusera docente di Pittura.

Alla neo laureata congratulazioni vivissime da parte dei genitori, parenti ed amici tutti.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 28 marzo
PORTOVENERE
+ mangiata di pesci a LA SPEZIA

Domenica 18 aprile **La MILANO dei Navigli**
+ la mostra di Shiele e il suo tempo

Domenica 25 aprile
BRESCIA e la mostra:
"Inca, misteri della civiltà dell'oro"
+ il centro storico di CREMONA

Sabato 1° maggio
Gita a GENOVA, porto antico con giro in battello: CAMOGLI, SAN FRUTTUOSO, PORTOFINO

Domenica 16 maggio **PADOVA**

Domenica 23 maggio
FIRENZE con gli Uffizi

Domenica 30 maggio
Delta del Po, navigazione + pranzo sulla motonave

PASQUA

Dal 2 al 5 aprile
PRAGA
Dal 3 al 5 aprile
TOSCANA

APRILE

Dal 17 al 26
SPAGNA e PORTOGALLO

Dal 24 al 26
ALVERNIA nel cuore della Francia alla scoperta della terra dei vulcani

OSTENSIONE SANTA SINDONE

Domenica 25 aprile
Domenica 9 e 23 maggio
TORINO in occasione dell'OSTENSIONE della SANTA SINDONE con giro in tram storico e visita a "Eataly"

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MAGGIO

Dal 29 aprile al 3 maggio
AMSTERDAM e la fioritura dei tulipani

Dal 1° al 2
UMBRIA: ASSISI - PERUGIA

Dal 1° al 3
FORESTA NERA

Dall'8 al 9
CASCATA DELLE MARMORE + CASCIA e NORCIA

Dal 17 al 20
Pellegrinaggio a MEDJUGORIE

Dal 23 al 25
CAMARGUE e la festa dei gitani

Dal 29 al 30
La terra degli etruschi con crociera GIGLIO e GIANNUTRI

GIUGNO

Dal 30 maggio al 2 giugno
PARIGI

Dal 30 maggio al 2 giugno
ROMA - La festa della Repubblica

Dal 2 al 6
GRECIA - DELFI - ATENE e l'ARGOLIDE

Dal 5 al 6
LE GORGES DU VERDON e la fioritura della lavanda in PROVENZA

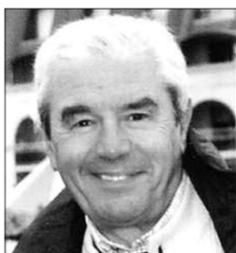
Dal 12 al 13
ISOLA D'ELBA

PELLEGRINAGGI

Dal 14 al 16 giugno
LOURDES

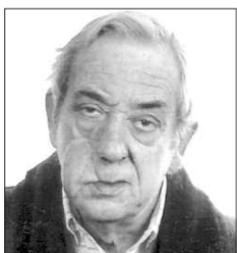
Dal 21 al 23 giugno
SAN GIOVANNI ROTONDO Luoghi cari a Padre Pio

ANNUNCIO



Ing. Prof. Claudio PISONI
"Claudio, il tuo grande amore vivrà sempre con me e il tuo sorriso mi aiuterà negli anni che verranno". Rita
Rita Monaco ringrazia di cuore tutto il Personale Medico ed Infermieristico del reparto Medicina della Casa di Cura "Villa Igea" per l'affettuosa assistenza avuta al caro congiunto.

ANNUNCIO



Adriano VIVIANO di anni 64
Domenica 14 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la sorella Fernanda, la cognata Graziella, i nipoti ed i parenti tutti ringraziano quanti con ogni forma, hanno voluto partecipare al loro dolore.

ANNUNCIO



Luigi SCIUTTO di anni 91
Sabato 20 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari, ai quali ha lasciato un esempio di uomo forte e coraggioso, privilegiando nella vita il lavoro, l'onestà e la famiglia. I familiari ringraziandolo per tutto ciò che ha fatto per loro, ne terranno sempre vivo il ricordo.

In ricordo di Marco Hromin

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:
«Ciao Marcolino, ti volevamo salutare perché eri un bimbo speciale che ha lottato contro una malattia con tanta forza e tanto amore di mamma e papà.
La tua voglia di vivere era grande, la tua voglia di giocare e scoprire cose nuove era dolce.
Abbiamo i tuoi disegni; i tuoi soli splendidi che disegnavi per noi che lottavamo insieme a te sempre.
Non dimenticheremo la tua vocina, i tuoi occhioni teneri ed innocenti che avevano una luce che nemmeno la malattia ha spento.
Ora si è accesa una stellina nel cielo! Sei tu Marco! Veglia su mamma e papà e su chi ti ha voluto bene.
Non ti dimenticheremo mai! Sei il nostro angioletto».
Le tue infermiere preferite

La raccolta del 20 e 21 marzo

Grazie ai volontari per le uova-Ail



Acqui Terme. Il comitato di Cassine della sezione di Alessandria dell'AIL (associazione italiana contro le leucemie linfomi e mieloma) desidera ringraziare i volontari che, sabato 20 e domenica 21, si sono impegnati (nonostante il cattivo tempo) con grande disponibilità e sensibilità nei punti di distribuzione delle uova di Pasqua.
L'Ail inoltre porge i più sentiti ringraziamenti a tutte le persone che hanno contribuito con la loro offerta alla raccolta fondi per sostenere la ricerca e i malati di leucemia.
Si ringraziano tutti i volontari del comitato di Cassine; i volontari della Protezione civile di Ricaldone, Maria, Franco ed altri; la Cantina Sociale; l'Amministrazione comunale e le

impiegate del comune di Bistagno; le signore della Banca del Tempo; la Pro Loco di Arzello, in particolare la signora Gabriella; le volontarie Gloria, Elisa di Rivalta Bormida; la signora Maria S. di Castelletto d'Erro; la signora Clara di Montaldo; le signore Wilma e Albina di Carpeneto.
Un grazie particolare alle nuove volontarie di Predosa - Mantovana, Rossana ed Elisa. I ringraziamenti continuano per la perfetta organizzazione della Protezione civile di Strevi; la signora Marisa e figlie di Castelnuovo B.da; la signora del Bar Quattro Ruote di Orsara; Carletto, Pierangela di Gama-lero; le nuove volontarie di Borgoratto; i carissimi amici di Ponti, Chiara, Massimo, (invece del gazebo hanno messo a disposizione il loro camper); Patrizia, marito e figlia di Alice Bel Colle; i volontari di Sezzadio, sig. Luciano (nonostante la febbre) e la signora Luigina; la Pro Loco di Grogardo. Un particolare ringraziamento alla signora Lidia, Nicola, Valentina, Barbara di Ponzone, ricordando sempre un indimenticabile amico (Lorenzo). Grazie al gruppo di Cassine, Pino, Luisella, Tiziana, Franca, Silvia, Luciana, Nicola, Angela, Maria, Rosa, Barbara, Enrica, Mariaros, Giulia, Margherita, Gianpietro, Anna, Giovanna, Elvira ed al carissimo amico Sandro.
Ai parroci di tutti i paesi citati un ringraziamento particolare per la loro disponibilità.
L'Ail ricorda che si può partecipare alle finalità dell'associazione destinando la quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche attraverso l'indicazione del codice fiscale Ail 80102390582.
La somma raccolta con la vendita delle uova ha superato i 14.000 euro che saranno destinati alla sezione Ail di Alessandria.

Per Marco

Acqui Terme. Marco Hromin ha lasciato in molti un'impronta di gioia:
«Guardo le cose con altri occhi, sono gli occhi che mi fanno felice: gli occhi della fantasia».
Tu Marcolino ci hai lasciato queste splendide parole e noi, con gli occhi della fantasia, vivremo nel ricordo di tutto quello che ci hai regalato con i tuoi sorrisi, i tuoi occhioni grandi, i tuoi musini arrabbiatini, le tue sagge parole, le tue rime.
Grazie a te ed ai tuoi SUPER MAMMAPAPA'.
Grazie Marco!».
Emina e Faustino

Distribuzione rami di ulivo

Per aiutare il bilancio della San Vincenzo

Acqui Terme. La San Vincenzo De Paoli Conferenza San Guido, che opera presso la parrocchia del duomo, desidera rendere note le cifre che hanno caratterizzato la sua attività nell'anno 2009.
Sono stati raccolti euro 12.297 da offerte della popolazione, di istituti di credito o commerciali e sono stati spesi euro 11.909 per il pagamento di bollette per affitti, spese condominiali, luce, gas, acquisto di generi alimentari di prima necessità, fornitura saltuaria di vestiario usato e mobili usati.
La San Vincenzo De Paoli, come è noto è una associazione di volontariato che, ispirandosi al pensiero cristiano di

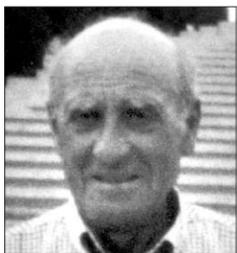
San Vincenzo De Paoli, aiuta gli indigenti in collaborazione con la Caritas Diocesana.
Le famiglie assistite, parte delle quali con visita domiciliare mensile, sono state n. 64 acquisite e n. 105 straniere.
Le richieste di aiuto sono sempre in aumento e, per ottenere fondi, saremo presenti alle s.messe della Domenica delle Palme, 3 aprile ore 18 e 4 aprile ore 8, 10,30, 12 e 18, in cattedrale, per la tradizionale distribuzione dei rami di ulivo.
Ricordiamo inoltre che si può destinare il 5 per mille alla nostra Associazione con la firma della denuncia dei redditi o del Cud indicando il n. 96006400061.

TRIGESIMA



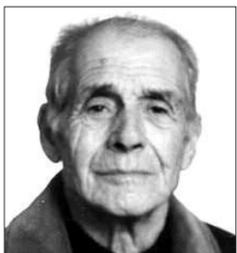
Ottavia LAZZARINO di anni 81
Ad un mese dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nelle s.s.messe che verranno celebrate domenica 28 marzo alle ore 11,15 nella parrocchiale di Monastero B.da e lunedì 12 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Rinaldo BADANO
Ad un mese dalla sua improvvisa scomparsa, la famiglia nel ringraziare sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore, annuncia la santa messa di trigesima che sarà celebrata lunedì 5 aprile alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Carlo Domenico ZUNINO (Pier)
Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 marzo alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carlo PISTONE
"Non si perdono mai coloro che amiamo, perché possiamo amarli in Colui che non si può perdere". (S. Agostino). Nel sesto anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai familiari tutti, lo ricorda nella s.messa che verrà celebrata domenica 28 marzo alle ore 10 nella chiesa di "Santo Spirito". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Liliana DEMATTEIS
Nel 10° anniversario della sua scomparsa la figlia ed i familiari tutti, nel ricordarla con amore infinito annunciano la santa messa che sarà celebrata martedì 30 marzo alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Maddalena DACQUINO ved. Bracco
"Carissima Lena, mamma, nonna e amica straordinaria, sono trascorsi 10 anni ma ci manchi come allora...". Vorremmo ricordarti tutti insieme nella messa che verrà celebrata mercoledì 7 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.
La famiglia

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

POMPE FUNEBRI

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

ORECCHIA

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

L'Azione Cattolica in vista delle elezioni

Una politica per il bene comune

In vista delle elezioni amministrative del 28-29 marzo, l'Azione cattolica italiana rivolge ai cittadini e ai candidati una parola di speranza e di fiducia, che motivi ciascuno all'impegno concreto per la realizzazione del bene comune, anche attraverso la partecipazione elettorale. L'AC diocesana fa proprio questo documento, proponendone una sintesi a tutti quanti vivono sul nostro territorio come occasione per una riflessione seria sul momento in cui viviamo e sulla partecipazione politica responsabile e coerente con il magistero della Chiesa.

I temi che stanno a cuore

Una parola di speranza e di fiducia che non è un'illusione. Negli ultimi mesi l'Azione cattolica ha promosso nelle varie regioni italiane incontri pubblici in cui sono stati affrontati molti dei temi che stanno a cuore alle persone e alle comunità: lavoro, legalità, divario Nord-Sud, sviluppo economico e ricostruzione morale, sostegno alla vita e alla famiglia, immigrazione. Proprio questi incontri, realizzati in preparazione alla prossima Settimana sociale (che si terrà a Reggio Calabria nell'autunno di quest'anno), hanno mostrato il volto di un Paese che non cede alla rassegnazione, che cerca strade nuove per la convivenza civile, che propone alla politica di ritrovarsi intorno al bene essenziale e indissolubile della persona. L'itinerario lungo l'Italia proseguirà nelle prossime settimane, e si concluderà il prossimo 11 aprile, a Torino, in occasione dell'ostensione della Sindone, con il convegno regionale su "Voti sfigurati, volti trasfigurati. Cittadini qui e altrove".

La "questione morale" diventi prioritaria

Se molte sono le ricchezze e le risorse presenti oggi in Italia, pronunciare una parola nuova e positiva non vuol dire di certo stendere un velo sui tanti problemi che affliggono il Paese. In particolare, la speranza e la fiducia degli italiani sono fortemente minate dalle recenti inchieste giudiziarie riguardanti episodi di corruzione e collusione che coinvolgono imprenditori, politici, rappresentanti delle istituzioni, malavita organizzata. I fatti sono da verificare in sede giudiziaria, ma è indubbio come essi abbiano come ef-

fetto un forte allontanamento dei cittadini dalla vita pubblica, un senso di rassegnazione di fronte a fenomeni di malcostume che, per mole e frequenza, sembrano intaccare a fondo il modo ordinario di amministrare, come di recente ricordato dalla Corte dei conti. L'Azione cattolica chiede, ancora una volta, che la questione della moralità della classe dirigente, e della legalità nella sfera pubblica, siano affrontati con rigore, senza retorica e senza strumentalizzazioni da tutti i partiti e da tutte le parti sociali. I fatti di corruzione e l'illegalità non possono essere ridotti - come pure talvolta si tenta di fare - a episodi isolati, furberie di poco conto, da accettare quasi come "male necessario". Essi vanno considerati per quello che sono: il più grave attentato al rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni, "strutture di peccato" che mortificano la democrazia, la libera concorrenza, il merito di chi lavora e studia onestamente, che sviliscono la stessa politica. La speranza e la fiducia non sono gli atteggiamenti di chi chiude gli occhi di fronte a tali realtà, anzi proprio da questa realtà ci viene un richiamo forte per un rinnovamento delle coscienze e dei comportamenti.

Un confronto sulle questioni reali

In vista delle elezioni è stato molto debole il dibattito sulle gravi emergenze del Paese. Nelle ultime settimane è stato dato spazio soprattutto al "pasticcio" della presentazione delle liste, in cui si è manifestato un ben scarso rispetto delle regole, ed hanno prevalso le estenuanti trattative interne ai partiti e alle coalizioni. Considerando l'importanza che le amministrazioni regionali ormai rivestono, l'Azione cattolica sottolinea la necessità di realizzare un sistema maturo di rappresentanza politica, che non sia una gabbia per la libertà d'espressione e di coscienza. L'associazione auspica, inoltre, che al centro del dibattito tornino i maggiori motivi di sofferenza degli italiani, in particolare e in via prioritaria la crisi occupazionale che sta mettendo in ginocchio numerose famiglie e deludendo profondamente le aspettative dei giovani.

L'unità del Paese, bene prezioso

Appena poche settimane fa, i vescovi italiani hanno consegnato al Paese il documento *Per un Paese solidale. Chiesa italiana e Mezzogiorno*. Anzi tutto la Chiesa italiana mette in evidenza, ancora una volta, l'assoluta interdipendenza sociale, culturale, morale ed economica tra Nord, Centro, Sud e Isole. "Affrontare la questione meridionale - scrivono i vescovi - diventa un modo per dire una parola incisiva sull'Italia di oggi e sul cammino delle nostre Chiese". I vescovi ricordano che "costituirebbe una sconfitta per tutti" un federalismo che "accentuasse la distanza tra le diverse parti d'Italia". Occorre invece un federalismo "solidale, realistico e unitario" tale da "rafforzare l'unità del Paese", che a quasi 150 anni dall'unificazione deve recuperare e approfondire il senso dei legami che uniscono la nazione.

L'impegno per la formazione di una nuova classe dirigente

La speranza e la fiducia, in questo tempo, hanno bisogno non solo di grandi e buone idee, ma anche e soprattutto dei cuori, delle braccia e delle menti di persone concrete che scelgono di spendersi per il bene comune. Appare necessario adoperarsi per la formazione di una classe dirigente motivata a competente, come più volte auspicato da Papa Benedetto XVI e dai vescovi italiani, attraverso il recupero di un reale protagonismo delle comunità locali e dei singoli cittadini, per stimolare la politica ad un reale rinnova-

mento. Il voto, mai come in questo momento, non è solo uno strumento di delega, ma il primo mezzo per tornare ad una partecipazione consapevole, che attivi e sostenga le idee e le motivazioni profonde, che rinneghi la politica ridotta a logiche clientelari e a giochi d'interesse. **Un "patto educativo" per il bene del Paese**

In uno spirito propositivo e leale, l'Azione cattolica, in vista dell'imminente voto, propone ai rappresentanti politici e a tutta la società civile di impegnarsi per un vero e proprio "patto educativo", che, coinvolgendo le tante forze sane del Paese, guardi al presente e al futuro delle giovani generazioni, sia attento al valore della persona, delle istituzioni e della democrazia, ponga i vincoli di solidarietà e l'attenzione agli ultimi al di sopra di ogni altro interesse. Anche la Chiesa italiana ha posto come attenzione pastorale del prossimo decennio proprio la "sfida educativa", consapevole che la cura educativa rappresenta il pilastro di ogni società. Al compito educativo siamo chiamati tutti, attraverso una testimonianza seria, in cui ci sia coerenza tra parole e fatti. Anche le istituzioni svolgono in tal senso un ruolo essenziale: per questo motivo chi le presiede è chiamato a dare un buon esempio. È proprio in un nuovo e serio "patto educativo" per il bene delle persone che l'Azione cattolica vede il più concreto gesto di speranza e di fiducia da offrire agli uomini e alle donne di questo tempo.

Espiante: gesto di grande generosità

Acqui Terme. Un gesto di grande generosità si è registrato ad Acqui Terme nel settore della donazione di organi. Lo dimostra l'ultimo episodio di espiante multiorgano accaduto all'ospedale di Via Fatebenefratelli. Due equipe di medici, a seguito del consenso dei parenti, hanno prelevato fegato e reni ad una donna di 74 anni dell'acquese, che in vita aveva manifestato la volontà della donazione. I medici sono arrivati da Torino per il prelievo del fegato e da Novara per il prelievo dei reni. Con le due equipe hanno collaborato medici e tecnici dell'ospedale di Acqui Terme.

La donna donatrice era stata ricoverata nel pomeriggio di domenica 28 marzo al pronto soccorso per un'emorragia cerebrale, ma le sue condizioni erano state subito considerate irreversibili. Quindi, dichiarata la morte, ottenuto il consenso dalla famiglia secondo il desiderio della defunta di donare gli organi, la direzione sanitaria ha attivato il protocollo che si osserva in questi casi. È da segnalare il grande gesto della donna defunta e dei suoi famigliari che con la donazione aiuteranno altre persone a vivere.

Circolo Filatelico, sede in comodato

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha concesso in comodato d'uso al Circolo Filatelico numismatico di Acqui Terme locali situati nell'ex Caserma Cesare battisti, fabbricato B, primo cortile e piano secondo già adibito a sede dell'Associazione radioamatori italiani. Nel contratto di comodato resta inteso che qualora esigenze di carattere pubblico o di convenienza amministrativa imponessero una diversa utilizzazione o destinazione dell'immobile, i locali dovranno essere lasciati liberi entro 30 giorni.

Settimana Santa nelle parrocchie della città

Pubblichiamo il calendario della Settimana Santa 2010 nelle parrocchie della città di Acqui Terme

28 marzo
Domenica delle palme, benedizione delle palme:
Cattedrale ore 10,30; Cristo Redentore ore 11; Pellegrina ore 11,30; S. Francesco ore 11.

1 aprile
in Cattedrale Giovedì Santo: ore 9,30 messa del Sacro Crisma.
1 aprile
Giovedì Santo: messa in "Coena Domini":
Cattedrale ore 20,45 segue Adorazione; Cristo Redentore

ore 18; Pellegrina ore 17 - Adorazione ore 21; S. Francesco ore 18.

2 aprile
Venerdì Santo: morte del Signore:

Cattedrale ore 18; Cristo Redentore ore 18; Pellegrina ore 17; S. Francesco ore 18.

2 aprile
Venerdì Santo: Via Crucis cittadina ore 21 dalla basilica dell'Addolorata al duomo

3 aprile
Sabato Santo, veglia pasquale: Cattedrale ore 22,30; Cristo Redentore ore 23,30; Pellegrina ore 21; s. Francesco ore 21,30.

Settimana Santa in Duomo

Pubblichiamo il calendario della Settimana Santa nella parrocchia del Duomo.

Domenica 28 marzo
"Le Palme"

Ore 10,30 piazza Duomo (sotto la scalinata): benedizione delle palme e dei rami d'ulivo; processione di ingresso in Duomo. Presiede il Vescovo.

Martedì 30 marzo

Giornata della Confessione: ore 17,30 e ore 20,45 celebrazione comunitaria della Penitenza.

Giovedì Santo 1 aprile

Ore 9,30 Messa del Sacro Crisma; ore 20,45 Messa in "Coena Domini": istituzione dell'Eucaristia, lavanda dei piedi.

Celebra il Vescovo.

Al termine Adorazione Comunitaria. Sono invitati particolarmente i fanciulli della Prima Comunione.

Venerdì Santo 2 aprile

Ore 8,30 recita delle lodi e letture con i Canonici; ore 18 celebrazione della morte del Signore; ore 21 Via Crucis per le vie della città, partendo dalla chiesa dell'Addolorata arrivando in Duomo.

Sabato Santo 3 aprile

Ore 8,30 recita delle lodi e letture con i Canonici; ore 22,30 Veglia Pasquale. Presiede il Vescovo. Con la partecipazione dei ragazzi della Cresima 2010.

Domenica 4 aprile

Pasqua del Signore. Orario festivo

Ricordando Anna Cacciabue



Acqui Terme. Il figlio Ivano e la famiglia Cacciabue Mozzone ringraziano l'Avuls, la casa di riposo Jona Ottolenghi, la comunità parrocchiale del Duomo per le offerte raccolte in memoria di Anna Cacciabue e tutti coloro che si sono uniti al loro dolore per la perdita della cara Anna. Si ringrazia inoltre il reparto di Ematologia dell'ospedale SS. Arrigo e Biagio di Alessandria, il prof. A. Levis, la dott.ssa Maria Teresa Corsetti. La Santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 11 aprile alle ore 18 in Cattedrale.

Ringraziamento e trigesima canonico Sardi



Acqui Terme. La famiglia Sardi ringrazia tutte le persone che hanno dimostrato vicinanza per la scomparsa del canonico Stefano Sardi e in modo particolare i religiosi e il personale della Casa del Clero e i volontari per la grande disponibilità dimostrata durante il lungo periodo della malattia.

La Santa Messa di trigesima verrà celebrata giovedì santo, 1 aprile, alle ore 21 nella Parrocchia dei Santi Simone e Giuda in Ricaldone.

Acqui Garden
di Sewato
FIORI e PIANTE
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

unica ed irripetibile
SVENDITA TOTALE

per rinnovo locali sugli articoli IDEE CASA



FOPPAPEDRETTI

da

Style Lux

illuminazione

INNO HAUDEZ

FontanaArte

FLOS

LUCE PLAN

Artemide

FOSCARINI

Kartell

CINI & NILS

Via Galimberti n. 47 ang. Via Sclavo - 15100 Alessandria
Tel. 0131 225875 - fax 0131 225775 E.mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

Giovedì 18 marzo a Roma

L'ordinazione episcopale di mons. Piero Pioppo

Nel pomeriggio di giovedì 18 marzo, vigilia della Solennità di San Giuseppe, Mons. Piero Pioppo ha ricevuto l'Ordinazione episcopale dal Card. Tarcisio Bertone, Segretario di Stato. Il sacro rito, uno dei più belli e significativi della liturgia cattolica, si è svolto nella magnifica cornice dell'Altare papale, detto "della Confessione" della Basilica di San Pietro in Vaticano.

Il 25 gennaio scorso, infatti, Mons. Pioppo era stato promosso Arcivescovo e nominato Nunzio Apostolico in Camerun ed in Guinea Equatoriale.

Insieme con il Card. Bertone, oltre 50 tra Cardinali, Arcivescovi e Vescovi, hanno imposto le mani sul capo dell'Ordinando e si sono uniti nella preghiera consacratrice. Concelebravano, inoltre, oltre 200 sacerdoti, tra i quali Prelati della Curia Romana ed un nutrito gruppo di presbiteri provenienti dalla Diocesi di Acqui, che hanno voluto così far corona al nuovo Arcivescovo.

Significativa è stata la presenza, alla destra del Cardinale celebrante, del Vescovo di Acqui, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, il quale volentieri ha voluto essere presente per accompagnare Mons. Pioppo, che proviene appunto dal clero della Diocesi di San Guido.

Durante la medesima celebrazione, sono stati ordinati altri due novelli Arcivescovi: il tanzaniano Mons. Novatus Rugambwa, nominato Nunzio Apostolico in Angola, e l'irlandese Mons. Eugene Martin Nugent, nominato Nunzio Apostolico in Madagascar.

Poco prima della funzione, Mons. Pioppo aveva salutato gli oltre 250 tra familiari, Amministratori locali ed amici provenienti da tutta la Valbormida, venuti a Roma per la lieta circostanza. Tra di essi, v'erano i Sindaci di Acqui Terme, di Altare - paese natale di Mons. Pioppo - di Cairo Montenotte e di Carcare. A tutti erano stati riservati posti distinti, dai quali ognuno ha potuto partecipare agevolmente alla bella celebrazione e seguirne i momenti più importanti, tra i quali, come già ricordato, l'imposizione delle mani sul capo dei nuovi Arcivescovi da parte di tutti i Vescovi presenti, l'unzione del capo con il Sacro Crisma, la consegna del libro dei Vangeli, dell'Anello episcopale, della Mitra e del Pastorale.

In posti riservati, erano pure i Membri del Supremo Consiglio del Sovrano Militare Ordine di Malta, molti Ambasciatori accreditati presso la Santa Sede e la Repubblica Italiana, nonché Autorità dello Stato della Città del Vaticano. Al completo pure la presenza dei Dirigenti ed Officiali dell'Istituto per le Opere di Religione (di cui Mons. Pioppo era Prelato) e nutritissima era la rappresentanza di Dirigenti e dipendenti della Santa Sede e del Vaticano.

Al termine del rito, Mons. Pioppo ha ancora avuto il piacere salutare tutti i suoi ospiti, durante un ricevimento nell'Atrio dell'Aula Paolo VI in Vaticano e, il giorno seguente, solennità di San Giuseppe, ha celebrato la sua prima Messa Pontificale all'Altare della Cattedra della Basilica di San Pietro, alla presenza di molti sacerdoti, degli ospiti convenuti dalla Valbormida e di oltre 500 fedeli.

Nella mattinata di sabato 20 marzo, infine, nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico, l'Arcivescovo Pioppo è stato ricevuto dal Santo Padre Benedetto XVI, il quale si è amabilmente intrattenuto con lui e con gli oltre 30 familiari ed amici stretti che lo accompagnavano.

L'Arcivescovo Mons. Piero Pioppo, originario di Altare è nato il 29 settembre 1960, dopo aver frequentato il Liceo Classico S. Giuseppe Calasanzio di Carcare, entrò nel Seminario di Acqui, seguendo i corsi di formazione al sacer-

dozio presso la Facoltà Teologica di Torino insieme con il suo compagno Don Paolo Parodi, attualmente Vicario Giudiziale presso i Tribunali ecclesiastici Regionale di Torino e Diocesano di Acqui.

Ordinato sacerdote il 29 giugno 1985 dall'allora Vescovo di Acqui Mons. Livio Maritano (anch'egli presente a Roma per l'Ordinazione episcopale), fu assegnato come Vicario Parrocchiale a Carcare e poi inviato a perfezionare gli studi alla Pontificia Università Gregoriana in Roma. Laureato in Teologia Dogmatica e Licenziato in Diritto Canonico, insegnò per un anno Teologia presso lo Studio Interdiocesano di Alessandria, Chiamato nuovamente a Roma, frequentò i corsi della Pontificia Accademia Ecclesiastica ed entrò nel servizio diplomatico della Santa Sede, destinato come segretario delle Nunziature Apostoliche in Corea e quindi in Cile.

Alla fine del 1999, Mons. Pioppo fu chiamato a servire nella Segreteria di Stato, con incarichi nella Sezione per gli Affari Generali. Nel 2001, il Card. Angelo Sodano, allora Segretario di Stato, lo volle come responsabile della sua segreteria particolare.

Il 7 luglio 2006, fu inoltre nominato prelatore dell'Istituto per le Opere di Religione (IOR), un ufficio assai delicato, che ha ricoperto con responsabilità e piena fiducia tanto del Card. Sodano quanto del nuovo Segretario di Stato, Card. Bertone, entrambi, seppur in tempi diversi, anche Presidenti della Commissione Cardinalizia di Vigilanza del medesimo IOR.

Ora Mons. Pioppo, divenuto Arcivescovo e Nunzio Apostolico, avrà il delicato compito di Rappresentare il Santo Padre e la Santa Sede presso le Chiese Locali ed i Governi del Camerun e della Guinea Equatoriale. Due Nazioni, queste, molto importanti e significative per la Chiesa Cattolica.

Il Camerun (25 milioni di abitanti di cui oltre il 40% cattolici), è uno dei Paesi africani che maggiormente si stanno sviluppando economicamente, comprende 5 Arcidiocesi, 23 Diocesi e vede presenti ed operanti Missionari di ben 112 Congregazioni Religiose, oltre che numerosi sacerdoti fidei donum di diocesi di italiane (come Como, Bergamo, Saluzzo, ecc...), tedesche e polacche.

Ciascuna delle Arcidiocesi camerunesi ha poi il proprio seminario regionale, con numerosi candidati al sacerdozio. Nella Capitale, Yaoundé, vi è poi una qualificata Università Cattolica con varie Facoltà e Dipartimenti di studi.

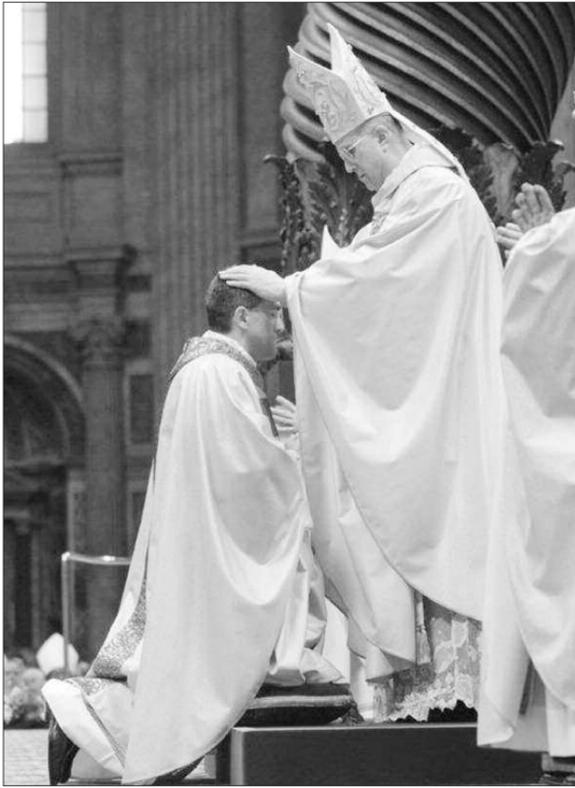
La Chiesa in Camerun è pure animata da numerosi Movimenti ecclesiali, tra i quali il Movimento dei Focolari, il Rinascimento nello Spirito, il Movimento Neocatecumenale, la Comunità di Sant'Egidio e molti altri.

Anche la Guinea Equatoriale (1.000.000 di abitanti, quasi tutti cattolici), è un paese con potenzialità economiche molto grandi, soprattutto attesa la recente scoperta di grandi giacimenti di petrolio nel sottosuolo. Ecclesiasticamente conta un'Arcidiocesi e tre Diocesi e vede la presenza di molte Congregazioni missionarie e movimenti laicali.

Tali due Nazioni, che appartengono all'immenso continente africano, accanto ai problemi che ancora le affliggono, sono caratterizzate da una grande ricchezza di speranza, soprattutto a motivo della popolazione molto giovane e della naturale apertura alla fede cattolica.

V'è dunque da sperare che la missione di Mons. Pioppo possa essere feconda nel servizio alle Chiese locali ed alle Nazioni cui egli è inviato dal Santo Padre.

È questo l'augurio che, con simpatia, viene oggi rivolto al nuovo Arcivescovo.



In luoghi storici la visita pastorale

Il programma della Visita Pastorale del Vescovo Pier Giorgio Micchiardi ha interessato questa volta alcune località che presentano anche un notevole bagaglio storico, interessante da ricordare.

Montaldo Bormida, la cui chiesa parrocchiale (eretta proprio alla sommità della collina) è dedicata a S. Michele Arcangelo, ha oggi una popolazione piuttosto ridotta che, negli ultimi 50 anni, si è praticamente dimezzata; tuttavia i suoi trascorsi storici sono plurisecolari: già alla metà del XIII secolo abbiamo notizie del suo castello, che fu fonte di contrasti tra Genova e Alessandria; quella località fu via via feudo di parecchie importanti famiglie: i Malaspina, i Visconti, i Della Valle, i Ferrari d'Orsara, i Pallavicino e gli Spinola.

Carpeneto ha addirittura ascendenze romane, in quanto lo troviamo già a quell'epoca con la denominazione di "Castrum Carpani", riferita alla particolare vegetazione del luogo. La chiesa parrocchiale è dedicata a S. Giorgio e fa parte delle oltre 600 che in Italia portano questa intitolazione, mentre nella frazione Ma-

donna della Villa ve ne è un'altra dedicata all'Assunta, che funge da succursale; anche là gli abitanti hanno subito una flessione di circa un terzo dalla metà del secolo scorso. Dapprima compreso nella Marca Aleramica, Carpeneto fu poi dominio degli Spinola, dei Rolla e dei Pallavicino, dai quali il castello (che nel suo perimetro comprende anche la millenaria chiesa di S. Antunin), per successione, passò ai Chiavari, attuali proprietari.

Roccagrimalda, altra località i cui abitanti, nell'arco di mezzo secolo, si sono ridotti della metà, vanta una chiesa parrocchiale di elevato valore storico e architettonico, sacra a S. Giacomo Maggiore, oltre alla succursale nella frazione S. Giacomo dei Boschi (intitolata alla Madonna del Carmine) e a due antichi oratori. Di origini millenarie, questo borgo fu inizialmente parte della Marca Aleramica, per passare poi ai Malaspina, ai Visconti, ai Trotti e ai Grimaldi (dai quali prese la denominazione attuale); fu ancora dei Landi, dei Borgatta e quindi degli Spingardi, che tuttora lo posseggono.

Gi. Pa. Do.

Attività Oftal

Un grande impegno sta coinvolgendo tanti soci in questo periodo che precede la S.Pasqua.

Per coprire le spese dei viaggi per i malati indigenti in piena azione "operazione uovo". Dai due "depositi" della sede di Acqui e dell'Istituto N.S. delle Grazie di Nizza Monferrato, sono già uscite decine di scatole che prendono la strada dei paesi della diocesi, grazie ai numerosi soci che si impegnano a offrire chi dieci, chi cinquanta, chi cento uova pasquali, ma soprattutto raccontano alle comunità parrocchiali il pellegrinaggio.

È bello vedere tanti banchetti nella diocesi, con volontari sorridenti che scambiano due parole con la gente, spiegano l'associazione, raccontano l'esperienza fatta, invitano a partecipare al pellegrinaggio 2010. È segno di affezione all'associazione e ai nostri amici malati e anziani, simbolo di una ritrovata unione d'intenti; con l'uovo viene consegnato il volantino per il prossimo pellegrinaggio, con i prezzi applicati e una breve storia dell'associazione, ma è importante la testimonianza che tutti danno, i contatti che vengono presi anche nelle più sperdute parrocchie. È bello sentire per telefono i soci in questo periodo, indaffarati a fare conti, a farsi venire in mente posti nuovi dove portare le "nostre" uova; un po' di sano caos, scatononi che vanno e vengono, offerte numerose, anche se di modesta entità, che arrivano a sorpresa da sconosciuti che si incontrano per strada. È il popolo che cammina con noi, la Chiesa che si manifesta, lo Spirito che non ci abbandona nelle difficoltà se abbiamo l'umiltà di invocarlo essendoci prima rimboccati tutti le maniche. Non importa il numero delle uova vendute alla fine, importa poco l'importo che trarremo, importa invece, e molto, questo movimento di persone, questa gioiosa voglia di fare, questa unità che ci accomuna tutti, volontari delle più diverse parrocchie.

Questo è lo spirito che ci anima, che ci fa mettere in cammino nonostante le incertezze, le difficoltà, i dubbi di riuscire a far partire ogni anno una macchina complessa come un pellegrinaggio diocesano. Questa è la volontà che ci ha fatto dire "sì" a S.E. il Vescovo quando in assemblea ci ha chiesto di dare tutti una mano, al presidente generale quando ci ha chiesto di esserci, di riconoscerci in questa strana associazione, così eterogenea e che tanto infiamma i cuori. Attendiamo ora la fine della "operazione uovo" per rendicontare scrupolosamente offerte e spese sostenute, ma siamo sicuri di una grande risposta della diocesi e dei volontari. Ricordiamo ancora che si svolgerà a Nizza Monferrato la giornata Lourdiana, con un momento di incontro con gli ammalati e il pranzo conviviale. Per orari e costi contattare Gianni (3346925960), Franchino (3356487372) o Giorgio (3486023395).

In attesa del rendiconto delle offerte per l'operazione uovo, ringraziamo la famiglia Vassallo per l'offerta raccolta in memoria del sig. Pietro ammontante a 167 €.

Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigenti, può con tranquillità rivolgersi ai volontari presenti in sede tutti i sabati dalle 10 alle 12, oppure effettuare un versamento sul conto UNICREDIT BANCA IBAN IT 93 0 02008 47940 000004460696, intestato all'associazione.

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, (oftalacqui@libero.it) indirizzo attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n° 340/2239331.

Il delegato vescovile
don Paolo Cirio

Calendario diocesano

Venerdì 26 – Il Vescovo nel pomeriggio è in visita pastorale a Montaldo Bormida.

Sabato 27 – Il Vescovo presiede, al Santuario delle Rocche alle ore 9,30, l'incontro diocesano delle confraternite.

In Seminario alle ore 15,30 il Vescovo incontra gli insegnanti di religione della Diocesi.

Domenica 28 – Inizia la Settimana santa con la domenica delle Palme: alle 10,30 il Vescovo guida la messa delle Palme in Cattedrale.

Alle ore 17 il Vescovo celebra la messa a Carpeneto a conclusione della visita pastorale.

Martedì 30 – Incontro dei vescovi di Acqui, Alessandria, Asti, Casale e Tortona nel seminario interdiocesano di Valmadonna.

Mercoledì 31 – Il Vescovo, alle ore 18 a Canelli, incontra i giornalisti della Diocesi, per iniziativa dell'Ufficio diocesano comunicazioni sociali, diretto dal prof. don Giuseppe Brunetto.

Vangelo della domenica

"Visto ciò che stava accadendo il centurione glorificò Dio dicendo: veramente quest'uomo era giusto".

Entrare a Gerusalemme

Per i credenti ebrei il regno messianico si doveva iniziare entrando regalmente in Gerusalemme: una promessa e una attesa plurimillennaria, fedelmente attuata da Gesù il Messia, l'Unto del Signore, il Cristo. Gli osanna, palme e rami di ulivo, il puledro d'asina, i mantelli posti a tappeto, l'acclamazione del popolo acclamante. Per i cristiani, cattolici, ortodossi, protestanti, con la messa delle Palme, domenica 28 marzo, a pochi giorni dalla luna piena di primavera, la luna che rischiara il cammino degli ebrei attraverso il mar Rosso verso la terra promessa, inizia la Settimana Santa, i giorni del riscatto e della liberazione, non solo quale memoria storica, ma quale vero gesto rinnovato



me un pellegrinaggio diocesano. Questa è la volontà che ci ha fatto dire "sì" a S.E. il Vescovo quando in assemblea ci ha chiesto di dare tutti una mano, al presidente generale quando ci ha chiesto di esserci, di riconoscerci in questa strana associazione, così eterogenea e che tanto infiamma i cuori. Attendiamo ora la fine della "operazione uovo" per rendicontare scrupolosamente offerte e spese sostenute, ma siamo sicuri di una grande risposta della diocesi e dei volontari. Ricordiamo ancora che si svolgerà a Nizza Monferrato la giornata Lourdiana, con un momento di incontro con gli ammalati e il pranzo conviviale. Per orari e costi contattare Gianni (3346925960), Franchino (3356487372) o Giorgio (3486023395).

In attesa del rendiconto delle offerte per l'operazione uovo, ringraziamo la famiglia Vassallo per l'offerta raccolta in memoria del sig. Pietro ammontante a 167 €.

Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigenti, può con tranquillità rivolgersi ai volontari presenti in sede tutti i sabati dalle 10 alle 12, oppure effettuare un versamento sul conto UNICREDIT BANCA IBAN IT 93 0 02008 47940 000004460696, intestato all'associazione.

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, (oftalacqui@libero.it) indirizzo attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n° 340/2239331.

Il delegato vescovile
don Paolo Cirio

di grazia, che attualizza e ripropone in tutta la sua incidenza metastorica, che travalica la storia di noi piccoli umani del ventesimo secolo, la grazia della redenzione.

Uomo giusto

Nella lettura del Passio di Luca si rivive attualissimo il mistero del dolore umano, che Cristo si è addossato e fatto proprio per riscattarlo davanti al Padre: "Per noi uomini, per la nostra salvezza". Di fronte al grido straziante dell'uomo Gesù, il centurione, posto di guardia ai piedi della croce, ha capito e ha esclamato: "Veramente costui era uomo giusto"; e lo hanno capito anche alcuni presenti che "se ne tornavano percuotendosi il petto". Sono due sentimenti che possono metterci in sintonia con il mistero di grazia, che nella Pasqua il credente è chiamato a rivivere in sé.

d.g.

Il Pd dopo le dichiarazioni dell'assessore

Le cifre del bilancio contraddicono Bruno

Acqui Terme. Ci scrive il gruppo consiliare del Partito democratico: Gianfranco Ferraris, Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Emilia Garbarino.

«Signor direttore, abbiamo letto con vivo interesse l'efficace ed esauriente presentazione del Bilancio di previsione per il 2010 del Comune di Acqui, pubblicata a cura della "Redazione acque" sull'ultimo numero del suo giornale. Ci consenta solo due precisazioni sulle affermazioni dell'assessore Paolo Bruno, correttamente riportate nella sintesi de L'Ancora. La prima osservazione si riferisce al punto in cui egli afferma che il Bilancio "non evidenzia alcun aumento di tributi". A questo riguardo ci permettiamo semplicemente di dire che ciò non è vero, come si può evincere da una lettura, anche superficiale, del Bilancio di previsione della nostra città. Infatti, la Tassa di Igiene Ambientale (ovvero la Tassa per i rifiuti) anche quest'anno aumenterà del 10 per cento (e cioè di 373.000 euro circa) e ciò in linea con i costanti aumenti degli anni passati. Infatti nel 2009 l'Amministrazione comunale per questo servizio aveva previsto a carico dei cittadini una spesa di 3.728.000 euro e cioè 330.000 in più dell'anno precedente in cui la spesa era stata di 3.398.000 euro. Per quanto riguarda le altre tasse giova ricordare che l'amministrazione comunale acquese non le aumenta semplicemente per il fatto che, da anni, esse sono già al massimo consentito dalla legge: Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) 6,4 per la casa di principale abitazione, dal 7 al 9 per mille per seconda casa e gli insediamenti produttivi; 0,5 per cento di addizionale sull'imposta delle persone fisiche. In più la normativa introdotta dalla legge finanziaria esplicitamente vieta l'aumento delle aliquote da parte dei Comuni.

Siccome non è la prima volta che sentiamo e leggiamo affermazioni dell'assessore Bruno di questo tenore ci permettiamo di dire che le affermazioni non diventano vere a forza di ripeterle. La seconda osservazione riguarda il tono complessivo delle dichiarazioni dell'assessore Bruno da cui emerge un sostanziale ottimismo nei confronti delle finanze comunali. A nostro avviso sono le cifre stesse, scritte sul Bilancio, dall'assessore a contraddire le sue affermazioni.

Basti pensare al fatto che le spese correnti, cioè quelle per il personale e il funzionamento della macchina amministrativa continuano a crescere: erano 19 milioni e 667 mila nel 2009 sono oltre 20 milioni nel 2010 (esattamente 20.068.000).

Basti pensare, infine, che il cosiddetto "disavanzo di competenza" (cioè la differenza tra spese correnti e le corrispondenti entrate) già a livelli da record negli anni passati, continua a superare i 3 milioni di euro, che vengono "coperti" nel Bilancio con un artificio e cioè con introiti che il Comune non è sicuro di incassare, come gli oneri di urbanizzazione e le plusvalenze per la vendita degli immobili. Anzi, dal rendiconto del 2008 (l'ultimo approvato dal Consiglio comunale) risultava una massa enorme di oneri ancora da incassare dal nostro Comune nonostante fossero passati anni dalla loro iscrizione in ruolo.

Senza parlare delle società partecipate, per almeno due delle quali (il Macello e l'università) il Comune dovrà necessariamente tirar fuori, prima o poi, altri denari e degli swap di cui ci auguriamo una conclusione favorevole per il Comune ma che rimangono una spada di Damocle sempre sospesa. E questo senza che la giunta municipale preveda per quest'anno alcun intervento oltre l'ordinaria amministrazione».

Piero Fassino chiude la campagna

Acqui Terme. Venerdì 26 marzo in piazza Italia alle ore 18 l'on. Piero Fassino del Partito Democratico incontra i cittadini acquisi in occasione della chiusura della campagna elettorale.

Gli emendamenti del Pd al bilancio 2010

Sostegno alle famiglie ed alle nuove generazioni

Acqui Terme. «Per il sostegno delle famiglie e delle nuove generazioni»: questo il criterio che ha ispirato la redazione di alcuni dei principali emendamenti da parte dei consiglieri comunali del Partito democratico (Gianfranco Ferraris, Domenico Borgatta, Ezio Cavallero ed Emilia Garbarino) al Bilancio di previsione del Comune di Acqui. «Nella consapevolezza che il bilancio presenta gravi difficoltà, le proposte presentate vogliono essere un progetto per il futuro della città: esse si rivolgono infatti alle esigenze delle famiglie e delle nuove generazioni. Tali sono le proposte relative alla casa, alla nuova scuola media, alla gestione delle scuole dell'obbligo, alla costruzione di un parco giochi per i bambini».

Lo hanno affermato domenica sera 21 marzo gli stessi consiglieri, nel corso della riunione a palazzo Robellini convocata per illustrare ai concittadini acquisi le loro proposte, che vengono sintetizzate qui di seguito.

Proposte a forte impatto sociale

«I nostri emendamenti, cioè le proposte migliorative al Bilancio 2010 da noi presentate, hanno affermato i consiglieri del Pd - riguardano argomenti di forte impatto sociale nei confronti delle famiglie e delle nuove generazioni. Come tutti sanno i costi per la casa gravano in modo pesante sulle famiglie meno abbienti e sui giovani che faticano a costituire nuove famiglie o ad assumersi l'onere di avere figli, e ciò anche in conseguenza delle gravi situazioni occupazionali».

Case per i giovani e per i meno abbienti

«In questo ambito, proponiamo un emendamento in cui si impone alla giunta di impegnarsi a predisporre un "Piano casa integrato" per la realizzazione di case di edilizia popolare e per la previsione di agevolazioni che favoriscano l'acquisto da parte di giovani famiglie della prima casa».

Oltre alla casa, secondo i consiglieri del Partito democratico acquese, nel Bilancio debbono trovare posto alcuni servizi essenziali per i giovani

e tra questi prima di tutto la realizzazione della nuova scuola media e il sostegno alle scuole dell'obbligo della città.

Costruire subito la nuova "media"

«Riguardo alla scuola media, l'emendamento che proponiamo - hanno precisato i consiglieri Pd - prevede l'assunzione di un mutuo dell'importo di 5 milioni da finanziarsi con gli oneri di urbanizzazione e con una tassa di scopo sulla seconda casa dello 0,5 per mille per un periodo di cinque anni. In questo modo, siamo sicuri che il Comune possa offrire agli alunni di questa fascia di età una scuola adeguata alle loro esigenze formative, senza chiedere sacrifici ai cittadini meno abbienti e comunque chiedendo un piccolo sforzo economico agli altri».

Impegno a sostenere le scuole dell'obbligo

Completano questo emendamento di maggior respiro, altre due proposte.

«Con la prima - dicono i consiglieri Pd proponenti -, abbiamo voluto indicare una controtendenza ed un impegno.

Ciò togliere 22 mila euro dalla cosiddetta "università" acquese (che rappresenta un costo per i cittadini senza offrire alcun servizio) e destinarli alla gestione delle scuole elementari (per 10 mila euro) e della scuola media (per 12 mila euro), scuole che vivono, purtroppo, in una deprecabile situazione di disagio e di tagli che offendono la civiltà di una nazione».

Un parco giochi per i nostri bambini

«Con la seconda, invece, - proseguono i consiglieri del Pd - abbiamo voluto dire alla giunta che occorre interrompere il circolo vizioso di gettare milioni di euro provenienti dagli oneri di urbanizzazione (le tasse comunali che si pagano per costruire o per ristrutturare case) nelle spese correnti anziché nelle spese di investimento: infatti, dal 2002 ad oggi il nostro Comune ha gettato più di 15 milioni di euro di oneri di urbanizzazione nel pozzo senza fondo delle spese correnti. Perciò abbiamo proposto di

aggiungere al Bilancio del 2010 la redazione di un progetto per un "Parco giochi" per bambini e in quello del 2011 la sua realizzazione con 270 mila euro tratti proprio dagli oneri di urbanizzazione.

Quest'opera, che manca nella nostra città (e in tutta la Provincia) consentirebbe di migliorare la qualità della vita delle famiglie acquisi, oltre che costituire un punto di attrazione a livello provinciale».

Naturalmente a questi emendamenti bisogna aggiungere anche quelli, sempre proposti dai consiglieri Pd, relativi alla costruzione di un secondo ponte sul fiume Bormida e di un campeggio, all'asfaltatura di numerose strade e al passaggio alle Terme SpA del centro congressi, di cui daremo notizia sul prossimo numero del nostro giornale. **red.acq.**

Degrado risolto

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Vivo da poco ad Acqui e precisamente in via Moriondo dove tutte le sere mi reco a passeggiare con il mio cane. Pochi mesi fa nei pressi dell'asilo infantile di via Savonarola ho notato l'area antistante l'asilo stesso in uno stato di tale degrado da doverlo documentare: residui di materiale igienico di varia natura, preservativi e lattine giacevano in ordine sparso. Conoscendo il consigliere Allara ho pensato di parlarne con lui e metterlo al corrente della cosa. Allara e il suo collega Vittorio Ratto si sono subito adoperati per risolvere al meglio la situazione e così grazie al loro impegno l'area è stata ripulita e sono stati collocati alcuni panettoni di cemento per impedire a persone poco rispettose di appiattarsi con le proprie auto e contribuire a sporcare indegnamente un'area frequentata da bambini.

Mi sento quindi in dovere di ringraziare pubblicamente il gruppo consiliare della Lega Nord, il sig. Sindaco Danilo Rapetti e l'intero ufficio tecnico per la celerità dell'intervento».

Vittorio Ramazzotto

Ferruccio Allara

Qualcosa si fa ma qualcosa attende ancora

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale della Lega Nord, Ferruccio Allara:

«Gent.mo Direttore, le chiedo un piccolo spazio che come sempre mi mette a disposizione e che mi consente di evidenziare problemi, a volte piccoli, ma ugualmente importanti.

Inizio comunque con un particolare ringraziamento alla dott.ssa Cimmino e all'ing. Oddone che dopo mie insistenti richieste hanno provveduto a far sostituire i vasi rotti e riposizionarli in modo che le autovetture non possano più parcheggiare sul marciapiede in corso Bagni davanti all'ex bar Acqui dove creavano intralcio ai pedoni e, facendo manovra, difficoltà in entrata e in uscita alla circolazione. Ora con nuovi vasi e piante verdi la zona è decisamente più bella ed ordinata.

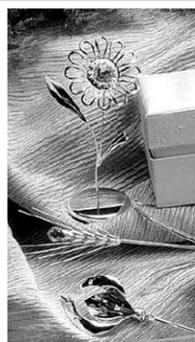
Come puntualmente ricordo ogni primavera segnalavo l'abbandono e l'incuria delle aiuole di corso Bagni, sperando che questa volta le richieste dei cittadini della zona, che da due anni l'amministrazione ignora, vengano prese in seria considerazione rendendo la più trafficata via di ingresso in città assolutamente gradevole alla vista di chi la percorre.

Inoltre, vorrei ricordare che nonostante circa un anno fa abbia già evidenziato la presenza negli uffici della polizia municipale di una porta a vetri rotta, sbarrata ed avvolta da nastro adesivo per evitare pericoli, la stessa porta non è ancora stata sostituita.

Per quanto riguarda i lampioni parzialmente rotti e totalmente sradicati (sono sei) ho avuto assicurazione dall'ing. Oddone, sempre assolutamente gentile e disponibile, che nel più breve tempo possibile verranno sostituiti o riparati.

Chiudo questa mia con un particolare sollecito per quanto riguarda le asfaltature e le chiusure dei buchi nell'asfalto, cosa che per esempio ad Ovada stanno già facendo, mentre ad Acqui si aspetta ancora. Come mai?».

Dal 1986 Fabbrica Bomboniere Visone



Oltre 1500 articoli di **BOMBONIERE** A PREZZI DI INGROSSO per tutte le cerimonie

Sartoria specializzata su misura **ABITI DA SPOSA E SPOSO**

Prezzi a partire da... scopri lo sul sito internet **www.fabbricabomboniere.it**

Visone - Via Acqui, 22/24
Tel. 0144 395685
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

FONTANILE (AT)
Via Mignone, 60
Tel. 0141 739126

SPACCIO AZIENDALE

Vasto assortimento di UOVA PASQUALI

Cioccolatini

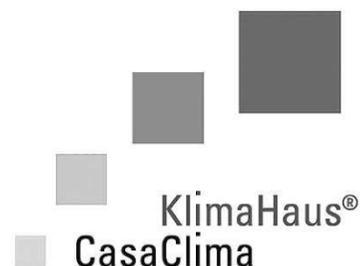
Tavolette

ORARIO AL PUBBLICO
Dal lunedì al venerdì:
14,30 - 19
Sabato: e domenica
9,30 - 12 • 15 - 18

Ad Acqui Terme fantastici alloggi di nuova costruzione



Classe B
Istituto Casa Clima di Bolzano



*Edificio in corso di certificazione
N° prot. 2009/0392*

ALLOGGI IN CLASSE A
SULLA BASE
DELLA NORMATIVA
REGIONALE PIEMONTESE

Sulla base delle disposizioni del decreto legge 19/03/2010 **gli alloggi potranno beneficiare delle DETRAZIONI FISCALI per l'acquisto pari a 113,00 euro/mq per alloggi classe A e 83 euro/mq per alloggi in classe B**

IMPIANTO FOTVOLTAICO
su utenza condominiale

IMPIANTO SOLARE TERMICO
per acqua calda sanitaria

IMPIANTO ELETTRICO IN DOMOTICA BTICINO MYHOME
Installati dalla ditta Santi & Facci impianti elettrici - Acqui Terme

SERRAMENTI CERTIFICATI forniti dalla Falegnameria Parodi Strevi

+

- benessere e confort abitativo grazie alla particolare coibentazione
- rivalutazione dell'immobile superiore alla media alla luce delle tendenze del mercato immobiliare e delle disposizioni normative premianti gli edifici ad alta efficienza energetica

-

- spese di gestione condominiali grazie all'impianto fotovoltaico e relativo contributo incentivante GSE
- spese di riscaldamento invernale e raffrescamento estivo
- emissioni di CO2 con rispetto e salvaguardia dell'ambiente
- costo iniziale grazie alle detrazioni fiscali

Dai calcoli e dalla progettazione dell'involucro termico svolti dall'Ing. Benzi Mauro l'edificio avrà un fabbisogno di calore per riscaldamento specifico pari a 44 KWh/mq anno. Si consideri, per puro paragone, che lo standard costruttivo attuale è di 80/120 KWh/mq anno, mentre la media dei fabbricati esistenti è pari all'incirca a 200 Kwh/mq anno. Tale valore, che può sembrare insignificante, tradotto in soldoni, corrisponde ad una spesa per riscaldamento invernale pari a 300-350 €/anno per un alloggio di circa 75/80 mq. Tutto questo è frutto di una progettazione e realizzazione attenta a tutti i particolari costruttivi, con l'eliminazione totale dei ponti termici (causa delle principali dispersioni) e l'utilizzo di materiali e tecnologie innovative.

Parlando di "CasaClima" si può dire che è il primo Istituto di certificazione nato in Italia e che negli anni si è affermato in campo nazionale come marchio di alta professionalità, garanzia e competenza, tanto da risultare sicuramente l'Ente Certificatore più conosciuto ed apprezzato, sinonimo di certezze e tranquillità per i fruitori degli edifici certificati dall'ente stesso.

CasaClima coniuga il benessere con il risparmio economico. Non è lo stile architettonico, bensì la categoria energetica. Ciò che permette di definire una "CasaClima" è il fabbisogno energetico dell'edificio.

Il certificato energetico e la targhetta "CasaClima" sono le colonne portanti del sistema di classificazione e l'immagine posi-

tiva legata a questo concetto attira sempre più costruttori e proprietari.

Chi si orienta verso una CasaClima di nuova costruzione o un risanamento secondo i loro criteri può contare su numerosi vantaggi che riguardano sia la **qualità della vita** che l'**aspetto economico**, perché una CasaClima ha costi energetici molto ridotti.

Ultimo, ma non meno importante: CasaClima è anche una risposta all'irrefrenabile fame di energia che caratterizza l'umanità intera, e che comporta il consumo delle ultime riserve fossili. CasaClima è infatti tutela quotidiana dell'ambiente, che porta vantaggi al pianeta terra ed al portafoglio.

Come evidenziato sul sito internet di Casa-

Clima, sono almeno 7 le ragioni per sceglierne una: perché essa garantisce consapevolezza energetica, comfort, tutela dell'ambiente e del clima, salute, risparmio, assenza di difetti edili ed una rivalutazione dell'immobile.

Resta pertanto evidente che questa scelta innovativa porterà un enorme vantaggio economico sia riguardo la gestione quotidiana che in termini di rivalutazione nel tempo.

Concordando sopralluoghi in cantiere, oppure contattandoci e visionando la documentazione fotografica scattata, si potrà prendere atto delle tecnologie innovative e dei particolari costruttivi eseguiti.

Per informazioni BIENNE srl - Tel. 338 7100388 - www.residenzailglicine.com

Nei giorni di lunedì 22 e martedì 23 marzo

Interessanti lezioni all'Unitre acquisite

Acqui Terme. Giovedì 18 marzo l'Unitre ha fatto visita al centro storico di Genova, guidata dal prof. Giuseppe Parodi Domenichi. Una giornata di cultura e convivialità che ha dato modo di conoscere almeno una parte del vastissimo centro storico della città con le splendide dimore-palazzi e chiese che sono patrimonio Unesco dal 2006.



Lezione di storia dell' "Organizzazione ecclesiastica nel Medioevo" è stato l'argomento trattato dalla prof.ssa Paola Piana Toniolo, lunedì 22 marzo all'Unitre. Il Cristianesimo è una religione monoteista di origini Orientali con i tre centri di diffusione ed organizzazione ad Antiochia, Gerusalemme e Alessandria d'Egitto. È una religione urbana che si diffonde tra il ceto medio-basso, con spirito missionario. Le strade dei Romani sono un mezzo di transito e di diffusione del Cristianesimo. Anche le città romane di Acqui, Alba, Asti e Tortona diventano centri di distribuzione e anche centro di diocesi per le amministrazioni romane, con compiti di divulgazione della parola (presbiteri) ed organizzazione economica (diaconi). Al di sopra c'è il Vescovo che è il custode della dottrina e controllore della disciplina di vita delle persone sopraindicate. In questo periodo storico (325 d.c.) per contrastare le molte eresie viene indetto il Concilio di Nicea in cui si riuniscono 250-300 vescovi quasi tutti orientali ed è in questo periodo che viene insignito il primo vescovo di Acqui. Questi inviati missionari itineranti nei vari villaggi della diocesi per evangelizzare la gente di campagna con la costruzione di cappelle lungo l'incrocio di strade raggiungibili da più villaggi.

Nascono così le pievi che sono autonome, con il sacerdote con compiti specifici ma dipendente dal Vescovo. Siamo intorno all'anno 1000 e tutta l'organizzazione necessaria di una base economica derivante da donazioni, da pagamento di decime sul raccolto e da beni terrieri donati ai sacerdoti. Con la crescita della popolazione la Chiesa sente il bisogno di stabilirsi all'interno dei borghi e talvolta entro le

mura del castello con lo spezzamento delle aree di influenza delle pievi e la nascita delle parrocchie (1300 d.c.). Le pievi diventano eventuali cappelle cimiteriali secondo l'usanza romana che il cimitero doveva stare lontano dai borghi.

All'interno delle navate laterali delle Chiese venivano ricavate solo altari e tombe per seppellire gli ecclesiastici ed eventuali personaggi illustri o nobili. Così pievi e parrocchie diventano un tutt'uno.

La continuazione dell'argomento "Acqui e la posta" è stata la seconda lezione di lunedì 22 marzo, tenuta dal dott. Giandomenico Bocchiotti all'Unitre. Dopo la caduta di Napoleone e la gestione della "Posta" da parte dei Francesi, viene fatta una riforma postale (12-8-1818) con una organizzazione molto meticolosa con il bollo datato per le lettere in partenza e con una franchigia per il servizio pubblico e le autorità religiose. (Regie Poste 24 era per la diocesi di Acqui). Per agevolare gli utenti viene creata una carta bollata (cavallini), senza andare all'ufficio postale per la consegna, del valore di 25 e 50 centesimi in relazione alla distanza del destinatario.

Per le lettere indirizzate all'estero si pagavano due tariffe, una fino alla frontiera e l'altra fino alla destinazione finale, con bollo in colore. Nel 1849 nasce il bollo datato con doppio cerchio. Nasce con Cavour nel 1851, il francobollo colorato senza dentellatura

con grosse difficoltà di emissioni che, dopo 4 emissioni, raggiunge nel 1855 le condizioni ottimali. Nel 1862 viene stampato il francobollo dentellato con utilizzo di vari tipi di annullo di tipo vecchio e nuovo, dal valore standard di 20 centesimi (1866). Nel luglio 1884 nasce l'ufficio postale di Acqui Terme in regione Bagni. Tutte queste lettere, non sono solo una esposizione di materiale filatelico, ma un contenuto di fatti ed eventi che aprono interessanti spunti sulla storia e vita dei nostri concittadini nel tempo.

"Complemento d'arredo come espressione d'arte", è stato l'argomento trattato, martedì 23, dall'artista Luca Verzetti, dopo presentazione dell'originalità delle opere da parte dell'arch. Lidia Zamorani. L'artista è riuscito a creare dei complementi di arredamento artigianali, quali lampade, specchi, vasi, tavoli ecc tutti piccoli pezzi d'arte unici con utilizzo di materiali di largo consumo riciclati quali plastica, vetro, legno, mattoni, carta, pietra, fili di rame ecc. Tutte le opere danno un senso di dinamicità, un senso di vortice ispirandosi anche alla natura. Più che immaginazione le opere sono dei progetti realizzati che plasmati con resine danno una forma artistica agli oggetti. Grande attenzione e curiosità dei presenti ha animato la presentazione degli oggetti sia in esposizione che nelle immagini che sono allestite in occasione di varie mostre ad Alessandria.

sandria.

Nella seconda lezione di Cultura religiosa del I secolo d. C., il prof. Francesco Sommovigo, ha esposto quali sono gli insegnamenti dei padri Apostolici della Chiesa. I padri apostolici sono gli scrittori cristiani o che ebbero conoscenza diretta dagli apostoli o danno voce al pensiero degli apostoli. La comunione, l'amore fraterno e l'armonia sono l'essenziale della Chiesa e su questo argomento non si può prescindere. Così nascono gli insegnamenti dei Padri Apostolici rivolti a tutti i credenti del tempo. Questi insegnamenti sono tre:

a) l'Episcopato "Monarchico" ovvero nel solo Vescovo si concentrano tutti i poteri della Chiesa in un determinato territorio (diocesi) come compare nelle lettere di S. Ignazio d'Antiochia.

b) "Il primato di Pietro" come sempre appare il primo degli Apostoli, un esempio concreto di esercizio del primato di Pietro e che la Chiesa di Roma presiede esercitando un magistero universale a tutti i credenti.

c) La Costituzione Gerarchica della Chiesa, che definisce la Chiesa come popolo di Dio, costituito dai vescovi, sacerdoti, religiosi, diaconi e laici, una pluralità di persone, un'assemblea di persone, ognuna con funzioni e compiti diversi ma tutti con pari dignità (lettere di S. Clemente Romano).

La prossima lezione di lunedì 29 marzo sarà tenuta dal dott. Gino Bogliolo con "Storia della scrittura: dalla minuscola all'invenzione della stampa".

Le lezioni di martedì 30 marzo saranno tenute dal dott. Pietro Ricci con "Divagazioni sull'opera lirica" e dalla prof.ssa Adriana Ghelli con "Storia della cucina italiana".

Firma omessa

Acqui Terme. Nello scorso numero abbiamo pubblicato a pagina 3 un intervento del presidente del Comitato per il centro storico. Per questioni tecniche è stata omessa la firma che era "Roberto Prato Guffanti". Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

Domenica 21 marzo

Giornata di ritiro interparrocchiale



Anche quest'anno si è ripetuto il solito appuntamento quaresimale: la giornata di ritiro, per la seconda volta interparrocchiale. Il luogo di svolgimento è stato il salone San Guido ed i locali della parrocchia del Duomo. La data domenica 21 marzo. A guidare il ritiro don Franco e don Siri. Ne pubblichiamo il resoconto inviatici da una dei presenti:

«La partecipazione è stata numerosa e meritava veramente perché l'incontro con don Luciano Lombardi è un appuntamento da non perdere. Molti avevano già avuto la fortuna di ascoltarlo sia al corso di teologia, sia in precedenti lezioni da lui tenute nella nostra città, per altri è stata una felice sorpresa; don Luciano è parroco in Alessandria ed è preside dell'Istituto superiore di scienze religiose, la sua grande preparazione e la sua facilità di eloquio rendono l'ascolto un arricchimento morale e culturale: sono quei momenti in cui il nostro spirito "ricarica le batterie" per andare avanti nelle difficoltà di ogni giorno.

La mattina è iniziata con la preghiera delle Lodi ed è proseguita con la riflessione di don Lombardi sul Sal 51, quello che tutti conosciamo come il Miserere e che più volte abbiamo recitato, ma la sua spiegazione, chiara, precisa e alla portata di tutti, ci ha offerto lo spunto per una preghiera più consapevole, per fermarci con attenzione su parole tante volte ripetute, ma forse non viste nel loro significato più profondo.

Il pomeriggio è terminato con la preghiera dei Vesperi.

Il grazie di tutti noi va a don Lombardi per la disponibilità e per l'aiuto che ci ha dato con la sua parola, e ai parroci che organizzando questa giornata ci hanno offerto l'occasione per stare e pregare insieme».



A qualche minuto di silenzio è seguita l'adorazione Eucaristica, un momento di preghiera personale in cui ciascuno si pone da solo in dialogo col Signore come la Bibbia ci insegna nell'esortazione "Ascolta, Israele".

Dopo il pranzo, che è sempre un modo per stare in amicizia, abbiamo visto un filmato sulla vita del curato d'Ars, figura particolarmente significativa in quest'anno sacerdotale. E poi ripresa la lezione sulla seconda parte del Salmo che don Luciano ha svolto anche rispondendo alle domande dei presenti, molto interessati e partecipi. Il pomeriggio è terminato con la preghiera dei Vesperi.

Il grazie di tutti noi va a don Lombardi per la disponibilità e per l'aiuto che ci ha dato con la sua parola, e ai parroci che organizzando questa giornata ci hanno offerto l'occasione per stare e pregare insieme».

Piera

QUICKBEAUTY
H·Q
estetica&benessere

QUICKBEAUTY

BELLI SI DIVENTA

ECCEZIONALE NOVITÀ

a partire dal 15 marzo 2010

QUICKBEAUTY presenta

**RICOSTRUZIONE VELOCE
INSTANT € 49**

**REFILL LIGHT € 34
CON FRENCH O COLORE IN OMAGGIO**



ESTETICA
IN FRANCHISING

**ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET**
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243

**NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE**
Regione Polverata - Tel. 0141 726192

info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

Il Caffè Leprato

BAR e TORREFAZIONE

di via Amendola - Acqui Terme

gestito dalla famiglia Leprato

vi aspetta per degustare
le sue **migliori miscele di caffè**
e proporvi articoli pasquali
e confezioni regalo

SERVIZIO PRANZO dalle ore 12 alle 15
dal lunedì al venerdì:
tre primi e tre secondi piatti

CONVENZIONI con uffici, aziende,
commercianti e professionisti

ORARIO

Dal lunedì al sabato dalle ore 6,30 alle 19,30
Domenica dalle ore 7 alle 13

Tel. 0144 322676 - 366 8738388

Sabato 20 marzo alla ex Kaimano e in sala consiliare

È stata inaugurata la sede dell'Hba Academy



Acqui Terme. Palazzo Levi, sala consiliare, ore 10 di sabato 20 marzo. Il presidente Stefano Forlani ha dato il via al programma di inaugurazione della sede H.B.A. Academy situata nella palazzina luogo degli uffici amministrativi della ex Kaimano. In calendario anche un convegno dal titolo «Marketing dei luoghi e turismo di formazione: il futuro che c'è». Per onore di cronaca è giusto premettere che è mancato il pubblico. Nessun amministratore acquese ha assistito al convegno, salvo la presenza per pochi minuti del sindaco Rapetti, per i saluti di rito, prima di partire per Roma. In tutto, compresi gli addetti allo staff organizzativo e relatori, c'erano alcune decine di persone. Tra queste, l'assessore alla Cultura del Comune di Ovada Olivieri, Gabriella Pistone presidente delle Terme, Cunietti presidente della Comunità collinare Unione dei castelli tra Orba e Bormida e il presidente della Comunità collinare Alto Monferrato acquese Galeazzo, il presidente dell'Associazione albergatori acquesi Bianchini.

Di notevole spessore culturale settoriale e di estrema professionalità si sono rivelate le relazioni del professor Nico-

la Bellini, docente di "Economia e Gestione d'Impresa" della Scuola Superiore Sant'Anna e Direttore IRPET Toscana", Salvatore Rizzello, Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" di Alessandria, Enrico Ercole, docente di "Marketing urbano e territoriale" presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro". "Marketing territoriale significa creare una rete tra gli operatori del territorio, sia istituzionali che privati, mettendosi anche in competizione per riuscire a dare il meglio di sé" ha affermato Bellini.

"Il marketing di un territorio deve promuovere gli elementi culturali che l'identificano" ha proseguito Ribello, mentre Ercole ha enfatizzato il turismo come mezzo molto efficace per creare le economie di un sistema territoriale. Le forme di turismo sono varie, tra queste sicuramente il turismo culturale e di formazione sono tra quelle che più si addicono per fare marketing territoriale.

L'Oper day di sabato 20 marzo si è poi spostato in via Amendola per la visita alla sede recentemente ristrutturata dell'HBA Academy e l'aperitivo. "La cultura dell'accoglienza deve essere diffusa e fatta

propria da tutta la comunità oggetto del marketing. Si deve sempre raggiungere l'eccellenza che vuol dire dare all'ospite quello che non si aspetta. Molte persone al convegno si sono dimostrate interessate a collaborazioni future e proprio da qui, dalla nuova sede, inizierà un percorso nuovo ed importante per la nostra città", ha sottolineato Forlani. Il programma si è poi concluso alle ore 15 con la proiezione del filmato "Andar per Langa" a cura della prof.ssa Lucia Carle del Centre de Recherches Historiques - Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales Paris. C.R.

Da familiari e colleghi

Festeggiati i 90 anni di Angelo Cresta



Acqui Terme. Angelo Cresta è stato recentemente festeggiato per i suoi 90 anni. Ecco la lettera di un collega: «Caro Angelo, hai compiuto 90 anni, festeggiato dall'amore dei tuoi familiari. Anche noi vecchi colleghi vogliamo esprimerti i nostri più sinceri auguri. Per noi sei stato più di un padre. Eravamo giovani portatette, pieni di entusiasmo ma con scarsa abilità ed esperienza tu ci hai aiutato, consigliato, confortato nei nostri momenti di abbandono. Ci hai insegnato ad amare questa professione che tu hai svolto egregiamente per diversi anni per poi passare allo smistamento interno. La tua onestà, la tua professionalità ci è stata di insegnamento. Ancora oggi nelle tue passeggiate mattutine, ci saluti, ci inciti ad andare avanti nel nostro sempre più difficile lavoro. Grazie Angelo. Buon compleanno!».

L'ultimo incontro giovedì 29 aprile

Allattamento al seno

Acqui Terme. Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche League, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini.

Gli incontri, gratuiti, si terranno alle ore 10, nelle date di seguito indicate, presso l'ASL AL in via Alessandria 1 (primo piano - dipartimento materno-infantile) e prevedono la trattazione dei seguenti temi:

giovedì 29 aprile 2010 "Lo svezzamento del bambino"

Per informazioni, consulenti della Leche League: Sabrina Temporin, tel. 0144 311309; Nicoletta Boero 0141.213362; Carla Scarsi 340.9126893. Numero unico nazionale: 199.432.326.

La Leche League è anche su internet al sito: www.lalecheleague.org.

MESSAGGIO ELETTORALE - COMMITTENTE RESPONSABILE: GIAN PAOLO LUMI

È ORA DI CAMBIARE, ORA PUOI

Lavoro
Federalismo
Case popolari
Diritto allo studio
Agricoltura
Trasporti
Ambiente
Infrastrutture
Sanità...

ELEZIONI REGIONALI 28 e 29 MARZO 2010

PER COTA PRESIDENTE Vota LEGA NORD e Scrivi MOLINARI

Scrivi il
Tuo Futuro



MOLINARI

il mio facebook

www.riccardomolinari.com

www.scriviiltuofuturo.com

www.iostocconcota.com

Sabato 20 e domenica 21 marzo

La Expo Kaimano presa d'assalto per la grande "Tecno Acqui 2010"



Acqui Terme. Erano tutti in coda, sabato 20 e domenica 21 marzo ad Expo Kaimano, per andare a vedere «Tecno Acqui 2010», vale a dire una delle manifestazioni che caratterizzano la città termale nel settore fieristico. Nel caso specifico i visitatori hanno potuto rendersi conto della validità della rassegna e trovato buone occasioni d'acquisto. Si è trattato dunque di un vero successo per la quantità di visitatori che hanno assediato gli stand che offrivano computer nuovi e d'occasione, pezzi di ricambio, cavi, ricetrasmittitori portatili, componenti elettronici vari, materiale nuovo ed usato, di carattere informatico, radioamatoriale, televisivo, elettronico e satellitare, ma si può anche sottolineare che la mostra mercato si è avvalsa di espositori ritenuti tra i migliori professionisti del settore.

L'affluenza di visitatori ad Expo Kaimano per due giorni è stata altissima, forse al massimo delle otto edizioni proposte nel tempo. Un «aiuto» lo avrebbe permesso «Giove Pluvio» somministrando due giornate umide. «Molti, per la pioggia, non sono andati al mare diventando nostri ospiti», ha commentato Mauro Massa, visibilmente soddisfatto per l'esito dell'evento targato «2010». Sul volto dell'ideatore ed organizzatore della fiera abbiamo notato una disposizione d'animo ed un atteggiamento disteso, opposto a quello mostrato una decina di giorni prima della manifestazione, quando, diciamo per «ragioni burocratiche», pareva che l'edizione annuale di Tecno Acqui avrebbe potuto essere annullata. Poi, da Palazzo Levi (segreteria del sindaco) era giunto il comunicato liberatore: «La Fiera «Tecno Acqui 2010», organizzata dalla «Mauro Massa informatica», si svolgerà regolarmente come da calendario, senza nessuna interruzione».

Tornando alla «due giorni dell'informatica, del-

l'elettronica e del radiantismo», diventata il punto di riferimento sia per il privato che a livello professionale, si è posta in posizione di primo piano tra gli incontri del settore. Tra le considerazioni colte sul successo dell'evento durante il «pigipigia» che ogni persona ha sostenuto nel percorrere gli spazi della fiera, una è significativa e ricca di significato: «Per attirare una folla così grande bisogna proporre prodotti tipici dell'eno-gastronomia o dell'informatica in genere, ed anche di esposizioni che caratterizzano il Natale». Per Tecno Acqui, utile ripetere che la vivacità della manifestazione non si è espressa per un miracolo, ma la gente di ogni età e di ogni provenienza ha risposto ad un'iniziativa ben organizzata per l'ottavo anno consecutivo da Mauro Massa, ben coadiuvato dal generale Marco Gozzi e da un notevole numero di bravi collaboratori. Il riferimento, ovviamente è da attribuire, oltre a Tecno Acqui, ad «Acqui & Saporì» e «Fiera del Tartufo», all'«Esposizione internazionale del presepìo». Tra le favorevoli opportunità di cui Acqui Terme, nell'organizzare eventi espositivi e rassegne è avvantaggiata rispetto ad altre città, è da indicare l'eccezionale spazio fieristico relativo alla ex Kaimano, una struttura ricettiva di prim'ordine, che ogni città non solo della nostra provincia e regione ci invidia. Un edificio che i nostri avi avevano realizzato prima come stabilimento industriale «Lama Italia», poi diventato «Kaimano», ma sempre dedicato alla produzione di lame da barba. La struttura, dall'amministrazione comunale dovrebbe essere tenuta nella massima considerazione. Se una considerazione si può fare, è quella che su quell'edificio non venga posto il cartello «Vendesi», come sta capitando per molte realtà immobiliari della città termale.

C.R.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Alloggio ordinato, 2° p. con asc., ingresso, cucina ab., soggiorno, due camere letto bagno, dispensa, terrazzo, solaio. € 87.000,00.



Alloggio recente costruzione, buone finiture, risc. aut., 2° p. con asc. ingresso, soggiorno, cucina ab., due camere letto, bagno, balcone, terrazzo, al p. int. ampio garage con annessa cantina.



Alloggio in ordine, risc. autonomo, ingresso su soggiorno, cucinotta, due camere letto, bagno, due balconi, cantina. € 124.000,00.



Alloggio centrale, 5° P. con asc., ingresso, cucina ab., soggiorno, due camere letto bagno, dispensa, terrazzo, cantina al piano interrato.



Alloggio centralissimo, in palazzo esternamente ristrutturato, 2° p. con asc., grosso ingresso, cucina ab., soggiorno, 4 camere letto, bagno, due balconi, terrazzo, 2 cantine.



Alloggio in centro storico, ottime finiture, arredato, risc. autonomo, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno, balcone, ampia cantina.



Alloggio 3° p. con asc., ingresso, tinello e cucinino, salone, tre camere letto, bagno terrazzo, cantina al p. int. € 130.000,00.



Casa indipendente su tre lati a Melazzo, in pietra, ristrutturata, soleggiata; p.t.: ingresso su salone, grossa cucina abitabile a vista tutta con mattoni a vista, bagno, scala interna, 4 camere letto, bagno, balcone cortile.

Alloggio ordinato, ingresso, cucina ab., sala, camere letto, bagno, due balconi garage al p. terra. € 72.000,00.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Presenti su Internet : e-mail: info@immobiliarebertero.it - http://www.immobiliarebertero.it

Ristorante - Bar - Albergo Nuovo Gianduja

Pasqua 2010

Domenica 4 aprile • Ore 12.30

PASQUA

Per iniziare... aperitivo

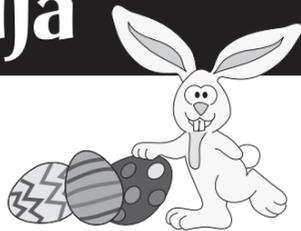
Menu

Crudo di Parma
con gelato al parmigiano
Tartare di carne cruda
con salsa al limone
Cuori di lattuga farciti
Pesce spada al pepe rosa
Torta pasqualina
Risotto al Castelmagno
Tagliatelle con branzino e zucchine
Piatto misto di agnello con patate
Carpaccio tiepido di vitello con carciofi
Semifreddo agli amaretti e meringhe
Macedonia con miele allo zenzero
Colomba pasquale e... tanto cioccolato

Vini abbinati al menu

È obbligatoria la prenotazione

PER PRENOTAZIONI: Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 24 - Tel. 0144 56320



Lunedì 5 aprile • Ore 12.30

MERENDINO

Menu

Tris di antipasti della casa
Torta pasqualina
Ravioli alla piemontese
o
Tagliatelle con carciofi
Agnello a scottadito
Roast-beef
Contorno di stagione

Dolci misti della casa
Colomba

Vini abbinati al menu

Giovedì 1 aprile per il ciclo Bibliotecaria

Dopo Gozzano la poesia di Ungaretti

Acqui Terme. Rumore della Vita; ritmo della Poesia. E' questa la bandiera che sventola giovedì 18 marzo nella prima sera di lettura dei classici del Novecento.

Si comincia con Gozzano, e con qualche novità. Perché, dopo i saluti di rito (dell'Assessore alla Cultura Sbrulati, e di Enzo Roffredo, che quel ruolo ha ricoperto nella passata amministrazione, e che coordina, oggi come ieri, l'iniziativa), spetta a Cecilia Ghelli (ed è la prima volta in questi appuntamenti) introdurre criticamente la figura del poeta d'Agliè. Qualche dato sulla vita, e poi soprattutto la poetica, con rilievi graditissimi alla significativa rappresentanza di allievi delle superiori, che si stanno preparando all'Esame di Stato.

Ecco Guido Gozzano, allora, "un poco scimunito ma greggio", "coso con due gambe", che versifica intingendo la penna nell'inchiostro dell'ironia, e che si può leggere alla luce delle coppie antinomiche. "Tecnico" raffinatissimo nel verso, lo utilizza degradato, per descrivere le situazioni più quotidiane; portato - da buon decadente - alla fuga, canta il rifugio.

Un valzer di Schubert, proposto da Eleonora Trivella (suoi gli accompagnamenti musicali della serata; ma all'interprete pianistica toccherà anche il ruolo di lettrice) prelude ai momenti di lettura drammatizzata. Gradevole, ma forse dai contenuti fin troppo consistenti: nel carnet di lettura ci sono L'amica di nonna Speranza, La signorina Felicita, Invernale, un paio di lettere, qualche stralcio di autobiografia, altri pezzi sparsi...

Espressiva in genere, la lettura, ma il "sottovoce" nuoce a chi è più lontano dal palco (e forse non guasterebbe l'amplificazione con radiomicrofono).

Gli applausi non mancano: e vanno alla già ricordata Eleonora Trivella, alle sorelle Bocaccio (Tiziana, Ilaria e Monica), ad Elisa Paradiso, a Maurizio e Massimo Novelli, con quest'ultimo davvero spettacolare nell'interpretazione "cento inflessioni dialettali" de L'amica di nonna Speranza (venata ora di sapore, genovese, sardo, campano, romano etc etc.).



Massimo e Maurizio Novelli, Eleonora Trivella e Monica Bocaccio.



Ottimo il finale, che cancella il languore rassegnato di tanti testi.

Allegria di naufragi Archiviato il primo appuntamento, tocca già spendere qualche riga per il secondo, che cadrà il giorno primo aprile (ore 21, ingresso libero).

I "Giovedì letterari" conviene, se interessati, segnarsi sul calendario: vero che il nostro giornale li segnala, ma l'appuntamento è il più lontano dall'uscita della copia (il venerdì precedente) in edicola.

Dunque: il primo aprile serata tutta per Ungaretti. Prima e seconda maniera. Che prima "inventa" i versicoli, ricorre alle parole verso, "scava" nell'abisso per ricavare i termini più pregnanti; e poi torna indietro a percorrere la strada della tradizione. E fondamentale è il suo abitare in Italia, a Roma, dopo la nascita ad Alessandria d'Egitto e il soggiorno a Parigi. Due le fasi, dunque, almeno.

Con la seconda che rinvia all'esperienza ermetica (inevitabile citare L'isola, solo pochi anni fa oggetto dell'analisi del testo proposta dal Ministero per gli esami; ma non meno significativa è Lago luna alba notte).

Dunque, ecco, subito i riscontri che portano al libro di Sentimento del tempo (gran bel titolo: è il sentimento che il tempo ha di sé stesso, o il tutto va riferito all'uomo, e alla sua esperienza?); da qui si passerà al primo Ungaretti, quello di Porto sepolto. Quello del poeta soldato, in trincea. Volontario per guadagnare un'identità. Che all'inizio avrà senz'altro condiviso i furori di Papini e Marinetti (puntualmente citati). Ma poi "trasformato" dalle brutalità.

Da giurare che i brani più attesi saranno Veglia, I fiumi, Sono una creatura. E San Martino del Carso.

G.Sa

Venerdì 19 marzo al Movicentro e sabato 20 marzo a Casale

La replica dello spettacolo dedicato a Luigi Tenco

Acqui Terme. All'interno dell'iniziativa "Acqui a Barcellona", nella serata del 19 marzo è stato replicato lo spettacolo già proposto il 4 febbraio scorso, "Dieci minuti", dedicato al grande cantautore Luigi Tenco.

Di nuovo in scena Stefano Deconti nelle vesti di Luigi Tenco, i lettori Dize Hilviu e Cristian Villani e i cantanti Alessia Antonacci, Gina Hilviu e Marco Benzi.

L'attenta partecipazione e calorosi applausi di un numero pubblico che ha affollato il salone del Movicentro hanno nuovamente decretato il successo dell'iniziativa.

La figura del cantautore, delineata dalle testimonianze raccolte dal regista e raccontate con efficacia dalle voci recitanti, i brani musicali proposti e le immagini multimediali sono stati elementi di una comunicazione intensa e sinergica, dal ritmo fluido e continuativo.

La supervisione di Gian Abrile, regista di oltre 800 spot pubblicitari, e la scenografia realizzata da Carlo Casaleggio hanno contribuito a migliorare ed impreziosire lo spettacolo in qualità.

La ricostruzione d'ambiente, "la stanza" in cui si è conclusa la vita del cantautore, è divenuta così uno spazio non solo fisico, ma anche dell'animo in cui entravano con discrezione, ma anche con particolare efficacia le voci, i suoni, le testimonianze di un percorso esistenziale.

La confluenza di diverse espressioni artistiche per la riproposizione dell'esperienza umana oltre che professionale di Tenco, senza dare nuovi o ulteriori interpretazioni relative all'estrema scelta personale, ha sollecitato il coinvolgimento degli spettatori.

Il tutto ha ulteriormente valorizzato l'elaborazione dei testi, la regia, direzione musicale e l'accompagnamento al pianoforte del maestro Enrico Pesce che ha meritato, come sempre, un particolare apprezzamento. Competen-



te, versatile, entusiasta, il maestro ha una grande capacità di dialogare con il mondo dei giovani per farsi coinvolgere e per coinvolgerli. Ne sono testimonianza tanto i giovani attori e cantanti, quanto i giovani dell'Associazione Archicultura di Acqui Terme con il coordinamento dell'iniziativa di Serena Panaro e le immagini multimediali curate da Barbara Elese.

Al termine dello spettacolo "Dieci minuti" è intervenuto Enrico de Angelis, che ha presentato alcuni inediti di Luigi Tenco, facendo intravedere prospettive nuove e sorprendenti del cantautore, che sembra aver rielaborato alcune sue opere. Presentazione avvenuta, certo, in vista della futura pubblicazione dell'opera omnia.

A seguire Massimo Priviero, cantautore del Club Tenco di Sanremo, ha interpre-

tato una versione inedita di "Ciao amore, ciao", dal testo diverso da quello più conosciuto relativo alla guerra. Priviero aveva presentato questo brano già nel 2006. Una versione inedita in chiave rock, che prende spunto dalla lezione di Ligabue e ancora di più di Bruce Springsteen.

Lo spettacolo "Dieci minuti" è stato replicato anche sabato 20 a Casale Monferrato, "città d'adozione" di Enrico Pesce, che ha accolto con entusiasmo e grande partecipazione la serata.

Lo spettacolo è stato realizzato all'interno della rassegna della fiera di S. Giuseppe, organizzata da Monferrato Eventi SRL, che ha accolto e supportato con generosità ed entusiasmo la realizzazione della serata. Molti gli applausi certamente meritati per cantanti ed attori, per lo più casalesi.

Elezioni regionali del Piemonte
28-29 marzo

MICHELE GALLIZZI



I socialisti piemontesi uniti
per Mercedes Bresso
presidente



"È socialista quella società
che riesce a dare a ciascun individuo
la massima possibilità di decidere
la propria esistenza
e di costruire la propria vita"

(Riccardo Lombardi)

Il socialismo:
non solo un'ideologia
ma anche uno stile di vita



GALLIZZI

DAI FIDUCIA ALLA FORZA E ALL'ATTUALITÀ DEL MESSAGGIO

Segna con una croce
il simbolo
e scrivi Gallizzi

Giovedì 18 marzo alle Nuove Terme

La visita del Governatore al Rotary Club

Acqui Terme. L'avvenimento clou dell'attività sociale d'ogni club rotariano è la visita del Governatore. Questo importante appuntamento per il Rotary Club Acqui Terme è avvenuto, in due fasi, al Grand Hotel Nuove Terme. Nella prima, Alessandro Pastorini, governatore del Distretto 2030, alle 18 circa di giovedì 18, ha incontrato i membri del consiglio direttivo del sodalizio acquese. Alle 20 circa, nell'ambito di una riunione conviviale, ha tenuto un'interessante relazione ai soci e ricordato come la visita del governatore costituisca l'anello di congiunzione fra i vertici del Rotary International e i singoli club, che costituiscono, nella loro capacità organizzativa ed operativa, la base portante e l'esistenza dei sodalizi.

Marzo è il mese che consente di fare un primo bilancio del lavoro svolto dal club dopo l'intenso periodo autunnale, di dicembre e dei primi mesi del 2010. È anche il momento di prepararsi all'ultima volta dell'anno rotariano previsto alla fine di giugno. In tal modo la visita del governatore è stata l'occasione per il presidente Giuseppe Avignolo di accennare all'attività sviluppata durante il suo mandato. Con Avignolo e Pastorini c'erano il segretario Stefano Negrini e il tesoriere, Elisabetta Fratelli Franchiolo, l'assistente governatore del Piemonte sud Aldo Bormioli e il co-segretario distrettuale Guglielmo Valobra. La particolare preparazione e lo svolgimento della riunione sono stati regolati dal prefetto Giorgio Frigo secondo il cerimoniale rotariano.

Avignolo ha quindi citato il curriculum di Alessandro Pastorini. Nato a Genova, laurea in medicina e chirurgia all'Università del capoluogo ligure, specializzazione in otorinolaringoiatria e patologia cervicofacciale, si è ulteriormente specializzato in audiologia presso l'Università di Milano ed ha conseguito l'idoneità a primario delle sopraccitate specialità.

A settembre del 1976 inizia la sua attività all'ospedale di Aosta, ne viene nominato aiuto nel 1977 e direttore dal novembre 2000. Attualmente esercita la libera professione.

Ha avuto incarichi di docenza e partecipato a congressi a livello anche internazionali. Alessandro Pastorini è rotariano dal 1990, socio del Club di Aosta. Ha presieduto, nel tempo, commissioni distrettuali, è stato assistente di vari governatori e insignito di Paul Harris Fellow. È sposato con la signora Gianna.

L'esordio dell'esposizione del governatore Pastorini è stato di carattere genealogico: "Mia nonna materna - ha ricordato - era nata ad Acqui Terme".

Poi, rivolti ai soci: "Il vostro è un ottimo club. Per me è stata una scoperta incredibile avere visto cosa avete fatto. Avete dimostrato in tutte le maniere le vostre realizzazioni all'interno della vostra comunità e all'esterno. Siete anche aperti al-

la collaborazione con altri club, significativa è da citare la vicinanza al Lions". Pastorini, dopo avere evidenziato che "il governatore è un amico, ma siete voi che ogni giorno costruite quello che è il club", nell'ambito dei suoi compiti istituzionali ha portato ai rotariani della città termale il messaggio del presidente del Rotary International: "Il futuro è nelle vostre mani". Un richiamo, quindi che ogni rotariano ha a livello individuale e sociale e che trova conferme nelle linee del Rotary internazionale: acqua, salute, ambiente, alfabetizzazione, fame e eradicazione della polio.

Pastorini ha parlato anche del "coinvolgimento dei giovani, parte molto importante della nostra organizzazione e del nostro futuro". Poi ancora:

"Oggi dobbiamo raccogliere una sfida, portare avanti i compiti che ci sono affidati. Dobbiamo crescere bene, ma con attenzione, sorvegliando la qualità dei nostri soci, donare il nostro entusiasmo e la nostra professionalità". Al termine è avvenuto lo scambio di omaggi.

Da parte del Rotary, è stato consegnato il libro "Il nostro vecchio Ricre", un Dvd su grandi manifestazioni effettuate nell'anno sociale 2009 / 2010, l'opera di un artista vincitore della Biennale internazionale per l'incisione consegnata dal presidente Avignolo e un Magnum di Brachetto d'Acqui Docg, consegnato da Paolo Ricagno. Un applauso lo ha ricevuto il past governor, Enrico Piola.

C.R.

Restaurato dal Rotary Club per l'Addolorata

Il crocifisso ligneo del 17° secolo

Acqui Terme. Per la Basilica di San Pietro e dell'Addolorata è indispensabile richiamare l'attenzione su due date considerate di ampio e solenne entità. Entriamo subito nell'argomento e indichiamo la prima, vale a dire l'esposizione del restaurato crocifisso ligneo del 17° secolo, intervento da poco terminato da parte di una ditta specializzata, espressamente autorizzata dalla Direzione regionale Beni Culturali. L'evento è in calendario per le 15 di venerdì 2 aprile. L'operazione di restauro della scultura policroma e della cornice di paliotto intagliata e dorata è stata sponsorizzata dal Rotary Club Acqui Terme. Il presidente del sodalizio, Giuseppe Avignolo, ha pure annunciato la seconda fase dell'iniziativa: la benedizione del rinnovato crocifisso in calendario domenica 11 aprile, alle 9.15, durante una messa celebrata a suffragio dei rotariani e familiari.

C'è un'altra data sull'argomento da considerare attentamente: il riferimento va a settembre e ci riporta nell'ambito delle tradizionali celebrazioni previste per il quinquennale, culminanti in una solenne processione con l'effigie della Madonna dell'Addolorata. In quell'occasione, inaugurerà il Cristo ligneo sua Eminenza il cardinale Angelo Sodano, già segretario dello Stato Vaticano.

L'opera, ascrivibile alla fine del XVII secolo, eseguita in legno massello assemblando più blocchi, si presentava in cattivo stato di conservazione e per il suo restauro, secondo il preventivo del restauratore comportava una spesa notevole, non sostenibile dal Rettore della chiesa. La Basilica dell'Addolorata è cara non solamente agli acquesi, ma anche ai fedeli dei Co-

muni del comprensorio della città termale. Per gli "sgaienti" l'Addolorata è indicata, in dialetto, come "la cesa 'd la Madona". Chiesa che non ha entrate economiche particolari, non celebra matrimoni o battesimi, vive delle elemosine raccolte durante le messe.

Il Rotary, lo scorso anno, nell'ambito delle iniziative realizzate per festeggiare il ventesimo anno di fondazione, aveva accolto la richiesta presentata al club ad agosto 2009 impegnandosi a sostenere il restauro conservativo, effettuato nel rispetto delle tecniche costruttive e dei materiali in uso all'epoca del manufatto. Si tratta dunque della valorizzazione storica ed artistica dell'opera, permettendone la piena leggibilità e fruizione.

La Basilica di San Pietro-Addolorata è senza alcun dubbio il più insigne monumento esistente ad Acqui Terme. Moltissimi sono gli storici che hanno tentato la stesura di una storia e tutti sono ricorsi all'esame di documenti e testimonianze reperite nell'archivio vescovile. La sua storia ha sempre visto la volontà di conservarla come bene prezioso per la comunità dei credenti e per tutta la città. Sorge sulla piazza omonima, un tempo era piazza del Popolo. Fu la prima Cattedrale di Acqui, la Cattedrale di S. Maggiorino, divenuta poi Abbazia di S. Pietro. Sede episcopale fino al 1067, S. Pietro fu retta a lungo dai monaci benedettini.

Il Rotary, fin dai primi momenti della sua nascita ha riservato interesse al mondo dell'arte. Oggi ha restaurato il «Crocifisso dell'Addolorata», ieri restaurò il «Figliol Prodigio» di Arturo Martini.

C.R.

STRAVACANZE
Acqui Terme - Corso Dante, 27
Tel. 0144 321210
E-mail: stravacanze@libero.it

LAST MINUTE - Aprile a Capo Verde, isola di Boavista
Villaggio 4 stelle all inclusive € 619
Bimbi gratis fino a 15 anni - Imperdibile!

ULTIME DISPONIBILITÀ PASQUA a Sharm el Sheikh
Villaggio all inclusive € 790 - Bimbi gratis

PONTE DEL 2 GIUGNO IN SARDEGNA - Budoni
villaggio Sprintours all inclusive con traghetto da Livorno
5 giorni e 4 notti € 480 - Bimbi € 50

PONTE DEL 2 GIUGNO IN EUROPA
Volo + 3 notti in hotel 4 stelle in bb: Berlino € 428
Budapest € 349 - Vienna € 489 - Praga € 351

ESTATE 2010 - Prenota prima. Qualche esempio?
Settemari: riduzioni fino a € 292 a coppia - Eden Viaggi: riduzioni
fino a € 942 a persona (lungo raggio) - Alpitour: riduzioni fino
a € 500 a coppia - Veratour: riduzioni fino a € 400 a coppia

SPOSI Richiedeteci i preventivi per il vostro viaggio di nozze

BIGUETTI PER CONCERTI, SPETTACOLI TEATRALI ED EVENTI SPORTIVI
Occasione: ultimi 2 biglietti per Vasco Rossi - 7 aprile - Torino

Tradizione e innovazione... dal classico alle novità moda

Prodotti di qualità per ogni esigenza

ACCONCIATURE GIANNA SAMANTHA VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

SIRIO CAMPER presenta la **NOVITÀ 2010**

SIRIO OPEN air

Le migliori tende da sole



Soluzioni pratiche e moderne per arredare e riparare dal sole e dalle intemperie



Acqui Terme - Via Circonvallazione, 77
Cortile di Barabino scale
Tel. e fax 0144 311127 - Cell. 333 9022325 - 333 4529770
E-mail: www.siriocamper.com - info@siriocamper.com

erboristeria Verde Essenza

Dott.ssa Barbara Ivaldi

Alimenti dietetici erogabili dal SSN

Aglutèn i senza glutine

Amino
alimenti a basso contenuto proteico

Schär
i senza glutine, lattosio e uova

GliKo
per il celiaco-diabetico

Gluten Out
IL GUSTO RITROVATO
i surgelati senza glutine

Tanti auguri di buona Pasqua con le nostre confezioni regalo

Acqui Terme - Piazza San Guido 52 - Tel. 0144 321638

Ristorante Vallerana

Menu di Pasqua

- Aperitivo di benvenuto
- Fiocco di Parma con fuasin caldo
- Finissima di manzo con scaglie di Reggiano
- Sformatini pasquali con fonduta ai formaggi
- Delizia in sfoglia ai carciofi e porri
- Cannelloni all'Adelina
- Superfino primavera con punte di asparagi e gamberetti
- Costolette di agnello all'antica e carciofi prezzemolati
- Tagliata di arrostiti alla Monferrata con torta pasqualina
- Dolce della casa al passito di Moscato e colomba tradizionale
- Caffè
- Vini del Monferrato, Brachetto, Moscato

A fine pranzo sorteggio gratuito di uova pasquali

Auguri a tutta la clientela

PRENOTATE IN TEMPO

Ampi locali con salone per banchetti, matrimoni e comunioni

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato
Tel. 0144 74130

Con il nuovo direttivo 2010 - 2012

Barbara Marengo presidente della Corale

Acqui Terme. La Corale "Città di Acqui Terme" entra nell'anno del suo 45° di vita con un direttivo (scadrà nel 2012) rinnovato, che lascia grande spazio "ai giovani".

Un deciso ricambio generazionale segna le scelte che il coro ha operato nelle elezioni interne al sodalizio, che si sono svolte il 15 febbraio u.s.

Ma si è trattato di un cambio nel segno della continuità, con la piena soddisfazione di chi - presidente o consigliere ieri - ora torna a concentrarsi sullo spartito, ridiventando "corista a tempo pieno". Questo, invece, l'organigramma dei responsabili del coro per il prossimo triennio: Barbara Marengo (cui unanimemente si riconoscono positive doti aggreganti, da sempre bravissima nel costruire l'animo di "squadra") occuperà il ruolo di presidente; Elena Gotta di vice; la direzione musicale e artistica continuerà ad essere affidata al maestro Carlo Grillo, la cassa del sodalizio sarà amministrata da Andrea Loi; Carla Tamberna ricoprirà l'incarico di segretario.

Quanto alla scuola di musica il presidente sarà sempre Bruno Carozzo, con Francesco Telesse segretario.

Sei i Consiglieri del Coro. La prima doverosa citazione va a Giorgio Biscaglino, presidente per 23 anni (dal 1987), dunque davvero un presidente "storico" (nei suoi mandati non solo son cresciuti *Corisettembre* e il "Giornalino della Corale", ma son anche nati "Acqui in Jazz", la Scuola di Musica, il coro Voci Bianche; è stata allestita da noi la Giornata cantante dei Cori Piemontesi, è stato realizzato il gemellaggio musicale con Argostoli, è innumerevoli sono state le uscite all'estero...). Con lui Lorenzo Bormida, Carlo Caselli, Bruno Carozzo, Annamaria Gheltrito, Giuseppe Marengo.



Un po' di numeri

45 anni, come dicevamo, quelli del coro, e una quarantina le voci (con alcuni nuovi ingressi, ma anche con l'auspicabile arrivo di qualche ulteriore voce maschile).

Più di cento, invece, sono gli allievi del "vivaio", ovvero della scuola di musica, che si è dotata di un ricco parco insegnanti. Di cui fanno parte tre pianisti - Paola Salvadeo, Paolo Cravanzola e Fabrizio Assandri - la violinista Diana Tizzoni, Silvio Barisone alla chitarra, Biagio Sorato al basso, Annamaria Gheltrito, canto e musicoterapia, nonché Beppe Balossino alle percussioni e il maestro Repetto al sax. E proprio la "crescita" della scuola determinerà, nel corso del triennio, un ampliamento dei locali. Dove? Nella direzione del chiostro piccolo, in due camerate adiacenti alla attuale sede, che da pochi mesi la Corale ha ricevuto in affidamento dal Comune.

Tra la fine del 2010 e il 2011 l'inizio lavori, con l'idea di realizzare due nuove aule per l'insegnamento e una seconda grande sala musica.

Manifestazioni 2010
Il programma delle attività, pur provvisorio e suscettibile di variazioni, così appare - al momento - definito.

Se nei giorni 25 e 26 maggio è fissato, nel chiostro di San Francesco, il saggio di fine anno degli allievi, un paio di settimane dopo circa, l'otto giugno, sono in

programma gli esami conclusivi presso la sede del coro.

L'allestimento di *Serafino*, operina per bambini, è in cartellone sempre all'ombra del campanile di San Francesco il 12 giugno, mentre sette giorni dopo, il 19 è fissato un concerto del Duo "Senza espressione" (piano e percussioni).

E se l'estate porterà, il 25 luglio, la serata "Na seira ticc ansima" (ma parlare di singolare è riduttivo: l'appuntamento sarebbe perlomeno da bissare), non vanno dimenticati i "viaggi musicali" del coro, le *tournee* che quest'anno porteranno i nostri prodi cantori a Bruxelles (dal 4 al 7 giugno), e poi in Valgrisenche (26 dello stesso mese) e a Firenze (25/26 settembre). Settembre sarà come da tradizione, un mese *clou* per l'attività: tanto per l'edizione 2010 di *Corisettembre*, quanto per le manifestazioni del 45° anno di nascita e (se si riuscirà...) per l'uscita di un nuovo CD del coro (che segue quello presentato dalla rivista "Iter", a dicembre, come strenna di Natale).

A metà settembre, dal 17 al 19, un vero e proprio fuoco di artigiano di canti, preceduti il 5 dai concerti del ventennale della scuola di musica.

Dulcis in fundo l'incontro musicale di Natale "Auguri alla Città". Che non è escluso sia preceduto, come quest'anno, da una vera e propria rassegna "sotto l'albero", dall'Immacolata in avanti.

Giovani interpreti, giovane pubblico

Serata magica all'Ariston

Acqui Terme. Una serata davvero bella, piena di freschezza, quella di martedì 23 marzo, nell'ambito della stagione "Sipario d'Inverno". Con la primavera è venuta dal palco una piacevolissima sorpresa, che si lega alla esibizione, convincente, del "Gruppo Kaleidos" di Moncalieri.

Otto danzatrici, un ballerino, un attore sono stati capaci di regalare al pubblico uno spettacolo intenso che - forse ancor più di altri allestimenti - ha saputo restituire la magia del teatro.

Che poi, alla fine, si sostanzia in quella capacità di parlare attraverso messaggi cifrati, per metafore e allegorie, giocando certo sul gesto, su ritmi e sulle sincronie, sul rapimento che musica e colori - combinati insieme - sanno suscitare.

Una serata davvero emozionante: non ultimo perché "le macchine" del palcoscenico, assecondate dai giochi di luce, sono tornate a muovere la scena, come succedeva negli allestimenti teatrali che (perdonate il ricordo personale) contraddistinguevano il teatro acquese trent'anni fa.

Quando non era cosa rara che le compagnie di vaglia di Torino o di Genova venissero a far visita al palco dell'Ariston.

La magia della scena, in fondo, dipende anche da questa capacità di trasformare lo spazio. E questo è ciò che è accaduto martedì 23 marzo con Puntì di vista.

Una seconda intuizione si deve poi a Francesca Villa, che ha fatto omaggio del biglietto ad una scelta schiera di studenti delle superiori, che sono andati ad infoltire bene bene la platea. Garantendo un bel colpo d'occhio. Ma, con sorpresa degli stessi insegnanti, il testo *La vita al contrario* di Woody Allen - grazie a Facebook - risultava conosciutissimo (anche per merito di una pellicola cinematografica) da giovani e adolescenti, ben più "preparati", in merito, rispetto ai loro insegnanti.

E questa condivisione dell'esperienza, alla fine, possiamo dire abbia soddisfatto tutti: gli interpreti, lungamente applauditi; i giovanissimi spettatori, che hanno potuto fruire di un momento di cultura "diverso" dal solito; anche il pubblico



che abitualmente frequenta la stagione, è stato piacevolmente sorpreso da questa piccola e propizia invasione.

In un itinerario che aveva inizio con il Requiem di Mozart e finiva nel segno dei canti di cuna, passando per musiche mosse e ben ritmate; che trasformava, gradualmente, il nero del lutto in un arcobaleno; che si avvaleva ora di bombette e valige da lavoro, ora di giornali, di palloncini e balocchi, la regressione - di scena in scena - si perfezionava, con veri e propri pezzi di bravura (ad esempio con il contrappunto per giornali soli). E questo - ed è solo un esempio - metteva in evidenza l'altissima professionalità del gruppo.

E, alla luce di questa performance, e della vocazione estiva della nostra città per la danza, non resta che questo augurio. Che, anche in futuro, questa compagnia (o altre, di analogia bravura) possono calcare il palco acquese.

Che mercoledì prossimo, 31 marzo, si prepara ad accogliere, al mattino, un nuovo spettacolo. Destinato alle scuole.

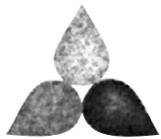
On the road

Si tratta de *Per la strada* proposto dagli "Eccentrici Dardarò", ovvero Rossella Rapisarda, Matteo Lanfranchi, Davide Visconti, per la drammaturgia di Bruno Stori, che con Fabrizio Visconti condivide la regia. Di Paride Pantaleone le scenografie, di Vittoria Papaleo i costumi.

In controluce rispetto a questo allestimento, neppur troppo coperto, il riferimento a Federico Fellini (e il suo nome davvero sta costituendo un interessante filo rosso per tante iniziative) ed al suo film. "La strada". È ovvio.

In questo spettacolo, destinato agli over 11, dunque agli allievi delle Medie inferiori, la storia di tre ragazzi in fuga da casa verso il mare, in attesa di una nave che forse non arriverà: occasione di crescere che si sogna, e si teme allo stesso tempo. E la storia di una notte di iniziazione all'età più adulta, con un epilogo da "adulti", che comprendono che crescere significa saper anche aspettare di essere cresciuti.

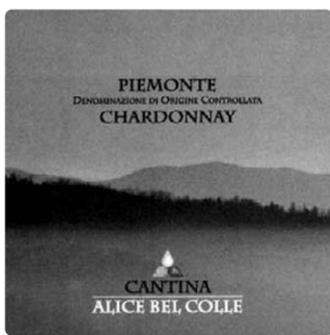
G.Sa



CANTINA
ALICE BEL COLLE

Auguri di
buona Pasqua

PROMOZIONE



Cartone da 6 bottiglie
Piemonte Chardonnay doc
€ 17



Cartone da 6 bottiglie
Cortese dell'Alto Monferrato doc
€ 15,50

Ampia scelta di vini in bottiglia,
sfusi e bag in box

Prodotti tipici

APERTI LA DOMENICA MATTINA: 9-12,30

REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL)
TEL. 0144 74103 - FAX 0144 313980
info@cantinaalicebc.it - www.cantinaalice.it

ELEZIONI REGIONALI 28-29 Marzo 2010

Adriano Angelo
Icardi

Insegnante di Italiano, Latino, Storia.

Già Sindaco di Acqui Terme,
Assessore alla Cultura e Presidente
del Consiglio Provinciale di Alessandria,
Senatore della Repubblica

- Pace
- Lavoro
- Diritti

Garantire l'avvenire
a tutti:
alle donne,
ai giovani,
ai lavoratori



Vota così: scrivi

Icardi

con MERCEDES BRESSO presidente

I ricordi di un vero sgaientò

Piazza della Bollente non solo un monumento

Acqui Terme. Offriamo ai lettori i ricordi di "Nani" Ricci raccolti e scritti nel dialetto acquese dal poeta e scrittore Paolo De Silvestri detto "el Quintulé". In questa breve narrazione viene ricostruita la vita popolare e le attività commerciali in Piazza della Bollente che, come dice il titolo, "non era solo un monumento".

Il racconto che fa riferimento agli anni '40 ci riporta termini dialettali quasi dimenticati come "la sgajùsa" (la fame), "el galipè" (il mangiare avidamente) per riempire "la beddra" (la pancia). Figure particolari come "el gadàn" (persona già anche un po' matura, ma piuttosto ingenua, cui piaceva ridere e scherzare e che sovente veniva preso in giro). Scorrono mestieri come "el caliè" (il calzolaio), "u sartù" (il sarto), "u tulè" (il lattoniere) e poi che dire delle gustose "rustie" (le caldaroste) e di dolci artigianali come "el crucànt" fatto con noccioline e zucchero caramellato. Con lo scoppio della guerra ritroviamo purtroppo anche il dialettale "fè culumia" (il risparmiare).

Curioso l'appellativo "Sgajentò" ossia scottati, affibbiato in generale agli acquesi. Una leggenda narra infatti come fosse usanza immergere per un attimo i bambini appena nati alla fonte della "Bollente": se ne uscivano vivi meritavano tale soprannome!

È stata volutamente omessa la traduzione in italiano in quanto ci sono nomi e "stradinomi" in traducibili e soprattutto per non snaturare ricordi di racchiusi in parole che fanno parte della tradizione e della storia popolare di Acqui.

Spazio quindi ora alla memoria e alle testimonianze di uno "Sgajentò" D.O.C.

A son "Nani" Ricci che ant el 1937 l'è stò "batso" ant l'èua cauda 'd la "Bujènt" con u stradinom de "Sgajentò". Da masnò e da giuvnot is modo 'd ese arcunusi um dòva anfinà 'n po' fastide anche se anlùra, 'mè adès, u dòva la "qualifica" a j'Aqueis uriginò!! Adès che i tèmp i son cambiò, um è amni 'n mènt chicadèin ed cui "Sgajentò" chi son nasi e j'àn fò 'mè me la vita an Piòsa 'd la Bujènt!

Ant j'òne '40 la piòsa l'era cul che adès i ciòmo, con parole muderne, in "centro cumerciol": Buteghe e magasèin, butiè e artigiàn, sartù, caliè e ancùra ...

Ma va piàn "Nani" c'ut scòpa la man! Dui furnè, "u Turinèis" e Pino Bariòn, j'òvo an cui tèmp el compit pitòst ampurtant ed smurtè la sgajùsa e la butega 'd la Ricabon-na l'era semper pein-na 'd pulòster, ov e furmagette. Suta ai porte u tniva banc "u Genuèis" con ole, bitir, pòsta e ris.

J'Aqueis 'd anlùra però i pensòvo nènt amma a galipè per èmpe la beddra, ma je tnivo anche a ese bèn vesti. A mudelè la stòfa du negose ed Verrini (adès Bogliolo) je pensòvo i bèn quarter sartù 'd la piòsa: Majèt Casi, Mariscot, Magiàn e Galegio. Via libera dòna a vestimènta per la prima cumeniòn e a cule da spuše, ma anche a giòche e camise "a la moda" per chic bardòt o per chic gadàn cui piašiva fè 'n pó 'l galèt.

Ceša, el caliè, u chišiva, l'ambrucòva e l'ar-



La piazza Bollente negli anni quaranta. (Foto archivio Tronville)

solòva scòrpe, socle e suclòn.
El vedréin-ne ed Ferrarese i mustròvo foto ed famije ant u poša per chic batèišim e cùbie ange-sòje ant u ricord del matrimone.

Gemma Grua l'era là con pignòte, piòt e bicer e con el fiò Flavio c'u fòva u tulè.

Ma j'ero nènta tite roše e fiù perchè antrament u j'era scupiò la uèra e i Sgajentò j'òvo turna an buca 'na parola smentioja: "la culumia".

El portafoi u surtiva pè poc da la galinèra e la bursa 'd la speiša l'è rivòva a ca semper pè legera.

Ant l'ustaria ed Mantèl us giugòva a còrte sènsa cunsimè.

La gènt l'andòva da Lino, el prichè, pé tant per ciaciare che per fèse tajè i cavèi.

L'inica butega cl'òva aumentò u travòj l'era el Banc du Lot!

Romolo, u tabachèin, l'òva bitò an pratica anche chil la parola culumia e ut vendiva nènta la sò se 't purtòve nènta la còrta!

J'Aqueis j'amnivo manc pé malòve e la stan-tòva anfinà a tirè 'nan la farmacia ed Della Griša.

Nujòcer fanciutèin as cuntentòvo ed lapèse el lòvre davante ai gelati ed Maria, la mòma ed Gianni Levo, cl'òva ancaminò, da bon-na cumercianta, ina specie ed "teleferica" per purtè "a domicilio" la so mercansia. I tancc seminari-sti, ch'j'ero sura a la so butega, i fòvo calè dal fnèstre i sold andrènta a di cavagnèin voi per tirèje sé péin di so gelati. Minca tant as fermòvo anche ad arsiè in toc ed crucànt o chic nisulèin da Vercelli, el papà ed Gusta, che suta la Tur 'd invèrn l'òva 'l rustie e 'd istò u tniva semper el coco frèsk.

L'unica roba c'la mancòva nènt l'era l'èua cauda 'd la Bujènt!

Marco Natta giovane in carriera



Acqui Terme. L'acquese di adozione Marco Natta è già noto alle cronache per aver partecipato negli anni scorsi a trasmissioni televisive (Ok il prezzo è giusto, A tu per tu, Le lene, Striscia la Notizia) ed in spot pubblicitari (Mondadori e Panorama).

Nel 2005 Marco si è recato a Roma per continuare il suo percorso artistico, presentando provini ed entrando nella nota scuola Acting Training al Teatro Blu di Beatrice Bracco; nel 2007 è stato allievo allo Stage cinematografico diretto da Giulio Scarpati; un anno dopo ha recitato come protagonista nel Corto "Il Matrimonio" per la regia di G. Scarpati.

Nel 2008 viene scelto per una parte dal regista americano nella Fiction *Rome II* Prodotta HBO - BBC - RAI. (Rai-Due). Il 16 marzo nel centro storico di Genova sono iniziate le riprese nel cortometraggio nel quale Marco è co-protagonista "Tutti a cena appassionatamente". Regia Federica Panni, aiuto regia-operatore riprese Alberto Minghella, sceneggiatura di Nicoletta Randazzo, audio Alina Graziani, dir. fotografia Valerio Gajno con la collaborazione della SDAC Scuola d'Arte Cinematografica di Genova. Prossimamente il corto verrà proiettato e successivamente candidato per i vari Festival Nazionali.

Commenta Marco Natta: «Un ringraziamento particolare alla città di Acqui Terme e alle persone che hanno creduto in me; augurando ai giovani che vogliono impegnarsi a diventare attori con impegno studio e sacrifici i risultati prima o poi si ottengono».

Attualmente Marco è candidato ad altre lavorazioni... Ne ripareremo presto.

Prima lezione il 12 aprile alla Saracco

Lingua piemontese riecco il corso

Acqui Terme. Come capita ogni anno, da qualche tempo a questa parte, la primavera porta nella nostra città gli approfondimenti relativi alla lingua piemontese.

Si tratta di vere e proprie lezioni (quest'anno saranno cinque gli appuntamenti), che si svolgeranno presso la Scuola Elementare "Giuseppe Saracco" di via XX settembre.

Il tutto nell'ambito di un progetto che coinvolge il Centro studi piemontesi - Cà, la de studi piemontèis, e la Regione Piemonte, in coerenza con il dettato normativo della Legge Regionale del 7 aprile 2009, n. 11, concernente la *Tutela, la valorizzazione e la promozione del patrimonio linguistico*.

Sotto l'insegna de "gli scrittori, le opere, i luoghi, le parole e l'avvenire", il corso, del tutto gratuito, sarà inaugurato da Gianni Davico lunedì 12 aprile, a cominciare dalle ore 17, con un intervento che ha titolo *El piemontèis e ij cit. Dèl perché e dèl perché lese an piemontèis a nòste masnà*.

Sempre in coerenza con un approccio che va privilegiare il tema dialetto/infanzia, la settimana dopo, lunedì 19 aprile, sarà Angela Riccia a soffermarsi su *Conte, filastrocche, giocattoli, penitenze e altro*.

Non poteva mancare la "finestra aperta" sul repertorio musicale, con un doppio approfondimento: il 26 aprile di canti, fogli di musica e brani eseguiti "ad orecchio" parlerà Vincenzo "Chaco" Marchelli, mentre il suggello dell'ultimo appuntamento, il 10 maggio, vedrà protagonista Enzo Vacca, interprete di una vera e propria lezione/performance. Che avrà titolo *Dalla memoria al concerto: nuova vita per la musica tradizionale piemontese?*

Quanto alle voci locali, immaginiamo il grande richiamo che susciterà Arturo Vercellino il 3 maggio (penultimo dei cinque appuntamenti) che approfondirà il tema delle *Parole di frontiera nella poesia di Cassinelle*.

Per iscriversi il modo più semplice è quello di sottoscrivere il modulo in occasione

della prima lezione, il 9 aprile.

Se il coordinamento regionale si deve ad Albina Malerba (direttrice dei corsi) che si avvale dell'aiuto di Davide Damilano e Giulia Pennaroli, va detto che, in ambito locale, l'organizzazione fa capo alla appassionata dedizione della maestra Maria Clara Goslino di Visone.

Ai partecipanti verrà rilasciata un attestato di frequenza valido come credito formativo a discrezione dei singoli Dirigenti scolastici.

Dalle lezioni al concorso

Dialetto sempre protagonista: con le lezioni acquesi che costituiscono una specie di "terza via" rispetto al ricco cartellone in dialetto - che quest'anno ha trovato a Bistagno, ma soprattutto a Monastero Bormida, due sedi accoglienti e capaci di catalizzare l'interesse del grande pubblico - e ai concorsi di poesia.

E allora ricordiamo, con le iniziative del Circolo "Langa Astigiana" di Cessole, e del premio intitolato a Guido Cornaglia (su cui ci ripromettiamo di tornare prossimamente), il XXIII premio "Città di Acqui Terme. Cavalieri di San Guido d'Aquesana", promosso dalla omonima confraternita presieduta dal Gran Maestro dott. Attilio Giacobbe.

Il premio, nato da una felice intuizione di Cino Chiodo, è articolato in due sezioni (tema enogastronomico e libero), e stabilisce quale termine di scadenza il giorno 20 agosto (entro quella data i plichi con le cinque copie dattiloscritte devono giungere presso la segreteria del Concorso di poesia dialettale, presso l'Assessorato alla Cultura del Municipio acquese, in Piazza Levi 12, 15011 Acqui Terme).

In palio assegni di 300 euro per i vincitori, il premio speciale "Mario Merlo", medaglie d'oro e d'argento, targhe e diplomi, e soprattutto - per i migliori interpreti della "lingua di legno" - la possibilità di scoprire Acqui d'autunno nella giornata della premiazione, tra visite ai monumenti, scorsi paesaggistici e buona tavola.

G.Sa

Tra pochi giorni
APRE ad ACQUI TERME

OCCHIALI
IN
FABBRICA®

LO SPACCIO IN CITTÀ

in corso Divisione Acqui 20
tel. 0144 323458

VENDITA DIRETTA

Grandi quantitativi alla fonte

Arredi semplici

Bassi costi di gestione

Sconti reali del 50%
su listini di montature e lenti
solo di prima qualità

Consegnamo subito
(salvo lenti particolari)

Firme vista/sole
sconto dal 30% al 50%

Test visivo computerizzato

Venite a vedere quanto
costa un occhiale da noi

Comune e scuole acquesi

Didattica ambientale al via i progetti

Acqui Terme. Martedì 16 marzo hanno preso il via i progetti di didattica ambientale che ogni anno l'Assessorato all'Ambiente del Comune di Acqui Terme propone alle scuole acquesi: le proposte formative sono in parte già state collaudate con successo negli anni scorsi, per il resto si tratta di nuove attività che vanno a completare il percorso di conoscenza e tutela del territorio intrapreso da tempo.

I progetti presentati alle scuole sono raggruppati in aree tematiche, rispetto alle risorse che si ripropongono di valorizzare e salvaguardare; tra i progetti riguardanti l'acqua, da ricordare le visite guidate all'impianto di potabilizzazione di Melazzo ed il percorso sul termalismo, che riscuotono sempre grandi adesioni; tra i progetti relativi alla risorsa terra, oltre al percorso sul Sentiero delle Ginestre, molte insegnanti hanno richiesto quest'anno di svolgere il "percorso Botanico". La prima uscita aveva proprio come tema "Il Percorso Botanico e il birdgarden". Gli alunni della Scuola Primaria Saracco, con le loro rispettive insegnanti, si sono avvalsi della collaborazione del biologo Fulvio Ratto che li ha guidati nel parco del castello dei Paleologi per far loro scoprire non solo il giardino incantato delle



rose, delle ninfee, e delle aromatiche, ma anche gli alberi e gli animali che li vivono, approfondendo la botanica sistematica, le tematiche ecologiche e la storia del parco. "Mi sembra giusto - ci dichiara l'assessore all'Ambiente Paolo Tabano - continuare a sviluppare la collaborazione tra scuola e Comune per quanto riguarda la sensibilizzazione degli studenti alla conoscenza e tutela delle risorse ambientali per lo sviluppo sostenibile del territorio".

"Colgo l'occasione - continua Tabano - per ringraziare l'AMAG ed il suo presidente, perché da anni mette

a disposizione non solo un contributo finanziario, ma anche la professionalità e competenza dei suoi tecnici che assistono le scolaresche in visita. Inoltre trovo doveroso ringraziare anche il CAI di Acqui per l'assistenza e la disponibilità dimostrate in occasione delle escursioni sul sentiero delle Ginestre".

I progetti si propongono di far conoscere la terra, l'aria e l'acqua attraverso gli ecosistemi, la flora e la fauna locale, il sistema solare e le stelle, l'approvvigionamento idrico, l'acqua calda e la sua origine, e infine, per non dimenticare, la storia dell'Acna e del fiume Bormida.

Scrittura creativa al liceo classico

Acqui Terme. In un periodo in cui da più parti si parla di situazione di emergenza per la lingua italiana, con un numero crescente di giovani che non la sanno più scrivere e talora hanno anche difficoltà a capire un testo scritto, due studentesse del Liceo Classico "G. Parodi" di Acqui Terme si sono invece distinte in concorsi letterari a livello nazionale.

Eugenia Robusti (classe I B) si è classificata tra i vincitori del Premio Letterario "C'era una volta" promosso dal Liceo "G. Bruno" di Albenga con la collaborazione del Comune e il patrocinio della provincia di Savona e inserito dal Ministero dell'Istruzione nel Piano Nazionale delle Eccellenze.

Si tratta di una prova culturale di alto livello nella quale gli studenti devono elaborare un racconto in piena libertà, partendo da un *incipit* suggerito da uno scrittore di chiara fama: per questa edizione, dalla scrittrice Simonetta Agnello Hornby.

Altrettanto significativo il premio di scrittura creativa vinto da Mirella Levo (classe I A), che ha avuto una positiva ricaduta didattica sulla sua classe: un'intera giornata trascorsa con due docenti della scuola di scrittura Holden di Torino per imparare i "trucchi del mestiere" e godere di racconti propri e altrui in un clima di spontaneità e divertente creatività.

Giovedì 18 marzo alla Saracco

"A British day" con Shakespeare



Acqui Terme. Giovedì 18 marzo le classi 2^a A-B-C della Scuola Primaria "G. Saracco", con la gentile collaborazione del British Institutes di Acqui Terme, hanno vissuto "A British Day - Shakespeare goes to school!", cioè un viaggio nel mondo di Shakespeare visto con gli occhi dei bambini!

L'intera lezione durata quattro ore è stata svolta e spiegata esclusivamente in inglese presso la Scuola Saracco.

I bambini si sono divertiti a vedere diapositive in lingua 2 su Shakespeare commentate in inglese dai docenti del British Institutes. Con l'aiuto di cartoni animati hanno ascoltato e visto la "favola" di "Romeo and Juliet" con l'ausilio di un videoproiet-

tore e hanno interpretato in una breve recita i personaggi di questa storia.

I ragazzi si sono trasformati poi in Shakespeare con tanto di maschera e penna cinquecentesca per scrivere e hanno fatto una lezione di educazione artistica creando un piccolo ricordo: hanno rappresentato il Globe Theatre di Londra riproducendo il "loro" capolavoro "Romeo and Juliet". Infine i bambini hanno cantato, ballato e si sono scatenati sulle note della famosa canzone "Hey Romeo". L'attività è stata seguita con molto interesse e partecipazione da parte di tutti: una simile esperienza molto bella e originale lascerà un ricordo unico e indimenticabile!

Concluso il ciclo di lezioni

La mia bici amica d'infanzia



Acqui Terme. Venerdì 19 marzo si è concluso il ciclo di lezioni teorico-pratiche sulla bicicletta tenute in palestra e nel cortile della scuola primaria "G. Saracco" dal prof. Boris Bucci con la collaborazione di Tino Pesce. L'iniziativa rientra nel Progetto Regionale pluriennale "Ti Muovi?" a.s. 2009 - 2010 a cui hanno aderito le classi 3 - 4 - 5.

Il tema fondamentale del progetto si impernia appunto sull'Educazione del Codice della strada e sull'uso della bi-

cicletta che rappresenta per i ragazzi il primo mezzo di trasporto a loro completa disposizione per l'esplorazione e la conoscenza dell'ambiente che li circonda.

Al prof. Bucci e al personale del Pedale Acquese vanno i ringraziamenti degli alunni e degli insegnanti per aver contribuito alla realizzazione di divertenti attività che favoriscono le nozioni di base dell'Educazione stradale e in particolare l'uso consapevole e responsabile della bicicletta.

Con Cota
Presidente
del Piemonte

IL
POPOLO
DELLA
LIBERTÀ
BERLUSCONI
PER IL
PIEMONTE

Ugo Cavallera

La RAGIONE
del DIALOGO

Tel. 0131 051071 • www.ugocavallera.it

Message elettorale. Commitente responsabile: Tatòli Nicola

Alla scuola media Bella

Giochi sportivi studenteschi



Acqui Terme. La Scuola Secondaria di primo grado "G.Bella" sta partecipando ai Giochi Sportivi Studenteschi dell'anno scolastico in corso con squadre di studenti selezionati per le varie specialità, all'interno degli alunni dell'istituto.

Il 25 febbraio la squadra ha partecipato alla corsa campestre provinciale che si è tenuta ad Alessandria ottenendo ottimi risultati che le hanno consentito di accedere alla gara regionale: Federica Parodi e Luca Turco primi classificati, Alberto Chiodo terzo classifi-

cato; gli altri ragazzi partecipanti hanno comunque conseguito buoni piazzamenti.

Il 3 marzo la squadra si è recata a Santhià per la gara regionale e si è distinta classificandosi tra le prime otto squadre, su più di venti partecipanti alla manifestazione.

Durante la primavera proseguiranno le attività sportive e le manifestazioni organizzate nell'ambito dei Giochi e coinvolgeranno i ragazzi impegnandoli in altre specialità quali il badminton, il nuoto, la pallavolo e il calcio. A tutti i partecipanti "in bocca al lupo!"

Martedì 23 al Moiso

Incontro per prepararsi alla Pasqua cristiana



Acqui Terme. Martedì 23 marzo si è svolto, alla scuola materna Moiso, un incontro con i genitori in preparazione alla Pasqua cristiana.

Argomento: «Come vivere in famiglia la "lavanda dei piedi"», relatrice suor Erica Giuliano (Figlia di Maria Ausiliatrice) che con semplicità e vivacità ha arricchito i presenti con consigli pratici ed utili.

I genitori sono stati entusiasti per questo breve, ma significativo momento.



Sabato 27 marzo

22° mercatino del bambino



Acqui Terme. Sabato 27 marzo, in piazza Italia, si ripresenta il «22° Mercatino del bambino», meglio definito «Giocando si impara». La manifestazione è organizzata dal «Gruppo giovani Madonna Pellegrina». In caso di pioggia, utile ricordarlo, l'iniziativa sarà effettuata sotto i portici di via XX Settembre. Secondo il regolamento, la manifestazione è riservata ai giovani, maschi e femmine, delle scuole elementari e medie. Lo spazio di ogni banchetto assegnato dagli organizzatori sarà non superiore ai tre metri e l'esposizione degli oggetti in vendita dovrà essere effettuata su cas-

setta di legno tipo contenitore di frutta e verdura che ogni espositore deve procurarsi. L'iscrizione è di 1 euro a bambino, al mercatino si può partecipare a livello singolo o più persone. Sempre secondo le disposizioni degli organizzatori, si possono scambiare, vendere e acquistare gli oggetti esposti, da collezione e non, inerenti all'età del partecipante. I plateatici disponibili sono un centinaio, ogni banchetto avrà uno spazio delimitato da uno a tre metri. Il ritrovo dei partecipanti è previsto alle 14,30, l'apertura delle contrattazioni al pubblico sarà alle 15, con chiusura alle 18..

Scuola dell'infanzia Aldo Moro

Piccoli esploratori in biblioteca



Acqui Terme. Lunedì 15 marzo i bambini della sez. E "esploratori" della scuola dell'infanzia di via A. Moro di Acqui Terme hanno visitato la Biblioteca Civica di Acqui Terme. Il dott. Paolo Repetto ha accolto ed accompagnato i bambini ad esplorare il fantastico mondo delle fiabe ed è riuscito ed affascinarli con il racconto della "frittata gigante". Le avventure continuano a scuola con la lettura dei libri avuti in prestito. Dai piccoli e dalle insegnanti: "Grazie Paolo! A presto!"

Al Girotondo venerdì 2 aprile

La giusta alimentazione per i nostri figli

Acqui Terme. Prosegue l'attività al baby parking "Girotondo" di Acqui Terme, questa volta con un interessante momento informativo gratuito rivolto a tutti in genitori interessati ad approfondire le proprie conoscenze sull'alimentazione del bambino.

L'incontro ad affrontare l'interessante argomento sarà la dott.ssa Elena Seksich, dietista che opera presso l'ASL.AL - Ospedale di Acqui Terme ed è molto conosciuta ed apprezzata in città per il suo impegno in particolare nell'ambito della ristorazione scolastica di cui ha contribuito alla stesura a livello regionale delle Linee Guida.

Sarà soprattutto occasione di affrontare la sana alimenta-

zione nel bambino, sia a livello generale che affrontando le specifiche situazioni.

L'incontro rientra in un ciclo iniziato nelle scorse settimane con gli incontri presso il Nido di Bistagno e Rivalta Bormida che hanno riscosso grande interesse da parte dei genitori.

L'appuntamento è pertanto dalle ore 17 alle 19 di venerdì 2 aprile, presso il baby parking Girotondo di piazza don Dolermo (piazza ex Caserma Battisti), dove sarà possibile portare i propri figli che saranno intrattenuti dagli animatori.

Per informazione Cooperativa Sociale CrescereInsieme Baby Parking Girotondo tel.0144.56.188 dal lunedì al sabato durante l'orario di apertura 8 - 13 e 15.30 - 19.30.



La Casa di Bacco



oltre alla sede di Visone ha preso la **gestione di VILLA SCATI**

Siamo a disposizione con servizio di BAR - RISTORANTE - PIZZERIA
a partire da venerdì 2 aprile

Menu di Pasqua
DOMENICA 4 APRILE • PRANZO

ANTIPASTI

- Carne cruda
- Tortino di spinaci con crema di formaggi
- Costine di agnello alla scottadito
- Girello di vitello al forno con tonnata

PRIMI

- Risotto al gorgonzola
- Tagliolini porri e zafferano

SECONDI

- Stinchetti al forno con contorno
- Tagliata con contorno

DESSERT

Vini, acqua e caffè inclusi

€ 30
a persona

Bambini sotto i 15 anni

€ 15

Menu del merendino
LUNEDÌ 5 APRILE • PRANZO

ANTIPASTI

- Carne cruda
- Costolette di agnello con verdure
- Insalatina di pollo con verdure

PRIMI

- Tagliatelle al pesto
- Lasagne al ragù di carne

SECONDI

- Grigliata mista di carne con contorno

DESSERT

Vini, acqua e caffè inclusi

€ 25
a persona

Bambini sotto i 15 anni

€ 15

È gradita la prenotazione

Si accettano prenotazioni per cerimonie

Per informazioni 0144 396199 - 339 2120477

VILLA SCATI - Loc. Quartino - Melazzo • LA CASA DI BACCO - Via Acqui, 95 - Visone

Sabato 27 marzo alle Nuove Terme

Kilimangiaro, Cai acquese spedizione per World Friends

Acqui Terme. "...Il Kilimangiaro è un monte coperto di neve alto 5895 metri, e si dice che sia la più alta montagna africana. La sua vetta occidentale è chiamata, dai Masai, Ngaje Ngai, la Casa di Dio". Così scrive Hemingway all'inizio di *Le nevi del Kilimangiaro*, una delle sue opere più famose, da cui è stato tratto un film molto popolare. Si dice anche che tra i Masai questa montagna sia conosciuta con il nome Oldoinyo Oibor, cioè Montagna bianca, poiché c'è stato un tempo in cui la sua sommità era perennemente coperta di neve. Ormai l'innalzamento globale della temperatura ha fatto dimenticare questa immagine: tuttavia, per gli alpinisti della sezione "Nanni Zunino" del CAI di Acqui, le nevi del Kilimangiaro non sono una leggenda!

Giunti infatti in vetta alla montagna con un tempo proibitivo, si sono trovati in mezzo alla neve abbondantemente caduta durante la notte. Comunque felici e soddisfatti di aver portato a termine la loro scalata, per nulla facile e scontata.

Ma il loro entusiasmo, la loro preparazione ed il desiderio di contribuire con la loro spedizione all'importante opera che World Friends ed il dottor Morino stanno compiendo in Kenya hanno consentito di superare tutti i problemi, di affrontare serenamente tutte le difficoltà.

Partiti per l'ascensione il 14 febbraio, i 19 alpinisti del gruppo, formato anche da elementi delle sezioni di Asti, Cuneo, Ovada e Novi Ligure, hanno affrontato sei giorni di impegnativo cammino per raggiungere la vetta attraverso la via Marangu Route.

In queste giornate hanno scoperto il meraviglioso ambiente africano, passando dalla foresta pluviale ad una vegetazione sempre più rada, finché sono apparse le vette del Mawenzi e del Kibo; è quindi avvenuta la necessaria acclimatazione, nonostante la quale si è verificato il 17 febbraio un preoccupante caso di mal di montagna, subito affrontato dal dottor Morino e da Valentino Subrero, che hanno rinunciato a raggiungere la vetta per trarre in salvo lo sfortunato alpinista e riaccompagnarlo ad una quota di sicurezza.

Dopo le nevi del Kilimangiaro il ritorno a Nairobi, dove l'intera spedizione ha voluto far visita al Neema Hospital, suggellando la conclusione della spedizione con una bella fotografia di gruppo davanti all'ingresso dell'ospedale realizzato anche con l'impegno di World Friends.

Nel 2007, quando in occasione della spedi-

zione al monte Kenya avevano visitato il sito in cui doveva sorgere il Neema, gli alpinisti acquesi si erano trovati di fronte ad un cantiere appena inaugurato; dopo due anni il Neema è una realtà straordinaria per Nairobi: quando i membri della spedizione guidata dal veterano Aurelio Repetto sono giunti al Neema, oltre 7.000 pazienti erano stati visitati nei 3 mesi precedenti!!

Ed i progressi continuano: di mese in mese il Neema Hospital riesce ad assistere e curare gratuitamente sempre più pazienti provenienti dalle baraccopoli di Nairobi, raggiungendo già nei mesi da ottobre a dicembre del 2009 una media di circa 100 interventi al giorno!

Tra le tante persone che negli ultimi mesi dello scorso anno si sono rivolte al centro, 44 adulti hanno effettuato il test per l'hiv, mentre 225 bambini sotto i 5 anni hanno ricevuto il ciclo vaccinale.

Altri 131 bambini sono sotto costante controllo presso il reparto per la salute materno-infantile del Neema: periodicamente le mamme portano i bambini per le verifiche della crescita (peso, statura, eventuali malattie...) ricevendo diagnosi, cure e assistenza medica in caso di bisogno.

Un'attività che si potrà ulteriormente sviluppare con la costruzione del Reparto Maternità, ormai già a buon punto, che sarà terminata nel prossimo aprile.

Questi risultati hanno premiato gli sforzi del CAI di Acqui per portare felicemente a termine la spedizione e per raccogliere una notevole somma, più di 10.000 euro, da destinare al completamento di questo fondamentale reparto del Neema.

Ma lo sforzo del CAI e di World Friends continua e sabato 27 marzo, alle ore 21, presso il salone dell'Hotel Nuove Terme i componenti della spedizione presenteranno la loro avventura, commentando le numerose e suggestive immagini fotografiche che testimoniano i vari momenti del trekking e dell'ascensione.

Sarà anche presente Walter, l'alpinista colpito da un acuto attacco di mal di montagna, che si è ripreso completamente e vuole assicurarci che anche la sua sofferenza è stata resa sopportabile dal pensiero che si stava svolgendo qualcosa di veramente importante.

Tutti potranno contribuire alla realizzazione dell'obiettivo del CAI partecipando alla serata e sostenendo lo sforzo del dottor Gianfranco Morino e di World Friends.

Venerdì 9 aprile il primo incontro

Avulss: 40 ore di volontariato

Acqui Terme. Si articolerà in tre sezioni il corso AVULSS di 40 ore, in parte già presentato nel passato numero del nostro giornale, e finalizzato alla formazione di volontari che sappiano operare con competenza tecnica e "umanità" nel campo socio sanitario.

Quattro saranno le lezioni (si comincia la sera di venerdì 9 aprile, due ore a cominciare dalle 20.45; si prosegue il 13 e il 16, per giungere alla prima giornata residenziale di sabato 17 aprile, con inizio lavori alle ore 15) dedicate alla comprensione dei *fondamenti delle attività*.

Quindi seguiranno altre cinque lezioni che prenderanno in esame *temi specifici* quali l'educazione sanitaria, il primo soccorso, il disagio psichico, la disabilità, l'approccio con l'anziano (dal 20 aprile al 4 maggio).

Infine, da venerdì 7 maggio a sabato 29 (che è data del secondo sabato residenziale) nella terza parte del ciclo formativo interventi concernenti la conoscenza di sé, la comunicazione, la relazione d'ascolto e d'aiuto, la psicologia della persona malata e i modi d'approccio alla stessa, l'avvicinamento al momento della morte.

Le lezioni saranno tenute da medici specialisti, assistenti sociali, psicologi, operatori socio sanitari; due incontri saranno affidati a Don Franco.

Le condizioni per veder rilasciati gli attestati finali prevedono la presenza a tre quarti delle lezioni e la partecipazione alle due giornate residenziali (ciò dà diritto all'*attestato di frequenza*).

Chi deciderà, al termine del corso, di sostenere un colloquio psico attitudinale, dimostrando sufficienti capacità e propensioni, potrà ottenere un

attestato di frequenza ed idoneità a svolgere un servizio volontario organizzato sul campo. Da rilevare che l'AVULSS, per coloro che entreranno a far parte a pieno titolo della associazione, si impegna a predisporre - a seconda del settore in cui esplicheranno il loro operato: ospedale, tra gli anziani, tra i disabili... - ulteriori incontri di approfondimento tecnico pratico.

Il corso si terrà presso la sede della Croce Bianca di Via Nizza (ingresso ex caserma Battisti). Per iscriversi (10 euro quale contributo per materiale didattico) o per ricevere ulteriori informazioni opportuno contattare Laura Parodi (338.5050196), Laura Fant (0144.324997), Antonietta Barisonne (338.8365779), Don Franco Cresto (339.7809325). **G.Sa**

Inizierà il 20 aprile

Corso per animatori

Acqui Terme. La Cooperativa Sociale Crescereinsieme Onlus, in collaborazione con Baby Parking Girotondo, da anni interessata in attività di animazione sul territorio Acquese, organizza nei prossimi mesi un corso di animazione, in particolare il corso vuole dare agli allievi alcune indicazioni per affrontare un centro estivo, attività di animazione e affrontare l'organizzazione di attività strutturate da proporre ai bambini.

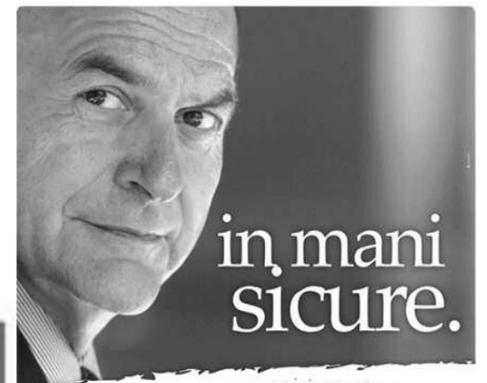
Coloro che parteciperanno al corso potranno in prima persona adoperarsi nel costruire, dipingere, suonare, recitare affinché diventino a loro volta protagonisti e portatori di novità nelle diverse lezioni. Tra le "materie" saranno presenti il laboratorio manuale, laboratorio musicale (dal dialogo sonoro alla costruzione di strumenti musicali), i bans (canzoni, filastrocche, danze), organizzazione e gestione dei gruppi, cenni di primo soccorso, teatro (dall'improvvisazione alla gestione dei bambini per una recita) ecc.

Gli organizzatori ritengono che questa iniziativa possa essere utile sia a principianti che veterani, insegnanti e operatori sociali, animatori parrocchiali e di Centri Estivi. L'intenzione è anche quella di promuovere sul territorio, per i giovani e i meno giovani, un'occasione di incontro e formazione, per conoscere persone nuove e interessate all'animazione, credendo nella necessità di una formazione anche in ambito di intrattenimento e gioco; inoltre crediamo nella necessità di un continuo rinnovarsi e dialogare per costruire occasioni che oltre ad intrattenere possano essere incontro autentico ed educativo per i bambini e per gli adulti mettendo al centro la persona.

Il corso sarà di 8 lezioni settimanali a partire dal 20 aprile a giugno e si terrà in orario preserale (all'incirca dalle 19 alle 21.30) presso il Baby Parking Girotondo di Acqui Terme. Per informazioni chiamare dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19 al numero 0144.56.188, o al numero 335.77.30689. Il corso verrà tenuto anche a Canelli, presso il centro S.Paolo, viale Italia, 15 a partire dal 27 aprile sempre con cadenza settimanale. Per la sede di Canelli contattare il numero 327/0808804.



Uniti per vincere



in mani sicure.

- Nuovi investimenti per far ripartire l'economia. Nuovi posti di lavoro stabili e sicuri.
- Più asili nido, più assistenza agli anziani e alle persone disabili. Più garanzie e aiuto per le donne che lavorano.
- Una sanità più vicina ai territori e più rapida. Cure gratuite per tutti, ospedali nuovi e sempre più specializzati.
- Un territorio più sicuro, più accogliente, più collegato e accessibile.
- Nuove scuole e nuovo sistema formativo per garantire un futuro ai nostri giovani.



TI ACCOMPAGNA IN PIEMONTE



Si è tenuta domenica 21 marzo

All'assemblea sezionale degli alpini Bosetti è stato riconfermato presidente



Domenica 21 marzo si è svolta l'annuale assemblea sezionale. Argomento importante all'ordine del giorno è stata l'elezione del nuovo presidente ed il rinnovo del Consiglio Sezionale. Un'assemblea gratificante, il salone del gruppo di Acqui Terme era gremito di alpini. Presente tutto il Consiglio uscente al gran completo. Presenti tutti i capigruppo, eccetto un paio di assenze ormai endemiche, un chiaro segno che le cose in Sezione iniziano a funzionare... a Bergamo ci sarà una prima verifica.

È stato rieletto a furor di popolo presidente sezionale Giancarlo Bosetti.

Il nuovo Consiglio sezionale risulta così composto:

Ettore Persoglio vice presidente vicario; Raffaele Traversa vice presidente; Virginio Penengo segretario; Bruno Chiodo tesoriere; Cipriano Baratta delegato Zona A; Mario Benzi



delegato Zona B; Giovanni Giordano delegato Protezione Civile; Giuseppe Leoncino responsabile sala radio; avv. Marino Macola responsabile legale; Giancarlo Pizzorni coordi-

natore manifestazioni; Attilio Pesce commissione tecnica e sportiva; Danilo Pronzato commissione giovani; Mario Torrielli responsabile trasferte e fanfara; Roberto Vela referen-

te centro studi, cerimoniale e addetto stampa.

Revisori dei conti sono stati eletti Giuseppe Baldizzone, Remigio Bogliolo e Fabrizio Foglino.

Incontro a palazzo Robellini

Il regime patrimoniale del matrimonio



Acqui Terme. Mercoledì 17 marzo alle ore 21 si è tenuto a Palazzo Robellini il primo dei convegni programmati dalla Consulta per le Pari Opportunità del Comune di Acqui Terme per l'anno 2010.

Dopo l'introduzione del presidente Patrizia Cazzolini, i relatori avv. Maria Vittoria Buffa e notaio Luca Lamanna hanno trattato il "Regime Patrimoniale del Matrimonio". L'avvocato Buffa ha illustrato il regime legale della comunione dei beni, introdotto con la legge, 19 maggio 1975 n 151 (riforma del diritto di famiglia) soffermandosi sui beni oggetto della comunione, oltre che sui beni personali di ciascun coniuge, sull'amministrazione del patrimonio comune da parte dei coniugi e sui casi dello scioglimento della comunione e quindi sulla divisione. Ha comunicato inoltre i dati Istat relativi ai coniugi che scelgono regime di separazione dei beni, se-

condo le varie regioni italiane.

Il notaio Lamanna ha poi esposto in modo dettagliato le convenzioni matrimoniali e la costituzione del fondo patrimoniale, soffermandosi sugli aspetti peculiari di ciascun istituto.

Il prossimo appuntamento sarà il 16 aprile alle 17, sempre a palazzo Robellini, con la dottoressa Luciana Trova che tratterà il tema: "Vanità al femminile: medicina estetica".

Via Crucis "moderna" alla Pellegrina

Acqui Terme. Sabato 27 marzo alle ore 18 nel santuario della Pellegrina, prima della santa messa, si terrà una "moderna" Via Crucis organizzata dal Gruppo Giovani Madonna Pellegrina.

COMPLESSO RESIDENZIALE 26 NOVEMBRE

Costruiamo la vostra casa con passione



PRESTIGIOSI APPARTAMENTI
da 70 a 100 mq con box auto - Finiture di pregio

Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Berlingeri, via Schiappadoglie

Per informazioni: **CAVELLI COSTRUZIONI**
Corso Bagni, 140 - Acqui Terme - Tel. 0144 56789

Acqui Terme. L'associazione Gruppo Tematico Autismo Onlus è un gruppo di genitori di bambini tra i 4 e i 16 anni, affetti da disturbo dello spettro autistico. L'associazione non-profit è nata nel 2005 con l'intento di cercare risposte più funzionali per i propri figli, organizzare una rete di servizi molto ampia, che coinvolga tutte le risorse territoriali, al fine di aiutare ogni bambino in una crescita più armoniosa ed omogenea per il raggiungimento di gradi di autonomia accettabili per la vita adulta futura. L'autismo è caratterizzato da difficoltà di vario grado sia nella comunicazione, sia nella interazione sociale, sia a livello comportamentale.

I soggetti affetti sono "chiusi nel loro mondo" tutto particolare, frammentati a livello psicologico, ipersensibili agli stimoli esterni, spesso aggressivi e/o autolesionisti, sia per paura, sia per meccanismi di difesa. A carattere generale, essi presentano: 1. Assenza o riduzione del gioco immaginativo e sociale

2. Ridotta capacità nel fare amicizia con i coetanei

3. Ridotta capacità di iniziare o sostenere una conversazione con gli altri

4. Linguaggio stereotipato, ripetitivo o inconsueto

5. Ambito di interessi ristretto e anomalo per intensità o concentrazione. Adesione apparentemente irremovibile a specifiche routines o rituali

7. Eccessiva attenzione per dettagli di oggetti, frasi, rappresentazioni.

Oggi è ben noto che l'autismo è un disordine dello sviluppo del sistema nervoso, che si stabilisce precocemente e non fornisce all'individuo gli strumenti di percezione, interpretazione ed interazione con la realtà, a causa di scompensazioni e/o migrazioni di gruppi cellulari a carico del SNC (sistema nervoso centrale).

È possibile, con approccio adeguato, migliorare il quadro clinico.

I miglioramenti sono eviden-

ti nei casi in cui il livello cognitivo è alto (intelligenza nella norma), con possibilità di buon inserimento nella vita sociale, mentre sono più difficili in presenza di ritardo mentale.

Nei casi di lieve entità, è possibile il raggiungimento di una qualità di vita parzialmente o sufficientemente autonoma, nei casi più gravi i risultati consentono una sopravvivenza più adeguata, con maggiore adattamento alle situazioni e migliore accettazione degli altri, con diminuzione delle componenti aggressive ed autolesionistiche.

Attualmente, non esiste una cura specifica per l'autismo. Gli interventi vengono scelti e studiati in base ai sintomi specifici di ogni individuo. Tali interventi spesso portano ad un miglioramento sostanziale del comportamento. La patologia autistica è in forte aumento in tutto il mondo.

L'Associazione Gruppo Tematico Autismo Onlus di Acqui Terme è nata per le necessità particolari, che comporta la patologia dell'autismo e per le esigenze delle famiglie, le quali si trovano ad affrontare una realtà difficile e scarsamente compatibile con la vita sociale o con le altre disabilità, e dopo anni di insoddisfacenti risultati a causa di una scarsa sensibilizzazione a livello locale.

La sensibilizzazione alle problematiche del "diverso" deve partire già dal periodo della scuola dell'obbligo (elementare e media), nonché dalla materna, in quanto ormai è possibile che in ogni gruppo classe sia inserito un bambino con difficoltà di apprendimento o di comportamento, disabile, extracomunitario...

Ed è, a partire fin dalla tenera età, utile diffondere la cultura

Per tutte le scuole della provincia di Alessandria

Dal Gruppo Tematico Autismo il progetto "Parole d'amore"



ra dell'eguaglianza anche nei confronti di chi invece è diverso, per le motivazioni sopra esposte.

È il primo approccio al mondo della solidarietà e del volontariato, ove vengono "butta-te" le basi del senso di appartenenza, ad un mondo molto vasto e molto diverso, ove la diversità non è così lontana come per esempio nel Sud del Mondo, ma è semplicemente accanto ad ognuno di noi, nella quotidianità di tutti i giorni.

Il senso del volontariato, che si vuole andare a sviluppare nei giovanissimi, sta proprio nella semplicità di ogni giorno, all'interno della vita che si svolge all'interno della nostra quotidianità. E per i bambini è proprio nel mondo della scuola che questa si svolge, è proprio lì che si verificano le prime esperienze più significative. Ed è proprio lì che è nostro compito far nascere il senso dell'amore, l'amore globale, che apre le porte alla vita solidale, ove giustizia è condividere il nostro tempo con chi è meno fortunato. Pochi minuti al giorno, possono equivalere ad un tempo lungo e importante per chi riceve attenzione.

L'idea del progetto "Parole d'Amore", destinato a tutte le scuole del territorio provinciale, nasce con l'intento di favorire un'iniziativa per promuovere già nei giovanissimi il senso della solidarietà e del volontariato, tramite una serie di stimoli, riflessioni, proposte sui temi del diritto alla vita nelle sue motivazioni più profonde, dell'amore globale, con lo scopo di favorire la sensibilizzazione alla attività di volontariato e del "diverso".

Il carattere innovativo della proposta consta nel favorire lo sviluppo di un ampio repertorio letterario, artisticamente valido, i cui testi siano ispirati ad ideali civili e sociali e realizzati attraverso un linguaggio fantastico ed espressivo, animato da invenzioni nuove e creative.

Attraverso l'iniziativa della manifestazione, i ragazzi interessati dovranno essere coinvolti in significative esperienze formative, creative ed espressive.

Le Scuole interessate, dopo aver aderito alla promozione, provvederanno a realizzare le opere e ad inviare entro i termini stabiliti il materiale costituito.

Ogni classe partecipante potrà rappresentare il proprio elaborato artistico davanti ad un'ampia platea.

La commissione nominata esaminerà i testi ricevuti e selezionerà le opere che saranno presentate durante la manifestazione.

Tale esperienza può liberamente essere integrata nell'ambito della programmazione didattica, all'interno del P.O.F. (Progettazione dell'Offerta Formativa), o in ambito di alcune discipline (educazione musicale - educazione artistica...). Del Progetto "Parole d'Amore" è prevista la distribuzione presso le Scuole dell'obbligo e gli Istituti di Scuola Superiore distribuiti sul territorio provinciale, sia tramite posta elettronica, presso gli U.P.S. (ex Provveditorati agli Studi) di competenza e/o direttamente presso le Scuole interessate.

I proventi delle vendite del CD "Parole d'Amore" andranno a favore dell'Associazione Gruppo Tematico Autismo onlus di Acqui Terme, che opera sul proprio territorio con attività psicoeducative e riabilitative mirate rivolte ai bambini affetti da disturbo della patologia autistica (sito internet www.gtautismo.it).

La vendita del CD verrà effettuata durante il concerto, che il Maestro Alessandro Bellati, terrà dopo le esibizioni degli alunni delle scuole partecipanti al progetto.

Ci si avvale della collaborazione del Maestro Alessandro Bellati, maestro di sostegno e volontario dell'Associazione e noto cantautore acquese, che vanta collaborazioni musicali in ambito nazionale con Gino Paoli nel Tributo a Luigi Tenco - Isola in collina 2001; dal 1999 autore di composizioni in

Rai; dal 2006 collabora come autore con Tullio De Piscopo; ultimamente come volontario compositore delle musiche per ragazzi del musical "La Mummia Stanca" presentata per Gruppo Tematico Autismo al Teatro Ariston di Acqui Terme il 29 maggio 2008. Meglio si può comprendere l'attività artistica di Alessandro Bellati visionando il suo sito internet www.alessandrobellati.it.

Martedì 1 giugno 2010 alle ore 21, presso il Teatro Comunale di Alessandria dopo la presentazione delle opere dei ragazzi selezionati per l'evento, si terrà il concerto "Parole d'amore" di Alessandro Bellati con tutta la sua Band di affermati musicisti.

Aspettiamo le adesioni delle scuole della Provincia di Alessandria. Il progetto e l'adesione si può fare anche tramite il sito internet dell'associazione: www.gtautismo.it Per la realizzazione del Progetto si ringrazia il C.S.V.A. di Alessandria e la Fondazione Ca.Ri.Al. di Alessandria, inoltre ringraziamo la gentile collaborazione della dott.ssa Paola d'Alessandro del USP di Alessandria.

Per il Gruppo Tematico Autismo, Nevenka Bartulic

Asilo nido comunale di S.Defendente

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha annunciato che sono aperte le iscrizioni all'Asilo nido comunale di S.Defendente per l'anno scolastico 2010-2011. Le iscrizioni sono vincolate al numero di educatrici attualmente in servizio presso il Nido e si ricevono dal 7 al 30 aprile presso l'Asilo nido comunale di S.Defendente dalle 8,45 alle 12,30 dal lunedì al venerdì. All'atto dell'iscrizione occorre presentare ricevuta di versamento cauzionario di 77 euro da effettuare presso la Tesoreria comunale Banca Carige di via Mazzini.

ELEZIONI REGIONALI DEL PIEMONTE DEL 28 - 29 MARZO 2010



il mio voto libero

Messageo elettronico - Committente responsabile: Alessandro Massimo

PAOLO BONADEO



Bonadeo

www.ilmiovotolibero.it

Immobiliare Monti



Intermediazioni immobiliari Italia - Estero

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 14 - Tel. 0144 350350 - Fax 0144 329416
www.immobilmonti.com - email: info@immobilmonti.com



In Acqui Terme, vendesi villa di nuova costruzione composta da: al p.i. garage doppio, locale caldaia, taverna; al p.t., sala, cucina, bagno; al p.1°, 2 camere da letto, bagno. Mansarda con bagno. Ampio giardino (150 mq) + terrazzo. Euro 150.000,00 + mutuo. Possibilità di permuta con altro immobile. Rif. 1347

Vendesi appartamento di grande metratura, sito in centro città, al piano primo con ascensore, composto da: ingresso su corridoio, sala, cucina, 3 camere, 1 bagno con possibilità di ricavare un secondo, ripostiglio, 2 terrazzi. Euro 190.000,00 trattabili. Rif. 1410

Affittasi alloggio al 5° piano, zona via Goito, con ascensore composto da: ingresso, bagno, cucina (ristrutturati a nuovo), tinello, due camere, terrazzo e cantina nei fondi. Impianto elettrico nuovo. Euro 380,00 trattabili. Si richiede fidejussione bancaria.

Vendesi, zona Moirano, porzione di casa disposta su 2 piani con al piano terreno: cucina, sala, bagno e ripostiglio; al 1° piano: 3 camere da letto, bagno, 2 balconi e piano sottotetto al grezzo con possibilità di creare altri spazi abitativi. Euro 83.000,00 trattabili. Rif. 1425



Vendesi ad Acqui Terme, stupendo appartamento, ultimo piano, con vista panoramica sulla città, composto da: ampio ingresso, due camere da letto (volendo si può ricavare una terza camera da letto) salone, cucina abitabile con loggiato e dispensa, due bagni, ripostiglio, terrazzo. Nei fondi cantina e box auto. Euro 100.000,00 + mutuo. Rif. 1365. Possibilità di acquistare, sullo stesso pianerottolo, altro appartamento composto da: cucinino, tinello, sala, camera da letto, bagno, cantina e box auto. Trattativa riservata.



Vendesi grazioso appartamento come nuovo, sito nella zona residenziale di **Acqui Terme**, al piano secondo con ascensore, composto da 2 camere da letto, cucina, ampio soggiorno, 2 bagni, dispensa, ripostiglio, tre logge - nei fondi cantina e box auto. Riscaldamento autonomo. Euro 100.000,00 + mutuo. Rif. 1377

Vendesi in Acqui Terme, zona via Moriondo, appartamento al p. 3° s.a., composto da: ingresso, sala, 1 camera, cucina abitabile. Da ristrutturare. Euro 65.000,00 trattabili. Rif. 1367

Vendesi, appartamento in casetta, zona via Santa Caterina, sito al primo piano, mq 75, composto da: cucina, sala, camera, bagno e box auto. Da ristrutturare Euro 85.000,00 trattabili. Rif. 1396

Vendesi appartamento in **Acqui Terme** in nuova palazzina, sito al primo piano con ascensore composto da ingresso su soggiorno, cucina abitabile, 2 bagni, 2 camere da letto, due terrazzi coperti, ampio giardino, cantina e posto auto. Trattativa riservata. Rif. 1411



PREZZI ED ARTICOLI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. SALVO ERRORI ED OMISSIONI. LE FOTO HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. LE OFFERTE SONO VALIDE SOLO PER I PRIMI DUE PREZZI. I SUCCESSIVI SONO A PREZZO PIENO.

Prosciutto crudo
San Daniele
al kg.

~~25,90~~
€ 18,90

-27%

Tortellini Sfogliavelo
RANA vari gusti
gr. 250 al kg. € 6,40

~~3,20~~
€ 1,60

-50%



Spumante Cuvée
BERLUCCHI
cl. 75 al lt. € 13,20

€ 9,90



Vino rosso/bianco
BELLA TAVOLA
lt. 1

~~2,46~~
€ 1,23

-50%



Detersivo lavatrice
SOFT
lt. 2,5

~~4,25~~
€ 2,13

-50%



EPILATORE PHILIPS
MOD. SATINELLE HP 6483

~~36,90~~
€ 24,90

-32%



Carta igienica
Gran Rotolo
TENDERLY
8 rotoli

~~4,84~~
€ 2,42

-50%



TV LCD INNO-HIT
MOD. IH16820

~~159~~
€ 119,90

-24%



GALASSIA

www.ipergalassia.it

UN RISPARMIO MAI VISTO

ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggiorino Ferraris)

Quattro eventi contemporanei

Un giovedì poco fortunato

Acqui Terme. Nel giovedì ipertrofico, strapieno di appuntamenti, stiamo parlando di giovedì 18 marzo, il pubblico ha finito per premiare l'incontro della Biblioteca Civica, in cui alcuni lettori filodrammatici - coordinati da Enzo Roffredo e Paolo Repetto - proponevano le liriche di Guido Gozzano, presentate da Cecilia Ghelli.

Ottanta persone ottanta, in continuità con le serate dantesche, e con quelle per i Promessi Sposi. Una cinquantina circa, ci hanno riferito, le presenze per l'incontro dedicato al libro fotografico, edito dalla Casa editrice acquisite Impressioni Grafiche, nato per World Friend e per il progetto Neema (con gli scatti di Enrico Minasso) nel salone San Guido.

Meno bene è andata per palazzo Robellini (pubblico di una ventina di unità per Erik Negro, nel terzo appuntamento del ciclo dedicato a Federico Fellini) e per il Movicentro, che solo nella seconda parte della serata ha visto i numeri rimpolparsi (raccolgendo chi aveva assistito ai precedenti eventi).

Una quindicina le persone ad inizio serata, nonostante la presenza di Giorgio Conte. Un poco meglio verso la fine, con un raddoppio del pubblico, che non può - è inevitabile - non indurre a giudicare l'evento come un vero insuccesso.

Anche perché la manifestazione - quest'ultima - che ha sostenuto i costi maggiori (è un dato oggettivo), ha finito per raccogliere il più basso numero di fruitori. Sconfessando anche l'ottimistica visione dell'Assessore Sburlati, che proprio in Biblioteca aveva sostanzialmente minimizzato, parlando della sovrapposizione di tanti appuntamenti.

La verità è che quattro eventi (ma forse neppure due), in contemporanea, la città fa fatica a "reggerli". E mai come oggi, in tempi di crisi, sembra opportuno fare in modo che ogni investimento (tanto per il volontariato, quanto per gli spettacoli che richiedono migliaia di euro di spesa, soldi del Municipio e anche dei cittadini) risulti programmato con cura. Nell'interesse di chi si esibisce, e del pubblico. E anche degli amministratori, che potrebbero essere accusati di approssimazione o sventatezza. O di sprecare le pubbliche risorse.

G.Sa

Offerta all'Avulss

Acqui Terme. L'Avulss ringrazia per l'offerta di 150 euro ricevuta in memoria del caro Mario Cerreto.

Ad aprile negli spazi della libreria Cibrario

Il bosco in cartolina in piazza Bollente

Acqui Terme. Mail Art in piazza della Bollente. Presso la libreria Cibrario, in occasione della inaugurazione, ad aprile dei nuovi locali, con cui raddoppieranno gli spazi per volumi e stampe.

Motivo conduttore? *Il bosco.* Anzi no: il *C'era una volta il bosco.*

Vero che mancano un paio di settimane, giorno più giorno meno, alla data fatidica, ma come Dante ben sa, entrare nella selva non è robina da poco. Ecco, allora, alcune righe d'approccio per le quali siamo debitori alla penna di Francesca Lagomarsini.

Passeggiando tra gli alberi...

Il progetto si ispira al mondo dei racconti per l'infanzia, in particolare alle suggestioni che spesso il bosco ha evocato e che hanno ispirato fiabe come *Hansel e Gretel*, *Cappuccetto rosso*, *La bella addormentata*.

Il bosco è sempre stato scenario prediletto e, analizzando l'uso che di esso in passato si faceva, possiamo dire che fosse luogo frequentato e assai curato dagli uomini: l'utilizzo del bosco da parte dei contadini è un fatto ancora oggi rintracciabile nel dialetto, nei nomi dei posti e nei ricordi di pratiche ormai cadute in disuso, ma che per lungo tempo hanno caratterizzato il sapere popolare.

A livello di immaginario, però, il bosco è anche terreno di forti significati simbolici. È il luogo della paura, degli incontri potenzialmente "spiacevoli" perché è nel bosco che chi scappa trova rifugio. Ecco predoni, fuffanti, briganti, vagabondi.

Nel bosco essi si nascondono e sopravvivono. Il bosco rappresenta inoltre un "luogo altro", legato ai riti di passaggio, studiati da etnologi e antropologi, che si compiono tradizionalmente con l'allontanamento del giovane dal villaggio verso la selva, verso l'ignoto, con il superamento di prove di coraggio espletate nella più completa solitudine.

Questa dimensione misteriosa connota fortemente il bosco, che rappresenta il sottrarsi dalla protezione domestica

del "focolare" per avventurarsi verso il selvaggio, categoria del pensiero avente a che fare con tutto ciò che giunge come proibito ed inaccessibile. È l'emblema di forze non razionali, il luogo deputato alla magia, dove crescono strane erbe, funghi pericolosi, in cui vivono creature inaccessibili, mitologiche.

L'addentrarsi nelle profondità della selva è anche metafora del viaggio verso le profondità della coscienza, luogo altrettanto oscuro e misterioso che le fiabe hanno rappresentato anche tramite personaggi che incarnano le paure, le angosce della crescita, come il lupo cattivo di *Cappuccetto rosso*, ad esempio.

Mailwood

È questo luogo immaginario ad aver ispirato il progetto Mail Art; che vuole raccogliere i diversi sguardi che scaturiscono dal ricordo delle fiabe d'infanzia e dalle suggestioni che il bosco sempre provoca. Dopo la divulgazione del progetto - anche via Internet (e posta elettronica) - sono giunte una sessantina di adesioni da tutta Europa e da tutto il mondo; quanto è stato ricevuto da modo di verificare e apprezzare differenze non solo stilistiche, ma anche di contenuto e di sensibilità.

Il coinvolgimento, poi, delle scuole del territorio (in particolare della Scuola Elementare "Saracco") e degli insegnanti, ha fornito - rivela Francesca Lagomarsini - uno sguardo ulteriore, di una ricchezza particolare.

Verificando la portata qualitativa dei lavori ricevuti le promotrici dell'iniziativa hanno pensato all'allestimento di una mostra da realizzare presso la Libreria di piazza della Bollente e alla pubblicazione di un catalogo che riassumerà la storia del progetto, riunirà i nominativi degli artisti partecipanti e offrirà una selezione delle opere ricevute.

Attesi ad Acqui anche alcuni artisti, che forniranno testimonianza del proprio lavoro, dei progetti di *mail art* in cui sono coinvolti, del rapporto che li lega a questa singolare ed originale forma artistica. G.Sa

Venerdì 19 marzo alle Nuove Terme

Automobilismo sicurezza e turismo



Acqui Terme. Venerdì 19 marzo, Mauro Scanavino, Presidente dell'ANCAI (Associazione Nazionale Corridori Automobilisti Italiani), ha preso parte alla tavola rotonda organizzata in una sala del Grand Hotel di Acqui Terme sul tema "Automobilismo, Sicurezza, Turismo: un'occasione per il Piemonte". Nella chiacchierata è emersa la volontà di vedere l'automobilismo sportivo, declinato in tutte le sue forme (gare di velocità, kart, rally, raduni di auto storiche...)

come volano di impresa, capace di coagulare attorno a sé una filiera di operatori economici che, nei loro settori di competenza (carrozzeri, preparatori, ristoratori ed albergatori) ed in virtù delle loro competenze, possano contribuire a sostenere ed alimentare un'offerta turistica di qualità, in particolare in zone a forte vocazione quali le località del sistema termale. Esempio recentissimo - proprio ad Acqui - sono i 150 equipaggi della Coppa Milano-Sanremo, prestigiosa gara di regolarità per auto storiche, accolti dalla Presidente Pistone, con entusiasmo e lungimiranza imprenditoriale, al Grand Hotel Nuove Terme per la sosta del pranzo dopo la "passerella" in città a bordo di vetture dal fascino senza tempo. Parallelamente all'aspetto turistico, il convegno ha preso in considerazione il tema della sicurezza stradale e come questo debba e possa essere affrontato, soprattutto con i giovani, non solo con i normali - e giusti - interventi di controllo e repressione di comportamenti alla guida criminali ma da un punto di

vista culturale, potenziando un'offerta qualificata di corsi di guida, sicura e sportiva. "Occorre insegnare a chi si mette al volante a pensare come un pilota" ha detto Mauro Scanavino, "con la consapevolezza dei propri limiti e di quelli del mezzo che si guida; insegnare ad essere consapevoli dei rischi in cui si può incorrere e, se proprio non si è riusciti ad evitarli, a come potervi porre rimedio".

Una porta finalmente utilizzata

Acqui Terme. La giunta comunale ha recentemente concesso in uso alla Società Agricola Winea Srl i locali promozionali denominati «Porta dei Gusti e delle Buone terre» situati nella ex strada statale 30, in località stazione del Comune di Terzo. La finalità è quella di esporre, vendere, promuovere e somministrare prodotti tipici locali in sinergia con l'assessorato al Turismo e l'assessorato al Commercio. La Società Winea di via Alessandria, presieduta da Paolo Ricagno, aveva dichiarato la propria disponibilità ad assumere in concessione i locali nell'ottica della promozione di prodotti enogastronomici tipici locali, con particolare al Brachetto d'Acqui Docg e al Moscato. La concessione avrà la durata di dieci anni e dovrà organizzare la propria attività in funzione degli scopi promozionali per i quali è stata realizzata la porta tematica.

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366 - 347 9213182
info@osterianonnocarlo.it - www.osterianonnocarlo.it
Chiuso il lunedì e martedì



HOTEL* RELAIS
ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO**

Lo chef pirata di nord-ovest
vi aspetta con un nuovo
MENU DI MARE
tutto a solo € 20

LA PRIMAVERA
con il **PESCE** di **MARZO**
(Anticipando il pesce d'aprile!)

Menu colpi di timone

Crudo di pesce
Spada & tonno

Il polpo

Ricetta di Berto "U Servegu"

Le penne del pirata di nord-ovest
Astice-molluschi-frutti di mare

Maxi tapas
Tutto in frittura

Dolce al cucchiaino

Un calice di vino o birra

**PASQUA
e PASQUETTA 2010**

Asparagi con fonduta e torta pasqualina
Fassone a coltello e uovo mimosa
Acciughe nonno Carlo
e peperone con bagna cauda

Risotto con carciofi
Ravioli del nonno

Capretto al forno con patate arrostiti
Punta di vitello al forno con carciofi

Dolce al cucchiaino

Vino: Dolcetto - Barbera

€ 35

LA PRENOTAZIONE È NECESSARIA

Un'acquese in Regione



Simonetta Tosco

Vicino a te

per una

Regione amica



davvero troppe poche donne candidate e poter così lavorare in merito ad alcune problematiche che non hanno avuto una particolare attenzione da parte della giunta regionale uscente:

- sostegno alle famiglie (rispetto alla cura degli anziani, dei minori, dell'handicap);
- attenzione per gli Istituti scolastici locali in questo momento di transizione;
- utilizzo degli ammortizzatori sociali - per la parte di competenza regionale nella attuale situazione di grave crisi occupazionale;
- sviluppo delle infrastrutture necessarie per il territorio;
- concreta promozione e valorizzazione turistica locale.

Per esprimere la preferenza scrivi



TOSCO

PUBBLICITÀ ELETTORALE - Com. resp. Simonetta Tosco



Entra
anche tu
nel mondo
del golf

**Il Golf Club Acqui Terme
propone**

**CORSI
PROMOZIONALI
per giovani e adulti**

con maestro federale e del PGA
European Tour

La prima lezione è gratis

CORSI PRIVATI E COLLETTIVI

Tutti i corsi sono comprensivi
di attrezzature e palline per la pratica

Per informazioni e prenotazioni
Golf Club Acqui Terme
Tel. 0144 312537 - 347 8003889 - 339 8016683

Gulliver SUPERMERCATO

offerte
dal 26 marzo
al 5 aprile

Pasqua

di bontà e dolcezza

Uovo
latte/fondente
DOLLY
gr 250

€ **1,99**
PREZZO SCONTATO Al kg € 7,96

Spumante
Grandi Auguri
MARTINI
cl 75

€ **2,99**
PREZZO SCONTATO Al lt € 3,99

Colomba
BAULI
gr 750

€ **2,50**
PREZZO SCONTATO Al kg € 3,33



A Lourdes dal 6 al 9 maggio

23° congresso mondiale Federazione Medici Cattolici

Acqui Terme. La FIAMC, Federazione Internazionale Associazioni dei Medici Cattolici, costituita da circa 60 Associazioni Nazionali di medici cattolici provenienti da tutto il mondo, ha come obiettivi la salvaguardia, la difesa e la promozione della vita umana nelle diverse culture. Ogni quattro anni organizza un convegno mondiale per offrire alla classe medica un adeguato confronto, a livello internazionale, gli opportuni aggiornamenti sul progresso tecnico-scientifico e, allo stesso tempo, il sostegno morale e spirituale di cui ha bisogno.

Dal 6 al 9 maggio 2010, per la prima volta a Lourdes in occasione del 25° anniversario del Pontificio Consiglio per la Pastorale della Salute, la FIAMC organizza il XXIII Congresso Mondiale, presieduto da José-Maria Simón-Castellví dal titolo "La nostra fede di medici": un percorso di preghiera ed approfondimento sull'insegnamento della Chiesa per meglio comprendere il ruolo dei medici credenti nella società moderna. Rappresenta indubbiamente un evento storico ed eccezionale, che riunirà, per la prima volta, a Lourdes migliaia di medici provenienti da tutto il mondo.

L'organizzazione della partecipazione italiana a questo importantissimo Congresso è affidata al dott. Franco Balzaretto, Segretario nazionale AMCI - Associazione Medici Cattolici Italiani www.amci.org e rappresentante mondiale dei medici cattolici alle Nazioni Unite.

Il Congresso-pellegrinaggio "La nostra fede di medici", 6-9 maggio 2010, è ri-

volto ai medici e loro familiari e a tutti gli interessati. Le lingue ufficiali del Congresso sono italiano, francese, inglese e spagnolo.

Si inizia giovedì 6 maggio, alle ore 16.30 con l'apertura ufficiale a Santa Bernadette, presieduta da Franco Balzaretto, Segretario Nazionale AMCI (Associazione Medici Cattolici Italiani), con T. Csáky-Pallavicini ed F. Loh. In serata, alle 21.00, si svolgerà la Processione mariana con fiaccolata. Nei giorni successivi il programma di lavoro prevede:

Venerdì 7 maggio Messa alla Grotta, poi conferenze sul tema "Dio Creatore" moderato da F. Blin, H. Stevens e M. Garcia. Interverranno i relatori Alfredo Anzani, Vicepresidente FEAMC (Federazione Europea Associazioni dei Medici Cattolici) e consulente medico dell'ospedale S. Raffaele di Milano, D. Turbon, F. Euvé, Federica Marchini, M. Davenport, P. Ide, don R. Colombo e G.L. Gigli. La sessione pomeridiana avrà per tema "Gesù Cristo sofferente e guaritore", moderato da X. Sanz, R.A. Watson, A. Nolazco, B. Duncan, M. Barbacki, T. Anarella e De Dinechin. Interverranno i relatori: F. Diaz, B. Galichon, e Dr. G. Isajiw. Chiuderà la giornata, un concerto serale per tromba ed organo.

Sabato 8 maggio Messa a Santa Bernadette, sul tema "Lo Spirito della Vita" moderato da J. Lee, P. Theillier e A.L. Santos, parleranno i relatori: K. Murrel, E. Pavesi, J.F. Mattei, A. Mielnik, X. Sobrevia, A. Lastman, S. Fernandes e J. Markeljevic. La sessione pomeridiana tratte-

rà il tema "La Chiesa, corpo di Cristo", moderato da Vincenzo Saraceni, presidente nazionale AMCI, E. Kaborè ed R. Gierlter. Interverranno i relatori: A. de Arquer, R. Walley, P. Effa, M. Aupetit e B. Chazan. Seguirà la Processione Eucaristica con adorazione e benedizione dei malati. In serata si terrà una veglia di preghiera a Santa Bernadette.

Domenica 9 maggio Messa Internazionale nella basilica sotterranea di San Pio X, a cui seguirà la consegna del premio Papa Giovanni XXI e del premio FIAMC Scienza e Fede con un cocktail di chiusura del convegno.

Modalità di partecipazione: è offerta la possibilità di un pacchetto base, al costo di Euro 350 per persona, comprensivo del soggiorno a Lourdes, in confortevoli Hotels, con pasti e pernottamenti dalla cena di giovedì 6 maggio al pranzo di domenica 9 maggio. Per la camera singola il supplemento è di € 120. Familiari ed accompagnatori dei medici potranno usufruire di uno sconto pari a € 100, mentre per gli studenti è prevista una riduzione di € 75.

Si precisa che nel pacchetto non è previsto il viaggio che pertanto dovrà essere organizzato per conto proprio o in gruppo contattando le sezioni AMCI del territorio.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni consultare il sito www.amci.org oppure telefonare alla Segreteria dell'Amci Nazionale al numero 06-6873205 oppure al 06-6873109, o ancora scrivere via fax al numero 06-6869182 o all'indirizzo e-mail: amci@amci.org o a balzaret@libero.it

Progetto per ridurre il rischio di cadute

Anche gli angeli cadono ...ma loro sanno volare

Acqui Terme. Su iniziativa della Struttura Complessa Rischio Clinico dell'ASL AL, in collaborazione con le Direzioni dei Distretti e l'Equipe dei Medici di Medicina Generale, ha preso il via un programma di sensibilizzazione finalizzato a prevenire il rischio di caduta, rivolto, in particolare, alle persone anziane.

Alcuni semplici suggerimenti che possono contribuire in maniera significativa a ridurre i rischi e, di riflesso, le ripercussioni che una caduta può avere sull'autonomia delle persone.

Le cadute costituiscono il 38% degli eventi avversi che si verificano in ospedale, mentre in Italia rappresentano il 78% degli incidenti domestici, coinvolgendo soprattutto soggetti che hanno più di 65 anni (ISTAT 2002).

Per la nostra realtà si tratta di una problematica rilevante, dal momento che la popolazione dell'ASL AL è prevalentemente anziana (27,2% ultrasessantacinquenni) e che le cadute a domicilio e nelle RSA hanno ripercussioni anche sull'attività ospedaliera, incrementando gli accertamenti diagnostici ed eventualmente i ricoveri urgenti.

Si è perciò evidenziata la necessità di attivare un processo di segnalazione cadute omogeneo per tutti i sei ospedali ASL AL, al fine di creare un'unica banca dati e individuare elementi di criticità su cui intervenire.

È stato inoltre predisposto un intervento specifico per il settore territoriale rivolto ai cittadini, come strategia di promozione e tutela della consapevolezza della loro salute.

Il gruppo di lavoro, composto da operatori di tutti gli ospedali dell'ASL e da medici di medicina generale, si è attivato per:

- individuare la scala di riferimento per l'identificazione del paziente ricoverato a rischio di cadute ed elaborare una procedura aziendale;
- costruire una scheda unica aziendale di segnalazione del-

le cadute in ospedale;

- predisporre un opuscolo informativo per i cittadini da distribuire presso gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale.

Una corretta informazione, uno stile di vita sano e adeguati accorgimenti in ambiente domestico rappresentano pertanto un anello fondamentale del progetto. Gli opuscoli in distribuzione presso gli ambulatori dei Medici di Famiglia e presso le Farmacie costituiscono un piccolo aiuto sugli accorgimenti che ognuno di noi può adottare quotidianamente per mantenere la propria salute e per migliorare il proprio benessere, a cui si aggiungono alcuni consigli pratici per evitare sensibilmente il rischio di cadute.

Uno stile di vita che aiuta

- l'esercizio fisico regolare rende più forti e migliora l'equilibrio e la coordinazione

- prendere parte alle attività sociali e incontrare altre persone migliora la qualità della vita e previene la solitudine

- prestare attenzione alla nutrizione è molto importante: infatti una dieta corretta dovrebbe contenere calcio e vitamina D e prevedere dai 6 agli 8 bicchieri d'acqua al giorno

- importante consultare il proprio medico curante per avere un'adeguata informazione sugli effetti collaterali degli eventuali farmaci che si assumono

- è bene conservare i medicinali in luogo asciutto, evitando di custodirli in bagno o in cucina

Precauzioni ambientali

- se in casa vi sono scale è opportuno che vengano posizionate strisce antiscivolo sui gradini

- è bene rimuovere i tappeti o fissarli adeguatamente al pavimento

- evitare di lucidare i pavimenti a cera

- creare un'illuminazione uniforme nelle stanze e accendere sempre le luci prima di entrarvi

- migliorare l'illuminazione della camera da letto ed eventualmente installare una luce

notturna

- far installare il corrimano di sicurezza nella doccia, nella vasca, nelle vicinanze del water e su entrambi i lati delle scale

- usare i tappetini da bagno con ventose e un sedile da doccia regolabile

- se necessario, installare un sedile alza water

Comportamenti utili e prudenti

- fare attenzione ai giocattoli lasciati sul pavimento dai bambini e ai movimenti improvvisi degli animali domestici, soprattutto quando si avvicinano alle gambe

- evitare di correre allo squillo del telefono e possibilmente fare in modo di tenerlo accanto

- evitare di camminare sul pavimento solo con le calze, ma indossando pantofole chiuse, della giusta misura e provviste di suola antiscivolo

- non indossare indumenti troppo larghi o lunghi, che potrebbero far inciampare

- controllare periodicamente la vista

- evitare di voltarsi bruscamente e di abbassarsi senza tenersi ad un appoggio ben saldo

- quando si passa dalla posizione sdraiata a quella seduta è bene stare fermi qualche minuto per ritrovare l'equilibrio

- è opportuno vestirsi e svestirsi stando seduti o appoggiati al bordo del letto

- il telesoccorso è un mezzo utile per l'emergenza, così come avere sempre a portata di mano un foglio con scritti in grande i numeri di telefono da chiamare in caso di bisogno

- una persona di fiducia dovrebbe essere in possesso delle chiavi di casa

- evitare di chiudere a chiave la porta del bagno

- evitare il disordine: giornali o libri in terra o sulle scale, cassetti e armadi aperti possono rappresentare un rischio

- è preferibile riporre capi d'abbigliamento e oggetti di uso quotidiano in cassetti o armadi ad un'altezza non inferiore alle ginocchia e non superiore al petto, per evitare di abbassarsi troppo o di utilizzare scale o sgabelli.



TE.CA.BO s.n.c.
di Taricco Mauro e C.
Bubbio (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it
www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC

Serramenti certificati per il recupero del 55% dell'importo pagato

30 anni di
esperienza

- Il pvc è economicamente vantaggioso
- Il pvc è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico
- Il pvc dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima

DITTA SPECIALIZZATA

PORTAS® Il n. 1 del rinnovo in Europa

Porte e telai
mai più da verniciare!
Senza smantellare
e senza lavori di muratura

PREVENTIVI
GRATUITI,
PREZZI
CONCORRENZIALI,
due passi in più
per spendere
molto meno!



POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI

ELEZIONI REGIONALI IN PIEMONTE 28-29 marzo 2010

MERCEDES BRESSO PRESIDENTE

Cari amici,

la Regione Piemonte può e deve essere la protagonista del nostro sviluppo.

L'amico Sergio Favretto da tempo segue e interpreta le esigenze dell'Acquese, prima all'Unione Industriale di Alessandria e poi in Provincia.

In queste settimane ha definito con noi alcune proposte di rilancio: un termalismo veramente competitivo, un concreto potenziamento della rete ferroviaria, rapida realizzazione della bretella autostradale Strevi-Predosa, interventi migliorativi sulla ex-Statale 30 da Ponti a Merana.

Sergio Favretto ci rappresenta perchè ha condiviso alla radice i problemi e le proposte di soluzione.

Vi invito a sostenerlo con convinzione perchè la sua candidatura è espressione di professionalità, chiarezza di idee e di concretezza, a rafforzamento di tutto il centro-sinistra.

Mauro Garbarino

ed un gruppo di democratici



Sergio

FAVRETTO

idee chiare e l'impegno di sempre

Candidato
per UDC-API

mi trovi su Facebook

PROMOTTA ELETTORALE - COMITATO RESPONSABILE PIERO CARMIELLO

il Brachetto ti Augura
una Pasqua spumeggiante



e tu
con chi lo bevi?

e ti aspetta al Vinitaly di Verona, 8-12 aprile
presso lo stand del Consorzio di Tutela,
Pad/9 Area Regione Piemonte stand n.71
per degustare il Brachetto d'Acqui e **scrivere** la tua frase nel
"BrachettoBook: e tu con chi lo bevi?".

La tua risposta allo slogan,
potrà essere annoverata **sul sito** ufficiale del Consorzio

Venerdì 19 marzo a Vallerana

Cena del cacciatore con premiati eccellenti



Acqui Terme. Il Ristorante Vallerana, nella serata di venerdì 19 marzo, ha ospitato «La cena dei cacciatori». Alla riunione conviviale, organizzata dalla sezione acquese della Fidc (Federazione italiana della caccia), associazione presieduta da Franco Novelli, «quello di Vallerana» per meglio indicare una persona conosciuta nell'ambito venatorio ed anche per l'attività che svolge nel settore della ristorazione, hanno partecipato non solo soci dell'associazione. La serata, oltre al momento di notevole interesse enogastronomico, è stata anche caratterizzata da una piacevole cerimonia: la consegna di riconoscimento a due personalità dell'acquese per la loro lunga ed appassionata attività svolta nel settore venatorio. A ricevere i premi sono stati il radiologo dottor Franco Pistone, figura nota e stimata in ambito professionale e grande appassionato dell'attività venatoria. Stesso discorso per il premio assegnato a Maria Rosa Zaccone Monti, che ha raggiunto il cinquantesimo anno di autorizzazione al porto d'armi.

La serata si è svolta in un clima di grande affinità tra cultori dello stesso esercizio, la caccia, una delle più antiche attività conosciute e che, come affermato da Sandro Flaim, in un editoriale del direttore della rivista specializzata nel settore «Casa Alpina» sul tema della caccia al femminile, ha affermato: «Una risorsa per presentarci con una veste meno scontata verso i non cacciato-

ri che, per via di una cultura ormai imperante di tipo metropolitano, pensano al cacciatore, anche nelle nostre vallate piene di storia e tradizioni venatorie, con il solito cliché dell'uomo rozzo, maschilista, a-culturato ed avulso dalla società».

Durante la serata sono stati anche premiati Piero Largo, Bruno Morfino, Aldo Crivellari e Graziano Grasso per l'impegno profuso nella realizzazione della zona cinofila «Sottovento» situata ad Acqui Terme, in regione Lavandara. L'impianto è stato costruito nell'estate dello scorso anno su una superficie di trentasei ettari, attrezzata secondo le norme regionali. Si tratta di una struttura della massima importanza per il comparto venatorio in particolare per quello della cinofilia, che da anni cercava una struttura adatta non solo alle manifestazioni di carattere agonistico, ma anche semplicemente per poter allenare il proprio compagno in aree idonee ed a norma. Alla cena del cacciatore era presente anche il presidente provinciale della Fidc, Pier Pino Negri.

La federazione italiana della caccia è associazione costituita da sezioni comunali e provinciali, si occupa, tra l'altro, di gestione del territorio e della fauna selvatica, di coordinare l'attività venatoria e promuovere iniziative volte all'educazione naturalistica del cittadino cacciatore, partecipa ad iniziative di carattere ecologiche e di protezione civile.

C.R.

È successo a Montechiaro d'Acqui

Avvelenato cane l'Enpa denuncia

Acqui Terme. Ci scrive la sezione Enpa di Acqui Terme: «Con marzo e aprile, ricominciano gli avvelenamenti stagionali, che causano morte ad animali selvatici e domestici come cani e gatti. L'ultimo caso segnalatoci giunge da Montechiaro d'Acqui, dove in Loc. cascina Lumaca, un agricoltore, recatosi nel vigneto accompagnato dal suo inseparabile amico a quattro zampe, ha dovuto precipitosamente recarsi presso un ambulatorio veterinario della zona nel disperato tentativo di salvare il cane. Risponso: avvelenamento causato non da potenti veleni difficili da reperire, ma da semplici diserbanti e topici, facilmente reperibili nell'anonimato in qualunque supermercato. Questi prodotti tossici causano sovente una morte lenta e dolorosa per gli animali che li ingeriscono, mascherati all'interno di polpette a base di carne, sparse sul terreno. Da una rapida indagine emerge, nel caso in questione, che l'avvelenamento è avvenuto in una zona, guarda caso, vicina ad un'area utilizzata per attività legata alla caccia e frequentata da cercatori di tartufi. Queste "persone" continuano ad esercitare il proprio dominio sul territorio e sulla natura proteggendolo per i loro discutibili interessi con mezzi vigliacchi, vietati dalla legge, ma che difficilmente saranno individuati. Il territorio è vasto, la



sorveglianza è affidata per legge alla Vigilanza Venatoria Provinciale affiancata da un cospicuo numero di Guardie Volontarie appartenenti alle Associazioni Venatorie, per cui... traete le conclusioni! C'è un rimedio a questo grave problema? In Provincia è stato istituito un monitoraggio degli avvelenamenti, ma i dati raccolti serviranno solo ad elaborare valutazioni statistiche da archiviare. La soluzione sicura, ma che non fa certo comodo alle categorie interessate, sarebbe quella di disciplinare la vendita dei "veleni", e vietare qualsiasi tipo di attività venatoria e ricerca tartufi nelle aree interessate a questo problema. Si ricorda, ai proprietari di cani, di tenere in questo periodo gli animali al guinzaglio, o al limite con la museruola e nel caso si notino comportamenti anomali, recarsi rapidamente dal Veterinario. Nel caso di avvelenamento accertato, non esitare a sporgere denuncia presso Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato ecc...».

Scarsa sterilizzazione?

Acqui Terme. Francesco Novello aveva già riferito dei problemi riguardanti la sterilizzazione dei ferri da parte dell'ASL AL. Ora torna alla carica denunciando che «molti dei ferri mandati a Vercelli per la disinfezione ritornano sporchi!» sottolineando che «solo grazie all'acuta vigilanza del personale di sala vengano individuati e rimandati al destinatario... solo grazie ad alcuni dirigenti sanitari vengono fatte plurime lettere di segnalazione sulle condizioni abominevoli della strumentazione».

Novello prosegue «Altri preferiscono defilarsi, o dire che sono bazzecole, o asserire che è solo ruggine (cari montanari e grebani per voi la ruggine va anche bene, siete rudi e indistruttibili non patite niente)».

Chissà perché alcuni dirigenti sono così comprensivi? Mah probabilmente sono loro dediti al perdono soprattutto quando di mezzo ci siamo noi!

Ma quando non ci sono più ferri adeguati per eseguire una prestazione, perché inutilizzabili, cosa si fa? Si rimanda l'intervento? Speriamo non sia mai successo. Vedremo».

La conclusione è secca «Vergognatevi!».

Si è concluso il corso all'Enaip

Pensionati Cisl e l'informatica



Acqui Terme. I pensionati della Cisl di Acqui Terme, in collaborazione con il Csva di Alessandria, hanno concluso l'aggiornamento informatico primo livello base presso l'Enaip, tenuto dal docente informatico Fabio Dolcino.

Domenica 28 all'Istituto d'Arte

Corso antiaggressione rivolto alle donne

Acqui Terme. L'accademia europea «Krav Maga» organizza, per domenica 28 marzo presso l'Istituto d'Arte Jona Ottolenghi, dalle ore 14 alle ore 18, un corso di antiaggressione femminile alla portata di tutti, che si svolgerà sotto la direzione del maestro Bruno Garbi.

Il corso è aperto a donne di qualsiasi età e sarà alla portata di tutti: l'impegno fisico è stato studiato per essere affrontato senza difficoltà da chiunque, indipendentemente da età, grado di allenamento, struttura fisica.

Il programma affronta ogni aspetto della sicurezza, analizzando con le allieve le varie situazioni di rischio, fornendo consigli su come comportarsi in ogni occasione e sottolineando l'importanza dei cosiddetti «confini personali» e del linguaggio del corpo. L'allieva, frequentando i corsi, potrà imparare a sviluppare una men-

talità difensiva che porterà con sé per tutto il resto della vita. Se poi, nonostante la prevenzione, il pericolo si dovesse presentare, si affronta anzitutto la fase della difesa verbale. In questa fase si insegna alle allieve ad affrontare il confronto verbale con l'ipotetico aggressore. L'allieva impara ad assumere una forma di difesa verbale atta a scoraggiare l'aggressore fino ad arrivare, in caso di necessità, a nozioni di difesa fisica.

Per informazioni sul corso, i suoi contenuti e i suoi costi, è possibile consultare il sito www.accademiakravmaga.blogspot.com, oppure inviare una e-mail all'indirizzo accademia-kravmaga@libero.it, oppure telefonare ai numeri 392/3536705 o 347/5897837.

Gli organizzatori rendono noto che le madri accompagnate da figlie Under 15 potranno accedere pagando un unico ingresso. **M.Pr.**

28/29 marzo 2010 - Elezioni Regionali - PER ROBERTO COTA PRESIDENTE

Mandatiario Elettorale: Burdizzo Silvia - Pubblicità elettorale



Dalla periferia fuori da logiche centraliste. Vent'anni di militanza esperienza sul campo la Lega come fede



Filiberti

Per un'agenda della Speranza: fede e cittadinanza

Al convegno regionale dell'Azione Cattolica ci saranno anche gli acquisi

Sarà a Torino l'11 aprile la sedicesima tappa di avvicinamento alla 46ª Settimana Sociale dei cattolici italiani, in programma l'ottobre prossimo a Reggio Calabria.

L'Azione Cattolica, alla quale la Conferenza episcopale italiana ha assegnato un ruolo di catalizzatrice della riflessione che prepara il grande appuntamento, ha promosso nell'ultimo anno altri 15 eventi in altrettante regioni del Paese. Anche quello di Torino è aperto a tutti i cattolici e ai loro movimenti e associazioni.

La data si sposa volutamente con la solenne ostensione della Sindone nel capoluogo piemontese: l'inaugurazione il giorno precedente in Duomo dà occasione di ritrovarsi a meditare sull'"uomo dei dolori" impresso in modo straordinario su quel lenzuolo, e a cercare con la fede i segni della resurrezione che il Crocifisso ha vissuta per primo.

"Volte sfigurati, volte trasfigurati" è infatti il titolo di un convegno pubblico, che si svolgerà a Valdocco dalle 8,30 alle 17,30 la domenica.

Si incomincia con la concelebrazione eucaristica a Maria Ausiliatrice presieduta dal cardinale Severino Poletto per spostarsi poi al Teatro di piazza Sassari ad ascoltare tre comunicazioni che intendono mettere in luce i semi di speranza per l'oggi.

Interverranno Tom Dealesandri, vice sindaco di Torino, suor Giuliana Galli, del Cottolengo, e Franco Miano, presidente nazionale dell'Ac.

"Siamo sottoposti oggi a una forte tensione derivante dalla crisi economica, dalla fragilità della famiglia, dal dilemma integrazione-respingimento dello straniero" spiega Anna Maria Tibaldi, delegata regionale dell'Azione cattolica. "Desideriamo affrontare le questioni senza semplificazioni e pregiudizi: partendo dal tema delle relazioni interpersonali per arrivare a quelli della cittadinanza e delle differenze da valorizzare".

Esemplificazione di cosa voglia dire impegnarsi per ridare un volto umano alle questioni più dolorose saranno le testimonianze del pomeriggio: Maria Adele Roggero sul tema donne e cittadinanza, Patrizia Manzone, giovane missionaria laica in Kenya, padre Carmelo Prestipino, Murialdino missionario tra i giovani in Albania, Susanna Piccioni, della Fondazione Operti, sul microcredito, e Beppe Bordello, promotore dell'affido familiare dei minori. Sono esperienze cresciute in rapporto con l'Azione

Cattolica, che ha educato l'attenzione e la disponibilità "ad attuare una cittadinanza piena, qui e altrove" come spiegano gli organizzatori del convegno.

Al convegno interverrà anche una delegazione della nostra diocesi, guidata dalla presidente Marisa Bottero "Ci sentiamo in cammino con il nostro e con tutti i vescovi per proporre alla società italiana la ricostruzione di un tessuto sociale che unisca le persone, le famiglie, le comunità". Si tratta, come ha sottolineato il

comitato organizzatore della Settimana Sociale 2010, di "ribadire la responsabilità di declinare la nozione di bene comune in una 'agenda di speranza', per tornare a crescere".

Per evidenziare la prospettiva positiva da cui muove, il convegno si propone in un clima di festa aperto alle famiglie.

Nel cortile a fianco al teatro per tutta la giornata ci saranno animatori per i più piccoli, mentre al pomeriggio il violinista Andrea Bertino e la pianista

Manuela Avidano proporranno fra una testimonianza e l'altra i loro "commenti" musicali.

Il presidente del Comitato Settimane Sociali dei Cattolici italiani, monsignor Arrigo Miglio, concluderà il convegno con le sue considerazioni sui contenuti emersi nella giornata, e darà indicazioni per il cammino della Chiesa italiana fino a ottobre.

Chi fosse interessato a partecipare può contattare la presidenza diocesana di Acqui.

Sulle tracce di Baden Powell

L'avventura dello scoutismo la verità su BP e Hitler

Da ieri il mondo scout è in subbuglio per una notizia, divulgata da diverse agenzie di stampa, sui presunti rapporti di Baden-Powell con il nazismo.

I Servizi Segreti britannici hanno aperto alcuni loro archivi e da alcuni documenti è emersa questa accusa.

Mario Sica e Attilio Grieco hanno preparato un comunicato, inviato all'Ansa e questa, a sua volta, ha provveduto a divulgarlo.

Primo comunicato dell'Ansa dell'8 marzo:

Storia: Hitler voleva 'conquistare' GB con i *boy scout* / *ansafare* scout britannici piccoli nazisti, contatti con BADEN-POWELL

(Ansa) - Londra, 8 mar - Pochi anni prima che scoppiasse la Seconda Guerra Mondiale, Adolf Hitler aveva visto una certa somiglianza fra la sua organizzazione paramilitare giovanile, la famigerata Hitler Jugend (Gioventù hitleriana), e il movimento dei "boy scout" e delle "girl guide", che nel Regno Unito riscuoteva un grande successo fra i ragazzi. Come emerge da alcuni documenti degli archivi britannici, è vero, come alla fine degli anni Trenta temevano i servizi segreti di Sua Maestà, che il Führer tentò di far arrivare fra i boy scout gli ideali del nazismo, in previsione di una guerra contro la Gran Bretagna. Le preoccupazioni dell'intelligence erano provate dai rapporti molto stretti che il leader e fondatore dei boy scout, Lord Baden-Powell, aveva con i vertici del nazismo. Baden Powell, infatti, nel 1938 incontrò a Londra due leader del movimento giovanile nazista, Hartmann

Lautenbacher e Jochen Beneman, e anche l'ambasciatore tedesco, Joachim von Ribbentrop, che di lì a poco sarebbe diventato ministro degli esteri del Terzo Reich. Dopo l'incontro, il fondatore degli scout scrisse una lettera a von Ribbentrop, che venne poi intercettata: "Sono molto riconoscente per il tipo di conversazione che mi avete concesso, che mi ha aperto gli occhi rispetto ai sentimenti del vostro Paese nei confronti della Gran Bretagna, che posso dire, corrispondono perfettamente ai sentimenti che io nutro per la Germania". I rapporti erano diventati così stretti che Baden-Powell era stato invitato a Berlino per incontrare Hitler ma l'iniziativa non venne mai portata a termine a causa dello scoppio della guerra nel 1939. Dai documenti appena pubblicati si è scoperto anche che fra il 1937 e il 1938 gruppi di giovani tedeschi, che venivano in visita nel Regno Unito e lo giravano in bicicletta, in realtà agivano come spie, memorizzando strade, ponti e altri particolari del territorio che sarebbero serviti per l'eventuale invasione del Paese da parte delle truppe tedesche. I "ciclisti di Hitler", ribattezzati dalla stampa "spyclists" (ciclisti spie), erano in molti casi membri della Hitler Jugend, mandati appositamente dai vertici nazisti per operare sotto copertura.

Le autorità del Regno Unito avevano anche diramato una serie di avvisi alle forze di polizia, in cui si chiedeva di vigilare attentamente su questi "studenti". Fra i documenti pubblicati, c'è una lettera del capo

della polizia del Lincolnshire che chiedeva agli agenti dello SpecialBranch lumi su 22 ragazzi che stanno girando la sua contea: aveva capito che erano membri del reparto sud bavarese della gioventù hitleriana. (Ansa).

(Ansa) - Roma, 8 mar - "Smentiamo decisamente qualunque simpatia del fondatore dello scoutismo per il regime nazista".

Lo affermano gli storici del movimento, Mario Sica e Attilio Grieco, commentando le notizie uscite oggi da Londra. Il nazismo, ricordano i due storici, sciolse le associazioni scout tedesche già nel 1933. Baden-Powell incontrò ad un ricevimento all'ambasciata tedesca a Londra l'ambasciatore della Germania, Joachim Von Ribbentrop, il capo della Hitler Jugend, Baldur Bon Schieraci, i quali probabilmente lo invitarono a Berlino. Ma la risposta di Bp fu molto generica e a Berlino non andò mai. E quindi sicuramente falso che abbia avuto rapporti molto stretti con i vertici del nazismo. Ricevette gli inviati tedeschi con cortesia - spiegano i due storici all'Ansa - ma si tenne lontano dalle loro proposte. E la Hitler Jugend non fu mai invitata ad incontri o manifestazioni scout ne vi furono mai collaborazioni. Infine è stato ricordato come Baden-Powell subito dopo il 1937 iniziò a trasferirsi definitivamente in Kenya dove morì nel 1941, ma che in ogni caso i nazisti nel loro piano di invasione dell'Inghilterra avevano previsto di arrestarlo e di internarlo in un campo di concentramento (Ansa).



Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
finanziamento a tasso zero
fino a 5.000 euro



NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

www.finstal.com

Porte, finestre e persiane



Isola sempre in bellezza

Menu delle Palme

APERITIVO CON
FOCACCIA DELLA "VIA DEL SALE"
FOCACCIA RUSTICA E CACCIATORINO
FRITTATINE PRIMAVERA

SFORMATINO DI VERDURE CON FONDUTA
VITELLO IN SALSA TONNATA
ROBIOLA DI ROCCAVERANO CON LE MOSTARDE CASALINGHE

RAVIOLI DELLA ROSSA
LASAGNE AI PORRI E CASTELMAGNO

BRASATO AL DOLCETTO D'OVADA CON PATATE AL FORNO
FARAONA CON LE PERE

TORTINO DI NOCCIOLE CON CREMA ALLA VANIGLIA
BONET

CAFFÈ E DIGESTIVI

27 EURO
VINI INCLUSI

*Sono aperte le prenotazioni
per Pasqua e Pasquetta*

Agriturismo
LA ROSSA
www.quellidellarossa.it

Morsasco 0144 73388

COLORIFICIO
CAPAROL
PARODI

Vendita di vernici
e pitture professionali
CAPAROL e RENNER

Consulenze tecniche
e sopralluoghi in cantiere

PENNELLI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI
STUCCHI GRAESAN

15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

Trattoria San Marco
da Patrik e Samantha

VISONE • Via Acqui, 80
Tel. 0144 395261 - 338 5636643

Menu di Pasqua

ANTIPASTI
Insalata di polpo
Peperoni con bagnet
Vitello tonnato
Torta pasqualina

PRIMI PIATTI
Risotto con carciofi
Ravioli al plin

SECONDI PIATTI
Costolette di capretto al forno
con contorno

DOLCE
Caffè

VINI INCLUSI € 35

RISTORANTE DEL PALLONE
BISTAGNO PASQUA 2010

Domenica 4 aprile - Ore 12.30

Aperitivo con frivolezze
Tartar di tonno profumato al limone
Pesce persico marinato all'aceto di lamponi
e composta di zenzero e sedano
Mousse di pomodoro e parmigiano
Terrina d'anatra all'arancia
Sformato di ricotta e broccoli
con sfoglia ai carciofi e fonduta di raschera
Tortelloni tricolore ripieni di pesce con ragù di branzino
Riso carnaroli al radicchio selvatico e gorgonzola di capra
Cosciotto di maialino al mirto
Bocconcini di capretto alla Barbera
Dolci della casa
Caffè e digestivi
Vini selezionati dalla nostra cantina

€ 40 tutto compreso - Menu a prezzo speciale per bambini

Prenotazioni ai numeri 0144 79234 - 339 3576368



PRIORATO GENERALE DELLE CONFRATERNITE SAVONA CENTRO

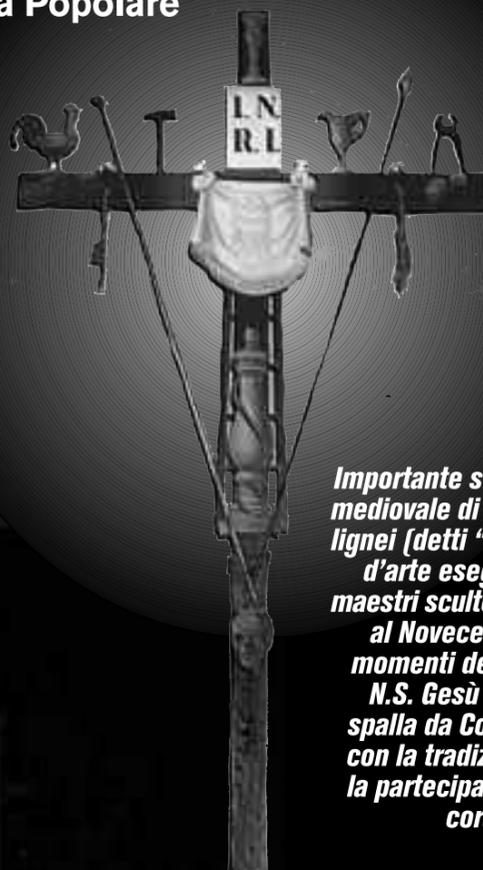
1810 - 2010

La Tradizionale Processione Notturna del Venerdì Santo compie 200 anni

Manifestazione di Religiosità Popolare

SAVONA

2 APRILE 2010 ore 20.30



Importante sfilata di origine medioevale di quindici gruppi lignei (detti "Casse"), opere d'arte eseguite da insigni maestri scultori dal Seicento al Novecento raffiguranti momenti della Passione di N.S. Gesù Cristo portati a spalla da Confratelli vestiti con la tradizionale cappa e la partecipazione di masse corali e complessi orchestrali.

The Night Good Friday Procession of Savona reminds us the Passion of Our Lord. Artistic groups carved out of wood and carried on shoulders parade throughout the centre of the town together with choirs and bands.

Die Karfreitagprozession in Savona beginnt um 20,30 Uhr. Kuenstleridche Holzfiguren, die sogenannten "Casse", werden auf den Schulder getragen, durch die ganze Innenstadt, begleitet von Chor, und Musikkappellen.

PERCORSO:
p.zza Duomo
via Caboto
p.zza Cavallotti
via Gramsci
p.zza Leon Pancaldo
via Paleocapa
p.zza Mameli
via Montenotte
via Astengo
p.zza Sisto IV

Si concluderà con
la Benedizione impartita da
S.E. Monsignor Vittorio Lupi
Vescovo di Savona-Noli

AVISO SACRO



ATTENZIONE!

**È ARRIVATO IL MOMENTO
DI SPEDIRE I COUPON
DEL GRANDE CONCORSO**

**"LA FEDELTA' A L'ANCORA
TI PREMIA"**

**Spedisci
entro il 30 aprile 2010
tutti i coupon
numerati da 1 a 24
con i tuoi
dati anagrafici
a: Concorso
"La fedeltà
a L'Ancora ti premia"
Settimanale L'Ancora
Piazza Duomo, 7
15011 Acqui Terme (AL)**

BUONA FORTUNA



Cell. 328 7823055
ferramentamorena@libero.it

Simone Pazzacchino

Si garantisce la massima pulizia
Rilascio relazione tecnica

Videoispezioni
Pulizia canne fumarie
Costruzioni e intubaggio canne fumarie



PIZZERIA IL PADRINO

Aperto anche a mezzogiorno
con **MENU PIZZA**
(pizza - bibita - dolce - caffè)
a soli € 10

Presso centro commerciale La Torre
Acqui Terme - Tel. 331 7722073

**SALONE ATTREZZATO
PER BANCHETTI E FESTE**



**CITROËN
STEFANELLI**

Centro revisione autoveicoli
Vendita e assistenza

Reg. San Michele, 178
RIVALTA BORMIDA (AL)
Tel. 0144 372239 - Fax 0144 364807
E-mail: citroenstefanelli@libero.it
CHIUSO IL LUNEDÌ

**Cedesi attività
di colorificio**
in Acqui Terme,
avviata da anni.
Basse spese gestionali,
disponibilità all'avviamento
della professione.
Prezzo interessante.
Tel. 349 3399749

**Vendesi azienda
in liquidazione**
**Commercio ingrosso
internazionale**

Per informazioni:
il liquidatore 349 1211315

**IMPRESA DI PULIZIA
cerca ragazza
apprendista**
massimo 26 anni,
in Acqui Terme
Signora Strocchio Maria
tel. 333 6768196

**Acqui Terme, corso Bagni
vendesi in piccola palazzina (1° piano)
due ampi bilocali adiacenti**
completamente ristrutturati con volte a vista e possibilità di personalizzare gli interni.
No spese condominiali, riscaldamento autonomo. No agenzia. € 130.000 cadauno.
Cell. 349 6048049

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte
Cartosio
Località Ponte n. 2

**PASQUA
e MERENDINO**

Antipasto misto "del Ponte"
Trofiette di castagne al pesto
Lasagne al forno
Costine d'agnello con carciofi
Roast-beef con patate
Dolce della casa
Colomba e spumanti
Acqua, vino e caffè
30,00 euro
Prenotazioni allo 0144 340893

Ci scrivono da Alice Bel Colle

Multe e soldi pubblici spesi male

Acqui Terme. Ci scrive Mario Traversa da Alice Bel Colle: «Sul sito del Comune di Acqui Terme, nella sezione dedicata alla Polizia Municipale, appare la seguente riflessione: "È luogo comune immaginare il Vigile Urbano come persona il cui unico compito sia quello di multare le macchine in sosta, in transito ed in qualsiasi altra situazione sia possibile avvicinarla."

Lo scopo di queste osservazioni è sfatare questa credenza, mettendo alcuni punti fissi su cui poi imbastire un discorso completo sulle attività svolte dai vigili".

Se avete tempo e voglia di leggere le righe successive, si può ben comprendere come il Corpo della Polizia Municipale di Acqui Terme, non faccia nulla per sfatare il "luogo comune" citato nel sito del Comune di Acqui Terme.

Il fatto: sabato 18 novembre 2009, parcheggio la mia autovettura in c.so Dante, ad Acqui Terme e pago regolarmente la sosta. Il parcometro non funziona, non c'è alcun avviso, il denaro non mi viene restituito. Durante la sosta, in mia assenza, mi viene rilasciato l'accertamento di violazione con la richiesta di pagamento dell'importo di euro 38,00.

Faccio presente all'incaricato, (un "Ausiliario della sosta" che si trovava ancora a breve distanza), il non funzionamento dell'apparecchiatura e della mancanza di qualunque tipo di segnalazione di tale anomalia. L'incaricato, mi conferma il mancato funzionamento, causato da una moneta incastrata all'interno.

Considerazioni: a questo punto, se veramente il Corpo della Polizia Municipale di Acqui Terme, avesse voluto sfatare il tanto famigerato "luogo comune sul Vigile Urbano" di cui sopra, evitando, inoltre e soprattutto, inutili e costose spese per i contribuenti (derivanti da ricorsi, verbali, pratiche, udienze, atti, spese postali, ecc.), avrebbe dovuto e potuto annullare sul posto tale accertamento di violazione, annotandone le ben chiare e circostanziate motivazioni. In tal caso non ci sarebbero

state inutili perdite di tempo e non si sarebbe speso manco un euro dei contribuenti italiani.

Ed invece, no; ecco gli accadimenti successivi:

1. l'incaricato afferma di non poter fare nulla e di far presente il fatto al Comando; 2. invio un fax dettagliato al Comando (all'attenzione della dott.ssa Cimmino): viene riconosciuto il mancato funzionamento dell'apparecchiatura ma non viene accolta la mia richiesta di archiviazione; 3. invio un secondo fax, ancora più dettagliato ed approfondito, ma non ricevo alcuna risposta; 4. mi viene recapitato inviato il verbale di contestazione con la richiesta di pagamento di euro 54,00 (euro 38,00 + euro 16,00 per spese postali ed amministrative); 5. presento ricorso al Giudice di Pace di Acqui Terme (con raccomandata AR); 6. viene fissata l'udienza (per il 20 gennaio 2010); 7. il Comando di Polizia Municipale di Acqui Terme, deposita l'atto di "Comparsa di costituzione e risposta"; 8. il Comando di Polizia Municipale di Acqui Terme, manda, per l'udienza, un proprio rappresentante; 9. passo l'intera mattinata presso il Tribunale di Acqui; 10. il Giudice di Pace, dott. lentile Luigi, persona educata e pratica, dopo aver letto gli atti, applica il semplice buon senso ed annulla la sanzione amministrativa.

Considerazioni finali:

1. ci stupiamo ancora circa il luogo comune sul "Vigile Urbano"? 2. ci stupiamo ancora se i tribunali stanno affogando in lunghe e costose pratiche? 3. ci stupiamo ancora se i soldi pubblici vengono spesi male?».

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13.

Tel. 0144 322142, fax 0144 326520, e-mail: iat@acquirerme.it, www.comuneacqui.com.

Club "Dimensione sub"

Iniziate le uscite nel mondo sommerso



Acqui Terme. Questo è il secondo anno di vita di una bella realtà acquese. Gianni Canocchia, presidente del club "Dimensione sub", coadiuvato da Beppe Tardito e da Piero Manesso, hanno iniziato le uscite nel mondo sommerso. Giovedì 18 marzo si sono cimentati in una immersione tecnica nel Lago Maggiore osservando l'interessante fondale. Presso la Piscina Dolphin Club di Acqui Terme si può provare l'ebbrezza di "respirare sott'acqua" e poi, dopo aver conseguito il brevetto, ammirare le meraviglie marine sommerse. Ai corsi possono partecipare da tutti, dai 9 anni in su. Tutti i venerdì e sabato sera, presso la piscina, Gianni e i soci si riuniscono con i nuovi allievi per impartire le nozioni necessarie per diventare veri sub. Novità di quest'anno il rilascio di idonei certificati per il "battesimo dell'acqua", cioè la prova, previa la spiegazione di alcune nozioni basilari, di immersione con l'attrezzatura necessaria. Maggiori informazioni si potranno avere visitando il sito www.dimensionesub.com

Mostra Mercato dei mieli d'Italia

Avrà luogo sabato 27 e domenica 28 marzo la Prima Mostra Mercato dei mieli d'Italia e prodotti del territorio, inedita manifestazione culturale nata da un'idea di C.M.A. - Costruzione Materiale Apistico in collaborazione con Monferrato Eventi e Aspromiele che si terrà presso l'area espositiva dello storico "Mercato Pavia" in Piazza Castello a Casale Monferrato, nel cuore della città, con il Patrocinio della Provincia di Alessandria e del Comune di Casale Monferrato.

Una due giorni interamente dedicata al magico mondo delle api e al frutto del loro la-

voro, il miele, per conoscere più da vicino e approfonditamente tutto quanto più propriamente appartiene a questo prodotto.

Da segnalare, alle 14 di sabato 27 il convegno-tavola rotonda aperto a tutti dal titolo "Apicoltura e Agricoltura: un binomio inscindibile" e domenica 28 marzo, dalle 9.30 alle 12 il congresso "Lotta alla varroa: ecco le novità"

Per tutta la durata della Mostra Mercato dei Mieli d'Italia saranno presenti numerosi espositori in altrettanti stand provenienti da tutta la Regione Piemonte.

Affittasi Acqui Terme, via Piave-ang. via Monteverde comodi al centro e alla stazione
appartamento libero, con ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, balconi e cantina; **altro appartamento** con stessi locali, in parte arredato. Riscaldamento semiautonomo, eventuali posti auto. **Locale commerciale** disposto ad angolo con 4 vetrine, riscaldamento autonomo.
Per informazioni tel. 338 2794060

**B AUTOFFICINA
BENNARDO**
di Emanuele Bennardo
al servizio dell'automobilista
Via Casagrande, 81 - Acqui Terme
Tel. 0144 58629 - Cell. 366 4738858

Maurizio Marco Merengue
MARGHERITA LATINO
DJ Gianni e Lucky
**VENERDÌ SERATA
LATINO-AMERICANA**
Sabato 27 marzo
orchestra **LUCA FRENCIA**
Tutti i lunedì sera, dalle ore 21 **SCUOLA DI BALLO LISCIO**
Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

ACQUITERME
**affittasi € 400 mensili
ufficio-negozi
laboratorio**
mq 100, con vetrine,
autonomo con parcheggio,
zona semi centrale/via Cassino.
Disponibili a vendere.
Tel. 348 5121775
Centro culturale Cattolico

**Lezioni
di francese**
da insegnante madrelingua
ripetizioni a tutti i livelli,
francese turistico
e professionale,
conversazione.
Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739



Italia, sostentamento sacerdoti



Piancastagnaio (Siena), restauro chiesa



Uganda, St. Mary's Hospital



Roma, aiuto ai senza fissa dimora

CON L'8XMILLE ALLA CHIESA CATTOLICA AVETE FATTO MOLTO, PER TANTI.

Con il tuo modello CUD puoi partecipare alla scelta dell'8xmille anche se non sei tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi. Basta firmare due volte la scheda allegata al CUD: nella casella "Chiesa cattolica" e, sotto, nello spazio "Firma". Poi chiudere solo la scheda in una busta bianca indicando sopra cognome, nome e codice fiscale e la dicitura "Scelta per la destinazione dell'otto e del cinque per mille dell'Irpef" e infine consegnarla alla posta. Per ulteriori informazioni puoi telefonare al Numero Verde 800.348.348.



Sulla tua dichiarazione dei redditi o sul modello CUD

Il cinque per mille si affianca anche quest'anno all'8xmille. Il contribuente può firmare per l'8xmille e per il cinque per mille in quanto uno non esclude l'altro, ed entrambi non costano nulla in più al contribuente.

C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana

www.8xmille.it



8x
mille
CHIESA CATTOLICA

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **21 maggio 2010 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 23/07 R.G.E.

PROMOSSA DA VENETO BANCA S.C.P.A. A.R.L.
con AVV. BRIGNANO SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO I: Regione Boschi o Villetta - Bruno (AT)

Appezamento di terreno agricolo di complessivi mq. 42.540 (in parte coltivato, in parte bosco) con possibilità di recupero a fini edificatori di volumetria preesistente di fabbricato rurale individuato esclusivamente nella cartografia del Catasto (ora crollato e non più identificabile in luogo)

Dati identificativi catastali. Il tutto censito al NCT del Comune di Bruno come segue:

- fg. 10, part. 25, qualità bosco ceduo, cl. U, sup. ha. 01.68.20, RD. € 21,72 - RA. € 12,16;

- fg. 10, part. 30, qualità prato, cl. U, sup. ha. 02.33.00, RD. € 132,37 - RA. € 84,23;

- fg. 10, part. 36, qualità seminativo, cl. 4ª, sup. ha. 00.14.50, RD. € 2,25 - RA. € 3,00;

- fg. 10, part. 37, qualità fabb. rurale, sup. ha. 00.04.30;

- fg. 10, part. 38, qualità prato, cl. U, sup. ha. 00.05.40, RD. € 3,07 - RA. € 1,95.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 24/08/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 21.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **11/06/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 21.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO II: Regione Boschi o Villetta - Bruno (AT)

Terreno agricolo di complessivi mq. 13.590

Dati identificativi catastali. Al NCT del Comune di Bruno come segue:

- fg. 10, part. 134, qualità seminativo, cl. 3ª, sup. ha. 01.35.90, RD. € 38,60 - RA. € 59,66.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 24/08/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 6.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **11/06/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 6.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 38/09 R.G.E.

PROMOSSA DA SOCIETÀ GESTIONE DEI CREDITI B.P. SPA
con AVV. PIOLA GIACOMO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Savona - Mombaruzzo (AT)

In comune di Mombaruzzo quota di 1/1 di terreni agricoli, in un unico corpo, per la maggior parte coltivati a vigneto, e per le restanti parti a seminativi.

Dati identificativi catastali. Così censiti in catasto terreni.

Fg.	Part.	Qualità	Cl.	Sup.	RD €	RA €
12	42	prato	1	2.00	1,03	0,72
12	192	vigneto	1	12.28.70	142,91	116,32
12	445	prato	1	84.00	26,03	26,03
12	446	prato	1	13.20	6,82	4,77
12	514	prato	1	17.80	9,19	6,44

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Sarpero Massimo depositata in data 30/11/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 97.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **11/06/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 97.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 50/09 R.G.E.

PROMOSSA DA PIRODDI PIERO
con AVV. PIRODDI PIERO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Giordano Bruno 59 - Acqui Terme (AL)

Piccolo alloggio al quarto piano composto da ingresso disimpegno, camera da letto, cucina e bagno; con balcone per la lunghezza dell'appartamento; oltre a sottotetto di pertinenza.

Dati identificativi catastali: fg. 16, part. 1124, sub. 43, cat. A/4, cl. 5; cons. vani 3, rend. cat. € 130,15.

NOTA BENE: il mappale 1124 ha sostituito il mapp. 395 in seguito a variazione d'ufficio per modifica identificativo-allineamento mappa n° 20926.35/2006 in atti dal 30/08/2006.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio depositata in data 29/12/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 45.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **11/06/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 45.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 56/08 R.G.E.

PROMOSSA DA ITALFONDIARIO SPA
con AVV. PONZIO PAOLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Capitan Verrini - Acqui Terme (AL)

LOTTO UNICO per intera proprietà di immobile a civile abitazione così composto:

- zona giorno: ampio locale che funge da ingresso soggiorno con attiguo locale cucina/pranzo, scala conducente al piano primo (2° f.t.);

- zona notte: camera da letto, ripostiglio, servizio igienico;

- vano sottotetto: al quale si accede tramite botola posta sul vano scala di difficile accesso;

- piano seminterrato: piccolo disimpegno, servizio igienico e garage.

Di pertinenza corte recintata su due lati dell'immobile; ingresso pedonale posto sul versante sud ovest, ingresso carrabile posto sul versante nord est.

Dati identificativi catastali. Censito al NCEU del Comune di Acqui Terme:

- fg. 26, mapp. 1455 sub 2, cat. A/2, cl. 4ª, vani 6,5 rend. cat. € 503,55;

- fg. 26, mapp. 1455 sub. 1, cat. C/6, cl. 4ª, mq. 29, rend. cat. € 100,35.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 127.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **11/06/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 127.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 60/08 R.G.E.

PROMOSSA DA SOCIETÀ DI GESTIONE DEI CREDITI B.P. SPA
con AVV. PIOLA GIACOMO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Vittorio Veneto 4 - Castelnuovo Belbo (AT)

Unità immobiliare a destinazione abitativa di tipo popolare a due piani fuori terra, più area pertinenziale a verde, locale di sgombero pertinenziale a distacco e due aree verdi piantumate.

Dati identificativi catastali. Al NCEU: fg. 7, n° 319, sub. 2, cat. A/4, cl. 2, cons. 5,5 vani, R.C. € 159,07.

Al NCT:

- fg. 7, part. 631, qualità seminativo, cl. 1, sup. 80 mq., R.D. 0,70 - R.A. 0,54;

- fg. 7, part. 632, qualità seminativo, cl. 1, sup. 120 mq., R.D. 1,50 - R.A. 0,81.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Berta Geom. Mario depositata in data 02/04/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 50.500,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

zione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **11/06/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 50.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Modalità di partecipazione

VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme":

Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivg.alessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **21 maggio 2010 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**Cancelliere: **Emanuela Schellino**Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 1/09 R.G.E.

PROMOSSA DA
CASSA RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
con AVV. BRIGNANO GIOVANNI
Professionista Delegato:
GALLO AVV. TO PIERO GIOVANNI

con studio in: Viale Partigiani 25 - Acqui Terme è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni: Indirizzo: Corso Acqui 65 - Nizza Monferrato (AT) Alloggio al piano terzo (4° f.t. - int. 12) di fabbricato condominiale denom. "Aurora", composto da ingresso-disimpegno, tinello, cucinino, camera da letto e bagno con annesso balcone e locale cantina al piano seminterrato.

Dati identificativi catastali. Identificabile al N.C.E.U. con i seguenti dati: Foglio 18, particella 194, subalterno 34, categoria 34, classe 3, consistenza 3,5 vani, rendita € 234,99.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data 05/08/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 60.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **04/06/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 60.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **11/06/2010** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 48.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astagiudiziaria.it

LOTTO 2: Indirizzo: Piazza Dal Pozzo 7 - Nizza Monferrato (AT) Unità immobiliare posta al piano rialzato di fabbricato condominiale denom. "Nizza Verde" composta da tre vani più servizi igienici ed annessi due balconi e locale cantina al piano seminterrato.

Dati identificativi catastali: Foglio 17, particella 211, subalterno 13, categoria C/3, classe 3, consistenza 43 mq., rendita € 79,95.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data 05/08/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 95.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **04/06/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 95.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **11/06/2010** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 76.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astagiudiziaria.it

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI

Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegata :

Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura del 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visione gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Al via l'impresa in un giorno

Arrivata a regime la "Comunicazione Unica"

Acqui Terme. Si avvicina al termine il conto alla rovescia per semplificare la vita agli imprenditori e rendere possibile a tutti far nascere un'impresa in un solo giorno. Si concluderà infatti il prossimo 31 marzo il periodo di sei mesi di sperimentazione della Comunicazione Unica per l'avvio delle attività d'impresa. Prevista dalla Legge 2 aprile 2007, n.40, la Comunicazione Unica riguarderà gli oltre 6 milioni di imprese attualmente esistenti in Italia e tutti coloro che, dal prossimo 1° aprile, intenderanno aprire una qualunque iniziativa economica in forma d'impresa.

La Comunicazione Unica - ormai nota a tutti gli operatori professionali come 'ComUnica' - è la procedura attraverso la quale le nuove imprese potranno essere operative in 1 giorno e assolvere, al massimo in 7 giorni, gli adempimenti dichiarativi verso Registro delle Imprese, INPS, INAIL e Agenzia delle Entrate mediante la presentazione di un modello informatico unificato indirizzato (per via telematica o su supporto informatico), alla sola Camera di commercio competente per territorio.

In pratica, la regia delle comunicazioni viene affidata alle Camere di Commercio che, attraverso InfoCamere - la loro società di informatica - diventeranno l'unico front office per tutte le registrazioni ai fini dell'attribuzione del codice fiscale e/o della partita IVA (Agenzia delle Entrate) e per l'iscrizione al Registro delle Imprese, ma anche ai fini previdenziali (INPS) e assicurativi (INAIL). In questo modo, ComUnica rende possibile al neo-imprenditore o a chi un'impresa l'ha già, di dialogare con un solo soggetto in rappresentanza della Pubblica amministrazione (la Camera di commercio) che provvederà in modo del tutto trasparente a comunicare alle altre amministrazioni interessate i dati di competenza di ciascuna. Proprio a partire dal 1° aprile, inoltre, ComUnica consentirà di adempiere anche agli obblighi verso l'Albo ministeriale delle società cooperative.

La nuova procedura garantisce tempi certi e veloci per i riscontri: all'impresa giungerà infatti immediatamente - presso una casella di posta elettronica certificata (PEC) - la ricevuta di protocollo della pratica che costituisce titolo per l'immediato avvio dell'attività. Al massimo nei sette giorni successivi, ciascuno degli altri enti coinvolti (INPS, INAIL e Agenzia delle Entrate) garantirà l'evasione della eventuale pratica di propria competenza, restituendo i dati necessari al Registro delle Imprese che potrà, così, certificare l'esistenza e l'operatività della neonata impresa. La stessa procedura si applicherà ad ogni altro evento della vita di un'impresa (modificazioni e cessazione dell'attività), riducendo così ad un unico canale il flusso di tutte le notizie e informazioni che l'impresa è tenuta ad inviare alla pubblica amministrazione.

La fase di sperimentazione prevista dalla legge ha avuto la durata di sei mesi, durante i quali sono state inviate (fino allo scorso 14 marzo) alle Camere di Commercio oltre 94 mila pratiche.

Dalle prime stime riferite alla fase iniziale della sperimentazione, l'impatto della Comunicazione Unica sulla riduzione dei tempi per la creazione di un'impresa risulta essere in media del 38% circa, con punte vicine al 45% nel Sud e nelle Isole.

Prima dell'introduzione della Comunicazione Unica, avviare un'impresa richiedeva un periodo mediamente compreso tra un minimo di 12 giorni nel Centro ed un massimo di 27 nelle Isole.

L'introduzione della Comunicazione Unica - valutata sul

la base dei dati disponibili a metà della fase di sperimentazione - ha invece ridotto i tempi di circa il 30% al Nord-Ovest (dove ora occorrono 9 giorni anziché 13) e di oltre il 44% nelle Isole (dove ora di giorni ne occorrono in media 15).

Cosa si può fare

In modalità standard, il software ComUnica consente di inoltrare pratiche alle quattro amministrazioni coinvolte per le seguenti tipologie di comunicazioni.

Camere di Commercio: tutti gli adempimenti per il Registro Imprese, escluso il deposito dei bilanci; Agenzia delle Entrate: tutti gli adempimenti per la richiesta di Codice Fiscale e/o Partita IVA (modelli AA7/AA9); INAIL: iscrizioni, modifiche e cessazioni d'impresa; INPS - Artigiani e Commercianti: iscrizioni, modifiche e cessazioni d'impresa; INPS - Aziende con dipendenti: iscrizioni, modifiche e cessazioni d'impresa; INPS - Agricoltura: iscrizioni, modifiche e cessazioni per imprese con dipendenti e di prossimo rilascio per i coltivatori diretti.

Oltre alla modalità standard, il software ComUnica prevede una compilazione ulteriormente semplificata per imprese individuali, artigiani e commercianti. Si ricorda che per le imprese artigiane la Comunicazione Unica si applica esclusivamente nei casi in cui ciò è previsto dalla legislazione regionale.

Modalità di presentazione delle pratiche

La presentazione della "Comunicazione Unica" richiede il possesso della firma digitale da parte degli interessati che devono sottoscrivere digitalmente il modello. Ai fini della trasmissione della pratica può essere utilizzato il modello di procura disponibile sul sito www.registroimprese.it, con il quale l'imprenditore conferisce a professionisti o ad altri intermediari l'incarico di sottoscrivere digitalmente e presentare per via telematica la "Comunicazione Unica per la nascita dell'impresa". Il modello di "Comunicazione Unica" prevede poi che l'utente indichi l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al procedimento. Nei casi di imprese individuali sprovviste di casella di posta elettronica certificata, la richiesta può essere inoltrata tramite lo stesso software "ComUnica" e la Camera di Commercio destinataria della domanda provvederà all'immediata assegnazione di una casella di posta elettronica certificata senza costi per l'impresa.

Le nuove società, invece, dovranno iscriversi nel Registro delle Imprese il proprio indirizzo di posta elettronica certificata in sede di presentazione della domanda di iscrizione all'ufficio stesso.

Come accedere al software

ComUnica è accessibile dal sito www.registroimprese.it, il portale, realizzato da InfoCamere per le Camere di Commercio, per mettere a disposizione di tutti l'intero patrimonio informativo del sistema camerale sul mondo imprenditoriale italiano. Attraverso il portale, nel 2009 sono state trasmesse oltre 3.600.000 pratiche telematiche al Registro Imprese.

ComUnica è inoltre accessibile dalle home page dei siti di Unioncamere (www.unioncamere.it), INAIL (www.inail.it), INPS (www.inps.it) e Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it).

Assistenza

Call-Center Registro Imprese: 199.50.20.10

Le Camere di Commercio mettono a disposizione il proprio call-center per tutte le informazioni generali sulla Comunicazione Unica e per il supporto alla predisposizione e all'invio della pratica. E' il riferimento per i quesiti inerenti lo scaricamento e l'utilizzo del software disponibile su www.registroimprese.it e per i quesiti relativi alla modulistica Registro Imprese (Fedra).

Il servizio risponde dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00 e il sabato dalle 9.00 alle 13.00. oppure registroimprese@infocamere.it

Call-Center INPS-INAIL: 803.164

Il Contact Center Integrato Inps-Inail fornisce informazioni su aspetti normativi, procedurali e su singole pratiche, sia dell'Inps sia dell'Inail, e di assistenza per gli utenti diversamente abili. Nell'ambito della Comunicazione Unica è il riferimento per i quesiti inerenti la modulistica Inps-Inail.

Il servizio risponde dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00 e il sabato dalle 8.00 alle 14.00, mentre il servizio automatico (per la provincia di Bolzano in lingua tedesca) è in funzione 24 ore al giorno, compresi i festivi.

Call-Center Agenzia delle Entrate: 848.800.444 Il Contact Center dell'Agenzia delle Entrate è disponibile per le informazioni di tipo fiscale. Nell'ambito della Comunicazione Unica è il riferimento per i quesiti inerenti la propria modulistica (AA7-AA9).

Il servizio risponde dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00 e il sabato dalle 9.00 alle 13.00.

"Caso Fabbri" rinvio a giudizio

Acqui Terme. Si è svolta venerdì 19 l'udienza preliminare che vede imputato Stojanov Nikola per i reati di omicidio colposo, divieto di sorpasso, fuga ed omissione di soccorso.

Nell'incidente aveva perso la vita lo studente sedicenne Alberto Fabbri.

La difesa di Stojanov ha presentato istanza di patteggiamento a pena di un anno di reclusione con la sospensione della condizionale ed il minimo delle sanzioni accessorie.

Il Procuratore della Repubblica del Tribunale di Acqui Terme, Dott. Antonio Rustico, ha ritenuto tale richiesta inferiore ai minimi di legge vista la gravità dei reati ed ha quindi respinto l'istanza. Si sono costituiti parte civile i genitori di Alberto Fabbri, Fabbri Edgardo e Balestrino Daniela anche per la figlia minore Alessandra con l'Avv. Aldo Mirate nonché i nonni materni Balestrino Pietro e Gioito Giuseppina con l'Avv. Giovanna Balestrino. Il Giudice dell'Udienza Preliminare dott.ssa Giovanna Cannata ha accolto la richiesta del Pubblico Ministero e delle



Parti civili costituite rinviando a giudizio lo Stojanov. La prima udienza dibattimentale si terrà il 12 maggio 2010 alle ore 9 avanti il Tribunale monocratico di Acqui Terme.

Protagonisti alunni della scuola primaria

A Mioglia gran bel concerto di Pasqua



Mioglia. Concerto di Pasqua lunedì 22 marzo nella chiesa parrocchiale di Mioglia. Il Natale 2009 per la prima volta è stato deprivato del tradizionale concerto al quale partecipavano tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Sassello e l'"Ensemble chitarristico" del maestro Caruso. Purtroppo le avverse condizioni atmosferiche non hanno permesso questa grandiosa manifestazione che, nel corso degli anni, ha avuto come spettatore anche il Vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi. Dopo l'ennesimo rinvio si è stati alla fine costretti a sopprimere questo appuntamento di fine anno in quanto neve e gelo rendevano le strade impraticabili. E per questo motivo che si pensò al Concerto di Pasqua, limitato agli alunni della scuola primaria di Mioglia. Ma nonostante il numero ridotto di interpreti si trattò di uno spettacolo ricco di contenuti. Sulle note di "Jesus

Christ Superstar", probabilmente l'opera rock più famosa di sempre, che racconta gli ultimi giorni della vita di Cristo, i ragazzi delle medie e delle elementari, magistralmente diretti dal prof. Dario Caruso, hanno inscenato una sacra rappresentazione, a tratti commovente, preta di profonda spiritualità. Con brani recitati ed altri cantati in italiano ed inglese si sono ripercorse le scene della Passione di Cristo davanti ad un pubblico attento che ha saputo apprezzare lo sforzo di insegnanti e studenti che hanno dovuto faticare non si è stati alla fine costretti a sopprimere questo appuntamento di fine anno in quanto neve e gelo rendevano le strade impraticabili. E per questo motivo che si pensò al Concerto di Pasqua, limitato agli alunni della scuola primaria di Mioglia. Ma nonostante il numero ridotto di interpreti si trattò di uno spettacolo ricco di contenuti. Sulle note di "Jesus

Ad Urbe venerdì 2 aprile

Vie di San Pietro d'Olba storico "Scùratta Judei"

Urbe. È una tradizione molto antica, nessuno ad Urbe ricorda la prima volta e chi ha qualche traccia è dal racconto dei nonni che lo hanno saputo dai nonni che a loro volta.... Lo "Scùratta Judei" è il modo scelto dagli orbaschi per commemorare, il venerdì che precede la Pasqua, la Passione e la Crocifissione di Gesù. Scùrattè, ovvero rincorre, ed è quello che fanno i giovani delle cinque frazioni di Urbe che, dopo la funzione religiosa officiata da don Nando Canepa nella parrocchiale di San Pietro e la processione, si ritrovano in un punto di San Pietro d'Olba, la più centrale nella geografia di un paese spalmato su cinque frazioni e senza un "centro" vero e proprio. Attorno alle 9.30 inizia lo "Scùratta Judei". Orbaschi giovani e meno giovani, con il volto mascherato, si dividono in gruppetti ognuno con una lunga corda, alla quale legano di tutto: barattoli e coperchi di lamiere, pezzi ferro, tubi, casset-

te di legno, qualsiasi cosa faccia rumore. Poi iniziano a correre per le vie della frazione, su di un tracciato delimitato dai ceri ed al suono delle "sgrizzule", raganelle di legno che vengono agitate dai più esperti. E un correre, anzi è un rincorrere senza riferimenti ma con una logica che una volta veniva comandata dal suono della "borgna", un vecchio corno con il quale venivano dettati i tempi dei movimenti ed i punti dove transitare. Il pubblico non manca mai, lungo il percorso fanno da ala gli orbaschi che, per nulla intimoriti dalla carica dei compaesani seguono lo "Scùratta Judei" con il sorriso sulle labra ben sapendo che una volta l'anno tutto quel fracasso è sopportabile ed inoltre è una delle tradizioni più datate di tutto l'orbasco.

Dopo tanto "scurattare" gli orbaschi si ritrovano in fia, senza fare chiasso al bare per far passare la sete dopo tanta scorribanda. **w.g.**

Giusvalla, primi dati della raccolta differenziata

Giusvalla. Nel mese di gennaio, il primo che ha visto l'entrata in vigore della raccolta differenziata dei rifiuti, promossa dai comuni dell'entroterra savonese in sinergia con la Comunità Montana "del Giovo", il paese di Giusvalla ha raggiunto un buon livello di differenziata nonostante non fosse ancora del tutto completata la sistemazione degli appositi cassonetti. Interessante il dato che riguarda la raccolta degli "ingombranti" che ha toccato la percentuale superiore al 20% grazie alla pianificazione di un punto di raccolta dove, ogni terzo sabato del mese, un incaricato del comune è a disposizione dei giusvallini.

I dati della raccolta del mese di gennaio: carta, 100 chilogrammi (4,25%); plastica, kg. 200 (8,6%); ingombranti, kg. 500 (21,45%); indifferenziata, kg. 1450 (62%).

Giusvalla, orario ufficio postale

Giusvalla. L'ufficio postale di Giusvalla, a partire da lunedì 8 marzo, modifica l'orario e le giornate di apertura. Rimarrà aperto i giorni di martedì, mercoledì, giovedì e sabato, dalle ore 8.30 alle 12.30. Quindi una giornata in più a settimana (il mercoledì in più) ma con orario leggermente ridotto (prima era fino alle ore 13.30).

Promuove un territorio dove il bosco è una risorsa

Pontinvrea progetto "Nel Segno del Legno"

Pontinvrea. "Nel Segno del Legno" è con questa iniziativa che il Comune di Pontinvrea, attraverso l'assessorato alla Cultura retto da Maria Grazia Buschiazio, ha deciso di promuovere un territorio che ha nel bosco, nelle sue storie e funzioni, una delle risorse più importanti. Buona parte dei 24,87 chilometri quadrati del suolo pontesino, attraversato dal torrente Erro, è occupato da boschi ricchi di funghi che danno, seppur tra mille difficoltà, ancora lavoro a qualche "boscaiolo" capace di sfruttare quelle stesse risorse che, in passato, impegnavano buona parte dei residenti. Pontesini che erano conosciuti per la loro abilità nel lavorare il legno e producevano straordinari manufatti. Non è raro trovare, ancora oggi, vecchie abitazioni con mobili costruiti sul posto con il legno dei boschi di Pontinvrea; legno che era usato per le costruzioni navali e per la carpenteria.

Saranno questi i valori sui quali poggia il progetto "Nel Segno del Legno" che si sviluppa su più direttrici ed avrà il suo culmine il 25 di luglio. Si tratta di una manifestazione che tocca diversi temi ed è spalmata in diversi luoghi. Sono previste mostre, esposizioni, esecuzione di lavorazione su legno, proiezioni, attività didattiche, convegni con il coinvolgimento di operatori artigiani e commerciali del settore, nonché l'organizzazione di promozione culturale e turistica. Tra gli eventi in calendario il primo concorso fotografico "Forme e colori del legno: creatività, natura e utilità". Il bando del concorso prevede la consegna dei lavori entro il 10 luglio. Le opere verranno esposte nei locali della scuola dell'infanzia dal 15 al 25 luglio, giorno in cui la giuria premierà i lavori più interessanti. Nella stessa data è prevista una mostra d'opere d'arte in legno. Il clou della manifestazione domenica 25 luglio on l'intera giornata dedicata all'evento. Sono previsti incontri a tema, esposizioni ed una fiera di prodotti alimentari tipici.

Con i produttori pontesini

A Savona "Expo 2010" lo stand di Pontinvrea



Lo stand di Pontinvrea con due pontesine doc: Martina Bielle e Chiara Tripodi.

Pontinvrea. Un notevole successo ha avuto lo stand del comune di Pontinvrea presente a "Expo Savona 2010". Lo stand ha accolto i produttori pontesini che hanno proposto alle migliaia di visitatori i loro prodotti e un interessante lavoro della scuola primaria che ha partecipato con il progetto dedicato all'ambiente "Naturalmente in rete" con la realizzazione di plastico tridimensionale: una montagna a simboleggiare il territorio montano del paese. Chi si ha visitato lo stand ha potuto gustare i prodotti da forno fratelli Falco con la famosa galletta a forma di fiore; i "fuzzini" del forno "4P"; i salumi di puro suino dell'azienda agricola "Andrea Pastorino"; le specialità del ristorante "la Pineta" e del bed and breakfast "Ca di Romolo". Tra gli altri espositori la residenza per anziani "Villa Al Giovo", l'albergo Ligure, Armando officina stazione di servizio Esso; associazione sportiva dilettantesca equestre "La Nuova Collina dei Martini", la pensione per cavalli "La Giumenta" e la pista kart "Vittoria".

"Nel Segno del Legno": il bando del concorso fotografico.

Il Comune di Pontinvrea in collaborazione con il Circolo fotografico "LA Mela Verde" e il patrocinio della UIF (Unione Italiana Fotoamatori), organizza il 1° concorso fotografico nazionale "Comune di Pontinvrea" a tema fisso "Forme e colori del legno: creatività, natura, utilità", valevole per la statistica UIF. La partecipazione è aperta a tutti i fotoamatori e professionisti residenti in Italia, che vi possono partecipare con 3 foto, a colori o bianco-nero. Le stampe dovranno avere il formato max 30 x 40, saranno accettate stampe di dimensioni inferiori purché montate su leggero cartoncino delle dimensioni sopra indicate. Sul retro del supporto dovranno essere indicati nome, cognome, indirizzo completo dell'autore, eventuale circolo fotografico, titolo dell'opera, tessera UIF, numero telefonico e indirizzo e-mail. 3. La quota di partecipazione è di 8 euro con riduzione di 2 euro per i soci UIF, la quota dovrà essere inviata unitamente alle stampe tramite assegno circolare o vaglia postale a: C. F. La Mela Verde c/o Oliveri Bruno via Acque 9, 17045 Mallare (SV), o consegnate a mano presso ristorante "La Pineta" Pontinvrea, via Giovo, dopo le 17. Le foto non verranno restituite, andranno a far parte dell'archivio fotografico del Comune di Pontinvrea. 5. Ogni autore è responsabile di quanto forma oggetto delle immagini e salvo diniego scritto, ne autorizza la pubblicazione senza scopi di lucro ai fini del concorso fotografico, e l'utilizzo per scopi promozionali, citando sempre il nome dell'autore. Tutte le foto ammesse e premiate saranno esposte sotto vetro. A tutti i partecipanti sarà inviato un cd catalogo con tutte le foto premiate e ammesse. La firma sulla scheda di partecipazione implica l'integrale accettazione del presente regolamento. Termine ultimo per la consegna delle foto: 10 luglio 2010.

Sabato 27 marzo, dalle ore 14

"Trisobbio pulito" simpatica tradizione

Trisobbio. Il paese è pronto a rinnovare una simpatica tradizione che da oltre dieci anni rappresenta un appuntamento fisso per il paese nelle settimane immediatamente precedenti la santa Pasqua.

Si tratta di "Trisobbio Pulito", una giornata dedicata alla cura e al ripristino del territorio comunale, promossa dalla Protezione Civile, in collaborazione con la Pro Loco, e con il supporto logistico dell'Amministrazione comunale che metterà a disposizione alcuni mezzi.

La partecipazione è aperta a tutti, e il ritrovo è fissato per sabato 27 marzo, alle ore 14, presso la pesa pubblica, in corso Roma.

I volontari dovranno presentarsi muniti di scarponcini, guanti, abiti da lavoro e giacca rifrangente ad alta visibilità (la stessa che la legge prevede di tenere in auto e di indossare in caso di incidente o di emergenza). Attrezzature supplementari, come pale, badili e altro saranno fornite dalla Protezione Civile; tutti i presenti riceveranno inoltre un ricordo della giornata.

I volontari, suddivisi in squadre, effettueranno una ricognizione coprendo tutto il territorio comunale, comprese le

strade vicinali e consortili, e ripulendo il territorio da ogni genere di rifiuti, dalle cartacce agli ingombranti.

«Si tratta di una iniziativa certamente lodevole – spiega il sindaco Marco Comaschi – anche perché, a differenza di altri appuntamenti analoghi, non nasce per l'interessamento di enti o associazioni, ma per puro spirito di volontarismo da parte dei residenti. Gli scopi sono essenzialmente due: uno è quello di eliminare i rifiuti da alcune aree, per esempio boschive, dove purtroppo vengono lasciati, il secondo è quello di dare supporto agli anziani, specie quelli che vengono in cascine isolate, per liberarsi di cose che non servono più e di rifiuti ingombranti. I volontari saranno muniti di camion e trattori per prelevare i materiali. Verrà poi effettuata una separazione dei rifiuti che verranno poi conferiti ad Eco-net».

Gli organizzatori pregano tutti coloro che fossero interessati a partecipare di contattare i numeri telefonici 347 7065773 oppure 340 5219145, per consentire un migliore coordinamento di squadre e compiti.

M.Pr

Montaldo Bormida, Rocca Grimalda e Carpeneto

Il Vescovo conclude la visita pastorale

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Sta volgendo al termine la visita pastorale del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, nelle tre parrocchie di Carpeneto, Montaldo Bormida e Rocca Grimalda (che insieme formano l'unità pastorale). Visita iniziata venerdì 19 marzo a Carpeneto, che si concluderà domenica 28 marzo.

Si è trattato della seconda visita pastorale del suo mandato (la prima nel 2004) che ha visto diversi momenti di preghiera e di incontro con i consigli pastorali ed economici, con le catechiste, con i collaboratori parrocchiali e soprattutto con i giovani e con tutti i parrocchiani.

In tutte queste occasioni si è potuto avere un dialogo aperto, propositivo e costruttivo sulle problematiche e sulle prospettive per le tre parrocchie sottolineando l'importan-

za del lavoro unitario, della collaborazione interparrocchiale, dell'esigenza di andare avanti rinnovandosi pur nel rispetto delle tradizioni.

Sicuramente tanti spunti di riflessione da realizzare in progetti concreti, un momento di confronto e soprattutto l'occasione e la gioia di poter esprimere direttamente al vescovo le proprie opinioni e le proprie proposte.

Questo il programma: venerdì 26 marzo, a Rocca Grimalda nel salone parrocchiale incontro con i giovani.

Domenica 28 marzo, domenica delle Palme: a Carpeneto, ore 16, riunione con le amministrazioni comunali. Alle ore 17, santa messa (che sostituisce la funzione del mattino) preceduta da processione con partenza all'oratorio della S.S. Trinità (piazza del Municipio) e cresima per undici ragazzi».

Carpeneto martedì 30 marzo salone Soms

Nasce Stella servizio diffusione banda larga

Carpeneto. L'impegno della Provincia di Alessandria per colmare il divario digitale e diffondere la banda larga al proprio territorio inizia a dare i suoi risultati.

Attraverso la sua società controllata, Energia e Territorio SpA, è ora possibile offrire agli abitanti dei Comuni dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, più precisamente a Trisobbio, Carpeneto, Montaldo Bormida, Orsara Bormida, Castelnuovo Bormida, Cremonino nonché al comune di Cassinelle e ad alcune frazioni del Comune di Cassine, un servizio che permette l'accesso a internet veloce.

Il nuovo servizio si chiama Stella ed è già attivo nelle sedi comunali ed in alcune sedi strategiche della stessa Unione dei Castelli e, da ora, sarà disponibile anche alla popolazione residente in questi comuni.

Solo una società di servizio

pubblico, infatti, può riuscire a fornire a tutti prestazioni ad alta qualità partendo dalla conoscenza e dalle esigenze delle piccole comunità.

Il primo appuntamento si è tenuto ieri, giovedì 25 marzo, presso l'edificio delle vecchie scuole a Trisobbio.

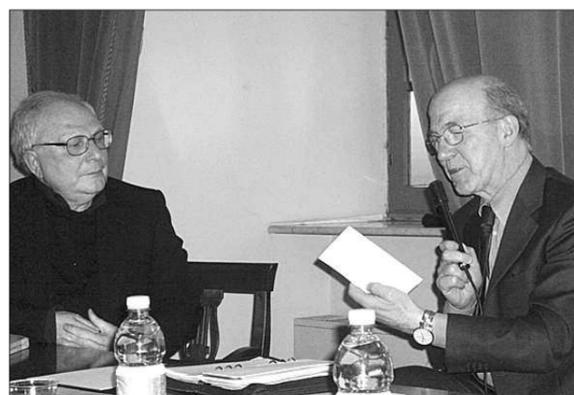
In questa occasione erano presenti i responsabili tecnici e commerciali di Energia e Territorio ed è stato spiegato in cosa consiste l'offerta ed è stato anche possibile prendere contatto direttamente con il personale che effettuerà l'eventuale installazione ai privati.

Il secondo appuntamento sarà per martedì 30 marzo, alle ore 2,1 presso il salone della Soms di via Torino n. 18, a Carpeneto ed anche in questa occasione verranno prospettati i servizi offerti da Stella.

Seguiranno a breve altri incontri nei restanti Comuni dell'Unione dei Castelli.

Un convegno al castello presente il vescovo mons. Micchiardi, padre Angelo Di Bernardino, i famigliari

A Monastero Bormida, ricordato mons. Claudio Morino



Monastero Bormida. È stato Padre Angelo di Bernardino, dell'Istituto Patristico Augustinianum di Roma, a ricordare, nel pomeriggio di sabato 20 marzo, nella Sala "Ciriotti" del Municipio, la figura di Mons. Claudio Morino quale studioso. Da lui conosciuto in modo diretto nel lontano 1970.

Dove? A Roma, naturalmente, città in cui il prelado di Monastero risiedeva stabilmente dal 1952.

Le prime memorie sono andate all'esperienza del rettorato della Cappella della Madonna del Riposo, sulla Via Aurelia, alle spalle del Vaticano.

"Mi sono recato di recente in quella chiesetta, ed ho visto che tante fotografie di lui. Molta gente lo ricorda con affetto ed ha voglia di parlare del suo impegno pastorale".

Questo il primo approccio del relatore. Il quale però ha subito precisato che, più della figura di Mons. Morino (che non poca riverenza incuteva in

paese, e tra i giovani seminaristi, come Mons. Ceretti ha ricordato in seguito), il suo intervento voleva approfondire i suoi scritti. E in particolare quelli pertinenti l'esperienza di studio e di insegnamento.

Nel segno di Ambrogio

La prima pubblicazione risale a circa 60 anni fa; e porta il titolo *Ritorno al Paradiso di Adamo in Sant'Ambrogio*, Città del Vaticano, 1952. Il sottotitolo specifica il contenuto e le direttrici della ricerca. Infatti, già dalle prime battute, Mons. Morino precisa come il suo studio riguardi la dottrina spirituale.

L'ipotesi è che questo saggio sia da legare al conseguimento della *Laurea in Teologia* (rilasciata dalla Pontificia Università Gregoriana).

Al 1963 risale l'opera più conosciuta di Mons. Morino. Si tratta di *Chiesa e Stato nella dottrina di Sant'Ambrogio*, poi tradotta in inglese dall'University of America Press nel 1969. E questo volume potrebbe es-

sere frutto delle sue ricerche per la laurea in *Diritto canonico*.

Seguono *Catechizzare con gioia*, 1971, e *Catechesi eucaristica in Sant'Ambrogio e Servizio di ministero*, opera tradotta in francese e in inglese. Nel 1983 segue la pubblicazione della vasta opera, in sei volumi, dal titolo *Verbum Dei Semen*.

E, compulsando tali scritti, emerge con chiarezza come la formazione patristica e pastorale sia comune a tutte le sue opere; mentre quella giuridica emerge solo sul testo afferente *Chiesa e Stato in S. Ambrogio* [che richiama da vicino, è opportuno segnalarlo, il tema *Religione e politica* del recente incontro tenutosi due settimane fa ad Acqui, alle Nuove Terme, nell'ambito delle iniziative della Scuola di Alta Formazione Filosofica - Premio "Acqui Storia", a commento delle pubblicazioni sul tema, fresche di stampa, a firma di Riccardo

Chiaberge e Giancarlo Bosetti; cfr. il numero passato nel nostro settimanale].

Dopo un attento *excursus* relativo alla figura di Ambrogio (337?- 397), Padre Angelo ha dimostrato la centralità del santo milanese [alla cui arcidiocesi per secoli si son riferiti, tra l'altro, i pastori acquesi: e Agostino - immancabilmente - in qualità di Padre della Chiesa, compare tanto nel Portale del Pilacorte della Cattedrale, quanto nella tavola, sempre del secolo XV, di Galeotto Nebbia di Castellazzo, conservata presso la sacrestia] negli scritti di Mons. Morino.

Perché il giovane Morino studia la tematica del *Ritorno al Paradiso di Adamo*? Perché Ambrogio ha trattato ampiamente l'argomento con diversi scritti: *Hexameron*, il *De Paradiso*. Ma vi sono numerosi accenni anche in altre opere e nella predicazione del vescovo di Milano. La tematica non era interessante in sé, ma per le

implicazioni della vita spirituale del credente, che ora deve compiere il suo "cammino" di ritorno al Padre.

Ma è il volume del 1963 quello davvero capitale.

Stato e Chiesa: dal punto di vista storico non si potrebbe usare questo titolo. È un anacronismo. "Perché il concetto di Stato è moderno; allora era Impero. E, in secondo luogo, la Chiesa non era certo centralizzata com'è oggi. Il confronto del potere laico era con i vescovi di prestigio, e in quegli anni il più importante era proprio Ambrogio di Milano.

E per due ragioni. Era personaggio dal passato politico, membro di una grande famiglia; poi Milano era residenza imperiale, e quindi il rapporto con le autorità era immediato.

Mons. Morino si dedica alla tematica perché la dottrina di Ambrogio sulle relazioni tra Chiesa e Stato contiene la sostanza ed il germe del *Diritto*

Pubblico della Chiesa".

Ma in questa ricerca Claudio Morino si misura continuamente con alcuni grandi studiosi di Ambrogio. Cita F. Home Dudden (*The Life and Times of St Ambrose*, Oxford, 1935); J.R. Palanque (*Saint Ambroise et l'Empire Romain*, Paris, 1933); ma specialmente Hans von Campenhausen (*Ambrosius von Mailand als Kirchenpolitiker*, Berlin-Leipzig, 1929). E lo svolgimento della trattazione si svilupperà, prioritariamente, proprio in un continuo confronto con l'autorevole studioso protestante (1903-1989) docente in Heidelberg.

(continua)

Bibliografia dei riferimenti artistici relativi ad Ambrogio: Giulio Sardi, *La picciol libreria di Don Galliano. Sui libri (con divagazione) picti della sacrestia dei canonici*, in ITER 17, aprile 2009; dello stesso e di Andrea Gallisai, *Alla ricerca di una città nascosta*, in ITER 12, dicembre 2007.



Domenica 4 aprile 2010 ore 12.30

...PASQUA ... Con chi vuoi !!!
Ma dove.....???

A I ristorante NASO & GOLA di CASA BERTALERO

Apribocca della casa

*Torta Pasqualina su vellutata di robiola Roccaverano
Cipolla gialla al sale con zucca e salsiccia
Sformatino di porri su coulisse di pomodoro*

*Crema di cipolla bianca con crostini di pane
Gnocchetti di patate al ragù di salsiccia nostrana*

*Capretto di campagna al forno con patate
Stinchetto di maiale con mele speziate e verdure di stagione
spadellate al burro di montagna*

*Bonèt di nonna Pina
Colomba pasquale*

BRINDISI DEGLI AUGURI

35.00 EURO vini esclusi

Casa Bertalero - Borgo Stazione, 19 - Alice Bel Colle (AL) - 334.21.011.57 - 0144.31.39.71

Si vota domenica 28 e lunedì 29 marzo

Cassine sceglie il nuovo sindaco

Cassine. Il paese è pronto per andare alle urne ed eleggere il suo nuovo sindaco, destinato a prendere il posto del primo cittadino uscente, Roberto Gotta, non più ricandidabile dopo due mandati.

Si vota nelle giornate di domenica e lunedì, e i candidati sono tre: per la lista numero 1, "Vivi Cassine", è in gara Maurizio Lanza, 50 anni. La lista numero 2, "Impegno Sviluppo - per il futuro" propone invece Franco Giovanni Gotta, 51 anni, mentre la lista numero 3, "Progetto Cassine", candida il 47enne Gianfranco Lorenzo Baldi.

Oltre che per l'elezione del sindaco si vota contestualmente per il rinnovo del Consiglio comunale: per "Vivi Cassine" sono in corsa Ilenia Beltrame, Salvatore Chianello, Leone Cutrupi, Vito Ferrara, Manuela Ferraris, Ivano Festuco, Bruno Fortunato, Claudio Salvatore Gigli, Marcello Goldini, Stefania Guasco in Henry, Francesco Incannella, Raffaella Graziella Maccario, Angelo Olivero, Mirko Orsi, Manuela Priarone, Maria Traverso in Ricci.

"Impegno Sviluppo - per il futuro" propone invece le candidature di Giuseppe Ardito, Maurizio Domenico Bongiovanni, Riccardo Branduardi, Giorgio Facchino, Francesco Gotta, Valentina Grattarola, Mauro Luison, Carlo Felice Maccario, Mattia Maccario, Fabio Prati, Fabio Simone Rinaldi, Vilma Vittoria Roggero, Alessandro Rufato, Salvatore Stella, Mauro Toselli e Diego Zerbino.

Sotto le insegne di "Progetto Cassine", infine, si candidano: Silvio Alberti, Sergio

Arditi, Giampiero Cassero, Chiara Castello, Carla Franca Ferrara in Bellati, Maria Margherita Gotta, Ornella Guazzotti, Pietro La Motta, Giancarlo Maccario, Gianfranco Mariscotti, Roberto Pansecchi, Enzo Roggero, Lorenzo Giovanni Sartoris, Gian Paolo Silvani, Sonny Dario Vicari, Massimiliano Volpi.

Il nome del nuovo sindaco verrà reso noto, appena terminato lo spoglio delle schede, nella giornata di martedì 30 marzo: le operazioni di scrutinio infatti riguarderanno prima le schede relative alle elezioni regionali e successivamente quelle inerenti le comunali.

I numeri del voto

Cassine con i suoi è il paese più grande dell'area dell'acquese con i suoi 3088 abitanti. Le famiglie cassinesi sono 1280, gli aventi diritto al voto sono in tutto 2740. Fra loro, voteranno per la prima volta anche 26 stranieri (romeni e bulgari) che come cittadini comunitari usufruiranno della possibilità di scegliere il sindaco nel proprio Comune di residenza.

Fra gli aspiranti consiglieri, la palma di più giovane spetta a Sonny Dario Vicari, candidato nella lista di Gianfranco Baldi, e nato il 23 maggio del 1989; nella stessa lista, "Progetto Cassine", figura anche il nome del candidato "meno giovane", Enzo Roggero, che proprio alla vigilia del voto ha compiuto 75 anni, essendo nato il 26 marzo 1935. Non molte le donne in lista: sono in tutto 12, delle quali 6 concentrate nella lista "Vivi Cassine" di Maurizio Lanza.

4^aA e B primaria e 3^aA secondaria di 1° grado

Resistenza a Cassine iniziative a scuola



Cassine. Nella giornata di venerdì 19 marzo, le classi 4^aA e 4^aB della scuola primaria, e della 3^aA della scuola secondaria di 1° grado di Cassine hanno collaborato per condividere la memoria dei fatti accaduti nel territorio di Cassine durante i mesi della Resistenza, dall'8 settembre 1943 fino alla liberazione contrassegnata dalla ritirata nazifascista del 27 aprile 1945 lungo la strada statale.

Gli alunni cassinesi hanno visitato 15 luoghi raccolti in "Storia a Memoria", la ricerca scolastica sviluppata dagli alunni di terza media del 2005/2006 e premiata al con-

corso "Resistenza nella Memoria. Memoria della Resistenza" indetto nel 60° della Liberazione dal Coordinamento dei Comuni dell'Acquese.

I ragazzi di terza della scuola secondaria di 1° grado hanno raccontato le storie di ogni luogo, cercando di spiegare gli eventi che vi accaddero. Il lavoro ha permesso ai ragazzi di conoscere e apprezzare alcune storie inerenti giovani partigiani, tra cui Giuseppe Zoccola ("Pino"), Gualtiero Macchio ("Gualtiero") e Silvio Campagna ("Ettore"), morti a soli 17 anni nell'autunno 1944 lungo la statale di Cassine sotto il fuoco dei nazisti.

È stato inoltre sottolineato come oggi siano ormai poche le opportunità di ascoltare direttamente testimonianze riguardanti quel periodo storico: infatti ben tre testimoni dei fatti accaduti (Renato Campagna, Giacomo Aliberti Viotti e Guido Olivero), che ancora pochi anni fa avevano incontrato i ragazzi per trasmettere loro le proprie esperienze di vita vissuta, oggi sono scomparsi. Proprio per questo, i loro racconti sono ancora più preziosi e devono servire ai ragazzi di oggi per essere loro stessi testimoni dei testimoni.

Gli alunni della scuola primaria di Cassine hanno deposto in ogni luogo visitato una "pietra della memoria" da essi stessi realizzata nei colori della bandiera italiana e recante la scritta "Resistenza".

In questo modo hanno lasciato un segno tangibile e simbolico che marca così l'importanza di queste fonti materiali nell'esercizio della memoria storica.

M.Pr

Dopo la partecipazione di una cassinese alla finale

I mondiali del pesto approdano a Cassine?



La cassinese Rosanna Ravera, prima a destra.

Genova. Si è conclusa alle fasi eliminatorie, ma con piena soddisfazione per la bella esperienza, l'avventura della cassinese Rosanna Ravera ai "Mondiali del Pesto", svolti a Genova, nella splendida cornice di Palazzo Ducale, sabato 20 marzo 2010. La gara, organizzata dall'Associazione Palati Fini, è stata una festa per l'intera città, e una grande sfida all'ultimo colpo di pestello, alla presenza di un "padrino" d'eccezione, l'ex telecronista Rai Bruno Pizzul, che ha dato il via alla gara e ha poi proclamato il vincitore.

I 100 concorrenti ammessi alla fase finale sono stati suddivisi in "batterie" da 10, il vincitore di ciascuna delle quali è poi approdato alla finalissima. A vincere è stato - e ci mancherebbe altro - un genovese, Federico Ferro, di professione farmacista, che oltre alla gloria si è portato a casa un pestello con il manico d'oro. Ma fra i protagonisti della finale, preceduta da una "non competitiva" riservata ai bambini, c'era anche il paese di Cassine.

Infatti, tra i dieci migliori "mortai" d'Italia figura anche il dott. Gian Maria Valle, ortopedico e pediatra, già dirigente di primo livello del "Gaslini", che è fra i professionisti a disposizione del pubblico negli ambulatori del "Centro Medici Specialisti di Cassine" che ha sede nel centro del paese.

Ma la notizia più importante è un'altra: grazie all'interessamento di Enrico Valle, cugino del dott. Gianmaria e amministratore delegato della "Immobiliare Aromatici" di Cassine,



Il vincitore Federico Ferro.

infatti, si è aperto un interessante spiraglio perché il paese di Cassine possa diventare sede di una delle prove di selezione alla fase finale nella prossima edizione dei "Mondiali", in programma nel 2012.

«Ho già avviato contatti sia con gli organizzatori della manifestazione, che con la Pro Loco di Cassine, che con il supermercato Conad, che sarebbe molto interessato a diventare partner della manifestazione, che potrebbe svolgersi proprio nella piazza antistante la sua struttura. Sarebbe una selezione aperta a tutto il Basso Piemonte, e credo di poter dire che l'interesse attorno alla manifestazione sarebbe molto alto». Si tratterebbe di un'occasione di crescita e di richiamo per il paese e l'opportunità di creare attenzione attorno al nome di Cassine, con importanti ricadute per il turismo. Vale la pena provarci.

Elezioni comunali 28-29 marzo 2010 • CASSINE



MAURIZIO LANZA
Candidato Sindaco



La Cassine che vogliamo
con impegno ed etica
INSIEME SI PUÒ

LA FORZA DEI FATTI

CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE

Beltrame Ilenia
Chianello Salvatore detto Turi
Cutrupi Leone
Ferraris Vito
Ferraris Manuela
Festuco Ivano

Fortunato Bruno
Gigli Claudio Salvatore
Goldini Marcello
Guasco Stefania in Henry
Incannella Francesco detto Cugi

Maccario Raffaella Graziella
Olivero Angelo
Orsi Mirko
Priarone Manuela
Traverso Maria in Ricci

Come si vota: fai una croce sul simbolo e scrivi il cognome di uno dei candidati della lista Vivi Cassine



In vicolo del Torrione

Cassine, inaugurata cartoleria "Cartogio"



Cassine. Materiale didattico, oggettistica, ma anche forniture per ufficio: tutto in vendita in un unico negozio. Per il paese di Cassine l'apertura della nuova cartoleria "Cartogio", avvenuta sabato 13 marzo rappresenta, al tempo stesso, una novità e un'opportunità. Lo dimostra il grande interesse che ha accompagnato l'inizio dell'attività del nuovo esercizio commerciale, guidato da Giovanna Cherchi e ubicato nella parte alta del paese, al numero 2 di Vicolo del Torrione.

All'inaugurazione del negozio, oltre alla presenza delle autorità comunali, ha fatto da cornice un'ampia partecipazione di amici e di semplici cittadini, piacevolmente stupiti dalla nascita di questa nuova attività, che arricchisce ulteriormente l'offerta commerciale a disposizione del più grande centro dell'Acquese e che sembra avere tutto per proporsi come punto di riferimento per tutti i cassinesi.

Cassine al voto • Elezioni amministrative 28/29 marzo 2010

L'appello: "Votate chi non promette l'impossibile"

Un voto all'onestà

Ecco il candidato sindaco Franco Giovanni Gotta e i candidati della Lista 2: Impegno e sviluppo per il futuro



Giuseppe Ardito



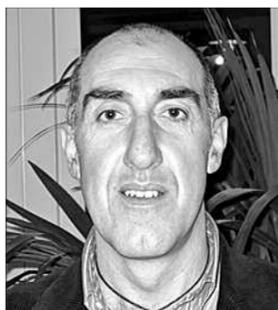
Maurizio Domenico Bongiovanni



Mattia Maccario



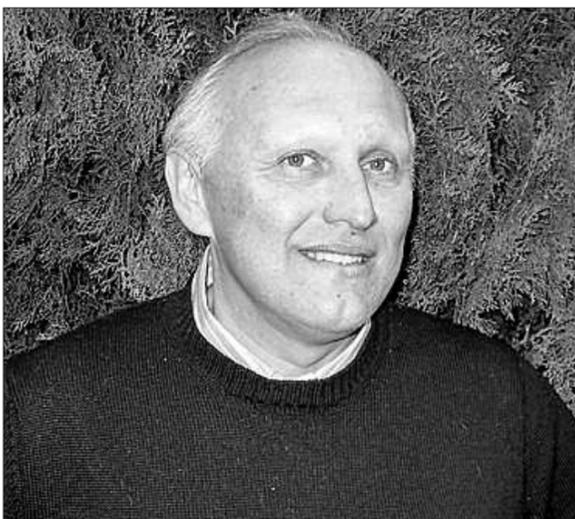
Fabio Prati



Riccardo Branduardi



Giorgio Facchino



Franco Giovanni Gotta



Fabio Simone Rinaldi



Vilma Vittoria Roggero



Francesco Gotta



Valentina Grattarola



Alessandro Ruffato



Salvatore Stella



Mauro Luison



Carlo Felice Maccario

Vota così:
segna con una croce il simbolo della lista n. 2
e scrivi il cognome del candidato consigliere



Mauro Toselli



Diego Zerbino

I punti principali del programma

Ha scelto di non fare promesse dal sapore elettorale. "Voglio solamente poter essere un amministratore concreto". Il suo obiettivo è chiaro: convincere gli elettori a lavorare insieme per costruire un governo di Cassine condiviso e realista". Giovanni Gotta (ma più conosciuto come Gianni), 51 anni, sposato, un figlio che si chiama Gianmarco, è cassinese doc e ama parlare in maniera semplice e diretta. "Io e la mia lista vogliamo essere la prossima amministrazione di Cassine che realizzerà non progetti faraonici ma ciò che ha messo nel suo programma".

Fratello d'arte (Roberto il primogenito della famiglia Gotta è l'attuale sindaco che lascerà l'incarico tra meno di tre giorni dopo aver coperto due mandati), Gianni ha fatto la sua esperienza politico-amministrativa mettendosi sempre a disposizione del suo Comune e della collettività partecipando attivamente alla vita della Pro loco, della locale associazione di cacciatori, della Unione Sportiva Calcio e della Protezione Civile. A pochi giorni dal responso delle urne, Giovanni Gotta fa quadrato con i suoi candidati lanciando l'ultimo appello a votare lui quale candidato sindaco e la sua Lista civica "Impegno e sviluppo per il futuro". "Chiediamo fiducia perché la gente di Cassine sa che può fidarsi di noi. Siamo animati tutti dalla stessa volontà: lavorare per il bene del nostro paese consapevoli che non stiamo vivendo un momento facile nella vita amministrativa italiana, in un frangente in cui la conflittualità tra le forze politiche è sempre più aspra.

Noi della Lista civica Impegno e sviluppo per il futuro siamo sicuri che si possa governare, a partire dai nostri piccoli

comuni, in un modo diverso. Io voglio creare un sistema di gestione della cosa pubblica sereno, mirato non a far crescere i contrasti ma la nostra comunità. Noi siamo disposti ad accogliere sotto questo obiettivo tutti coloro che vogliono partecipare a questo progetto che ha un punto principale propeudeutico agli altri: rendere più vivibile il nostro territorio. Promettiamo che faremo quanto messo nel nostro programma senza dar spazio a quella litigiosità che troppo spesso frena la crescita di tutti. Ci piace, in questo ultimo appello a darci fiducia, ricordare i passaggi fondamentali del nostro programma: sicurezza, strade migliori, recupero di immobili dismessi da far rivivere come centri servizi a disposizione di tutta la comunità, attenzione al lavoro.

Per quanto riguarda la sicurezza riteniamo sia indispensabile attivare un sistema di videosorveglianza con relativo potenziamento dell'illuminazione pubblica nei punti strategici e essere ancora maggiormente attivi nel collaborare con le forze dell'ordine con controlli assidui su tutto il nostro territorio.

Per quanto concerne la viabilità, riteniamo che Cassine debba pretendere che il tratto di ex statale 30 che la attraversa sia messo in sicurezza all'altezza del bivio con la provinciale per Ricaldone creando una rotonda e anche creare una variante di rallentamento in prossimità delle zone residenziali limitrofe a quella che viene denominata "curva del Carlinet". Per il recupero degli immobili dismessi, parliamo dell'ex salumificio Più, ci sono tre piani da recuperare e da trasformare quale sede di un centro servizi. Primo passo sarà completare l'adeguamento dell'edificio alle norme in ma-

teria di risparmio energetico con l'installazione di pannelli fotovoltaici, impiegando nella ristrutturazione le più moderne biotecnologie in nome del risparmio energetico e della salvaguardia ambientale. Fatto questo, l'obiettivo è destinare una porzione a sede del Presidio Asl; una parte quale sede della Delegazione della Croce Rossa Italiana, ma anche ospitare lì la Protezione civile. Al primo piano realizzeremo delle sale in cui ospitare un centro di aggregazione per anziani e un altro per i giovani; li vogliamo anche realizzare una grande sala congressi e per manifestazioni varie. Sul retro del complesso verranno costruiti parcheggi e aree a servizi con il ripristino dei vecchi collegamenti con la parte centrale del paese. L'attenzione al lavoro che promettiamo va intesa nel senso più ampio. Faremo tutto il possibile, se eletti, per mantenere il livello occupazionale.

Uno degli obiettivi è creare un gruppo di lavoro che analizzi le necessità del territorio in campo occupazionale, faccia un censimento delle reali potenzialità e le trasferisca in un progetto di formazione di figure professionali legate alla nostra produttività. Siamo onesti: non possiamo promettere centinaia di posti di lavoro annunciando di poter portare nuove aziende nel Comune di Cassine.

La programmazione industriale non compete ad un'amministrazione comunale e mai come in questo momento storico italiano sarebbe sbagliato ingannare i cittadini facendo questo tipo di promesse. Nel nostro programma c'è l'impegno a facilitare ogni possibile nuova attività ad impiantarsi sul territorio, attraverso uno sportello facilitatore per la parte amministrativa.

Con la Compagnia teatrale Strabilio

A Bistagno alla Soms a teatro con papà



Bistagno. La Compagnia Teatrale Strabilio ha debuttato venerdì 19 marzo, alle 21, al teatro della Soms di Bistagno.

Serata ricca di pubblico e di bambini grazie all'iniziativa di promozione "A teatro con Papà" per la quale tutti i bambini hanno potuto godere della serata usufruendo del buono omaggio.

La terza messa in scena per gli attori e le attrici della compagnia Strabilio che hanno emozionato e divertito il numeroso ed entusiasta pubblico bistagnese con sorprendente abilità scenica, padronanza dei ruoli e dei tempi musicali.

Marco Marchese, Davide Benzi, Lorenzo Caldi, Valentina Pastorino, Gigliola Zaccone e Marianna Buffa i protagonisti di questo successo che hanno ricalcato in completa autonomia l'intero spettacolo portando in scena tutto l'occorrente per la messa in scena, cambiando allestimenti e dando vita ad una serata dinamica e divertente dimostrando anche questa volta di essere andati oltre tutti i pregiudizi e le gabbie che spesso la disabilità porta con sé. Proprio così gli attori e attrici di Strabilio sono anche disabili ma, come diciamo sempre, straordinariamente appassionati al lavoro teatrale. Altrettanto appassionati ed entusiasti di questo risultato l'equipe educativa e le volontarie che si sono avvicinate dietro le quinte (Giovanna Lo Scalzo, Giusy Petrucci, Elisa Ferrigno, Monica Caldi e Daiana Malvicino) come coloro che li affiancano alla regia ed alla parte tecnica (Daniela Tusa, Andrea Cavalieri e Carlo Martinotti).

Un risultato che ricompensa il percorso realizzato in questo anno di lavoro e attività teatrali con il gruppo e che vede valorizzare, con il percorso educativo terapeutico del teatro le capacità di ogni ragazzo coinvolto.

Lo spettacolo "Un Anno circa" è anche stato un modo per fare arrivare riflessioni e messaggi nuovi sul mondo della disabilità, per "educare" il pubblico portando in scena un altro lato della difficoltà: la gioia che questi attori portano in scena, la grande volontà e de-

terminazione, l'abilità di ricoprire un posto importante e la poesia a volte delicata, altre assurda, altre maliziosa con la quale vedono ed interpretano la vita.

La serata del 19 marzo ha visto il pubblico coinvolto per più di un'ora nella visione di dodici scene tessute e cucite tra loro come la scansione dei dodici mesi dell'anno vedendo gli attori avvicinarsi a ritmo di musica con scene vivaci e dinamiche ed alternandone altre più lente e riflessive. "Un Anno circa..." è occasione per comunicare desideri, paure, riflessioni che con i ragazzi vengono condotte durante l'attività settimanale; è uno spazio in cui gli attori si esprimono con il corpo, con la mimica, il gesto, la voce, per portare il loro pensiero e le loro emozioni.

Essere guardati, essere riconosciuti capaci è tra le cose che rende felici ciascuno di noi, è per questo che noi educatrici pensiamo che la cosa più importante per ogni messa in scena sia avere un pubblico che giudichi e valuti ciò che realizziamo, e ne possa godere appieno e poi perché... piacere è ciò che più ci piace!

Gli attori e attrici della compagnia teatrale Strabilio sono ragazzi e ragazze del territorio della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" che frequentano l'Educativa Territoriale Disabili, grazie all'impegno concreto della Cooperativa Sociale CrescereInsieme Onlus, che ha affiancato il personale mettendo a disposizione una volontaria qualificata a sostegno dei ragazzi ospiti, l'attività è stata aperta ai ragazzi acquisi ed appartenenti ad altri servizi.

La Compagnia Teatrale è sostenuta dalla Comunità Montana "Suol D'Aleramo", dalla Provincia di Alessandria e dalla Fondazione CRT e dalla Coop. Soc. CrescereInsieme Onlus.

Un ringraziamento alla Soms per la disponibilità e l'ospitalità settimanale per le attività, il centro diurno Oami e l'Anfasc che ha messo a disposizione il pulmino per il trasporto serale al fine di rendere agevole la partecipazione allo spettacolo e il sostegno all'attività.

Autotrasportatori esame conto terzi

L'Amministrazione Provinciale di Asti informa che giovedì 29 aprile, a partire dalle ore 9 nel salone consiliare del palazzo della Provincia ad Asti in piazza Alfieri 33, si svolgerà la sessione di esame per accedere alla professione di autotrasportatore di merci su strada per conto terzi. Per partecipare è necessario presentare domanda entro venerdì 9 aprile all'Ufficio Autotrasporto Merci della Provincia ad Asti in corso Palestro 24. Si comunica che la prossima sessione di esame è prevista nel periodo tra giugno e settembre.

Invariata Ici, Tarsu, mensa trasporto scolastico

Morsasco il Consiglio approva il bilancio

Morsasco. Seduta tutto sommato lineare e priva di polemiche per il Consiglio di Morsasco, che si è riunito nella serata di giovedì 18 marzo per approvare un ordine del giorno di cinque punti, fra cui il bilancio di previsione 2010.

Ben quattro gli assenti, equamente suddivisi fra i banchi della maggioranza (dove non erano presenti i consiglieri Giacomelli e Grasso) e quelli della minoranza (assenti Checchin e Gorrino).

Primo punto dell'ordine del giorno era quello relativo alle aliquote Ici, che restano invariate rispetto al 2010: anche quest'anno sarà in vigore una aliquota unica al 6,5 per mille per prime e seconde case e terreni fabbricabili, mentre restano esenti i terreni agricoli. Il punto viene approvato con l'astensione dei due consiglieri di minoranza presenti, Olivieri e Filippini.

Più articolato il secondo punto, relativo alle agevolazioni sulla Tarsu. Per quanto riguarda l'imposta sui rifiuti, che con delibera di giunta dello scorso 24 febbraio era stata aumentata del 5% per le sole utenze relative alle abitazioni principali, il regolamento comunale prevede la possibilità di una riduzione del 30% per quei nuclei familiari composti da una sola persona aventi imponibile Irpef al di sotto di una certa soglia. La soglia viene fissata in 10.000 euro e la votazione vede l'astensione del solo Filippini, mentre il consigliere Olivieri vota per l'approvazione insieme alla maggioranza.

Oltre alla Tarsu, precedenti delibere di Giunta avevano riguardato anche le tariffe relative a mensa e trasporto scolastico, che restano invariate rispetto al 2009.

Approvato (con l'astensione della minoranza) il terzo punto, inerente il programma degli incarichi esterni (previsti dall'articolo 3 comma 55 della legge 244), si passa al punto centrale del Consiglio, vale a dire l'esame e l'approvazione del

bilancio. Il documento di programmazione prevede il pareggio a quota 1.402.408 euro, e ottiene il voto favorevole della maggioranza, mentre l'opposizione sceglie la strada dell'astensione. Insieme al bilancio vengono approvati anche la relazione previsionale e programmatica per il periodo 2009/2011, il bilancio pluriennale relativo allo stesso periodo, il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale delle opere.

Fra le opere pubbliche in programma nel 2010, sono in particolare due a catturare l'attenzione: nei prossimi mesi, infatti, il Comune effettuerà un intervento di manutenzione straordinaria al tetto del Municipio (attualmente in condizioni non ottimali), sul quale verrà anche contestualmente installato un impianto fotovoltaico. L'opera avrà un costo totale di 134.978 euro, e il Comune ha inoltrato richieste per un parziale finanziamento dei lavori.

E invece stimato in 280.000 euro il costo delle opere di rifacimento e completamento della rete fognaria nel centro abitato, ma l'intervento potrebbe essere evitato a seconda delle linee di azione che verranno individuate nei prossimi mesi da Amag, che potrebbe anche farsi carico, in toto o in parte, dell'opera stessa.

Sicuramente a carico del Comune, invece, sarà la realizzazione di un tratto di marciapiede in viale Belvedere, per il quale si prevede un costo di 10.000 euro; due le possibili strade per finanziare l'opera: la più auspicabile sarebbe il ricorso all'avanzo di bilancio, l'alternativa l'accensione di un mutuo.

La seduta si chiude con l'approvazione, all'unanimità, della nuova convenzione di segreteria fra i comuni di Morsasco, Carrosio, Tagliolo Manfredato, Grondona, Rivalta Bormida e Castelletto d'Orba, che prosegue il rapporto di lavoro in atto fra l'Ente e l'attuale segretario, dott. Riccardo Austa.

M.Pr

Domenica 28 marzo nella parrocchiale

Corale cavatorese Canta la Passione



Cavatore. Per il nono anno consecutivo, la Compagnia corale cavatorese eseguirà, domenica 28 marzo, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, al termine della santa messa delle ore 10,45, il canto popolare che ripete i fatti legati alla Passione di Gesù.

La meditazione melodica sopra la morte di Nostro Signore, cantate in passato nel corso della settimana santa a ricordo delle più antiche Sacre Rappresentazioni medioevali, viene riproposta dai Cantori di Cavatore accompagnati alla fisarmonica da Roberto Ivaldi.

Seguirà il tradizionale scambio di auguri.

Nel contempo l'Associazione Torre di Cavau fa presente che con il ricavato delle offerte relative al calendario 2010 sono stati raccolti 350 euro, devoluti all'Associazione Italiana per la lotta al Neuroblastoma presso il Gaslini di Genova, che si prodiga per aiutare i bimbi, come Marco Hromin, affetti da tale patologia.

Purtroppo la medicina, la voglia di vivere e la speranza di guarire non sempre riescono a sconfiggere il destino e proprio in questi giorni il piccolo Marco, a seguito di una recidiva, a soli 5 anni e mezzo è andato in cielo, lasciando affranta la famiglia al cui dolore partecipa con emozione.

Mercoledì 31 marzo si presenta il libro

Ad Alice Bel Colle "Gli ultimi testimoni"

Alice Bel Colle. Dopo una pausa coincisa con la stagione invernale, torna ad Alice Bel Colle il tradizionale appuntamento con il programma culturale "Incontri con l'Autore". Mercoledì 31 marzo, presso la biblioteca comunale alicese, a partire dalle ore 21, è in programma la presentazione del libro "Gli ultimi testimoni", di Gianna Menabrea, incentrato sulle memorie di deportati e internati nei lager nazisti. Oltre all'autrice intervengono il sindaco di Alice Bel Colle, Aureliano Galeazzo, il professor Paolo Brusco, in veste di relatore, ed alcuni reduci. "Gli ultimi testimoni", edito da Impresioni Grafiche, è libro che nasce da un'intensa attività di raccolta di testimonianze portate avanti dall'associazione "Memoria Viva" nel corso degli ultimi anni, coinvolgendo cittadini comuni, appassionati di storia, studenti delle scuole e, appunto, gli ultimi testimoni di un'epoca da non dimenticare se non si vuole correre il rischio di ricadere negli errori del passato. In particolare, il



volume narra le vicende di 24 giovani canellesi accomunati dalla tragica esperienza di deportazione vissuta sia come militari internati che come civili catturati durante i duri rastrellamenti dell'inverno 1944. L'ingresso è libero, la cittadinanza è invitata a partecipare. A conclusione della serata è previsto un rinfresco accompagnato dai vini della Bottega del Vino di Alice Bel Colle. **M.Pr**

Ricaldone: investi studente no al patteggiamento

Ricaldone. Niente patteggiamento per Nikola Stojanov, l'automobilista macedone che nella mattinata del 28 settembre 2009 investì e uccise sulla strada provinciale SP 233 che collega Ricaldone ad Acqui Terme, il giovane Alberto Fabbri, di soli 16 anni, che a bordo del suo scooter stava percorrendo la stessa strada diretta a scuola. Stojanov, che dopo avere originato l'incidente non si era fermato a prestare aiuto al giovane, ma anzi aveva compiuto una inversione di marcia, allontanandosi dal luogo del sinistro, è accusato di omicidio colposo, fuga e omissione di soccorso. Il suo avvocato, Massimo Grattarola, aveva presentato istanza di patteggiamento chiedendo per il proprio assistito una pena di un anno, con sospensione condizionale ed il minimo delle sanzioni accessorie. L'istanza è stata respinta dal procuratore Antonio Rustico, che ha trovato supporto nelle decisioni del Gip Giovanna Cannata.

Pomeriggio di divertimento per i più piccini

Festa di primavera tanta allegria a Strevi



Strevi. Il tempo non è stato proprio... primaverile, ma non ha rovinato la "festa di primavera per i bambini", appuntamento organizzato dalla Pro Loco e pensato per regalare ai più piccini un pomeriggio di divertimento. Così è stato: anziché nella piazza centrale del Borgo Superiore, la festa si è spostata nei locali della palestra comunale, dove tra giochi e attività di animazione i piccoli strevesi hanno potuto divertirsi fino quasi a sera. Ospiti d'onore, apprezzatissimi, due clown entrambi di nome Milù, che hanno truccato i bambini e hanno organizzato e coordinato le attività ludiche. Al termine del pomeriggio, l'attesa merenda, con panini, bugie e "nutella - party" ha permesso a tutti di tornare a casa col sorriso sulle labbra: la bella stagione arriverà, ma per il divertimento è già primavera. **M.Pr**

Sezzadio, incontro scuola di musica

Sezzadio. L'amministrazione Comunale di Sezzadio promuove l'istituzione di una Scuola di Musica. L'iniziativa nasce nell'intento di offrire ai cittadini sempre più opportunità, per integrare altri percorsi formativi di natura obbligatoria ed istituzionale. I corsi saranno principalmente dedicati a soggetti in età scolare, ma ci sarà anche la possibilità di integrare anche soggetti adulti interessati. L'inizio dei corsi è previsto per le prossime settimane e in paese si parla già dei possibili docenti, che dovrebbero essere Fabio Marengo per le lezioni di Chitarra, Emiliano Bisoglio per la batteria e Alberto Ricci per il pianoforte.

Un incontro pubblico, per formalizzare le iscrizioni e valutarne il numero, è stato convocato per venerdì 26 marzo, dalle ore 21 alle 23, nei locali di Palazzo Comunale. Nel frattempo, per ulteriori informazioni, i cittadini possono rivolgersi direttamente al Comune al numero 0131 793119. **M.Pr**

Delegazione abruzzese e volontari Protezione Civile

Sindaco di Barisciano incontra il Com 21



Alessandria. Il Centro Provinciale di Protezione Civile di San Michele, ad Alessandria, domenica 21 marzo, è stato teatro di un incontro molto toccante fra una delegazione proveniente da Barisciano e guidata dal primo cittadino del Comune abruzzese, Domenico Pennone e i volontari di Protezione Civile che negli scorsi mesi hanno partecipato alle operazioni di soccorso e assistenza alla popolazione dei centri duramente provati dal sisma del 6 aprile 2009.

Fra questi figurano anche 8 volontari del Com 21 (che sotto la guida di Giuseppe Giorgi coordina le attività dei gruppi comunali di Cassine, Morsasco, Alice Bel Colle, Gamaleiro, Ricaldone, Rivalta Bormida, Sezzadio, Strevi), che al pari di tutti gli altri volontari abruzzesi impegnati sul teatro dell'emergenza sono stati premiati con la consegna di una medaglia e di un nastro di benemerita.

Un momento particolarmente significativo della cerimonia è stato l'incontro tra i volontari e alcuni bambini delle scuole di Barisciano, giunti ad Alessandria per un gemellaggio con la scuola "De Amicis", che hanno simbolicamente portato con loro pietre tratte dalle case crollate a seguito del terremoto.

Da una di queste pietre il padre di uno dei bambini, ha tratto una targa, ricordo, sulla quale sono stati incisi ringraziamenti ai volontari, e che verrà custodita presso il centro provinciale.

A margine della cerimonia, cui ha presenziato anche il sindaco di Cassine, Roberto Gotta, i primi cittadini di altri due comuni del Com 21, Aureliano Galeazzo di Alice Bel Colle e Luigi Scarsi di Morsasco, hanno consegnato al sindaco di Barisciano Pennone, un contributo in denaro, in parte stanziato dal Comune di Morsasco, in parte raccolto con una sottoscrizione fra i cittadini alicesi, che si aggiunge ai fondi già raccolti, nei mesi scorsi dallo stesso Com 21, e che verrà utilizzato per la ricostruzione.

«Sono lieto e orgoglioso di avere prestato la mia opera come volontario in Abruzzo - commenta il coordinatore del Com 21 Giuseppe Giorgi - e sono altrettanto lieto e orgoglioso di vedere che due Comuni appartenenti a questo Com hanno deciso di distinguersi per questa nuova iniziativa di solidarietà, che aiuterà gli operosi abitanti dell'Abruzzo a risollevarsi quanto prima dai difficili momenti vissuti con il terremoto».

Serata organizzata dall'Associazione Orizzonti

A Ricaldone si è discusso del problema Acna



Ricaldone. Una buona partecipazione di pubblico ha fatto da cornice, nella serata di venerdì 19 marzo a Ricaldone, presso i locali della "Cà di Ven", alla serata organizzata dall'Associazione "Orizzonti" in collaborazione con "Associazione Rinascita Valle Bormida" per fare il punto sulla attuale situazione ambientale del fiume Bormida e della sua valle.

Alla serata hanno partecipato anche alcuni sindaci e assessori in rappresentanza dei Comuni del territorio, anche se, purtroppo, la partecipazione delle Amministrazioni comunali è risultata inferiore alle attese.

La serata è iniziata con la proiezione di due documentari: il primo, ormai "storico", risalente agli anni ottanta, in cui erano ben visibili gli effetti dell'inquinamento provocato dall'Acna di Cengio e da altri stabilimenti industriali sulle acque del fiume, ha permesso di ripercorrere brevemente i passi principali della lotta che ha portato alla fine alla chiusura dello stabilimento.

Più recente, invece, il secondo documentario proiettato, realizzato nel 2005, proprio l'anno in cui l'approccio risolutivo al problema Acna, iniziato con la chiusura dello stabilimento e con la nomina di Stefano Leoni quale commissario ad acta per la bonifica, subì purtroppo un'inversione di tendenza.

Proprio da questo nuovo approccio al problema ha preso spunto l'intervento dell'ingegnere Giancarlo Viburno, tecnico dell'Associazione Rinascita Valle Bormida, che ha ricordato come in pratica Leoni «Fu messo in condizione di svolgere soltanto la parte relativa alla messa in sicurezza dell'area dello stabilimento, mentre la bonifica vera e propria rimase molto indietro».

Poi, parlando dello stato attuale delle cose, ha sottolineato la necessità di non abbassare la guardia: «Oggi è cambiato il metodo: per quanto riguarda le operazioni di bonifica posso dire personalmente di non essere soddisfatto, ma forse il vero problema è che in questo momento è diventato difficile addirittura ottenere dei dati certi, mentre ai tempi di Leoni la trasparenza era assoluta».

In particolare, appare ingiustificabile il fatto che dal 1999 l'Acna di Cengio sia ufficialmente chiusa, ma che lo stabilimento sia tuttora titolare di una derivazione d'acqua pari a 1200 metri cubi all'ora. «Mi chiedo - ha aggiunto Viburno - come si possa concedere ad un sito che non è più e non potrà mai più essere in attività la disponibilità di una tale mole di acqua». Si tratta di una scelta

preoccupante: «I 1200 metri cubi di acqua servono solo a produrre percolato inquinante. Il sito va chiuso, anche sul lato del fiume e soprattutto gli va tolta l'acqua».

Fino a che questo non avverrà, la bonifica dell'Acna infatti non potrà dirsi realmente ultimata, anche se in questi anni le condizioni del fiume sono oggettivamente molto migliorate ed è stata completato lo sgombero dei rifiuti essiccati estratti dai cosiddetti "Lagons" (in tutto circa 300mila metri cubi di sali sodici), e in attesa che nel tempo possano essere sviluppate tecnologie adeguate per depurare definitivamente le aree contaminate, occorrerebbe continuare sulla strada intrapresa a suo tempo sotto la direzione di Leoni.

A seguire, ha preso la parola il presidente dell'Associazione Rinascita Valle Bormida, Enrico Polo, che ha esposto gli attuali obiettivi dell'associazione: «Stiamo portando avanti un'iniziativa per la regimazione delle acque del Bormida per evitare che il fiume, la cui portata ora è ridotta al lumicino dalle esigenze idroelettriche delle grosse dighe in territorio ligure possa essere riportata a livelli accettabili e idonei al mantenimento della vita del fiume stesso e della sua valle anche nei mesi estivi. Si tratta di un obiettivo che potrebbe essere raggiunto con la collaborazione dei gestori della diga di Osiglia e pensiamo di riuscire a realizzarlo anche in virtù di una legge, entrata in vigore da qualche anno, che stabilisce che alle acque venga garantito un deflusso minimo vitale delle acque. Recentemente è stata avanzata anche



La presidente Gabriella Cuttica.



L'ingegnere Giancarlo Viburno.

la proposta di creazione di un parco fluviale, che possa permettere di evitare la cementificazione nelle aree più prossime al fiume».

L'Associazione Rinascita Valle Bormida, negli anni delle manifestazioni di piazza, contava oltre 5000 iscritti, ora nettamente diminuiti. Ma anche se la fase delle dimostrazioni e dei cortei è ormai stata consegnata alla storia, i problemi del Bormida e della sua valle non sono ancora risolti. Preoccupa, in questo senso, un certo disinteresse da parte dei giovani (che infatti hanno praticamente disertato la serata ricaldone) e più in generale l'apatia delle popolazioni. Riassumendo le tappe fondamentali della lotta per la chiusura dell'Acna infatti, si è fatto notare come un passo importante fu quello di far conoscere il problema dell'inquinamento del Bormida a livello nazionale, cosa che avvenne grazie ad un servizio del Tg2,

arrivato in valle a seguito di una lettera inviata da alcuni giovani della valle. Successivamente, furono decisivi i passi compiuti in sede governativa, a seguito della grande mobilitazione della popolazione residente sul territorio. Oggi è lecito chiedersi se in circostanze analoghe le cose potrebbero andare in questo modo, in un'Italia dove sempre più spesso i telegiornali nazionali subordinano l'agenda delle proprie inchieste alle priorità governative, e in cui ai parlamentari, la cui rielezione non è più legata al consenso del territorio, una volta espresso tramite le preferenze, ma piuttosto alla volontà dei rispettivi capi di partito in sede di formazione delle liste, le manifestazioni di piazza probabilmente non farebbero più né caldo né freddo. Sono particolari su cui sarebbe meglio riflettere: la libertà si perde un pezzo alla volta.

M.Pr

La Lega Nord candida un acquese



Dino Bosio, Christian Mutti, sen. Michelino Davico.

Nato a Tortona nel 1978. Dirige la "Comunità Socio Assistenziale per Disabili gravi" di Spigno Monferrato. Consigliere di Amministrazione della s.r.l. "Dolci Terme", che ha come scopo un progetto Turistico nella città di Acqui Terme. Consigliere Comunale a Spigno Monferrato e in Comunità Montana, dal 2007 iscritto al Movimento "Lega Nord" e dal 2008 membro del direttivo della sezione di Acqui Terme, in rappresentanza del M.G.P.

Christian Mutti, se eletto consigliere regionale saprà porre attenzione allo sviluppo dei territori facenti parte del circondario delle città di Ovada e Acqui Terme. Particolare attenzione sarà posta alle necessità delle diverse Comunità Collinari e per i comuni comprendenti la Comunità Montana.

Per difendere gli interessi del territorio nella difficile competizione provinciale



VOTA COTA PRESIDENTE

tracciando una X sul simbolo e

SCRIVENDO

MUTTI

PUBBLICITÀ ELETTORALE - Com. resp. Christian Mutti

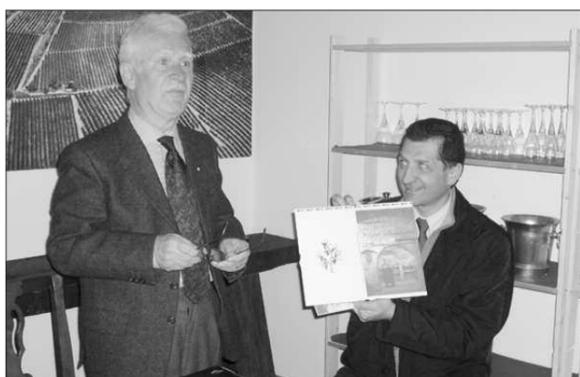
Rocchetta Palafea chiusura S.P.43 "Canelli - Terzo"

Rocchetta Palafea. Chiusura al transito a tempo indeterminato della SP.43 "Canelli - Terzo d'Acqui", dal km 1,000 al km.4,000, nel territorio del comune di Rocchetta Palafea, da martedì 16 marzo 2010, per movimento franoso al km 3,150.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Un intervento del sindaco Luigi Scovazzi

Quaranti, libri tanti tra cultura e memoria



Quaranti. "Un paese ci vuole": così diceva Cesare Pavese, orfano - in fondo - di quella piccola realtà che avrebbe potuto essere stata inventata, ma di cui percepiva, in sé, l'assenza. E alla quale tendeva "interrogando" di continuo Pinolo Scaglione.

Ecco il Nuto come un novello Virgilio, che non ha scritto nessuna *Eneide*, ma è bucolico custode di una saggezza contadina, di un sapere che attinge alle manualità (alla pratica della stalla, dei campi, dell'artigianato ingegnoso, della cantina...) e, poi, ad un repertorio di leggende e di miti.

"Un paese ci vuole", diceva Cesare Pavese.

Ma questo attaccamento non è stato cancellato, dopo poco più di sessant'anni.

Per fortuna. A dimostrare l'assunto di cui sopra, per Quaranti, basterebbe una visita all'ordinatissimo Museo della civiltà rurale "Terre del Brachetto d'Acqui", che ha trovato ospitalità nell'asilo di un tempo, e sul quale ci ripromettiamo di tornare, prossimamente, con un contributo specifico.

L'amore per il paese e per il territorio si coglie, da queste parti, tanto nella cura dei filari, nella valorizzazione dei vini, quanto nella "voglia di cultura".

E' così capita che, in occasione della 42ma sagra dei ceci, abbinata alla sagra della torta delle rose (giunta alla sedicesima edizione), presso la Bottega del Vino, domenica 21 marzo sia stato presentato il libro del Comm. Giovanni Scaletta *Il contado di Quaranti nell'Alto Monferrato*.

Qui di seguito il breve discorso, ma denso - nei suoi contenuti - del sindaco Luigi Scovazzi.

Un paese è per sempre

"E' giusto tramandare ai posteri la storia del proprio paese, dove sono nati e vissuti i nostri avi, che - con sacrifici, tribolazioni, guerre e carestie e malattie - sono riusciti a so-

pravvivere. E noi siamo i loro testimoni.

Guai a perdere i loro ricordi, Gente intraprendente, dignitosa, che ha dato tanto, ed è stata poco apprezzata. Dobbiamo essere orgogliosi del loro operato, e fieri di essere di Quaranti. Siamo pochi è vero, però abbiamo tanta voglia di esistere e di non perdere le tradizioni comuni, i costumi, il folklore che hanno sempre distinto la nostra gente.

Un grazie sentito lo devo al Comm. Giuseppe Scaletta che con le sue laboriose ricerche è riuscito a mettere insieme un volume in cui è racchiusa la vera storia del nostro bel paese. Ringrazio di cuore chi ha dato una mano perché questo progetto fosse realizzato.

In particolar modo il geometra Sandro Luraschi e consorte, il Comune, la Pro Loco. Grazie di cuore a tutti.

Vorrei ancora sottolineare che il nostro Comune è stato inserito nella zona cinque del progetto Unesco come patrimonio dell'Umanità. Lo merita. Ci sono dei panorami irripetibili! Il Padre Eterno ha svolto un bel lavoro!

Però il patrimonio dei magnifici vigneti lo si deve all'uomo, che con il suo lavoro titanico ha sradicato boschi [l'opera è iniziata nel Medioevo; prima una grande selva ricopriva le colline] ha dissodato il terreno, ha messo a dimora le barbatelle, ha seguito con passione il ciclo vegetativo delle viti creando aziende bellissime.

A mio avviso bisogna assolutamente fare una politica tale così che i veri contadini possano restare sul territorio, con dignità, e che i loro prodotti non siano disprezzati e mal pagati.

La candidatura Unesco deve procedere di pari passo con il benessere dell'uomo che vive sul territorio. E' in dispensabile.

Guai a mettere in crisi il settore primario! Va in crisi tutto".

G.Sa

Agenzia formativa sul territorio alessandrino

Castelnuovo, presentato Focus Piemonte



Castelnuovo Bormida. Si è svolta il 23 marzo, alle 10,30, presso il Centro Multimediale di Castelnuovo Bormida, la presentazione ufficiale del Consorzio Focus Piemonte, una nuova agenzia formativa operante sul territorio alessandrino.

Focus Piemonte nasce dall'incontro fra il Comune di Castelnuovo e Focus Formazione e Capitale Umano per lo Sviluppo, un'ente operante da anni nell'ambito della formazione. Scopo della nuova agenzia sarà quello di dare vita a nuove iniziative formative per i cittadini e fornire supporto ad aziende e organismi operanti sul territorio. L'atto ufficiale di nascita del Consorzio fra il Comune di Castelnuovo Bormida e la Società Cooperativa Focus risale al 30 luglio 2009: ora, finalmente, dopo circa un anno di laboriosa preparazione, Focus Piemonte è pronta per iniziare le sue attività.

"Con Focus Piemonte - ha ricordato il sindaco Mauro Cunietti - prende corpo un centro di formazione professionale di altissimo livello. Particolarmente significativo è il fatto che per la sua scelta sia stata scelta un'area che potremmo definire debole, fragile, dove la cittadinanza più ha bisogno di servizi come questo. Un servizio che permetterà a giovani, disoccupati, ma anche occupati, di usufruire di nuove opportunità di formazione e qualificazione. Si tratta di un'opportunità importante, ai fini della competitività del lavoratore, ma anche delle imprese, che nel nuovo modello economico che sta emergendo da questa crisi hanno un crescente bisogno di figure legate a nuovi valori. Spero veramente che possa nascere un punto di riferimento importante per il territorio su cui costruire il futuro di cittadini e aziende".

Marco Gaione, direttore di Focus Piemonte (nonché presidente di Focus Liguria) fornisce invece elementi utili per valutare quanto sia ampio il raggio d'azione della nuova agenzia formativa. «Cominciamo col puntualizzare che Focus Piemonte ha iniziato le operazioni di accreditamento presso la Regione. Abbiamo già superato una prima visita ispettiva che consentirà a parte della nostra attività di accedere ai finanziamenti erogati dalla Regione attraverso la Provincia.

Sottolineo che "formazione per occupati" è qualcosa che riguarda anche lavoratori cassintegrati o in mobilità: non a caso le prime iniziative da noi promosse, corsi di inglese e di informatica, riguardano le cosiddette "competenze trasversali", utili in tutti gli ambiti occupazionali. Qui a Castelnuovo disponiamo di un'aula multimediale che più avanti ci consentirà anche di tenere corsi europei per l'uso del computer, ma il nostro raggio d'azione vuole spingersi più in là: dai corsi di alfabetizzazione linguistica per gli extracomunitari alla formazione dinamica legata alle esigenze del territorio. Lavoreremo a progettazioni formative legate alle nuove fonti di energia, all'enogastronomia, al turismo, al benessere. E nel

frattempo, con la nostra attività, abbiamo già iniziato a creare occupazione, con l'assunzione di personale, scelto fra persone residenti sul territorio, e prossimamente con la selezione di docenti per i nostri corsi, che è già in atto. Naturalmente sono importanti le collaborazioni con i Comuni, la Regione e la Provincia, ma anche con le aziende, in un'ottica di incontro tra domanda e offerta. Non dimentichiamo che la nostra attività in Piemonte è legata anche alla collaborazione con il Centro di Logistica Integrata del porto di Voltri, che guarda con grande attenzione all'entroterra del Basso Piemonte, anche per questioni di vicinanza territoriale».

Secondo Cunietti, «È indispensabile animare il più possibile il territorio sul piano occupazionale e sociale: questa lanciata da Focus Piemonte è una sfida per tutto il territorio da cui potrebbero derivare sviluppi importanti». Gli fa eco il sindaco di Orsara Bormida, Giuseppe Ricci, che vede nell'attività di Focus Piemonte «Un primo passo verso nuove opportunità».

L'attività di Focus Piemonte

L'agenzia formativa Focus Piemonte non ha scopo di lucro e si propone di realizzare attività svolte alla valorizzazione del capitale umano nell'ambito dell'economia e del lavoro, con attività di formazione, riqualificazione, orientamento professionale, finalizzate al reinserimento lavorativo di lavoratori disoccupati, o al sostegno di quelli non occupati, o al primo ingresso nel mondo del lavoro, ma anche iniziative per supportare la formazione continua di lavoratori dipendenti e autonomi e la creazione di nuova imprenditorialità.

Inoltre si propone di svolgere attività di promozione, organizzazione, erogazione, ricerca, sviluppo di iniziative nei servizi per l'impiego, stimolare la cooperazione tra Enti Pubblici e Privati, raccogliere e elaborare dati, notizie e elementi inerenti il mondo del lavoro e la formazione generale e professionale, redigere pubblicazioni e periodici, sviluppare programmi informativi a scopo divulgativo e tecnico, e molto altro ancora.

Focus è costituita da tre soggetti:

Adr srl, che ha quale obiettivo fondamentale il sostegno a piccole e medie imprese su temi legati allo sviluppo e alla crescita, su tematiche finanziarie/gestionali, internazionalizzazione, inserimento al lavoro, sviluppo di partnership commerciali.

Conform srl, leader nel campo dell'informazione-orientamento e comunicazione integrata su temi quali lavoro e formazione professionale e attivo nella fornitura di servizi e prodotti a Pubblica Amministrazione, Enti Locali, Università, Enti di Formazione e semplici cittadini.

Ett srl, impegnata nello sviluppo di software e nella realizzazione di servizi di e-government per la gestione del mercato del lavoro.

M.Pr

"Ritardi nelle risposte alle nostre interrogazioni"

Sezzadio, lamentele dalla minoranza

Sezzadio. Torna a parlare la minoranza consiliare di Sezzadio. Il capogruppo di opposizione Giovanni Battista Sardi espone le proprie rimostranze per «l'atteggiamento ostruzionistico del sindaco nel rispondere alle nostre interrogazioni». Sardi chiarisce: «In questi mesi, adempiendo a quelli che sono i compiti di chi fa opposizione, abbiamo sottoposto al sindaco diverse interrogazioni. Purtroppo è capitato più di una volta che le risposte non siano arrivate entro i termini istituzionali, ma con ritardi che ci hanno anche costretto a rivolgerci al difensore civico».

Eppure, proprio nel programma elettorale che lo scorso anno aveva condotto alla vittoria l'attuale sindaco, Pier Luigi Arnera, veniva chiaramente ribadito: «Il diritto-dovere della popolazione di assistere e vigilare sull'operato del Sindaco e dell'Amministrazione verrà certamente e indiscutibilmente garantito con ogni possibile iniziativa. Noi lo ab-



Giovanni Battista Sardi

biamo chiesto con le nostre forze per 5 anni".

Una frase che, riletta a posteriori, strappa un sorriso a Sardi: «Evidentemente salendo al potere hanno un po' perso la voglia di rispondere alle domande di chi deve vigilare. Peccato, perché in fondo chi porge quelle domande rappresenta quasi la metà del paese».

M.Pr

Figure che scompaiono

Morta Iolanda Gilardi mugnaia di Prasco



Prasco. Ci sono personaggi semplici e genuini che hanno dedicato la loro vita alla famiglia ed al lavoro diventando preziosi punti di riferimento per tutta la comunità. A questa categoria apparteneva Iolanda Gilardi, vedova di Angelo Giacobbe, nata nel 1915 e scomparsa pochi giorni fa. Iolanda era per tutti i prascchesi semplicemente la "mugnaia", un "titolo" che si era guadagnato sul campo vivendo per buona parte della sua vita in quel mulino, un tempo di proprietà del conte Galesio Piuma, sulla sponda destra del rio Caramagna che era la sua grande casa, disponibile per tutti e per tutte le evenienze. Iolanda, quinta di tredici figli, la passione per quel lavoro l'aveva ereditato dal padre e dal nonno, tutti mugnai con attività a Castelletto Molina e poi in località Vallerana. Con il marito Angelo, scomparso già da diversi anni, è entrata nel mulino di Prasco nel 1948 e per tutta la vita si è dedicata a quello che più di un lavoro era una vera e propria missione; macinare la farina ed il mais che venivano raccolti nei campi tra Prasco e Visona e sulla dolce collina verso Cremolino. Macina mossa con l'acqua della Caramagna, silenziosa e puntuale nel suo lavoro esattamente come era Iolanda che sino a non molto tempo fa, con la macina ad acqua oramai in disuso, ha continuato il suo lavoro con mezzi appena più moderni e sempre con la stessa disponibilità.

w.g.

A Pianlago "Le Pro Loco in Festa"

Ponzone. Sarà la civettuola frazione di Pianlago ad accogliere, domenica 30 maggio, la sesta edizione della manifestazione "Le Pro Loco in Festa", evento organizzato dall'Amministrazione comunale in sinergia con l'A.T.S. (Associazione Turistico Sportiva) di Pianlago. L'evento che ogni anno cambia sede ed è l'unica festa itinerante dell'acquese, coinvolge le frazioni e le località del comune di Ponzone, ognuna presente con una sua specialità gastronomica.

Castel Rocchero municipio apre l'Antica Osteria

Castel Rocchero. Venerdì 26 marzo, alle ore 20,30, si inaugura l'Antica Osteria di Castel Rocchero. Il locale, posto all'interno del Palazzo Comunale, un edificio patrizio del 1500, le cui facciate sono state ultimamente restaurate, si affaccia nel centro storico del Paese di Castel Rocchero, ed è stato completamente ristrutturato in occasione della nuova apertura. L'iniziativa imprenditoriale della famiglia Orsi, mira a riscoprire l'antica e tradizionale cucina Piemontese, che sarà abbinata sapientemente ai vini del territorio. Inoltre, la scelta del ristorante, sarà quella di contenere i prezzi di vendita, pur in un'ottica di offerta qualitativa di piatti e vini tipici. A detta del Sindaco di Castel Rocchero, Luigi Luppa, l'apertura dell'Antica Osteria è un primo passo di un ambizioso progetto del Comune, che punta a rilanciare il comparto vitivinicolo.

Un bel pomeriggio presso la palestra comunale

A Bistagno prima giornata dello sport



Il gruppo della pallavolo.



I gruppi della pallapugno.



Il gruppo del calcetto.

Bistagno. Scrive il vice sindaco Roberto Vallegra:

«Sabato 20 marzo, presso la palestra comunale, si è svolta la prima giornata dello sport. Tanti gli spettatori intervenuti, che hanno potuto ammirare le gesta dei piccoli atleti. I bambini della palla pugno hanno dato inizio alla manifestazione, mostrando grande impegno e dedizione per una disciplina che non ha la visibilità del calcio o altri sport nazionali, ma che ha radici profonde nel nostro territorio e merita di esser tenuta "viva". Grande merito va attribuito al presidente della Pallonistica Soms Carlo Moretti, ed al suo staff tecnico e dirigenziale

Le ragazze del G.s Sporting Volley di Acqui Terme (Under 14) si sono esibite in un set spettacolare di gioco, dando prova di grandi capacità tecniche. Due volte la settimana, gli istruttori Sporting si recano in palestra per allenare i giovanissimi di Bistagno e paesi limitrofi. Un grazie al presidente Valnegri che sul sito www.sportingvolley.it, ha scritto parole di lode per la nostra manifestazione.

I bambini del Calcio, guidati dall'intramontabile Giovanni Caligaris, hanno disputato una partita combattutissima. "Il Cali", nel nostro paese, fa un lavoro strepitoso e da la possibilità a più di 80 bimbi e ragazzi di allenarsi e partecipare ai vari campionati di categoria.

Il tennis, negli ultimi tre quattro anni è tornato "prepotentemente" alla ribalta a Bistagno con un numero elevatissimo di praticanti di tutte le età. Gli istruttori Danilo Caratti e Davide Cavanna, hanno presentato i loro atleti, facendoli palleggiare e praticare alcuni esercizi. Dopo di che, hanno dimostrato la loro bravura esibendosi in alcuni "scambi" di altis-

simo livello. La ciliegina sulla torta l'ha messa Nadia Baldovino, bistagnese doc, campionessa di fitness, che si è esibita con due colleghe in alcune coreografie del suo repertorio. In ringraziamento per quanto fatto ed i risultati ottenuti a livello internazionale, è stata

premiata con una targa di riconoscimento dal sindaco Claudio Zola.

Con la promessa di organizzare nuove "giornate dello Sport", volevo ricordare a tutte le associazioni sportive delle zone limitrofe, che il Comune di Bistagno è e sarà lieto di

ospitare sul proprio territorio qualsiasi evento sportivo.

Lo sport è salute, benessere del corpo e della mente».

Al museo della Marina e alle Cinque Terre

Gruppo Alpini di Terzo gita di primavera



Terzo. Anche quest'anno il gruppo Alpini di Terzo-Montabone ha organizzato per domenica 21 marzo, primo giorno di primavera, la gita di "Primavera". Con il pullman e sotto a una pioggerella fastidiosa le penne nere sono arrivati in Liguria. Hanno proseguito per La Spezia e lì il tempo è stato clemente, non pioveva più, così hanno potuto godersi la visita guidata al "Museo della Marina Militare" molto interessante. Dopo il pranzo, tutto a base di ottimo pesce, gli alpini, hanno proseguito per Portovenere pittoresco borgo e stazione di soggiorno turistico balneare. Breve visita alle due più famose chiese di San Pietro e di San Lorenzo e passeggiata a mare tra curiosissimi negozietti. Al ritorno il capogruppo Luigi Ghiazza ha illustrato il programma per maggio, alla sfilata nazionale a Bergamo e, ha pregato di prenotarsi per tempo perché i posti sono limitati. Il gruppo Alpini di Terzo ringrazia tutti per essere sempre presenti così numerosi.

Sabato 27 marzo, alle ore 21

George e Mildred al teatro di Bistagno



Nadia Baldovino

Bistagno. Riprendono gli appuntamenti teatrali della SOMS di Bistagno, con il sesto spettacolo, in programma sabato 27 marzo, alle ore 21, che si colloca esattamente "nel mezzo del cammin" della stagione.

Almeno della "stagione ufficiale": si perché altri incontri (musicali e non) si sono aggiunti strada facendo, e dunque - spaziando dalla musica leggera di Alessandro Bellati alla decrescita felice di Maurizio Pallante - questo spazio del paese, accogliendo ora i giovani allievi delle scuole, ora la popolazione adulta, si propone come straordinario punto aggregante.

Ma veniamo all'allestimento in cartellone, proposto dalla compagnia "Teatro della Nebbia" di Casale Monferrato.

Invito a teatro

La commedia si ispira alla fortunata serie televisiva *George e Mildred* in onda negli anni Settanta. Per la precisione nel 1976 la *situation comedy* esordì nel Regno Unito, giungendo da noi tre anni più tardi.

E tutti ricorderanno così Brian Murphy e Yootha Joyce interpreti rispettivamente George Roper e sua moglie (i cui modi potranno ricordare a molti le situazioni messe in scena da Raimondo Vinello e Sandra Mondani: sarcasmo sottile e battute sempre taglienti, sovente con doppi sensi ma senza mai scendere nella volgarità becera).

E se il primo personaggio è incarnazione della pigrizia e della taccagneria, il disoccupato cronico intento a, trascorrere le giornate in poltrona, a leggere il giornale e a guardare le partite in tv, assiduo cliente del *pub* dietro casa, la consorte vede ogni sua ambizione di ascesa sociale frustrata.

Lo spettacolo è così incentrato sulla descrizione ed esasperazione dei due coniugi protagonisti, che sbarcano il lunario facendo gli affittacamere.

George è un uomo trasandato e indolente: la sua pigrizia cronica si estende anche in camera da letto, con grande rabbia della moglie Mildred, che

mal sopporta la sua sciattezza ostentata. Entrambi si trovano a dover ospitare forzatamente in casa la sorella di Mildred, che invece conduce una vita molto agiata grazie al matrimonio con un uomo che ha fatto fortuna vendendo pesce, e che ostenta la sua ricchezza in modo eccessivo e volgare.

Convinta di essere tradita da marito, la donna si trasferisce di fatto nella casa dei Roper esasperando una situazione già incandescente.

Quando le due sorelle decidono di fare un viaggio in Francia, i due uomini si ritrovano soli. E il cognato di George, nonostante la riluttanza del compagno, intende trasformare l'assenza delle mogli in una notte di fuoco da passare con due avvenenti ragazze che invita a casa. Ma sul più bello, quando i due "topi" cominciano a ballare, tornano i "gatti". I due uomini, scoperti in flagrante, cercano di salvarsi in un turbinio di bugie che condurranno ad un finale travolgente ed inaspettato.

Chi recita

"Il Teatro della Nebbia" è una compagnia nata nel 2000 all'interno del "Laboratorio Artistico Piccolo Sipario", ed è composta da un gruppo di attori formati in importanti scuole di recitazione e con molti anni di esperienza teatrale alle spalle.

Dall'aprile del 2007 il Teatro della Nebbia si costituisce Associazione Culturale, promuovendo spettacoli, rassegne teatrali e corsi.

Il TdN interagisce inoltre con scuole di ogni ordine e grado, con incontri di avvicinamento al teatro, con corsi e rappresentazioni che vedono impegnati gli allievi stessi; inoltre organizza e gestisce presso la propria sede corsi di recitazione rivolti a persone di ogni età. Il gruppo, si esibisce con sue produzioni in tutta Italia, conseguendo, a vari e rilevanti concorsi teatrali, importanti riconoscimenti di carattere nazionale.

Informazioni e prenotazioni telefonando al numero 0144. 377163; ingresso 8 euro (soci SOMS 6 euro).

G.Sa



Perché Scegliere Christian Mutti?

È un giovane imprenditore, conosce le difficoltà della nostra economia!

È un rappresentante del nostro territorio!

Siamo certi di poterlo incontrare e di proporgli i

nostri progetti, i nostri problemi, ma soprattutto di partecipare attivamente con le nostre idee ad un piano di sviluppo economico del nostro territorio. Ha il senso della sobrietà, della morigeratezza, con la misura della gestione e del risparmio! Non ha speso decine di migliaia di euro in mesi e mesi di campagna elettorale per manifesti più grandi di lenzuola matrimoniali.

Per difendere gli interessi del territorio nella difficile competizione provinciale



VOTA COTA PRESIDENTE

tracciando una X sul simbolo e



PUBBLICITÀ ELETTORALE - Com. resp. Christian Mutti

Sabato 10 e domenica 11 aprile

Bubbio prepara la 91ª sagra del polentone



Bubbio. È già a mille la macchina organizzativa per la sagra del polentone, giunta alla sua 91ª edizione, che rivivrà la sua tradizione nella serata di sabato 10 aprile e di domenica 11 aprile. La Pro Loco di Bubbio, organizzatrice del Polentone, sotto l'attenta regia del presidente Luigi Cirio, ha predisposto un'edizione con tante interessanti novità, tutte da scoprire, da vivere, da esserci.

E... nell'attesa... sabato 10 aprile, dalle ore 20 in poi... serata nel borgo antico, che da alcuni anni, precede il giorno del polentone. Per le vie del paese possibilità di incontrare i personaggi del polentone; calderai negli Eaccampamenti popolari, briganti, amanuense, artisti di strada, guardie del castellano... che daranno vita ad una serata unica.

Si potranno gustare alcune tipiche vivande semplici e genuine; le osterie e le botteghe del vino saranno aperte sino a tarda sera e serviranno vini lo-

cali di buon corpo da sorseggiare nei tipici bicchieri -ricordo. Il tutto sarà allietato da momenti musicali con diversi gruppi e attrazioni varie legate al mondo medievale in uno splendido scenario. È garantita la presenza delle guardie del castellano per assicurare l'ordine pubblico. È permesso l'ingresso... solo a chi non rinuncia ai piaceri delle novità collegate al passato e al divertimento... il tutto in una favolosa cornice magica.

Domenica 11 aprile, 91ª sagra del Polentone, dal mattino a sera, con due momenti clou con la sfilata storica in costumi d'epoca e alle 17, scodellamento polentone.

Per informazioni: Pro Loco Bubbio tel. 0144 83405, Comune 0144 8114.

Bubbio... oltre al polentone... offre, durante l'anno, molte altre occasioni di sano divertimento e di tranquillo soggiorno con manifestazioni culturali e folcloristiche.

Conoscere, valorizzare, promuovere

Coordinamento Terre del Moscato

Santo Stefano Belbo. Scrive il presidente Giocivanni Bosco:

«Il Coordinamento Terre del Moscato CTM è un'associazione senza scopo di lucro nata nel 2000.

La caratteristica principale del CTM è di essere un movimento di opinione, ma quando serve, anche di azione, al fine di ottenere la crescita del comparto agricolo e renderlo maggiormente consapevole delle proprie potenzialità, protagonista nella creazione di valore nel e per il territorio.

Nei primi anni di attività i soci del CTM si sono battuti per la nascita dell'Associazione dei Comuni del Moscato ed in collaborazione con la Produttori Moscato d'Asti Associati per la valorizzazione del Moscato d'Asti. La logica che ha animato queste iniziative è stata quella secondo la quale per legare un prodotto al territorio, occorre che esso sia reperibile sul territorio stesso.

È stata scelta un'attività di degustazione gratuita del prodotto in modo capillare, in tutti i 52 Comuni di produzione, in collaborazione con le pro loco locali.

Questo allo scopo di far conoscere e apprezzare il Moscato d'asti, ma anche di contribuire a rafforzare la sua identità di prodotto tipico legato ad una determinata zona.

Nello stesso tempo anche il territorio ne ha beneficiato, caratterizzandosi in modo tangibile per la propria connotazione di luogo di produzione del Moscato d'Asti.

Questa attività di promozione ha avuto quindi un duplice oggetto: il Moscato d'Asti e il territorio ed anche un duplice target: i membri della zona di produzione e i consumatori finali.

La comunicazione e la promozione verso i soggetti interni hanno saldato la relazione di fiducia esistente tra tali soggetti e l'area cui appartengono e hanno facilitata l'integrazione tra le spinte eventualmente divergenti che potevano manifestarsi.

Infatti la collaborazione con le pro loco e quindi con i Comuni interessati è stata utile al fine di porre rimedio a quella "disaffezione" che costituisce un grave limite del Moscato d'Asti.

La promozione interna è inoltre determinante nel successo della promozione esterna: il senso di appartenenza e la coesione sociale e culturale costituiscono le condizioni basilari per un'efficace comunicazione diretta dei fattori di "attrazione" di un territorio, sia tangibili che intangibili, dai soggetti interni a quelli esterni.

In questo caso, la comunicazione interna ha avuto anche lo scopo di stimolare uno spirito imprenditoriale che ha consentito al comparto agricolo di appropriarsi di una consistente parte di valore "inespresso" del territorio; molti sono stati i produttori di uva che hanno iniziato a vinificare in proprio, altri hanno aperto agriturismi o bed and breakfast.

Per la prima volta molte delle cantine storiche di Asti Spumante come la Martini & Rossi, la Gancia, La Fontanafredda hanno iniziato a porre in commercio un Moscato d'Asti di propria produzione: tutto questo ha favorito un plusvalore per i vigneti situati nei sori.

L'esempio più eclatante è stato il Moscato d'Asti "Moncucco" della Fontanafredda. L'aumento delle vendite del Moscato d'Asti passate da 4 milioni di bottiglie del 1999 agli oltre 13 milioni del 2009, nonché la nascita dell'Associazione dei Comuni del Moscato hanno premiato la lungimiranza, la determinazione e la costanza del CTM.

Il CTM è però consapevole che tutto questo è poca cosa in confronto all'intervento che si deve programmare sul terri-

torio per una costante valorizzazione e crescita dello stesso.

Quattro sono le colonne portanti per una casa comune del Moscato d'Asti: innanzitutto l'Agricoltura, ma anche l'Industria, senza dimenticare i soggetti non contadini che vivono sul territorio e che dal Moscato ne traggono beneficio, non ultima la Cultura.

Quattro colonne per avere una casa solida e duratura nel tempo.

Per il lavoro svolto in questi anni, il CTM ha individuato quattro associazioni che possono ben rappresentare queste quattro colonne.

La Produttori Moscato d'Asti Associati per quanto riguarda l'Agricoltura, il Consorzio dell'Asti Spumante per l'Industria, l'Associazione dei Comuni del Moscato per i residenti sul territorio ed il CE.P.A.M. Centro Produttori e Amici del Moscato per la Cultura.

A questi quattro Enti è rivolto l'appello alla collaborazione per il programma che il CTM ha elaborato.

Tre sono i settori che sono stati approvati dall'Assemblea generale e poi confermati dal consiglio direttivo del CTM.

Conoscere Maestri di tradizioni

È urgente intervenire presso le fasce più giovani della popolazione dei 52 Comuni.

Molti sono i ragazzi figli di extracomunitari che non hanno più le radici dei paesi da dove provengono e non hanno ancora acquisito le usanze e le tradizioni dei luoghi che li ospitano.

Il CTM, con azioni mirate nelle Scuole, cercherà di dar loro un minimo di conoscenza, soprattutto sul prodotto principe della nostra zona: il Moscato d'Asti.

Un gruppo di lavoro è all'opera per investire sui giovani del territorio per un sereno e proficuo futuro. Responsabile di questo gruppo, composto da 7 consiglieri, è stata incaricata la vicepresidente avv. Giovanna Balestrino di Nizza Monferrato.

Valorizzare Promotori del territorio

Si sente sempre più parlare di ogni occasione di valorizzazione del territorio. Chi se non coloro che questo territorio lo abitano possono svolgere questo delicato e importante lavoro? Sette consiglieri capitanati dal Vicepresidente Gianluca Balbo di Fontanile stanno studiando gli itinerari da proporre ai vari turisti che verranno a visitare le nostre zone, anche in previsione che le nostre colline diventino patrimonio dell'Umanità a cura dell'Unesco.

Promuovere Ambasciatori del Moscato d'Asti

Forti dell'esperienza acquisita nei primi anni del 2000 e visti i risultati ottenuti, come si è evidenziato, il CTM si propone di essere presente con i propri "Ambasciatori" nelle principali manifestazioni che si svolgeranno sul territorio con degustazioni mirate di Moscato d'Asti e di Asti Spumante.

Incaricata del progetto è la Vicepresidente Marinella Barbero di Santo Stefano Belbo, anche questo gruppo è composto da 7 consiglieri.

Sono stati delegati quali assistenti all'attuazione dei progetti i consiglieri Valter Cresta di Cessole, Federica Gobbo di Canelli e Filippo Molinari di Santo Stefano Belbo.

Il CTM è certo di poter contare sull'aiuto di tutti coloro che hanno a cuore queste stupende colline rese famose da Cesare Pavese ma anche da Beppe Fenoglio, Davide Lajolo, Augusto Monti e da tanti altri giornalisti e scrittori che dalle stesse hanno ricevuto ispirazione per le loro indimenticabili opere letterarie.

Un libro per l'identità del territorio

Alessandria, "prima provincia viticola"

Bistagno. 150 anni della Provincia di Alessandria. E qualche settimana che battiamo su questo tasto. E ci siamo interessati delle prime sedute, di Giuseppe Saracco, dei problemi dell'amministrazione e anche di quelli della cultura. Seguendo le strategie editoriali di due riviste fondamentali per il territorio: quella "di storia arte e archeologia", che vide agli albori il contributo determinante del Marchese Vittorio Scati; e poi del mensile "Alessandria". Ma si può parlare di Provincia senza aprire una finestra sui filari e sulle cantine? No, di certo. Ecco, allora, l'occasione per spendere qualche parola su un volumetto davvero pregevole, che proprio la Provincia di Alessandria ha dato alle stampe nel 2009.

C'era una volta la vigna

Il libro ha titolo Alessandria provincia viticola, e - come riferisce il sottotitolo - contempla una serie di "Appunti per una storia della viticoltura, della produzione e dei mercati del vino nella prima provincia del Regno". Una definizione di inizio Novecento che rende merito ad una vocazione che si lega, da secoli, al territorio. Autori dei saggi sono Vittorio Rapetti, Giusi Mainardi, Giancarlo Subbrero, che assai opportunamente aprono una serie di finestre, pronte ad accogliere i contributi di Andrea Desana, Maurizio Gily, Carlo Beltrame, Giuliana Gay Eynard, Dionigi Roggero. Dunque è questo un volume polifonico, e insieme ben legato da una direttrice che si snoda attraverso le seguenti cinque tappe. Dapprima, sotto l'insegna de *Antichi vasi e difficili commerci*, si va a trattare della presenza storica della vite e del vino, in provincia, dai primordi all'inizio dell'Ottocento. Quindi spazio a *Uomini e colline: il paesaggio della vite*. Con l'obiettivo di rendere l'evoluzione agraria e lo sviluppo vitivinicolo della provincia nell'Ottocento. Quindi segue una parte, dal titolo *Vigneti e cantine*, che tratta della scienza e della tecnica e della sperimentazione enologica nei secoli XIX e XX. E lo stesso ambito cronologico è preso in esame per valutare gli andamenti di *sviluppo e crisi della produzione*. Le ultime grossomodo cinquanta pagine (delle 250 che compongono l'insieme, illustrato con immagini a colori: ma si noti come le cinque sezioni finiscano per avere, in sostanza, la medesima consistenza), invece, sono dedicate ad *Imprese e cooperazione, qualità e tutela*, e analizzano gli orizzonti del secondo Novecento. Ma la sommaria esposizione non rende, purtroppo, la profondità e la varietà dei contributi. Con focalizzazioni che riguardano i

vini (Barbera, Dolcetto, Gavi e Cortese...), i personaggi (da Giovanni Lanza a Giovanni Dalmaso), gli eventi del folklore (come le feste vendemmiali di moda nel Ventennio), e le "epidemie" (dalla fillossera alla flavescenza).

Il vino... tra papa e imperatore

A cercare un esempio da proporre, qui di seguito in lettura, c'è davvero l'imbarazzo della scelta. Alla fine ricorriamo Medioevo. E alle fonti degli Statuti. Ecco le storie del vino in città, ai tempi di guelfi e ghibellini. Apriamo le virgolette. "Gli Statuti dettano regole per la vinificazione in città (che si svolge nelle cantine dei palazzi signorili o borghesi), proibendo di bruciare o sotterrare le fecce entro le mura. Quanto alla vendita ed al consumo di vino, si bada anzitutto all'esattezza delle misure usate per la vendita al minuto (in genere è la pinta ed in seguito il boccale) e all'ingrosso (si usa un cebaro della capienza di un barile); di tali misure il Comune fornisce un campione (in pietra o legno per il barile, in bronzo per la pinta) e designa incaricati ufficiali cui debbono riferirsi quanti trafficano vino. Con un occhio di riguardo agli osti (famosi per trasformare l'acqua in vino), si pongono divieti alla vendita di "vino forestiero" (proveniente dalla Liguria, in genere da Genova), che può essere importato previa autorizzazione solo per uso personale, senza permesso di commercio; in ogni caso l'ingrosso e l'uscita di vino comportano il pagamento di un pedaggio (da cui sono esentati solo i contadini che si recano a lavorare). Anche il trasporto del vino viene regolamentato: ad Acqui, ad esempio, per fare il portatore (*brentadore*) occorre ottenere un'autorizzazione comunale e la tariffa è fissa; durante la vendemmia i portatori occasionali devono comunque promettere l'osservanza delle regole.

In campagna

Se nel Medioevo erano già molto severe le pene per i danneggiamenti e i furti (sia per chi ruba sia per chi rivende), nell'età moderna le norme aumentano e si diversificano, con forti multe per chi non rispetta i termini dei bandi per la raccolta, e con pene corporali, fino alle norme estreme dell'esilio e dell'impiccagione, per chi taglia le viti. Il taglio delle viti è sempre considerato il reato peggiore, perché tocca non solo il proprietario, ma l'intera comunità, assumendo un valore simbolico (e così la gravità della pena minacciata); non a caso è usato fin dal medioevo come strumento di devastazione durante le guerre". G.Sa

A San Giorgio 90° compleanno di Davide Rizzolo

San Giorgio Scarampi. Sabato 27 febbraio ha compiuto 90 anni Davide Rizzolo.

A festeggiare l'invidiabile traguardo la moglie Brigida Bo, i figli Renato con Rosa, Bruna con Giancarlo e i cari nipoti Stefano con Sabrina, Ilaria con Roberto.

I migliori auguri per la ragguardevole età raggiunta in ottima forma e... alla prossima!



Contributi per l'allevamento brado e semibrado

Roccoverano. La Giunta provinciale di Asti ha disposto, anche per quest'anno, la concessione di contributi in conto capitale a favore degli allevatori astigiani, che praticino o abbiano intenzione di praticare l'allevamento bovino od ovicaprinio allo stato semibrado. Le domande potranno essere presentate entro la data di mercoledì 28 aprile 2010, all'Ufficio Zootecnia della Provincia di Asti, piazza San Martino 11. Il bando e il modulo da utilizzare per la presentazione della domanda, sono disponibili presso l'assessorato provinciale all'Agricoltura, in piazza San Martino 11, Asti o scaricabili dal sito della Provincia www.provincia.asti.it.

ACCADEMIA
il benessere in palestra

La palestra Accademia propone
"PREVENIRE E CURARE LE ALGIE DA PARAMORFISMI"

Quante abitudini ci portano a variare la postura del nostro corpo: cartella della scuola o la borsa della spesa troppo pesante, troppe ore di vita sedentaria, recupero post operatorio oppure un qualsiasi problema ai piedi. Ce ne sarebbero a centinaia e tutte identificano una biomeccanica falsata, che conduce ad anomalie pericolose.

Il nostro protocollo di lavoro comprende un ciclo di **20 sedute nella sala fitness e cardiofitness, di cui 3-4 con il Preparatore Atletico e 3-4 visite/colloquio con il Preparatore Atletico**

L'Accademia propone inoltre:
"Fitness cardiometabolico"
e "Uscire dal tunnel dell'obesità"

Accademia a.s.d. - Via Aleramo (Centro Sportivo) Sezzadio (AL) - Infotel 0131 703024
E-mail: info@accademiaconsulenze.it
www.accademiaconsulenze.it

Preparatore Atletico
Riccardo Tesei
Educatrice Alimentare
Laura D'Onofrio

Giovedì 1 aprile al "Castello di Bubbio"

Al pianoforte il maestro Marco Gaggini

Bubbio. Il Lions Club "Cortemilia & Valli", presieduto da Carlo Troia, organizza per giovedì 1 aprile, alle ore 20,15, presso il ristorante "Castello di Bubbio" una cena conviviale con la partecipazione del maestro Marco Gaggini che illustrerà il suo operato musicale e si esibirà al pianoforte in alcuni pezzi classici.

Il maestro Marco Gaggini, 26 anni, è un giovane talentuoso pianista, molto affezionato a Bubbio, e da alcuni anni si esibisce (dall'età di 19 anni in poi) in importanti concerti che richiamano grandi appassionati musicali.

Nato nel 1984 a Novara, inizia lo studio del pianoforte all'età di nove anni.

Nel 1995 viene ammesso nella classe del M° Niccolò Parente e successivamente in quella del M° Carlo Mascheroni al Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara.

Vince negli anni 1999 e 2000 due borse di studio per frequentare dei corsi di perfezionamento internazionali tenuti dai maestri Gloria Gili e Pier Narciso Masi, con i quali continuerà il percorso didattico. In occasione di una di queste Master Class ottiene uno dei concerti premio offerti ai migliori allievi, concerto che terrà per la rassegna "Piemonte in Musica" accompagnato da ottimo consenso di pubblico e critica ("...esecuzione impeccabile, fraseggio lineare e comunicativo...").

Inizia così una considerevole attività concertistica in Italia per importanti stagioni e rassegne, sia come solista che in diverse formazioni da camera, approfondendo soprattutto il repertorio per duo con violino e violoncello e quello vocale da camera tedesco e francese. Nel 2004 consegue il diploma in pianoforte con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara.

Segue per oltre cinque anni i corsi di perfezionamento tenuti dal M° Pier Narciso Masi, figura fondamentale nella sua crescita artistica.

Convinto della necessità di una formazione musicale completa, finalizzata ad una comprensione quanto più approfondita del repertorio, sia dal punto di vista storico-estetico, sia relativamente alla prassi esecutiva, intraprende studi di clavicembalo e musicologia.

Nel 2005 viene ammesso nella classe del M° Danilo Co-

stantini presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano.

In veste di cembalista tiene recital, fra l'altro, alla Triennale di Milano (2006), al Teatro Dal Verme in occasione dell'anniversario di Domenico Scarlatti (2007), nella Sala Puccini del Conservatorio "G. Verdi" (2007 e 2009), per la rassegna "Luoghi dello spirito e del tempo" (2009) e per la "Rassegna cembalistica" di Monte Compatri (2009).

Nel maggio 2008 vince il Primo Premio assoluto (sezione solistica) all'XI Concorso Nazionale di Clavicembalo "Gianini Gambi" di Pesaro, aggiudicandosi anche il premio "Domenico da Pesaro" per l'esecuzione di una Toccata di Frescobaldi.

Nel settembre 2008 consegue la Laurea in Musicologia a pieni voti, presso la facoltà di Cremona, con una tesi dedicata alle trascrizioni per due pianoforti delle sinfonie di Johannes Brahms.

Attualmente è iscritto al corso magistrale di Musicologia presso l'Università di Firenze.

Nel settembre 2009 si diploma in clavicembalo presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano con il massimo dei voti e la lode.

Dal 2007 suona in duo col pianista fiorentino Matteo Fossi con cui ha intrapreso un intenso lavoro di studio e ricerca del repertorio per due pianoforti.

Il duo si è esibito in Italia, in Corea del Sud (Seoul, 2007) e in Francia (Parigi, 2009).

Nel febbraio 2009 è uscito, edito dalla casa discografica "Fenice D.M.", il primo disco del duo che è stato subito accolto con unanimi consensi dalla stampa nazionale.

È in uscita per il 2010 il cofanetto con la registrazione integrale delle Sinfonie per due pianoforti di Johannes Brahms per l'etichetta Universal.

È direttore artistico e socio fondatore dell'Associazione Musicale "Innovarte" che si occupa dell'organizzazione di eventi musicali nella città di Novara. Dopo Bubbio il maestro Gaggini volerà ad Amsterdam, e poi in settembre sarà protagonista ai concerti al Palazzo del Quirinale.

La cena è aperta a tutti, costo euro 30. Prenotazioni direttamente presso il ristorante entro mercoledì 31 marzo (tel. 0144 852123 o presso il socio referente Franco Leoncini 335 6086701).

G.S.

Gran festa ha preceduto la sagra del polentone

Ponti e Dipignano gemellate da 45 anni



Ponti. Una gran festa, sabato 6 marzo, nei locali della Soms ha preceduto la 440ª edizione della "Sagra del Polentone" di domenica 7 marzo, per i 45 anni del gemellaggio tra i paesi di Ponti e Dipignano (comuni della regione Calabria).

Nel paese del cosentino (più 5.000 di abitanti, alla periferia di Cosenza) una delegazione di amministratori dipignanesi capeggiata dal sindaco, dott. Guglielmo Guzzo, era giunta in paese per rinsaldare i legami del gemellaggio tra le due comunità e per partecipare alla sagra del polentone, la più antica manifestazione che viene organizzata in paese.

A dare il benvenuto ai dipignanesi, il sindaco Giovanni Alossa e il presidente della Pro Loco, Piergiuseppe Pepe e tanta gente. Questa visita ricambio quella del settembre scorso (19 e 20), quando il sindaco ed il presidente della Pro Loco si erano recati a Dipignano, dopo alcuni anni, per ribadire e rinsaldare il gemellaggio tra i due paesi, accolti con grande festa dal sindaco dott. Guzzo e dal suo vice ing. Di-

voto.



I pontesi portarono il loro contributo all'importante convegno sul tema "44 anni di gemellaggio nord - sud nel segno dell'unità d'Italia".

La pioggia però ha contrastato la presenza della delegazione calabrese a Ponti, che ha presenziato domenica alla santa messa con i funzionari e al polentone in piazza.

Nella tarda serata i saluti e l'arrivederci, all'or quando i pontesi scenderanno in Calabria.

G.S.

Domenica 28 marzo a "Casa Carina"

Pranzo in Langa termina a Sessame

Sessame. Ultimo appuntamento della stagione con l'attentissima rassegna enogastronomica "Pranzo in Langa", organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", edizione 2009 - 2010: al ristorante "Casa Carina" a Sessame, domenica 28 marzo. La fortuna manifestazione, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" taglia quest'anno il traguardo del 29° anno ideata da Mauro Ferro e da Giuseppe Bertanasco, allora vice presidente e presidente dell'Ente.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langaastigiana.at.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nelle stagioni che più valorizzano le attrattive naturali di questa terra.

La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Immutata, ieri come oggi, è rimasta la volontà di autentica promozione.

«I prodotti utilizzati - spiega il presidente Sergio Primosis - e i menù elaborati con professionalità e simpatia dai ristoratori, rappresentano quanto di meglio e genuino viene prodotto sul territorio della Langa Astigiana. Tutti i vini sono dei produttori della Comunità Montana Langa Astigiana - Val Bormida. Gli Amministratori della Comunità Montana, oltre a formulare un caloroso invito ad assaporare le specialità della presente rassegna culinaria, vi esortano a visitare il territorio ricco di sorprese da scoprire, dove sicuramente ci sarà sempre un buon motivo per ritornare ancora!».

La rassegna si conclude a Sessame con il pranzo al ristorante "Casa Carina" (tel. 0144 392002), piazza Fontana 2, domenica 28 marzo, alle ore 12,30. Prezzo: 35 euro (tutto compreso); dei produttori della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

La Comunità Montana augura buon appetito e buon divertimento.

G.S.

Limite velocità S.P. 230 "della Val Bogliona"

Terzo. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", dal km 1+765 al km 2+221, nel comune di Terzo, a partire da lunedì 1 marzo 2010. La Provincia ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Alla Caserma del Comando Compagnia di Acqui

Alunni di Montechiaro in visita ai Carabinieri



Montechiaro d'Acqui. Scrivono dalla scuola di Montechiaro: «I piccoli della scuola primaria sono stati accolti, mercoledì 24 marzo, con grande cortesia e professionalità dal maresciallo capo De Cico, dal maresciallo ordinario Pignatelli e dal luogotenente Spada per una interessante visita guidata alla caserma del Comando Compagnia Carabinieri di Acqui Terme.

Sorprendente la visita al garage con le molte auto di servizio e la possibilità di vedere attivi i lampeggianti e le sirene e le auto civetta per i servizi di investigazione.

E parso di essere in un film quando i bambini hanno potuto visitare la centrale operativa e gli uffici, conoscendo ruoli e ambiti d'intervento.

Un video illustrativo di tutti i settori d'intervento dell'Arma ha consentito agli alunni di acquisire consapevolezza sui servizi prestati alla cittadinanza e ha ulteriormente spiegato il lavoro svolto, destando molta attenzione nei piccoli visitatori.

Ha chiuso la visita una merenda offerta e un libro regalato ad ogni bambino.



Sarà un bel ricordo e un insegnamento su chi ci accompagna ogni giorno nelle situazioni di difficoltà.

Grazie da tutti i bambini di Montechiaro e dalle loro insegnanti per l'accoglienza calorosa».

Sabato 27 a Bubbio e domenica 28 a Cortemilia

Prevenzione osteoporosi organizzata dai Lions

Bubbio. Sabato 27 marzo a Bubbio e domenica 28 marzo a Cortemilia il Lions Club Cortemilia & Valli, consentirà alla gente che lo desidererà sottoporsi ad una visita preventiva sull'osteoporosi. Chiunque desidera si potrà recare presso l'ambulatorio medico del dott. Gabriele Migliora, dalle ore 15 alle 18, e troverà uno specialista che lo sottoporrà a visita gratuita, per diagnosticare la osteoporosi. Con il termine osteoporosi si intende una condizione per cui lo scheletro è soggetto ad un maggiore rischio di fratture, in seguito alla diminuzione di massa e alle modificazioni della microarchitettura delle ossa.

L'osteoporosi, anche se generalmente viene considerata una malattia a carico delle ossa, secondo alcuni si tratterebbe di un processo parafisiologico; la cui presenza predispone a un maggior sviluppo di patologie e una conseguente diminuzione della speranza di vita, se non adeguatamente trattata. L'osteoporosi è una malattia sistemica dell'apparato scheletrico caratterizzata da una bassa densità minerale ossea e da un deterioramento della microarchitettura del tessuto osseo. Le ossa diventano quindi più fragili e sono esposte ad un maggior rischio di frattura per traumi anche minimi. Le fratture costituiscono l'evento clinico più rilevante dell'osteoporosi, anche perché interessano con maggiore frequenza il polso, le vertebre ed il femore. Nel caso di fratture di femore il ricovero in ospedale è indispensabile e nella maggior parte dei casi è necessario l'intervento chirurgico con inserimento di protesi. I dati epidemiologici dimostrano che

solo il 50% dei pazienti rimane autosufficiente dopo una frattura di femore e che la qualità di vita successiva viene comunque compromessa.

La rilevanza dell'osteoporosi deriva anche dalla sua diffusione: l'incremento della vita media che ha caratterizzato gli ultimi decenni ha fatto salire il numero degli individui a rischio di osteoporosi e quindi di frattura, e la tendenza appare inesorabilmente in aumento. Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), nel 1990 si sono verificate circa 1.700.000 fratture di femore nel mondo; ne sono previste 6.300.000 per il 2050. Questi numeri impongono una sempre maggiore attenzione da parte delle organizzazioni sanitarie per identificare i soggetti a rischio e le terapie più appropriate, ma rendono anche necessaria una attenta partecipazione individuale soprattutto per quanto riguarda le attività di prevenzione.

Domenica 28 marzo, a Cortemilia, presso i locali dell'ex convento francescano, dalle ore 15 alle 18, ci si potrà recarsi e gratuitamente sottoporsi a visita specialistica.

Referente del Lions Club Cortemilia & Valli per questo service è il socio, dott. Alfredo Molle, medico di base. Già lo scorso anno, il Lions Club consentì, un importante service, alla gente della valle, tramite la presenza di camper medico (sempre presente a Bubbio e Cortemilia) super tecnologico di effettuare visite gratuite e non invasive destinate alla diagnosi preventiva e tempestiva dei tumori della bocca, della gola e delle corde vocali.

Teatro a Pareto: "Il fantasma dir pover Piero"

Pareto. Sabato 27 marzo, alle ore 21, la compagnia teatrale "Cumedianti per còs", presenterà "Il fantasma dir pover Piero", commedia in due atti di Camillo Vittici.

Le mogli ed i figli di Piero, per scoprire dove il padre defunto ha nascosto la grossa vincita al Superenalotto, si rivolgono ad una medium ed organizzano una seduta spiritica...

E poi? Venite e vedrete, sicuramente vi divertirete.

Vi aspettiamo sabato 27 marzo, alle ore 21, nell'Oratorio.

Provincia di Asti: nomina in fondazione "T. Fenoglio"

Il Presidente della Provincia di Asti dovrà provvedere alla nomina di un rappresentante del consiglio di amministrazione della Fondazione per l'Ambiente "Teobaldo Fenoglio" con durata in carica per 3 anni.

Questi sono i necessari requisiti richiesti per la nomina: non trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi rispetto alla Fondazione per l'Ambiente "Teobaldo Fenoglio"; non possono far parte del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione i dipendenti, i collaboratori e, in genere, tutte le figure alle quali siano state affidate incarichi retribuiti da parte della Fondazione; non aver ricoperto per due volte la carica di componente della Fondazione sopra elencata; non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs 267/2000.

Domande entro le ore 12 di martedì 6 aprile. La dichiarazione di disponibilità alla nomina, accompagnata da un curriculum vitae dovrà essere indirizzata al Presidente della Provincia a mezzo raccomandata A.R. all'indirizzo segreteria Organi Istituzionali, piazza Alfieri 33, 14100 Asti; oppure presentata di persona o a mezzo fax al seguente numero 0141 433571.

Il modulo prestampato ritirabile presso la Segreteria Organi Istituzionali ed è scaricabile dal sito della Provincia all'indirizzo: www.provincia.asti.it

Il Contado di Quaranti nel Marchesato del Monferrato

Quaranti presentato il libro di Scaletta

Quaranti. "Ben sanno gli storici che una comunità senza passato non ha futuro".

E con questa frase, dal chiaro carattere epigrafico, che si conclude l'introduzione "d'Autore" con cui Giuseppe Scaletta di Mombaruzzo, avvia il lettore all'opera.

Sotto la lente le cento pagine, fitte fitte (per contenere i costi; e questo, se da un lato affatica la vista, ha permesso di andar finalmente in tipografia) de *Il contado di Quaranti nel Marchesato di Monferrato*.

Un bel saggio che domenica 21 marzo è stata presentato proprio a Quaranti, in sala (anzi: in enoteca) l'on. Massimo Fiorio, tanti sindaci dei paesi vicini, i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, il presidente della Pro Loco Giuseppe Pigella e, soprattutto, un folto pubblico.

Dopo una attenta ricerca d'archivio (che ha attinto ai fondi documentari conservati nei Comuni di Mombaruzzo, Nizza Monferrato, nelle parrocchie di Fontanile, Mombaruzzo e Quaranti, nel "Vescovile" di Acqui, presso gli Archivi di Stato di Savona e Torino, Asti e Alessandria, il lavoro, dopo i rapidi accenni all'epoca romana (e alle ipotesi circa la nascita del toponimo: che dovrebbe rimandare all'insediamento di quaranta famiglie, alla cui testa si dovrebbe immaginare un veterano delle legioni, adeguatamente compensato per i servizi prestati alle insegne SPQR), entra nei secoli del medioevo.

Subito emerge come la storia del paesello, per lungo tempo, finisca per identificarsi con quella di Mombaruzzo: e questo è il motivo della citazione degli *Statuti* del 1322, in cui sono esplicitamente citate le vigne di Quaranti. Riconosciuta una evidente sudditanza, l'Autore conduce chi legge a scoprire le vicende del Castello (vocabolo che ne amplifica le prerogative rispetto alla verità fattuale), a considerare occupazioni contribuzioni e taglie; né poteva mancare una menzione per la peste del 1629/30 che va a decimare - con una incidenza ancor più forte di Milano - la popolazione, ridotta nel 1643 a cento capi di casa.

Eccoci infine al 1799, che a ben vedere è la data "nostra", piemontese, della rivoluzione. Anzi delle contro-rivoluzione. Si perché - come è noto - nel penultimo anno del secolo XVIII si diffusero le insorgenze contro i francesi occupanti. E se Strevi fu epicentro di questo moto, conseguenze si ebbero per tutto il territorio. Con la "rottura delle campane" in città e paesi. Campanie ree di aver aizzato il popolo alla ribellione contro il tricolore rivoluzionario. Così i campanili, già parzialmente spogliati per ordine di Vittorio Amedeo III (per arricchire le fonderie e l'artiglieria) dovettero subire l'onta della calata delle campane, ridotte in pezzi o private, nel migliore



dei casi, dei batocchi, ...giusto per prevenire le tentazioni. Un inserto fotografico - che non manca di segnare una lapide del ventennio, parzialmente cancellata dal tempo, che ricorda "l'assedio", quasi ad istituire un legame tra le vicende medioevali e l'attualità delle sanzioni economiche, successive alla guerra d'Africa - e la narrazione riprende con il terzo capitolo, in cui sono presi in considerazione i feudatari che si alternarono in paese a cominciare dal principio del Cinquecento.

Ecco allora sfilare i rappresentanti delle famiglie Grasso, Alberigi, Di Negro, Imperiale Lercari, sino ai Pallavicini.

Un secondo inserto di immagini, e il libro va a considerare la storia religiosa, prendendo in considerazione chie-

se e camposanto, e la storia laica e civile, con il palazzo municipale e l'asilo infantile, attivo dal 1901.

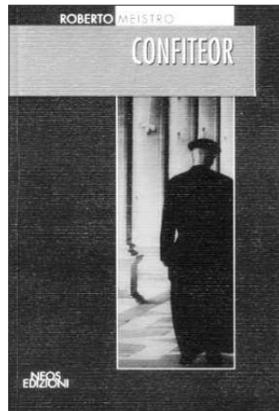
Dal concentrico si passa poi al territorio, alle sue strade, al commercio (e al contrabbando) del sale, alla Gascina Gesiana. Ovvero "da Gesa", dei Della Chiesa (famiglia acquese, quella dei mecenati che portarono in cattedrale il Trittico del Rubeus) e poi degli Scati.

Ultimi flash per i boschi, per la Cantina Sociale di Mombaruzzo (1887, la prima del Piemonte, cui i viticoltori della zona tutt'oggi conferiscono le loro uve), l'enoteca.

Il suggello con le pagine relative agli andamenti demografici e con il ricordo degli amministratori, dal podestà 1730 notaio Lorenzo Sotragno all'attuale consiglio Comunale. **G.Sa**

Presentato un romanzo alla maniera di Sciascia

San Giorgio Scarampi: Confiteor



San Giorgio Scarampi.

"Nelle belle giornate la chiesa la si scorgeva già a partire dalla stradina di fondo valle che attraversava la Bormida, ma quella mattina del 16 novembre 1956 una fitta nebbia aveva deciso di infiltrarsi tra la terra e il cielo, oltre che nelle ossa, e non si riusciva a vedere a un palmo dal proprio naso, figurarsi la collina e la chiesa che la dominava".

E questo *l'incipit* del romanzo *Confiteor* di Roberto Meistero, ambientato nella Langa (Cessole, Castino, San Giorgio già ricordati nel passato numero del giornale, ma un cenno se lo guadagna anche Bistagno con la sua biblioteca...) che domenica 21 marzo è stato presentato nella chiesetta della antica confraternita, quell'oratorio di Santa Maria, che della Scarampi Foundation è divenuta l'accogliente casa, ospitale per artisti e musicisti.

Per una volta la Scarampi non entrava tra i promotori dell'iniziativa, che non ha mancato di radunare un buon pubblico. Che ha sfidato una giornata grigia grigia, che sembrava fatta apposta per rievocare gli scenari nebbiosi del romanzo.

Numerosi gli interventi al tavolo dei relatori, inaugurati dalle parole di benvenuto del sindaco Alessandro Boffa, e proseguiti con i rilievi di Piero Ceretti, vice sindaco di Cessole, del maestro Piero Reverdito, una delle memorie storiche del territorio (che proprio qui iniziò la sua carriera di insegnante; che a proposito del libro ha detto: "mè l'ho nenta ancora 'l'si, ma stasera a voi mangèle...") di Giuseppe Duffel, del vicesindaco del paese Listello, di Giovanni Smorgon e Oldrado Poggio (cui è spettato l'incarico di coordinare i lavori).

E con questo "giro" di opinioni si è avuta l'occasione di parlare del rilancio culturale della Langa, delle attività dei paesi (tanti i sindaci presenti), degli elementi di micro-toponomastica che le pagine di Roberto Meistero - ovviamente presente - contengono (ecco la Collina dei Galli, la Cappelletta, la fiera di Sant'Alessandro, la chiesetta della Madonna della Neve, le Rocche...), delle prassi del millenario mondo contadino che negli anni Cinquanta vivevano il loro tramonto, e poi delle iniziative di recupero dell'oratorio di Santa Maria, già sede dei Battuti, che rischiava di finire in mano ai privati... e invece è stato restaurato e trasformato in piccolo centro culturale (capace di ospitare Ludovico Einaudi, pianista di fama internazionale, che per un singolare scherzo del Ca-



so, con Roberto Meistero ha condiviso gli anni torinesi delle scuole medie).

Tra i contributi più approfonditi, sul versante dell'analisi critica letteraria, quello di Gigi Gallareto, sindaco di Monastero Bormida, che proviamo ulteriormente a sviluppare nelle righe che seguono.

Una storia (non) semplice
Una definizione famosissima per gli *Sposi manzoniani* è quella di "romanzo senza idillio", coniata da Ezio Raimondi.

Ma la formula è valida anche per *Confiteor*. Il cui modello (conscio o inconscio che sia) potrebbe essere riconosciuto nei gialli anomali di Leonardo Sciascia.

A cominciare da *Una storia semplice*, *A ciascuno il suo*, *Il giorno della civetta* (scritto nel 1961, cinque anni solo dopo l'ambientazione cronologica di *Confiteor*).

A ben vedere, rispetto all'ultimo titolo, la situazione, pur rovesciata, è simile: il commissario Salvatore Tabella e il capitano Bellodi - entrambi emigranti: il primo è un siciliano in Langa, il secondo un settentrionale (di Parma, per la precisione) in Sicilia, si ritrovano a lottare contro un sistema più grande e potente di loro. Che rimanda agli intrighi romani. E come nel romanzo di Sciascia, il primo omicidio innesca, anche da noi, una spirale di violenza e sangue.

E se anche il colpevole viene identificato, in entrambe le opere tutto pare ricomporsi sotto il velo dell'omertà, dell'ipocrisia e della violenza.

E questo aspetto viene in special modo rimarcato nell'opera di Meistero: nel "giallo" siciliano un alibi di ferro, tardivamente denunciato, va

a scompaginare il castello accusatorio; nelle pagine langarole addirittura è il giornale a divulgare "la verità" più normalizzante.

Il vescovo Giovanni della Piana è morto, ma non è stato mai ucciso (oltretutto il cadavere è ritrovato crocifisso).

Questo per significare che l'onestà non viene premiata, e il Male trionfa. La Verità si può scrivere e riscrivere a piacimento.

Oltretutto andando a colpire un prelo che per più di un verso, per l'alta sua moralità, verrebbe da assimilare al cardinale Borromeo o al Cristoforo confessore di Lucia: "Sempre in prima linea, sempre rivolto agli altri, due occhi chiari come il mare piantati in mezzo ad un viso dai tratti decisi che il tempo aveva già iniziato a segnare facendolo somigliare sempre più alla sua gente, ai suoi contadini che tanto amava...Era un uomo della provvidenza [significativamente con la *pi minuscola*], ma anziché attenderla la strappava dal cielo.

La aiutava a manifestarsi come se fosse la cosa più naturale del mondo".

Ma questo vescovo è innamorato. Innamorato di Rosina. E di qui la tragedia ha inizio.

Explicit sine spe
"Sopire... troncare...": ecco gli infiniti che ricorrono anche nel dialogo della storia milanese del secolo XVII tra Conte Zio e Padre Provinciale.

E allora, se da un lato i colpevoli si moltiplicano, la fredda nebbia di novembre diventa allegoria. Metafora tagliente di un velo che mai si riesce a togliere. A sollevare. Che impedisce di giungere al Vero.

Sine spe. Senza speranza. **G.Sa**

Teatro Monastero serata all'insegna del divertimento

Monastero Bormida. A febbraio si è conclusa con grande successo la rassegna teatrale "Tucc a Teatro"; si è chiuso il sipario, si sono spenti i riflettori e le luci. Tutto tace, ma per poco, perché sabato 27 marzo, il palco ospiterà tanti personaggi, pronti ad intrattenervi e a farvi divertire. Sarà una serata caratterizzata da canti popolari (alcuni mimati in modo divertente) e di recitazione, adatta ad adulti e bambini. Vi porteremo indietro nel tempo, risveglieremo la vostra giovinezza. Il programma è vario e vasto, impossibile annoiarsi. Parteciperanno le "Chiome d'Argento in Coro" di Terzo, la Corale Monasterese molti bambini e adulti del paese. Tanti si improvviseranno attori e voi potrete constatare la loro bravura. Collaboreranno alla serata Marina Marauda della scuola musicale PAV di Terzo, Paolo De Silvestri in arte "Paulen el Quintulè" e Isolina Ghidone.

L'appuntamento per assistere allo spettacolo "A suma la squadra c'la venise da Tèrs" è per sabato 27 marzo, alle ore 21, nel teatro comunale. L'entrata è libera. Interventano numerosi, invitate amici e parenti per trascorrere un paio di ore in nostra compagnia e soprattutto in allegria.

Limite velocità S.P. 230 "della Val Bogliona"

Terzo. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", dal km 1+765 al km 2+221, nel comune di Terzo, a partire da lunedì 1 marzo 2010.

La Provincia ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Conclusi i corsi dell'Utea a Monastero

Monastero Bormida. Si sono conclusi venerdì 19 marzo, con la terza ed ultima lezioni di cultura alimentare del dott. Davide Rolla, i corsi delle lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2009/2010. Giunto ormai al 6° anno consecutivo, il corso da un lato ha approfondito le tematiche già svolte negli scorsi anni (letteratura italiana, psicologia, cultura alimentare), dall'altro si è aperto a nuove esperienze con serate dedicate a viaggi nel mondo, musica e lezioni di "Acquerello e bricolage" in cui gli "studenti" si sono cimentati in tecniche di produzione artistica e pittorica.

L'Utea in Valle Bormida è stata una occasione per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Appuntamento al prossimo anno.

Martedì 24 marzo nella sala consiliare

A Visone incontro sulla viabilità



Visone. Un incontro istituzionale sulla viabilità si è svolto nella serata di martedì 24 marzo presso il Comune di Visone. Presenti i sindaci ed amministratori del territorio della Valle Bormida, che per l'occasione hanno potuto confrontarsi sui temi inerenti le condizioni delle strade con la Provincia, rappresentata dall'assessore Gian Franco Comaschi e dal consigliere Walter Ottria. Presenti all'incontro anche gli ingegneri della Provincia Paolo Platania e Marco Robiola e l'assessore Regionale ai Trasporti Daniele Borrioli.

La serata è stata introdotta dai sindaci Cazzuli e Ottria e dall'assessore Comaschi, e gran parte dell'incontro ha riguardato la futura realizzazione della bretella che collegherà Acqui a Predosa. In seguito il discorso si è allargato alla situazione delle arterie stradali nell'area valbormidese con particolari riferimenti a due argomenti. Il primo è rappresentato dagli imminenti lavori al ponte Carlo Alberto di Acqui Terme, e dalla necessità di ridurre al minimo i conseguenti disagi per gli automobilisti. Si sono passate in rassegna diverse ipotesi di guado e si è accennato alla possibile progettazione, negli anni a venire, di un secondo ponte sul fiume Bormida, opera che potrebbe essere utile per suddividere i flussi di traffico da e per la città.

Quindi l'attenzione è stata portata sulle necessità di ammodernamento della ex strada statale 30, e i tecnici della Provincia hanno consegnato ai sindaci e amministratori presenti una tabella indicante alcune priorità di intervento per l'importante arteria stradale. In

M.Pr

Appello per il Cile prosegue la raccolta fondi

Rivalta Bormida. Prosegue la raccolta di fondi organizzata dall'Associazione Comitati Lavoratori Cileni Esiliati di Rivalta Bormida, nel tentativo di alleviare le sofferenze delle popolazioni duramente colpite dal sisma. Chi intende aiutare il popolo cileno, può farlo prendendo contatti con l'associazione chiamando i numeri di telefono 320 6784840, oppure 335 6990774 oppure ancora 0144 372860 o richiedendo informazioni via e-mail all'indirizzo: ascolace@gmail.com, oppure ancora direttamente versando offerte sul conto del Comitato - Cassa di Risparmio di Rivalta Bormida - Codice Iban IT 20 U 06075 48550 000000015604".

A Cartosio c'è il Consiglio

Cartosio. Si riunirà mercoledì 31 marzo, con inizio alle 20.30, il Consiglio comunale di Cartosio, convocato dal sindaco Francesco Mongella, che contiene un corposo ordine del giorno. Tra i dieci punti in discussione, il bilancio, L'ICI (Imposta Comunale Immobili) ed una interrogazione della minoranza consiliare.

Ancora tra tante difficoltà

Ponzone, progetto "Mettersi insieme"



Ponzone. Se il progetto "Mettersi insieme" e "Fare sistema" promosso dall'Amministrazione comunale ponzone, e mirato a far crescere il territorio avrà un futuro lo sapremo tra non molto. Difficile fare ipotesi.

Per quanto visto nell'ultimo incontro, quello del 23 marzo, l'impressione è quella che si è avuta nelle precedenti riunioni: voglia di fare e competenza sul progetto da parte del prof. Andrea Mignone, totale disinteresse da parte degli imprenditori radicati sul territorio, qualche sussulto da parte dei giovani che hanno intrapreso l'attività da poco. L'altra impressione è che bisognerebbe completamente stravolgere l'immobilismo di un territorio che per crescere punta sul consolidato e non si apre a nuovi interessi e progetti.

Quella di martedì 23 marzo è comunque stata una serata interessante e, se quei pochissimi imprenditori presenti nella sala hanno metabolizzato le parole del prof. Mignone, il progetto, seppur lentamente, può partire. Mignone, semplicemente sulla base dei pochi questionari che sono stati restituiti, il 10% sugli oltre cin-

quanta inviati, ha perfettamente inquadrato il problema. Una lezione che ha preso in considerazione la realtà ponzone, l'ha vivisezionata soffermandosi su positività e criticità, sui beni "sfruttabili", panorama bellezze naturali, ambiente, e su quelli negativi, complicazioni burocratiche, piano regolatore obsoleto, carenza di azioni promozionali. Quest'ultimo valore ha rappresentato il più classico dei controsensi visto che si è criticata la mancanza di promozione del territorio e si è lasciato che un riunione mirata a contrastare questa criticità andasse deserta.

Mignone ha poi lanciato, in accordo con l'assessore Anna Maria Assandri, un'ultima proposta: attivare una associazione tra gli imprenditori ponzonesi, ovvero un primo passo per arrivare ad un Consorzio o ad una Società di capitali vera e propria.

Nei prossimi giorni verrà inviato a tutti gli imprenditori del ponzone il facsimile di uno statuto sul quale, nel prossimo ed ultimo incontro, gettare le basi per il progetto. In alternativa ognuno potrà continuare a curare il sul "orticello".

w.g.

Simpatico congedo dal corpo bandistico

Cassine, sindaco Gotta e la banda "F. Solia"



Cassine. Una simpatica cena di congedo. È quella che il sindaco uscente di Cassine, Roberto Gotta, ha voluto offrire, venerdì 19 marzo, ai componenti della banda "Francesco Solia", per congedarsi ufficialmente dal corpo bandistico che, con la sua disinteressata partecipazione, ha scandito e accompagnato gran parte degli appuntamenti ufficiali del suo decennio da primo cittadino. Nella foto un momento della serata.

Domenica 28 marzo a Maranzana

In Patagonia, su tracce di Darwin e Bove

Maranzana. Proseguono, tra le colline, le conferenze del ciclo *Dall'artico all'antartico. Ieri e oggi*, promosse dalla Associazione culturale "Giacomo Bove & Maranzana", in collaborazione con Regione Piemonte, FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano, Provincia di Asti, Provincia di Torino, e il Museo Nazionale dell'Antartico di Genova.

Domenica 28 marzo, alle ore 16, nella sala maggiore della Cantina Sociale (anch'essa promotrice delle iniziative), in programma un fotoviaggio nella Patagonia di Darwin e Bove.

Relatore di giornata sarà Paolo Bernat, direttore del MNA di Genova, che si porrà idealmente sulle tracce dei due esploratori.

L'incontro, che prevede ingresso libero, si concluderà con il consueto brindisi.

Due vicende parallele: 1832 e dintorni...

Il secondo viaggio del *Beagle*, si compì dal 27 dicembre 1831 al 2 ottobre 1836. Con detto brigantino Charles Darwin partecipò ad una spedizione intorno al mondo, e compì le osservazioni naturalistiche che lo portarono a sviluppare la teoria dell'evoluzione per selezione naturale.

Il *Beagle* attraversò l'Oceano Atlantico, effettuò dettagliate rilevazioni idrografiche lungo le coste della parte meridionale del Sud America, poi passò l'Oceano Pacifico, raggiunse Tahiti e l'Australia per poi concludere la circumnavigazione del globo. La spedizione era inizialmente pianificata per durare due anni, ma in realtà ne furono impiegati ben cinque.

In Patagonia sappiamo che Darwin cavalcò per parecchi giorni con i *gauchos* e rimase affascinato del loro uso delle *bolos* per atterrare gli animali. E' il 1832.

Il *Beagle* tornò nella Patagonia meridionale due anni più tardi e il 19 aprile una spedizione capitanata da FitzRoy e Darwin partì per risalire con tre barche il Rio Santa Cruz, nella omonima provincia, con turni di traino per tirare le barche ove era impossibile veleggiare controcorrente.

Il fiume si insinuava attraverso alcune alture, dando vita

alla formazione di spianate ricoperte da conchiglie e ciottoli. Darwin discusse con FitzRoy la sua interpretazione, ipotizzando questi terrapieni formati da depositi graduali. Arrivarono così alle Ande, ma dovettero tornare indietro, con l'insoddisfazione di tutto l'equipaggio. Ma non di Darwin, assai contento per i rilievi geologici riscontrati.

Cinquant'anni dopo...

...Giacomo Bove si pose alla testa di una spedizione verso la Patagonia meridionale e la Terra del Fuoco. Il tutto sotto gli auspici del governo argentino.

Geologi e naturalisti partirono da Buenos Aires il 17 dicembre 1881 con la corvetta *Cabo de hornos* che effettuò fruttuose investigazioni delle coste e della quasi sconosciuta Isola degli Stati.

Approdata a Punta Arenas nell'aprile, la squadra si trasferì sulla piccola goletta *San Yose*, ma questa fece naufragio durante una tempesta presso la costa della Terra del Fuoco (maggio 1882). Per mancanza di mezzi, allora, la spedizione dovette rinunciare a proseguire.

Ma Bove non per questo demordeva, accettando dal Governo argentino un nuovo incarico relativo all'effettuazione di nuove esplorazioni scientifiche nell'America meridionale.

Poco prima, per il marinaio di Maranzana, un evento felice: il matrimonio con la vedova di un ufficiale ungherese, Luisa Jaworka De Barasegno.

Tra il 1883 ed il 1884 si colloca il viaggio nel territorio di Misiones, finalizzato all'individuazione delle migliori condizioni per l'insediamento di una colonia di emigrazione italiana. Quindi nuovamente un ritorno nella Terra del Fuoco e in Patagonia, per raccogliere collezioni d'interesse scientifico.

Degli abitanti della Patagonia, Bove scrisse: "Gli aborigeni della Patagonia sono, senza dubbio, una grande e forte razza: l'elegante portamento, la proporzione del loro corpo, il grande sviluppo degli arti, dovuto al continuo cavalcare, l'incedere maestoso, e la sicurezza della propria forza, danno loro un aspetto formidabile".

Chiusura traffico strada provinciale 224 "del Bricco"

Ponti. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'interruzione di ogni tipo di transito lungo la S.P. n. 224 "del Bricco", dal km 1+450 al km 1+550, nei comuni di Castelletto d'Erro e Ponti, a seguito di una frana che interessa la carreggiata stradale.

Durante l'interruzione, il traffico veicolare verrà dirottato lungo il seguente itinerario alternativo: dal km 1+450 della S.P. n. 224 "del Bricco" si percorra la provinciale fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro"; da qui, si prosegue in direzione di Castelletto d'Erro; una volta superato il comune di Castelletto si prosegue fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 226 "di S. Angelo", nel Comune di Melazzo; da qui, si percorra la provinciale in direzione Ponti - Bistagno fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; da qui, sempre in direzione di Ponti - Bistagno, si raggiunga l'intersezione con la S.P. n. 224 "del Bricco"; percorrendola si potrà tornare verso la progressione stradale indicativa al km 1+550, in prossimità della frana.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Melazzo campo golf "18 buche" e piano V.A.S.

Melazzo. Avanza abbastanza spedito il progetto per la realizzazione del campo da golf "18 buche" nel territorio del comune di Melazzo lungo il torrente Erro. Nei giorni scorsi è stato attivato il tavolo tecnico con il servizio geologico per la classificazione dell'area. La zona interessata parte da località "Quartino" e lungo la sponda destra del torrente Erro arriva sino quasi al confine con Acqui.

Ora toccherà al comune con il VAS, ovvero il piano di Valutazione Ambientale Strategica, praticamente l'ultimo atto prima di passare alla fase operativa vera e propria.

Dego senso unico su S.P. n. 29

Dego. Transito temporaneo a senso unico alternato fino a fine lavori sulla strada provinciale n. 29 "del Colle di Cadibona".

Protocollo d'intesa per il "Contratto di Fiume", meno inquinamento e tanti progetti

A Melazzo incontro sul torrente Erro



Melazzo. Si è tenuto a Melazzo, venerdì 19 marzo, alle ore 10, nella sala consiliare di Melazzo, il secondo incontro inerente il "Contratto di Fiume" per il torrente Erro. Un progetto sviluppato nell'ambito delle indicazioni europee (direttiva 2000/60), delle direttive "Uccelli ed Habitat", in relazione alle norme vigenti in materia di difesa dalle e delle acque, a fronte di esperienze maturate in progetti europei quali l'Interreg III e "Alpine Space Programme" che prevedono la gestione negoziata del paesaggio e dell'ambiente fluviale. Ente capofila di questo progetto l'assessorato all'Ambiente della Provincia di Alessandria che, attraverso il "Contratto di Fiume", intende sviluppare sul proprio territorio la conoscenza e le dinamiche del "mondo nel fiume" non solo dal punto di vista ambientale ma, anche, socio - economico, favorendo l'insieme di regole e strutture dei processi di sviluppo locale.

Un progetto importante che ha già un punto di riferimento importante nel "Contratto di fiume del bacino del Torrente Orba" già in fase avanzata e dal quale sarà possibile trarre indicazioni per ottimizzare il lavoro sul torrente Erro.

Una iniziativa che coinvolge oltre a Regione Piemonte e Provincia di Alessandria e, in prospettiva, anche Regione Liguria e Provincia di Savona, la Comunità Montana "Alta Val Lemme, Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno", i dieci comuni del bacino imbrifero, Acqui, Cartosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Malvicino, Melazzo, Montechiaro d'Acqui, Pareto, Ponzzone, Spigno Monferrato, e Terzo ed il comitato per la "Salvaguardia della valle Erro".

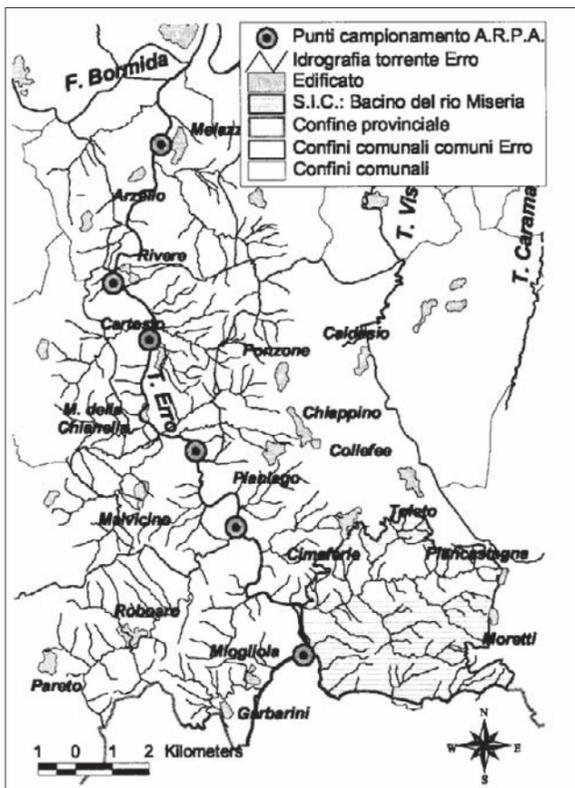
All'incontro hanno partecipato i rappresentanti di nove dei dieci comuni, unico assente il sindaco di Acqui Terme che non

ha inviato alcun rappresentante. La Provincia di Alessandria era rappresentata dall'assessore all'Agricoltura l'on. ing. Lino Rava, dal dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile, dott. Giuseppe Puccio, dalla dott.ssa Cristina Calvi referente della Provincia per ciò che concerne i "Contratti di Fiume", Danilo Ristorto, mentre la Comunità Montana era rappresentata dagli assessori Diego Caratti, sindaco di Melazzo e Carlo Alberto Masoero sindaco di Cavatore.

Dopo il saluto del sindaco di Melazzo, che ha sottolineato l'importanza di un incontro che riprende il discorso iniziato qualche tempo prima a Cartosio, ha preso la parola l'assessore Lino Rava che ha parlato di «*rinno- vata energia*» per lo sviluppo del territorio da attivare attraverso il "Contratto di Fiume" del torrente Erro; di come la coesione tra Regione, Provincia, organi sovraumunali può far decollare un progetto che non crea appesantimenti burocratici ma è utile per tutti perché da certezze e migliora l'equilibrio dei corsi d'acqua. Rava ha concluso dicendo - «*Sono un grande sostenitore dei contratti di fiume; sono una cosa utile per tutti*».

La parte tecnica è stata sviluppata con chiarezza dalla dott.ssa Cristina Calvi che ha comunicato i dati contenuti nel protocollo d'intesa per l'attuazione del "Contratto di Fiume del torrente Erro".

I contenuti: le finalità del "Contratto di Fiume" si rifanno alle indicazioni contenute nel PTA (piano di Tutela delle Acque) che prevedono: la riduzione dell'inquinamento delle acque; il riequilibrio del bacino idrico; la riduzione e prevenzione del rischio idraulico; la riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici insediati afferenti al corso d'acqua; la condivisione



Il bacino del torrente Erro.

delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua. Per raggiungere tali obiettivi la provincia organizzerà una tavola di concertazione del contratto che si doterà di una "cabina di regia" con funzioni esecutive ed eventualmente di una segreteria tecnica di supporto. Nella "cabina di regia" entreranno i rappresentanti dei comuni (tre in tutto) e soggetti organizzati a livello sovraumunale che già operino sul territorio. La "cabina di Regia" dovrà pervenire alla definizione di un "documento monografico di area condiviso" contenente conoscenze, criticità e patrimonio progettuale già esistente; obiettivi integrati di recupero, tutela, sicurezza e sviluppo del territorio a scala di bacino idrografico...; definizione del piano di azione contenente le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi; definizione di un programma, comprensivo di indici sintetici, per verificare lo sviluppo e l'efficacia del piano d'azione; la Provincia si fa garante dell'impegno formale ad operare per la realizzazione del piano di azione. Il "Contratto di Fiume del Torrente Erro" prevede anche tempi di attuazione e ripartizione delle risorse finanziarie. Secondo le indicazioni inserite nel protocollo d'intesa il progetto verrà ultimato entro 18 mesi, come termine massimo, dall'approvazione del patto d'intesa. Le risorse finanziarie verranno ripartite in prestazioni tecniche; consulenze tecniche; manutenzione ordinaria e attrezzature; recinti, tabelle; trasferimenti ad altri Enti; prestazioni di servizi per l'informazione.

La discussione. Dopo che il dott. Giuseppe Puccio ha sottolineato come il "Contratto di Fiume" per potersi sviluppare abbia bisogno di pazienza, della collaborazione e di una attività condivisa, il sindaco di Cartosio, Francesco Mongella, ha chiesto chiarimenti sulla composizione della "cabina di regia" e che si rende necessaria, da parte dei sindaci una relazione in consiglio comunale per spiegare il progetto. Sul primo punto ha risposto l'ing. Rava dicendo che una ipotesi potrebbe

essere quella di coinvolgere un rappresentante della Regione, uno della Provincia, tre delegati dei dieci comuni, uno dell'assessorato all'agricoltura della Provincia, uno dell'Autorità di Bacino, uno dell'AIPO (Agenzia Interregionale per il Po) ed uno della Comunità Montana. L'assessore provinciale Rava ha poi sottolineato che la "Cabina di Regia" ha il compito di far incontrare i diversi soggetti, dovrebbe creare uniformità di pensiero e comunque non può dare parere vincolante.

Il sindaco di Ponzzone Gillo Giardini, memore delle problematiche che ha creato nel ponzone il "piano Paesistico", ha chiesto quali potevano essere per i residenti i vantaggi e gli svantaggi di un simile progetto. È intervenuto il dott. Puccio che ha sottolineato che il "Contratto di Fiume" non tocca le attività venatorie e, che chi usa il fiume per proprio uso e consumo avrà degli svantaggi mentre chi ne tutela le risorse e la gestione avrà dei vantaggi. È stato ribadito come tale iniziativa non può essere pilotata dalla Comunità Montana in quanto non ha gli strumenti, opera su diversi bacini e creerebbe un aggravio alle competenze di un Ente in fase di trasformazione.

L'ultimo intervento è stato quello di Gianni Cannonero, presidente del "Comitato per la Salvaguardia della valle Erro" il quale ha semplicemente ricordato che si parla di "riduzione dell'inquinamento" quando a Pontinvrea, sulla sponda destra dell'Erro, è stata aperta una discarica dove sono confluiti migliaia e migliaia di quintali di materiali sui quale nessuno ha ancora fatto chiarezza e come in quel luogo sia già stato rilevato biogas. Una situazione in netto contrasto con quello che è il principio sul quale si basa il "Contratto di Fiume".

La risposta dell'assessore Rava è stata chiara «*E anche quello un compito del Contratto di Fiume. Coinvolgeremo la Provincia di Savona ed i comuni del savonese per capire quali sono le problematiche da risolvere*».

w.g.

Diventate esecutive lunedì 15 marzo

Prasco senza parroco don De Iaco si è dimesso

Prasco. Sarebbero stati i contrasti con parte dei parrocchiani, e in particolare con i componenti del Consiglio parrocchiale, sciolto poche settimane fa, a spingere il parroco di Prasco, don Giovanni De Iaco, a rassegnare le proprie dimissioni e a lasciare la parrocchia a lui assegnata dal Vescovo unitamente a quelle di Grognardo e Morbello.

Le dimissioni del sacerdote, sono diventate esecutive sin da lunedì 15 marzo scorso, e allo stato attuale la parrocchia di Prasco rimane sede vacante.

A spiegare sommariamente le circostanze che hanno portato alle tensioni fra parrocchiani e parroco è Guido Norero, già assessore al comune di Prasco e per anni membro del Consiglio parrocchiale.

«*Qualche tempo dopo l'arrivo a Prasco, don De Iaco ha comunicato ai fedeli l'intenzione di rinfrancare la composizione del Consiglio parrocchiale indicando nuove elezioni. Qui cominciano le dolenti note, in quanto le elezioni erano sempre state svolte con la partecipazione di tutte le famiglie e in data concordata, in modo da ottenere un risultato che fosse il più democratico possibile*». Stavolta invece la data viene più volte spostata, e alla fine, quando una domenica a fine messa don De Iaco decide di svolgere le elezioni, in chiesa c'è solo una parte dei parrocchiani. «*Oltre a questo particolare ci sono altre cose che non quadrano... alla fine della votazione, il parroco ha ritirato la cassetta con le*

schede e ha effettuato lo spoglio a casa e non in pubblico. Ci ha poi presentato i risultati dai quali emergeva un Consiglio ridotto da 12 a 6 membri che peraltro rappresentavano solo tre famiglie: per la mia c'eravamo io e mia moglie, e poi altre due coppie di coniugi».

Il nuovo Consiglio appare dunque poco rappresentativo, e quando gli stessi componenti chiedono al parroco di rivederne la composizione facendo in modo di includere fra i 6 consiglieri persone di sei famiglie differenti, nascono i primi contrasti. A questi se ne sommano di nuovi. Due catechisti vengono allontanati dal parroco, che poi, senza preavviso, annulla di propria iniziativa le elezioni e dichiara il Consiglio decaduto, rimproverando ai suoi membri di avere una sola cosa in testa: il denaro.

«*Nel frattempo sono partite delle iniziative finalizzate alla raccolta di fondi per ristrutturare il vecchio asilo. A Prasco abbiamo avuto negli anni molti problemi con le casse parrocchiali, che si sono risolte solo grazie all'opera di don Cavaglia e alla benevolenza di don Bistolfi. Anche per questo siamo per una gestione oculata delle casse della parrocchia, ma soprattutto per una sua gestione, per quanto possibile, trasparente, visto che le offerte arrivano dai parrocchiani*».

Essendosi verificata una disaffezione fra le parti, don De Iaco ha rassegnato le proprie dimissioni al Vescovo.

M.Pr

Si è svolta l'assemblea dei soci

Alla Pro Loco di Arzello Bussolino presidente



Il nuovo consiglio direttivo.

Melazzo. Lunedì 22 marzo, presso il Circolo della Pro Loco di Arzello, si è svolta l'assemblea annuale dei soci con all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio consuntivo 2009, le proposte relative al calendario delle manifestazioni del nuovo consiglio direttivo per il triennio 2010-2012. Dopo la relazione del presidente Giorgio Bussolino sulle attività svolte durante l'anno 2009, concluse in modo più che soddisfacente e la presentazione dei diversi appuntamenti 2010 definiti dal consiglio nell'ultima riunione, si sono svolte le votazioni per la nomina del nuovo consiglio direttivo che hanno visto eletti i seguenti soci: Alternin Angelo, Barisone Bianca, Bussolino Antonio, Cutela Ester, Daborrida Franco, Diliberto Nunziata, Ghione Piera, Ivaldi Marco,

Levo Secondo, Pagliano Pierluigi, Paleari Livio, Panaro Massimo, Pizzalla Pinuccia, Porta Michele, Raimondi Gabriella, Robiglio Maria Piera. Revisori dei conti: Cavallero Piero e Mignone Susy.

Il nuovo direttivo ha poi eletto le cariche sociali riconfermando quale presidente della Pro Loco Bussolino Antonio e vice presidente Levo Secondo, mentre il nuovo segretario è Paleari Livio e tesoriere Raimondi Gabriella.

L'assemblea si è conclusa con le congratulazioni dei soci al nuovo consiglio e gli auguri di buon lavoro a tutti.

Si ricorda il prossimo appuntamento che hanno visto eletti i seguenti soci: Alternin Angelo, Barisone Bianca, Bussolino Antonio, Cutela Ester, Daborrida Franco, Diliberto Nunziata, Ghione Piera, Ivaldi Marco,

Cavatore, si parla di contratto di fiume del torrente Erro

Cavatore. Si svolgerà mercoledì 31 marzo, alle ore 21, nei locali di "Casa Scuti" di Cavatore l'incontro con gli amministratori dei dieci Comuni coinvolti dal progetto sul Contratto di Fiume torrente Erro. Nel corso dell'incontro la dott.ssa Cristina Calvi esporrà agli amministratori dei Comuni interessati i contenuti e gli scopi del progetto. Sono stati invitati gli amministratori dei comuni di Acqui Terme, Cartosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Malvicino, Melazzo, Montechiaro d'Acqui, Pareto, Ponzzone, Spigno Monferrato e Terzo.

Melazzo, apertura venerdì 2 aprile

"La casa di Bacco" anche a Villa Scati

Melazzo. I consensi raccolti nel corso degli anni per la "Casa di Bacco", che a Visone ha saputo ritagliarsi uno spazio sempre più importante nel panorama enogastronomico dell'Acquese, fino a diventare un punto di riferimento di livello assoluto, hanno convinto Elio Brugnone a intraprendere una nuova avventura.

A partire dal prossimo 2 aprile, toccherà a lui, insieme al suo staff, gestire l'attività di bar e ristorante presso il complesso di Villa Scati, a Melazzo. «*Si tratta - ci dice Elio - di un impegno che porterò avanti parallelamente a quello di Visone, dove "La Casa di Bacco" non chiuderà i battenti, ma anzi continuerà la sua attività secondo i consueti ritmi*».

A Villa Scati Elio Brugnone potrà contare su una cornice suggestiva, un ampio dehors coperto (12,5 metri per 6), posto a poca distanza dalle vasche, e di un'area in grado di contenere 150 posti all'esterno e una quarantina all'interno, in cui proporre agli avventori tutta la sua abilità gastronomica. Un occhio particolare sarà rivolto al ristorante pizzeria, ma ci sarà anche un wine bar, e non mancheranno particolarità quali la carne cotta su pietra rovente, in grado di attrarre buongustai da tutta la provincia.

Il leit-motiv, d'altronde, non cambia, e si basa su due capisaldi che hanno sempre accompagnato l'attività de "La Casa di Bacco": la qualità dei prodotti abbinata a prezzi estremamente contenuti.

La bellezza della cornice, la maestria di Elio Brugnone e del suo staff, la vicinanza di una strada di grande traffico quale è la direttrice che dalla provincia di Alessandria conduce in provincia di Savona, sono componenti che consentono di prevedere per la nuova gestione del bar ristorante Villa Scati un futuro radioso e molto, molto affollato e allegro. Per la gioia di Elio e dei suoi avventori. Che hanno già segnato in rosso sulle loro agende la data del 2 aprile e della grande apertura.

M.Pr

Giovedì 1° aprile con quattro confraternite

Ponzone tradizionale processione dei battuti



Ponzone. La processione del Giovedì Santo ha per Ponzone un significato del tutto particolare. È un evento la cui origine si perde nella notte dei tempi ed infatti si pensa che la prima sia stata organizzata in concomitanza con la nascita della Confraternita di Nostra Signora del Santo Suffragio alla metà del 1600.

Di certo è che negli ultimi settanta anni per la via principale del paese si è sempre vista passare la processione del Giovedì Santo; lo sottolinea il priore della Confraternita, Duilio Assandri che ricorda processioni magari con poca gente ma la volontà degli antichi avi è sempre stata rispettata.

In questi ultimi anni, dopo la ricostituzione della Confraternita del Santo Suffragio, l'evento ha assunto una rilevanza finalmente degna del suo passato.

La piazza del capoluogo la sera del Giovedì Santo si anima, apre l'Oratorio dove è possibile ammirare la scultura lignea del Maragliano, le strade vengono illuminate dalle fiacole, nel centro si spande il profumo del pane azzimo che viene conservato nei locali dell'oratorio e della cera dei lumi portati dai ponzonesi che creano un'atmosfera del tutto particolare insieme al procedere delle confraternite vestite nei loro paludamenti.

Una festa religiosa che la presenza delle confraternite avvicina alle sacre rappresentazioni dell'«evo medio» che si svolgevano prima nelle chiese e poi sulle strade coinvolgendo il popolo.

Ponzone di località Mongorello

Una tesi particolare per Valentina Martini



Ponzone. La laurea è in Scienze Politiche secondo il vecchio ordinamento, la votazione è un sontuoso 110 e lode, l'autrice è la dott.ssa Valentina Martini, ponzone di località Mongorello, che ha conseguito la laurea presso l'Università degli studi di Genova. Singolare è il titolo della tesi «Recenti tendenze interpretative sul fenomeno della stregoneria». Un lavoro paziente e minuzioso che ha un retroterra fatto di attenzione verso una realtà che si nutre di rituali spesso a carattere simbolico che sono entrati a far parte dell'insegnamento della Storia. La tesi sulla Stregoneria è solo un primo passo della giovane ponzone che ha già in programma la realizzazione di testi che trattano l'argomento e, proprio la sua tesi potrebbe essere al centro di un dibattito che si terrà a Ponzone dove recentemente il prof. Carlo Prosperi ha brillantemente argomentato su: «La peste e la strega di Ponzone».

w.g.

A Sassello tra maggioranza e minoranza

Manifesto sull'acqua scatena polemiche

Sassello. Assolutamente senza pace la vita politica di Sassello che si dipana tra attacchi e contrattacchi, diatribe e ripicche, manifesti e contro-manifesti e Consigli comunali, tanti Consigli comunali in convocazione straordinaria che, per "par condicio", hanno interessato sia questa che la precedente legislatura. Un Calderone all'interno del quale è entrato di tutto un po' e sovente ha visto il Consiglio perdersi in infinite discussioni che in un contesto "normale" sarebbero durate pochi minuti.

Questa volta al centro del dibattito, ma più che dibattito a Sassello si deve sempre parlare di contrasto, c'è la questione dell'acqua. Si sa che la Giunta Badano si è opposta al passaggio della gestione idrica dal pubblico al privato secondo quelle che sono le direttive della "Legge Ronchi"; argomento dibattuto a livello nazionale e che sabato 20 marzo è stato al centro di una manifestazione per le strade di Roma. In uno dei tanti Consigli comunali degli ultimi mesi si era votato sull'adesione all'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) che di fatto è stato incaricato a gestire le risorse idriche dei comuni del savonese.

Nonostante l'astensione dei consiglieri Laiolo e Grillo è passata la linea della maggioranza, favorevole alla "non" adesione; per la minoranza il capogruppo Mauro Sardi e i consiglieri Michele Ferrando e Dino Zunino, hanno votato l'adesione sottolineando che la loro era una scelta formale visto che si trattava di decidere sui di una Legge del Governo, mentre si è astenuto il consigliere Tiziana Frino.

Nonostante la Provincia avesse minacciato il commissariamento dei comuni dissidenti, quello di Sassello, unitamente al comune di Pontinvrea, ha continuato sulla sua strada, si è rivolto TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) affidando allo studio legale "Servetti" di Alessandria l'iter procedurale.

Sembrava ormai solo una questione di carte bollate

w.g.

Corsi informatica a Pontinvrea e inglese a Mioglia

Pontinvrea. L'amministrazione comunale di Pontinvrea e quella di Mioglia in sinergia con il C.S.I. (centro Sportivo Italiano) organizzano corsi di informatica ed inglese aperti a tutti.

I corsi d'informatica si tengono tutti i lunedì, dalle ore 20.30 alle 22, presso le aule della scuola Primaria di Pontinvrea.

I corsi d'inglese vengono fatti il mercoledì, dalle 20.30 alle 22, nell'aula consigliere di Mioglia.

A Sassello e Urbe educazione stradale a scuola

Sassello. Le scuole dell'Infanzia di Sassello e Urbe hanno realizzato nel corrente anno scolastico un percorso di educazione stradale.

L'argomento è inserito nel progetto di rete che le due scuole attuano in collaborazione con le scuole dell'Infanzia di Pieve di Teco e di Masone.

A Grogardo al Fontanino c'è il merendino

Grogardo. Scrive la Pro Loco: «Ha dormito per mesi, sotto il soffice manto della neve, il Fontanino e tutto il suo Parco, ma ora si sveglia ai primi sentori di una primavera che sembra voler farsi desiderare ma che come sempre ci darà sole, verde e fiori.

Anche la Pro Loco di Grogardo riparte alla grande per il 2010, lo fa con il brio che sempre la distingue, organizzando per il 5 aprile, lunedì di Pasqua, il tradizionale "Merendino".

È il tradizionale appuntamento gastronomico della merenda pasquale al Fontanino; sono moltissimi gli amici che lo apprezzano per la ricchezza dell'offerta gastronomica di carni e verdure diverse cotte alla griglia.

Altrettanto gradita la comodità di un pranzo - merenda nel verde del Parco del Fontanino, cullati dal fruscio delle acque del Visone, ma nello stesso tempo comodamente seduti a tavola ed al tepore, ancora grato, dei camini.

La Pro Loco vi aspetta e sul prossimo numero de L'Ancora pubblicherà il menù, ma poiché i posti sono limitati, vi consiglia di prenotare telefonando allo 0144 762127.

Gastronomia e buon cibo, tanto verde, natura, tranquillità ed aria pura e tutto... con poca spesa. Cosa si può desiderare di più?

Ed allora, il Merendino a Grogardo è veramente un'ottima scelta».



quando, nei giorni scorsi, nella bacheca del Comune, in via Badano, è apparso un manifesto, a nome dell'Amministrazione comunale, dal titolo inequivocabile "Vogliamo violentarci con una Legge truffa - lo Stato vuole rubarci l'acqua per consegnarla ai privati e farcela pagare Cara, molto Cara" - con la quale l'amministrazione si rivolgeva alla cittadinanza. Non solo veniva indicato chi, in Consiglio comunale, aveva votato a favore di questa "infamia" oltre ad altre riflessioni abbastanza indicative. Non solo oltre al manifesto veniva appesa anche la delibera del Consiglio comunale interessata.

Dopo un paio di giorni quel manifesto è sparito sostituito da uno più soft ed è anche sparita la fotocopia della delibera del Consiglio comunale. Non abbastanza velocemente però, tanto che la minoranza ha subito chiesto la convocazione di un Consiglio comunale in seduta straordinaria per valutare l'insediamento di una commissione d'inchiesta che valuti non solo i contenuti del manifesto ma giudichi sulla regolarità della delibera del Consiglio comunale relativa alla votazione sull'adesione all'ATO.

Si preannuncia un Consiglio comunale battagliato con l'opposizione intenzionata a non fare sconti.

Riceviamo e pubblichiamo

Sassello, Mauro Sardi su manifesto e acqua

Sassello. Sulla decisione dell'Amministrazione di collocare, nella bacheca comunale di via G. Badano, un manifesto e copia della delibera comunale relativi alle scelte di parte della minoranza sull'adesione all'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) per ciò che concerne la gestione delle risorse idriche, prende posizione il capogruppo di minoranza Mauro Sardi che ci scrive quanto segue:

«Invio copia del rilievo fotografico del manifesto fatto affiggere dal Sindaco di Sassello e della riproduzione di parte della delibera; copia della lettera denuncia trasmessa sia al Comune che alla Polizia Municipale ed al Comando dei Carabinieri di Sassello affinché vengano rilevate le circostanze e la eventuale sussistenza di reati; lettera del gruppo di minoranza per la costituzione della ennesima (mai concessa) Commissione Consiliare che assuma eventuali provvedimenti sul grave fatto compiuto dal Sindaco (e si spera non condiviso dai Consiglieri di maggioranza); copia integrale della delibera n° 38 citata e volutamente contraffatta con omissione di documenti, onde poter far credere all'elettorato che il voto contrario della minoranza sull'approvazione della convenzione con l'ATO e perché no l'astensione di altri tre Consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza, fosse il rigetto del principio che l'acqua sia un bene primario ed essenziale ed in quanto tale vada salvaguardato.

Dalla lettura dell'intero articolato della delibera emerge chiaramente che il nostro voto contrario, e sia le astensioni, fosse manifestato unicamente

contro il rifiuto di chi, rappresentando l'istituzione, è costantemente in contrapposizione con la stessa e di ogni sua espressione sia essa sotto forma di legge, regolamento o norma.

Paradossalmente la legge Ronchi che ha avviato il processo di gestione delle acque ovviamente con la finalità di migliorare il servizio, è innegabilmente un prodotto di un governo di centro destra.

La Regione Liguria nell'ultima Amministrazione governata dal centro sinistra, ha ovviamente ottemperato ad un dispositivo di legge, dando applicazione alla Ronchi, e delegando alla Provincia di Savona che guarda caso è governata da una amministrazione di centro destra alla costituzione dell'ATO.

Pare chiaro che ogni Ente istituzionale ha osservato la normativa, sia essa prodotto della destra o della sinistra.

La attuale Amministrazione di Sassello se in sede di dibattito Consiliare avesse ribadito, quanto credo tutti condividiamo, che l'acqua sia un bene prezioso da preservare contro chiunque voglia appropriarsene a fini di lucro e che la partecipazione del Comune di Sassello all'ATO avrebbe avuto questa fondamentale linea guida, certamente il gruppo di minoranza avrebbe condiviso pienamente la delibera.

Per l'ennesima volta il Sindaco Paolo Badano ha preferito mescolare le carte a suo beneficio dando dimostrazione della scarsa correttezza amministrativa.

Speriamo che in futuro in Consiglio si inizi a parlare dei problemi veri e seri».

Consegnato attestato di cittadinanza

Sassello, è italiana Penka Koleva



Sassello. La scorsa settimana, nella sala del Consiglio comunale di Sassello, il sindaco Paolo Badano ha consegnato l'attestato di cittadinanza italiana alla signora Penka Koleva, di nazionalità bulgara. La cittadinanza è stata conferita in quanto la Prefettura di Savona ha riscontrato (in base alla Legge art. 9 L del 21 febbraio 1992), che la signora Koleva aveva i requisiti necessari tra i quali la residenza legale da almeno 10 anni nel territorio italiano. Da molti più anni in Italia, la signora Penka Koleva ha vissuto a Varazze prima di trasferirsi a Sassello. Al termine della cerimonia, il sindaco Paolo Badano, ha offerto un rinfresco nella sala del Consiglio, al quale hanno preso parte la neo sassellese, gli addetti dell'ufficio anagrafe, ed i familiari della signora Koleva.

A Giusvalla corsi di inglese italiano e informatica

Giusvalla. Il comune di Giusvalla organizza nei mesi di aprile e maggio dei corsi di: Inglese di base (12 ore), Informatica di base (12 ore) e Italiano di base (20 ore). La sede dei corsi sarà il Circolo ricreativo Croce Bianca di Giusvalla e si terranno in orario serale (dalle ore 20,30 alle ore 22), una volta alla settimana con giorni e date precise ancora da stabilirsi. I corsi sono interamente gratuiti così come il materiale didattico fornito (per il corso di informatica il docente provvederà a fornire tutti i partecipanti di computer). Per informazioni telefonare a Marco 340 7108430.

Calcio serie D: Albese - Acqui 4 a 1

L'Acqui domina il primo tempo l'Albese segna nella ripresa

Alba. Dopo otto turni di imbattibilità, l'Acqui s'imbarca con l'Albese, prende quattro gol, a uno, ma non gioca una brutta partita, anzi, la differenza penalizza l'undici di Mario Benzi che ha un solo demerito, quello di non aver sfruttato meglio un primo tempo disputato alla grande e chiuso con un pareggio stridente per quanto fatto vedere dai ragazzi in maglia bianca (per l'occasione in nero). Poi è uscita l'Albese che nei secondi quarantacinque minuti ha costruito tre occasioni da gol e le ha concretizzate tutte. Chapeau all'Albese, ma il 4 a 1 finale resta il più falso dei risultati anche se non c'è nulla da eccepire sulla vittoria dei langaroli tutta cinismo e concretezza.

La partita che si disputa sul prato dell'Augusto Manzo, il grande campione della palla a pugno di Santo Stefano Belbo che ha vissuto gran parte della sua vita sportiva indossando la maglia della pallonistica Albese, di località San Cassiano, in una periferia di Alba sempre più antropizzata, è sentita dalle due tifoserie. C'è un buon pubblico e la presenza degli acquisti è quasi uguale a quella dei residenti. Mille occhi sulle ampie tribune e tifo diviso a metà per due squadre in ottima salute, con gli "azzurri" in piena zona play off ed i bianchi appena sotto.

Tra i padroni di casa si registrano le assenze di Ferrari, infornato, e Pantaleo squalificato; i bianchi devono rinunciare all'ex Gai, squalificato, ed al giovane Ivaldi ancora acciaccato. Le tattiche sono quelle immaginate alla vigilia; nell'Albese l'unica novità è la presenza di Cretazzo al posto di Molinaro in un centrocampo dove Garrone è il regista con il supporto del trentatreenne Odino. In attacco Nieto è la punta centrale con Zazza e Fascina sulle corsie. L'Acqui è quello ad "albero di Natale" con Nohman punta centrale, Celeste e Ilardo di rinforzo, Manasiev e Tarsimuri a fare leghina in mezzo al campo con Troiano in cabina di regia davanti alla difesa titolare.

Non ci sono tatticismi esasperati, Albese ed Acqui giocano a viso aperto e dimostrano di avere grande qualità. Il primo tempo è affascinante con calcio vero, giocato con piglio diverso dai due undici ma con la condivisa scelta di non sprecare mai il pallone. Lo fa molto meglio l'Acqui che è assoluto padrone del campo meno bene l'Albese che si difende e riparte senza però creare situazioni di pericolo per la porta difesa da Teti. Il fatto che il giovane Salvataggio, portierino classe '91 sia subito il migliore in campo dei suoi la dice lunga sull'approccio alla partita dei bianchi. Al 5°, la sua parata su Nohman è il segnale che trova conferma al 25° quando Manasiev, dal limite, infila l'incrocio dei pali. Gol da applausi. L'Acqui gioca e convince, dimostra personalità ha possesso palla, delizia nel fraseggio stretto. Ha un solo grande demerito: non rimpolpa il risultato con un altro gol che ci stava tutto e ancora di più. Un peccato, davvero un peccato perché, sino al 43°, l'1 a 0 era frutto magrolino rispetto al gran lavoro fatto. La storia dice che ai gol sbagliati fanno riscontro quelli fatti nell'altra porta. Così, al 43°, al primo tiro in porta l'Albese pareggia con Nieto che sfrutta un errato disimpegno della difesa acquese e sull'assist di Zazza solo soletto batte Teti. Un peccato, l'Acqui aveva dominato, l'Albese pareggia con un solo tiro. Ma è anche un valore che sta nel DNA delle grandi squadre. Tutto fa presagire una ripresa all'altezza del primo tempo, magari più equilibrata perché l'undici langarolo era stato davvero ben poca cosa. Equilibrata se si vuole ma, nessuno sin che lo lontanamente

immaginava che Teti avrebbe dovuto essere sacrificato in quel modo. Al primo affondo, di fatto il secondo tiro in porta, è il 1° della ripresa, ancora Nieto sfrutta una mischia e segna. L'Acqui non ci sta ma pur attaccando fatica ad inquadrare la porta cosa che invece fa con una straordinaria semplicità Nieto che al terzo tiro, al 25°, segna il terzo gol. Poi l'Acqui becca due volte la traversa, con Troiano su punizione e Cervetto. Ma non c'è più partita ed alla fine arriva anche il 4 a 1 con Gerardi che affonda in una difesa acquese che Benzi aveva stravolto, togliendo Cesarini per dare spazio a Manno, ormai votata all'attacco.

4 a 1, ma la cosa bella è che i bianchi escono tra gli applausi dei loro tifosi, meritissimi perché la sconfitta che arriva dopo otto risultati utili è netta e non va messa in discussione, ma la stessa partita, giocata nello stesso modo mai più potrebbe riproporre un simile punteggio, frutto di episodi che hanno girato da una sola parte, anzi porta.

HANNO DETTO. Un po' tut-



L'Acqui sul prato dell'Augusto Manzo di Alba.

ti increduli quelli con la sciarpa dei bianchi al collo. Non ci si capacita di come una partita giocata in quel modo abbia potuto avere "quel" risultato. Scinde la storia dei bianchi in due parti il presidente Giordani: «Mai dopo il primo tempo mi sarei aspettato di vedere la situazione completamente ribaltata ed in quel modo. Nessuna accusa, ci mancherebbe altro, però nella ripresa ho visto in campo un altro Acqui, come se avessero cambiato i giocatori». Per il d.s. Toni Isoldi l'Acqui del primo tempo è stato il migliore di sempre:

«Doveva finire con almeno due gol di scarto. Poi ci hanno penalizzato gli episodi. Loro bravi sfruttare tutte le occasioni, noi sfortunati. Comunque un buon Acqui ed un grande tifo, straordinario, degli ultras che hanno applaudito a lungo la squadra nonostante la sconfitta. Davvero grandiosi». Chi è sorpreso è Teo Bistolli che dice: «L'ho visto ma ancora non ci credo che abbia potuto finire con un risultato del genere. Mai visto una squadra giocare come l'Acqui e perdere con tre gol di scarto».

w.g.

Sabato 27 marzo all'Ottolenghi

La sfida con la Sarzanese per l'Acqui una rivincita

Acqui Terme. Si gioca sabato 27 marzo all'Ottolenghi, per evitare la concomitanza con la XXV edizione del trofeo nazionale giovanile di serie D che si disputa a Jesolo e per la quale è stato convocato l'acquese Gian Luca Morabito, la sfida con la Sarzanese, squadra in piena corsa per un posto nei play off con sei lunghezze di vantaggio sui bianchi.

La Sarzanese occupa la casella che gli era stata affibbiata nei pronostici della vigilia; una squadra forte ma non abbastanza per insidiare la corsa della corazzata Savona e poi Entella e Casale. I rossoneri navigano a ridosso di quelle squadre, dietro anche all'Albese che si conferma, per il secondo anno consecutivo, come team rivelazione della serie D.

A testimoniare la qualità dell'undici allenato da Sottili un ruolino di marcia che vede gli spezzini reduci da quattordici risultati utili consecutivi; l'ultima sconfitta è del 29 novembre contro la Sestrese. Una squadra quadrata, esperta con alcuni preziosi punti di riferimento. In una difesa forte fisicamente giocano il venezuelano Del Nunzio, Buccellato, Amato e Rossi, una linea a quattro dove non ci sono gli under che Sottili spalma a centrocampo dove sino a novembre ha deliziato i tifosi quel Cesarini, classe '89, talento da vendere, che ha trovato posto da titolare nello Spezia in serie C. Centrocampo giovane ma di qualità con un prezioso punto di riferimento offensivo in Riccardo Spinaci, attaccante d'area, che ha vestito le maglie di Fano, Virtus Senigallia, Cecina. Fo.Ce.Vara, Casale e Derthona dove ha vissuto le sue stagioni migliori. All'andata i bianchi giocarono un'ottima gara; in vantaggio con Perri, autore dell'unico gol nella sua breve carriera in maglia bianca, i bianchi furono raggiunti nella ripresa da Cesarini grazie ad un rigore ai più apparso inesistente. Una partita che ebbe qualche strascico polemico in tribuna dove scoppiò una lite che vide coinvolte le due tifoserie.

Quella di sabato è una sfida che ha tanti risvolti. Il primo riguarda la situazione delle due squadre in ottica play off. Una vittoria dell'undici di Mario Benzi riaprirebbe i giochi ed è

l'obiettivo di patron Giorgio Giordani che a quel traguardo ci sta facendo un pensiero. Una vittoria dei rossoneri chiuderebbe di fatto il cerchio.

Avversario difficile da trattare ma, per quello che si era visto all'andata alla portata del miglior Acqui, quello ad esempio visto in campo ad Alba nel primo tempo. Acqui che sarà privo dello squalificato Lauro ma recupera Andrea Gai che ha scontato i due turni frutto dell'espulsione con il Rivoli. Un undici che non dovrebbe essere molto diverso da quello visto ad Alba e che difficilmente Mario Benzi schiererà inizialmente con due punte. Sarà ancora Nohman a tenere sulle spalle il peso dell'attacco con Celeste e Ilardo alle sue spalle. Acqui ancora ad "albero di Natale" con la possibilità di vedere, qualora il risultato non si sbloccasse, l'ingresso di Gai. Chi crede in una vittoria dei

bianchi è patron Giorgio Giordani. Il suo è un concetto netto che non esclude nessuna ipotesi: «Ora che abbiamo risolto il problema più importante, ovvero quello di evitare i play out non vedo perché si debba rinunciare al traguardo dei play off. Non c'è nulla di male per chi crede nel progetto Acqui sperare di vincere più partite possibili e, non mi dispiacerebbe affatto giocare qualcuna in più alla fine del campionato».

Sabato sul prato dell'Ottolenghi in campo questi due probabili undici

Acqui (4-3-2-1): Teti - Costa (Pietrosanti), Cesari, Roveta, Morabito - Manasiev, Troiano, Tarsimuri - Ilardo, Celeste - Nohman.

Sarzanese (4-4-2): Bastianoni - Buccellato, Amato, Rossi, Del Nunzio - Pellini, Cenetti, Sabatini, Siragusa - Marchi, Spinaci.

Acqui Calcio: Gian Luca Morabito nella rappresentativa di serie D

A far parte della rappresentativa del Girone A di serie D che domenica 28 marzo partirà alla volta di Jesolo per disputare la XXV edizione del torneo giovanile nazionale, è stato chiamato Gian Luca Morabito, classe '91, terzino titolare dei bianchi. Con Morabito giocheranno i migliori under di Piemonte e Liguria. La rappresentativa è allenata dal duo formato da Riccardo Boschetto e Roberto Canepa.

Calendario Cai Acqui

MOUNTAIN BIKE
9 maggio, "Sui calanchi di Merana".
10 ottobre, "Giro dei tre bricchi" (Bistagno).
ESCURSIONISMO
5 aprile, gita del merendino.
11 aprile, "il sentiero del partigiano Johnny".
18 aprile, il giro delle cinque torri.
23-25 aprile, l'isola di Capraia.
8-9 maggio, Acqui - Tiglieto - Madonna della guardia.
30 maggio, monte Arzola (2158 m).
6 giugno, monte Spinarda da Calizzano.
27 giugno, Col du Chardonnet (Vallè de la Clarè, Savoia).
4 luglio, Cerisey - Gran San Bernardo (via francigena).
11 luglio, monte Scaletta (2840 m).

18 luglio, traversata delle Bocchette alte.
24 luglio, Alta Luce - Hochlicht (3158 m).
1-8 agosto, settimana in montagna - Santa Caterina Valfrua (So).
21-22 agosto, monte Matto (3088 m).
29 agosto, M. Granero (3171 m), versante Ovest.
19 settembre, monte Nebius (2600 m).
25-26 settembre, M. Grondilice - Pizzo Uccello (Apuane).
Altri appuntamenti
2 aprile, serata auguri di Pasqua.
6 novembre, cena sociale.
17 dicembre, serata auguri di Natale.
La sede del Cai, sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, è aperta al venerdì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Incolpevole sul primo gol, sul secondo è sorpreso dai rimbalzi a mo di flipper della palla nella sua area piccola. Poteva metterci una pezza, non quando ci riprova Nieto e poi Gerardi. Appena sufficiente.

LAURO: Si lascia trascinare dai rientri di Fassina che lo fa girare per il campo e quando nel finale deve arrampicarsi sulle spalle di Nieto ha qualche difficoltà. È dirompente ma poco giudizioso. Appena sufficiente.

MORABITO: Ha sulla coscienza il terzo gol quando si fa superare dal cross sul quale si avventa Nieto. Prima aveva fatto quasi tutto bene, compreso un primo tempo a trazione anteriore con qualche invitante palla buttata in area. Sufficiente.

MANASIEV (il migliore): Fa soprattutto argine ma quando arriva al tiro inventa un capolavoro di gol che sfiora pochi minuti dopo. Ancora una partita d'intensità, buona disciplina tattica con poche pause. Buono.

CESARI: Impacciato in occasione del secondo gol quando la palla gli rimbalza ad un passo e non è abbastanza veloce. Non è una giornata facile, non la migliora. Insufficiente.
MANNO (dal 13° st.): Dà una buona spinta ma non basta. Appena sufficiente.

ROVETA: Gioca un buon primo tempo, poi finisce coinvolto nelle disattenzioni generali della difesa che permette a Nieto di andare in gol sfruttando due palle inattive. Appena sufficiente.

Calcio Promozione Piemonte girone D

Per la Calamandranese sei punti in tre giorni

Moncalvo P.S. Calamandranese
Moncalvo. Ora la salvezza sembra alla portata per la Calamandranese. I ragazzi di Tanganelli realizzano sei punti nel breve volgere di tre giorni.

Cinismo, concretezza e solidità difensiva sono state le armi che hanno permesso ai grigiorossi di violare domenica il comunale di Moncalvo e di allungare così la striscia positiva (un pari e quattro vittorie), di cui le ultime tre consecutive, che hanno portato la Calamandranese al quint'ultimo posto.

Al momento i grigiorossi sarebbero salvi ma i recuperi da effettuare sono ancora molti e la classifica ha fisionomia solo parziale.

Il cambiamento di rotta dipende da diversi fattori: dalla coesione di un gruppo seppur minimo nei numeri e dalla scelta azzeccata di affiancare Marchisio a Marchelli come centrale con i due Rocchi esterni bassi in una difesa prima ballerina e ora granitica.

Passando a parlare della gara tra i locali pesano le assenze di Falletta, Pollina e Salmaso, mentre Talora lascia il campo in corso d'opera.

Moncalvo poco concreto nei 90 minuti e Calamandranese che capitalizza al massimo le occasioni create, figlie anche degli errori dei ragazzi di De Rosa. In avvio di contesa ci provano i locali, ma Incardona non riesce da ottima posizione a portare avanti i suoi.

Dopo l'uscita di Talora per problemi ad una spalla, i ragazzi del presidente Poggio passano: palla filtrante di Nosenzo nel buco difensivo per Bertonasco che con un tocco delicato batte Lisco minuto 44°.

La ripresa si apre con il tentativo di pari dei locali: punizione di Vetri dalla tre quarti in area, torre di Valpreda con Macri che sottomisura alza oltre la traversa.

TARSIMURI: Corre e lo fa con ordine senza mai farsi sorprendere dalle ripartenze. Gara tatticamente ineccepibile con qualche lampo. Più che sufficiente. **COSTA (dal 13° st):** Cerca di dare vivacità alla manovra ma è più frenetico che redditizio. Appena sufficiente.

TROIANO: Fa la differenza nel primo tempo nonostante si prenda qualche confidenza di troppo. Nella ripresa cala il suo rendimento e con lui la squadra. Sufficiente. **CERVETTO (dal 33° st):** fa in tempo a centrare in pieno la traversa.

NOHMAN: Fa a sportellate con tutta la difesa biancoazzurra, non si risparmia, lotta crea occasioni ne spreca ma, è penalizzato da giocare troppo isolato. Più che sufficiente.

ILARDO: Naviga tra le linee del centrocampo langarolo, si propone, si smarca ma non arriva quasi mai al tiro. Fa meglio che nelle ultime prove. Più che sufficiente.

CELESTE: A tratti anche lezioso, in qualche caso avulso dal gioco, ma quando gli capita il pallone tra i piedi riesce sempre a combinare qualcosa di buono. Più che sufficiente.

Mario BENZI: Perde la sfida nel primo tempo quando la sua squadra non finalizza il dominio territoriale. Nella ripresa va subito sotto e poi va tutto male, ma se la gioca sino alla fine. Una partita storta, anzi quarantacinque minuti malandrini, i primi, che consentono ad una pallida Albese di rimanere in partita.

Formazione e pagelle Calamandranese: Gorani 6, M.Rocchi 6,5, Marchisio 6, Marchelli 6,5, S Rocchi 6, Guani 6, A.Berta 7, Nosenzo 6,5, Spinacorona 6 (91° Buon cristiani sv), Quartaroli 5,5 (67° Cipolla 5), Bertonasco 6,5 (87° Mazzapica sv). Allenatore: Tanganelli. ***

Recupero (giocato mercoledì 17 marzo) Calamandranese 2 Cbs Torino 0
«Vittoria col cuore», dichiara il presidente Poggio a fine gara, che vede i grigiorossi conquistare punti pesantissimi contro il Cbs Torino. Primo tempo al sonnifero, ma la ripresa è assai movimentata: al 65° sventola su punizione di Berta e il capitano trafugge Boetto per l'1-0. La Calamandranese sfiora il raddoppio con Bertonasco prima e Quartaroli poi e chiude la gara all'80°: S.Rocchi fugge sulla fascia e porge il cross per l'incornata vincente di Marchelli, il gol suggella una vittoria che contribuisce a tenere vive le speranze di salvezza con la squadra che nelle ultime uscite sembra aver messo in campo ardore e spirito di sacrificio per ottenere l'obiettivo.

E.M.

Calcio Eccellenza Liguria

Un arbitraggio scandaloso penalizza la Cairese

Fontanabuona 1
Cairese 1
Cicagna. Sul rinnovato campo in sintetico di Cicagna, spazioso ed accogliente, davanti a pochi intimi, la Cairese raggranella un punto, frutto di un 1 a 1 che ha riservato emozioni e sorprese e non poche polemiche visto che per fare un gol valido l'undici di Monteforte ha dovuto segnare ben quattro.

La Cairese è orfana di Solari, alle prese con una fastidiosa otite e D'Eletto che è appena stato operato ai legamenti del ginocchio destro e di fatto concluso anzitempo la sua stagione. Nonostante i problemi, Monteforte spalma in campo la squadra con il tridente formato da Balbo, Mendez e Chiarlone; a centrocampo Ghiso e Faggion si muovono sulle corsie mentre Spozio e Di Pietro sono gli interni davanti ad una difesa "a tre" dove Bovio e Barone sono i laterali con Brignoli centrale. Nel Fontanabuona, formazione in lotta per evitare i play out, il possente Pietro Oneto è il punto di riferimento avanzato di una squadra che ha in Memoli l'altro giocatore di qualità ma per il resto non ha grande spessore. La Cairese è trascinata da un Faggion che prende in velocità la difesa cicagnese, fragile sugli esterni dove naviga l'ex sestrese e ruentino Juan Lovera, e gioca con buona personalità, cosa che manca ai levantini che tribolano ad impostare la manovra e raramente arrivano ad impensierire De Madre. È una partita che non offre grosse emozioni sino a quando Chiarlone calca un angolo a rientrare, il cuoio supera Traverso e viene respinto da un difensore; per i giocatori in gialloblu è ben oltre la linea di porta ma Villa di Albenga ed il giudice di linea non se ne accorgono. Primo episodio dubbio e non sarà il solo. Prima dello scadere segna Chiarlone ma il fischio arriva mentre la palla entra in rete. Ripresa che ripropone le stesse trame del primo tempo. L'undici di Bottaro ha paura di perdere e non rischia,

la Cairese segna ancora con Mendez, di testa infilandosi tra i due centrali, ma il signor Villa non ne vuol proprio sapere ed annulla per un immaginario fuorigioco. Ci sarebbe anche un fallo da rigore su Chiarlone ma tutto entra nel calderone.

Salvato dall'arbitraggio l'undici biancoazzurro si trova inaspettatamente ed immeritadamente in vantaggio al 35' della ripresa; De Madre rilancia con le mani ma, ne nasce un malinteso che libera Oneto. L'attaccante è a due passi dal portiere e segna. La reazione dei gialloblu è veemente, la sconfitta darebbe la più atroce delle beffe. Mancano una manciata di minuti al termine quando Ghiso s'invola sulla sinistra, salta in velocità tre avversari, si accentra, crossa per Giribone che fa un intelligente velo per Mendez che arriva in corsa e segna.

Nei minuti finali non succede nulla, la partita finisce con un pareggio che fa torto alla Cairese sicuramente più meri-

tevole dei padroni di casa.

HANNO DETTO. Per coach Monteforte il pareggio ha una sola causa: «Con un altro arbitraggio le cose sarebbero finite in ben altro modo. In ogni caso ho visto una buona Cairese che ha giocato con generosità e ha sempre tenuto in mano le redini del gioco». Stessa pensiero del direttore generale Carlo Pizzorno che ha poco da dire all'arbitro: «Intanto non serve protestare per due gol annullati, il secondo dei quali per un fuorigioco inesistente» - e si gode una Cairese in crescita - «Abbiamo fatto in lungo ed in largo la partita, giocato bene e con quella determinazione che fa ben sperare per il proseguo del campionato».

Formazione e pagelle Cairese: De Madre 6.5; Bovio 6, Brignoli 6; Barone 6.5, Di Pietro 6.5 (75° Torra 6.5), Ghiso 6.5; Faggion 7.5, Spozio 6.5, Mendez 7 Balbo 6.5 (80° Giribone 6.5), Chiarlone 6.5.

w.g.

Cairese Calcio

De Madre e Spozio al Torneo delle Regioni

Il portiere Daniele De Madre ed il centrocampista Matteo Spozio, entrambi classe '91, dell'U.S. Cairese prenderanno parte al "Torneo delle Regioni 2010" categoria Juniores, che si disputa tra venerdì 26 marzo e domenica 5 aprile nelle province di Novara e Verbano-Cusio-Ossola.

La Liguria è stata inserita nel primo girone insieme a Veneto, Toscana e Basilicata.

Sempre per lo stesso torneo, nella categoria Allievi è stato convocato il cairese Luca Costagli.

Nella foto Daniele De Madre, portiere, classe 1991.



Calcio Promozione Liguria girone A

Tra Carcarese e Varazze tanti gol ed emozioni

Carcarese 4
Varazze 3
Carcare. Show di Carcarese e Varazze sul sintetico del "Corrent". Sette gol validi, uno annullato e non si sa bene perché, un rigore parato, tante occasioni ed anche qualche rammarico.

Rammarico biancorosso, per aver sprecato nel corso del campionato tante occasioni che la Carcarese di oggi ben difficilmente si sarebbe lasciata scappare, e rammarico dei neroazzurri di Derio Parodi che, pur con una rosa di primo piano, si ritrovano a lottare in piena zona play out.

La sfida del "Corrent" ha messo in mostra le potenzialità dei biancorossi ed i limiti, caratteriali soprattutto, dei rivieraschi.

Una partita anomala, infarcita di errori e di belle giocate, con tante occasioni e praticata con uno spirito assai diverso. Il Varazze deve fare risultato e parte alla grande.

Al 5° gli uomini di Parodi sono già in vantaggio grazie all'esperto Daniele Cardinali che sfrutta una dormita della

difesa binacorossa che stava ancora cercando il piazzamento.

Dopo il vantaggio i neroazzurri mostrano tutti i loro limiti. La difesa orchestrata attorno all'ex ovadese Davide Perata è poco protetta dai centrocampisti e va rapidamente in barca. La Carcarese affonda come nel burro.

In poco più di mezz'ora arrivano quattro gol. Al 13° Marotta aggancia l'assist di Glauca e batte Lanteri; l'ex della Cremonese replica al 25°, poi alla mezz'ora tocca a Procopio ed al 33° è la volta di Giacchino che arpiona il lancio di Komoni e non ha difficoltà a depositare in rete.

Ci sarebbe anche, al 40°, il gol di testa di Marotta che è però annullato. Varazze non pervenuto e Carcarese che tira i remi in barca. Al 45° il Varazze rientra in partita con un gran gol di Piacentini. Il primo tempo si chiude con sei gol e con altri episodi che meriterebbero di macchiare il taccuino.

La ripresa non è scintillante come il primo tempo. La Car-

carese si accontenta di amministrarla e non affonda i colpi. Il Varazze ci crede ed ha una prima occasione per accorciare alla mezz'ora ma il rigore, concesso per un fallo su Piacentini, calciato da Piacentini è neutralizzato da un grande Ghizzardi.

La partita si spegne lentamente, l'ingresso di Tavella tra i biancorossi anima la squadra, ma nel finale è il Varazze a cercare a tutti i costi il gol che, allo scadere, arriva grazie a Cardinali il migliore dei suoi. Non c'è più tempo per altre emozioni.

La Carcarese vince e non cambia la sua situazione visto che i play off sono a dieci punti mentre per il glorioso Varazze la strada verso la salvezza diretta si fa sempre più difficile.

HANNO DETTO. rammarico tra i neroazzurri mentre in casa biancorossa non si fanno pronostici.

La matematica non esclude il team di patron Goso dai play off ma, è solo una questione matematica. La Carcarese pensa già al futuro e potrebbero esserci importanti novità.

Formazione e pagelle Carcarese: Ghizzardi 7.5; Komoni 7, Recagno 6.5; Glauca 6.5, Bresci 6, Deiana 8, Amos 6 (60° Tavella 6.5), Rinaldi 6.5 (80° Goso sv), Marotta 7.5 (75° Minniavaggi 6), Giacchino 7, Procopio 7.

Risultati e classifiche del calcio

SERIE D - gir. A

Risultati: Aquanera - Vigevano 1-0, Albese - Acqui 4-1, Arenzano - Casale 1-2, Chieri - Entella 1-0, Derthona - Cuneo 0-1, Pro Settimo - Settimo 1-2, Sestrese - Rivoli 1-0, Sarzanese - Vda Aosta 3-0, Savona - Lavagnese 2-1.

Classifica: Savona 68; Entella 58; Casale 55; Albese 48; Sarzanese 45; Acqui 39; Aquanera 38; Settimo 34; Cuneo 33; Arenzano, Chieri 32; Lavagnese 29; Rivoli* 28; Sestrese 27; Vigevano 26; Pro Settimo 25; Derthona 20; Vda Aosta* 14.

Prossimo turno (sabato 27 marzo): Acqui - Sarzanese, Albese - Arenzano, Casale - Savona, Cuneo - Entella, Lavagnese - Aquanera, Rivoli - Pro Settimo, Settimo - Chieri, Vda Aosta - Derthona, Vigevano - Sestrese.

*un punto di penalizzazione

ECCellenza - gir. B

Risultati: Asti - Canelli 0-1, Busca - Lottogiavento 0-1, Castellazzo - Saluzzo 0-0, Cheraschese - Cornelianone 0-0, Fossano - Bra 1-0, Lascaris - Airaschese 1-3, Lucento - Nicese 1-0, Saviglianese - Novese 1-1.

Classifica: Asti 50; Novese 46; Bra, Lottogiavento 41; Canelli 40; Fossano 38; Airaschese 35; Lucento, Cheraschese 33; Lascaris 32; Saluzzo 30; Castellazzo 25; Busca 24; Nicese 23; Saviglianese 19; Cornelianone 16.

Prossimo turno: Busca - Bra, Castellazzo - Lottogiavento, Cheraschese - Airaschese, Fossano - Novese, Lascaris - Asti, Lucento - Cornelianone, Saluzzo - Nicese, Saviglianese - Canelli.

ECCellenza - Liguria

Risultati: Andora - Pontedecimo 2-3, Bogliasco - Loanesi 3-2, Caperanese - Busalla 4-4, Fezzanese - Ventimiglia 3-1, Fontanabuona - Cairese 1-1, Rapallo - Rivasamba 3-0, Sanremo - Fo.Ce.Vara 3-0, Sestri Levante - Argentina 3-0.

Classifica: Sanremo 69; Caperanese 59; Sestri Levante 54; Bogliasco 44; Rapallo 41; Busalla 36; Cairese 35; Ventimiglia 34; Loanesi 30; Rivasamba 29; Pontedecimo 28; Fontanabuona, Fezzanese 26; Argentina 23; Fo.Ce.Vara 19; Andora 17.

Prossimo turno: Andora - Caperanese, Argentina - Fezzanese, Busalla - Sanremo, Fo.Ce.Vara - Rapallo, Loanesi - Sestri Levante, Pontedecimo - Cairese, Rivasamba - Bogliasco, Ventimiglia - Fontanabuona.

PROMOZIONE - gir. D

Risultati: Cbs S.C. - Atletico To 1-0, Gaviese - Villalvernia 1-3, Libarna - Pozzomania 1-2, Moncalvo - Calamandranese 0-2, Monferrato - Mirafiori 2-0, Ovada - S. Giacomo Ch. 3-3, Pertusa B. - Vignolese 1-1, San Carlo - Vallesera 2-0.

Classifica: Villalvernia 54; Vignolese 46; Pozzomania 43; Atletico To 39; S. Giacomo Ch., Cbs S.C. 36; Monferrato 35; Mirafiori 34; Pertusa B. 32; San Carlo 31; Moncalvo, Calamandranese 26; Libarna, Gaviese 24; Ovada 19; Vallesera 15.

Prossimo turno: Atletico To - Moncalvo, Calamandranese - Monferrato, Pertusa B. - San Carlo, Pozzomania - Cbs S.C., S. Giacomo Ch. - Gaviese, Vallesera - Ovada, Vignolese - Mirafiori, Villalvernia - Libarna.

PROMOZIONE - gir. A Liguria

Risultati: Bolzanetese - Serra Riccò 2-0, Carcarese - Varazze 4-3, Finale - Laigueglia 4-0, Gofodienese - Pro Imperia 3-0, Sampierdarenese - Veloce 0-2, San Cipriano - Voltrese 4-2, Santo Stefano - Corniglianese 0-0, Vado - VirtuSestri 4-1.

Classifica: Vado 60; Veloce 59; Pro Imperia 55; Serra Riccò, Carcarese 45; Voltrese 40; San Cipriano 37; Sampierdarenese 35; Bolzanetese 33; VirtuSestri 31; Finale 30; Gofodienese 29; Varazze 23; Corniglianese 20; Santo Stefano 19; Laigueglia 12.

Prossimo turno: Carcarese - Finale, Corniglianese - Gol-

fodienese, Laigueglia - Bolzanetese, Pro Imperia - Sampierdarenese, Serra Riccò - Santo Stefano, Varazze - VirtuSestri, Veloce - San Cipriano, Voltrese - Vado.

1ª CATEGORIA - gir. H

Risultati: Arquatese - Bevingros 1-3, Audace B. - Viguzzolese 2-2, Castelnovese - Pro Molare 2-1, Comollo - Arnuzzese 0-1, Fabbrica - Novi G3 1-4, La Sorgente - San Giuliano V. 0-1, Rocchetta T. - Sale 0-2, Stazzano - Castelnuovo S. 0-0.

Classifica: Sale 56; Arnuzzese 49; Bevingros 39; Novi G3 38; Castelnovese 36; La Sorgente 35; Rocchetta T. 32; Viguzzolese, Stazzano 31; Pro Molare 29; Audace B. 28; San Giuliano V. 25; Castelnuovo S. 22; Comollo 19; Arquatese 17; Fabbrica 14.

Prossimo turno - recupero 5ª giornata (domenica 28 marzo): Arquatese - Sale, Boschese - Castelnovese, Castelnuovo S. - Bevingros, Fabbrica - Arnuzzese, Novi G3 - Pro Molare, San Giuliano Vecchio - Viguzzolese, Stazzano - Rocchetta, (La Sorgente - Comollo Nov 1-1 si era giocata il 14 febbraio).

1ª CATEGORIA - gir. A Liguria

Risultati: Albenga - Quiliano 0-4, Albisole - Baia Alassio 1-0, Altaresse - Pietra Ligure rinviata, Bragno - Sant'Ampelio 4-1, Don Bosco V. - Millesimo 3-1, Imperia - Sassello 2-1, Legino - Camporosso 2-1, Nuova Intemelina - CerialeCisano 0-2.

Classifica: CerialeCisano 54; Imperia 52; Pietra Ligure 50; Quiliano 48; Altaresse 44; Sassello 43; Don Bosco V. 42; Baia Alassio, Bragno 30; Sant'Ampelio 29; Camporosso, Albisole 23; Millesimo 22; Legino 21; Nuova Intemelina 17; Albenga 10.

Prossimo turno: Baia Alassio - Legino, Bragno - Nuova Intemelina, Camporosso - Imperia, CerialeCisano - Albisole, Pietra Ligure - Don Bosco V., Quiliano - Altaresse, Sant'Ampelio - Millesimo, Sassello - Albenga.

1ª CATEGORIA - gir. C Liguria

Risultati: Campese - Marassi Quezzi 0-0, Cella - Cffs Cogoletto 1-0, Corte 82 - Borgoratti 1-0, G.C. Campomorone - Borzoli 2-1, Moconesi - Goliardica 2-2, Pieve Ligure - Borgo Rapallo 1-1, Pro Recco - Via dell'Acciaio 1-0, Struppa - San Michele 0-6.

Classifica: Corte 82 50; San Michele 48; Borgoratti 46; Goliardica 43; Marassi Quezzi, Via dell'Acciaio 38; Borgo Rapallo, Moconesi 36; Borzoli, Pro Recco, Cffs Cogoletto 33; Campese, Pieve Ligure, Cella 27; G.C. Campomorone 22; Struppa 10.

Prossimo turno: Borgo Rapallo - Goliardica, Borgoratti - G.C. Campomorone, Borzoli - Struppa, Cffs Cogoletto - Campese, Marassi Quezzi - Moconesi, Pieve Ligure - Pro Recco, San Michele - Cella, Via dell'Acciaio - Corte 82.

2ª CATEGORIA - gir. O

Risultati: Koala - Azzurra 0-2, Marene - Cameranesse 0-1, San Sebastiano - Cortemilia 1-1, Scarnafigi - Junior Cavallermaggiore 2-1, Trinità - Gallo Calcio 3-1; Carrù - Sportroero n.p., Vicese - Ama Brenta Ceva n.p.

Classifica: Cameranesse 34; Scarnafigi 25; San Sebastiano 23; Ama Brenta Ceva 22; Sportroero, Vicese, Marene 21; Carrù 20; Gallo Calcio 19; Azzurra 18; Cortemilia 16; Trinità 14; Koala 12; Junior Cavallermaggiore 3.

Prossimo turno (domenica 28 marzo): Ama Brenta Ceva - Trinità, Cameranesse - Vicese, Carrù - Marene, Cortemilia - Scarnafigi, Gallo Calcio - San Sebastiano, Junior Cavallermaggiore - Kaola, Sportroero - Azzurra.

2ª CATEGORIA - gir. Q

Risultati: Asca - Casalbagliano 3-2, Castelnuovo Belbo - Valle Bormida Bistagno 3-2, Fulvius - Felizzanolimpia 1-4, Giarole - San Marzano 5-1, Mado - Auroracalcio 2-0, Masio -

Santostefanese 4-0, San Giuliano Nuovo - Ponti 3-1.

Classifica: San Giuliano Nuovo 48; Giarole, Mado 43; San Marzano 39; Felizzanolimpia 35; Auroracalcio 32; Asca 30; Santostefanese 27; Castelnuovo Belbo, Masio 22; Casalbagliano 17; Ponti, Fulvius 13; Valle Bormida Bistagno 1.

Prossimo turno (domenica 28 marzo): Auroracalcio - Masio, Casalbagliano - Fulvius, Castelnuovo Belbo - Asca, Felizzanolimpia - Giarole, San Marzano - Mado, Santostefanese - San Giuliano Nuovo, Valle Bormida Bistagno - Ponti.

2ª CATEGORIA - gir. R

Risultati: Cassano - Pontecurone 3-0, Montegioco - Garbagna 0-0, Paderna - Tagliolese 1-0, Sarezzano - Silvanese 2-1, Savoia Fbc - Audax Orione S. Bernardino 1-0, Spinettese Dehon - Villaromagnano 0-1, Tassarolo - Comunale Castelletese.

Classifica: Savoia Fbc 41; Cassano 38; Villaromagnano 36; Paderna 30; Tagliolese 28; Comunale Castelletese, Audax Orione S. Bernardino 25; Sarezzano 21; Silvanese, Montegioco 20; Tassarolo 19; Pontecurone 12; Garbagna, Spinettese Dehon 10.

Prossimo turno (domenica 28 marzo): Comunale Castelletese - Audax Orione S. Bernardino, Garbagna - Sarezzano, Pontecurone - Paderna, Silvanese - Spinettese Dehon, Tagliolese - Savoia Fbc, Tassarolo - Montegioco, Villaromagnano - Cassano.

2ª CATEGORIA - gir. C Liguria

Risultati: Atletico Quarto - San Gottardo 1-4, Concordia - Rossigionese 1-2, Fegino - Quattro Mori 1-0, Fulgor - Ca Nova 1-0, Mediolevante - AVL 2-0, Savignone - Voltri 87 0-1, Sestri 2003 - Pro Sesto Genova 0-2, Sporting Casella - Cffs Polis 3-2.

Classifica: San Gottardo 65; Rossigionese 60; Voltri 87 49; Fegino 45; Sporting Casella 44; Cffs Polis 42; Sestri 2003 34; Concordia 32; Savignone, Fulgor, Quattro Mori 30; AVL 26; Ca Nova 25; Pro Sesto Genova, Mediolevante 17; Atletico Quarto 12.

Prossimo turno: AVL - Fegino, Atletico Quarto - Savignone, Cffs Polis - Sestri 2003, Ca Nova - Sporting Casella, Pro Sesto Genova - Mediolevante, Rossigionese - Fulgor, San Gottardo - Quattro Mori, Voltri 87 - Concordia.

2ª CATEGORIA - gir. D Liguria

Risultati: Bargagli - Burlando 1-0, Davagna - Torriglia rinviata, Don Bosco - Masone 3-1, G. Siri - Rivarolese 1-0, Nervi07 - Sarissolese 0-3, Valtorbella - Casellese 1-0, Vecchio Castagna - Guido Mariscotti 3-1, Virtus Mignanego - S.G. Battista 1-3.

Classifica: Casellese, Sarissolese 50; S.G. Battista 49; Masone 44; Don Bosco 43; Burlando, Nervi07 37; Valtorbella 34; Bargagli 32; G. Siri 31; Torriglia, Vecchio Castagna 29; Guido Mariscotti 26; Davagna 24; Rivarolese 14; Virtus Mignanego 6.

Prossimo turno: Burlando - Virtus Mignanego, Casellese - G. Siri, Guido Mariscotti - S.G. Battista, Masone - Valtorbella, Rivarolese - Bargagli, Sarissolese - Davagna, Torriglia - Don Bosco, Vecchio Castagna - Nervi07.

3ª CATEGORIA - gir. B

Risultati: Carpeneto - Atl. Vignole B. 2-1, Carrosio - Cabella rinviata, Cassine - Volpedo 8-2, Castellarese - Strevi 2-1, Frugarolo X Five - Sexadium 1-1, Lerma - Pozzolese 1-1.

Classifica: Pozzolese 30; Frugarolo X Five 29; Castellarese, Cabella 21; Lerma 20; Cassine, Strevi 17; Carpeneto, Atl. Vignole B., Volpedo 15; Sexadium 13; Carrosio 5.

Prossimo turno (domenica 28 marzo): Atl. Vignole B. - Pozzolese, Cabella - Cassine, Carpeneto - Carrosio, Sexadium - Lerma, Strevi - Frugarolo X Five, Volpedo - Castellarese.

In Liguria due turni di sosta per i campionati di calcio

Due turni senza calcio per le squadre liguri che ritorneranno in campo domenica 11 aprile. La sosta è stata programmata per consentire lo svolgimento del "Torneo delle Regioni 2010"

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

L'Imperia con malizia batte un bel Sassello

Imperia 2
Sassello 1

Imperia. Al "Ciccione" lo stadio dell'Imperia dove i neroazzurri hanno praticato per anni il calcio di serie C ci approda il Sassello per una inusuale sfida di "prima categoria" sino a qualche anno fa nemmeno immaginabile. Prima categoria che sta stretta ai neroazzurri che comunque faticano e contro il Sassello hanno vinto per il roto della cuffia e dopo aver sofferto parecchio. Il Sassello non attraversa un buon momento, ma al "Ciccione" si gioca le residue speranze di agganciare i play off. Rolando può contare sulla rosa al gran completo e davanti ad un pubblico di categoria superiore spalma un 4-4-2 che prevede Garbarino ed Eletto centrali di difesa con Vanoli e Mensi sulle fasce; a centrocampo Da Costa e Cubaiu navigano larghi con Moiso e Zaccone interni in supporto a Vittori e Scartezini. Nell'Imperia manca Bocchi ma Benedetti può contare su di un attacco con Pennone e Iannolo, settantacinque anni in due, che è un mix di classe, esperienza e talento. Il Sassello gioca senza timori reverenziali e, al 20°, passa con il suo goleador, Carlo Vittori, che non si lascia scappare l'occasione. Non è un

Sassello fortunato; al 23° s'infortuna Vanoli ed al suo posto entra Luca Bronzino. L'Imperia preme ma non punge, il Sassello ci prova in contropiede. Poi il gol inatteso, al 35° che altro non è che una clamorosa autorete di Bernasconi che con lo stinco devia alle spalle di Provato la conclusione senza pretese di Cuneo. Nella ripresa è l'Imperia fare la partita. Con la classe di Iannolo, Ciarmarito, Finocchiaro, Spiaggi i neroazzurri cercano di fare la differenza ma, il Sassello non cede. Provato si esalta e la difesa neroazzurra deve stare attenta al contropiede. Il gol partita arriva quasi allo scadere ed è Cristian Pennone, ex attaccante di Genova, Sestrese, Savona, Ortona, Cecica, Acqui, Vado ed Ovada a trovare il guizzo vincente. Non c'è più tempo per recuperare. In uno stadio vero, davanti ad un pubblico che poche volte capita di vedere in "Prima" il Sassello abbandona definitivamente le speranze di agguantare i play off.

Formazione pagelle Sassello: Provato 7,5; Vanoli sv (20° Bronzino 6,5), Bernasconi 5; Eletto 6, Mensi 6, Moiso 7, Cubaiu 6 (86° garbarino sv), Zaccone 6, Vittori 6,5 (75° Lo Piccolo sv) Da Costa 6, Scartezini 5,5.

C'è troppo fango l'Altarese rinvia

Altarese - Pietra Ligure (sospesa per impraticabilità del campo al 20° sullo 0-0). La pioggia caduta abbondantemente prima della gara ha trasformato il campo in un pantano. La partita fra Altarese e Pietra Ligure dura venti minuti: abbastanza perché l'arbitro Spensieri di Genova realizzi quanto pubblico e giocatori avevano capito ben prima di lui, cioè che su quel terreno non si può giocare a calcio. Partita prima sospesa e poi definitivamente rinviata a data ancora da destinarsi.

Formazione Altarese: Massa, Astegiano, D'Anna; Saviozzi, Fazzari, Scarrone; Valvassura, Seminara, G.Aime, Rapetto, Lanzavecchia. Allenatore: P.Aime.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Campese all'assalto ma senza segnare

Campese 0
Marassi Quezzi 0

Campo Ligure. Finisce senza reti, ma non per colpa della Campese, la sfida fra i draghi e il Marassi Quezzi, che i ragazzi di Satta speravano di vincere e che, in effetti, per quanto si è visto, avrebbe dovuto fruttare loro tre punti. Ci hanno pensato alcuni errori di mira, un po' di sfortuna e le parate, a tratti mirabolanti, del portiere ospite Fiore a sbarrare la strada agli assalti dei padroni di casa.

Primo tempo piuttosto equilibrato, poi nella ripresa la Campese, priva di Curabba e Parisi infortunati, gioca in pratica ad una porta sola. Al 65° primo miracolo di Fiore, che su azione d'angolo si supera per togliere dal gol un'incornata di Beccaris. Addirittura stupefa-

cente l'intervento compiuto qualche minuto più tardi: triangolo Pastorino-Zunino-Pastorino, primo tiro di quest'ultimo, respinta del portiere, tiro a colpo sicuro di Zunino e gran colpo di reni di Fiore, che ancora una volta si salva. E dove non arrivano le mani del numero uno ci pensa la sfortuna: un colpo di testa in tuffo di Zunino coglie in pieno il palo.

HANNO DETTO. Il dirigente Pitzalis riassume tutto in una frase: «*Potevamo giocare altri novanta minuti, ma era una di quelle giornate in cui il pallone non vuole entrare*».

Formazione e pagelle Campese: D.Pastorino 6, Cannizzaro 6, Martino 6; Chericoni 6, L.Carlini 6, M.Carlini 6; Beccaris 6,5, Di Marco 6,5, Zunino 7; M.Pastorino 6,5, Esibiti 6,5. Allenatore: Satta.

Calcio 2ª categoria girone Q Piemonte

Castelnuovo Belbo vince il recupero

Recupero
Santostefanese 0
Castelnuovo Belbo 1

(giocato mercoledì 17 marzo)
Santo Stefano Belbo. Con una gara molto accorta con grande cuore e determinazione il Castelnuovo Belbo ritrova la retta via e sbanca Santostefano cogliendo un successo che mancava da tanto, troppo tem-

po. Gara equilibrata con azioni da rete da ambo le parti, ma sulla sorte della gara risulta essere fondamentale la rete messa a segno al 30° da Gai con gli ospiti che controllano bene la reazione dei Santostefanesi e mettono la musceruola ad Alberti e Serafino portando via un successo importantissimo in ottica salvezza.

Calcio 1ª categoria girone H Piemonte

Un eurogol di Bovone affonda la Sorgente

La Sorgente 0
San Giuliano Vecchio 1

Acqui Terme. Sconfitta interna per La Sorgente, che cede l'intera posta al San Giuliano Vecchio. Decide un eurogol di Bovone alla mezzora della ripresa, ma soprattutto la strategia ideata da mister Cabella che individuando in Giraud la fonte di gioco dei sorgentini, lo neutralizza con una marcatura ad hoc da parte del giovane Toukebri, che non gli lascia spazio per l'intera durata della gara.

La Sorgente sfiora il gol in diverse occasioni, prima con due colpi di testa di Channouf, poi più pericolosamente, al 35°, quando Giraud, sfuggito per una volta alla guardia di Toukebri, trova lo spiraglio per lanciare a rete Dogliotti: tiro pronto ma il portiere devia.

Il gol decisivo invece è al 75°: Bovone conquista palla sulla fascia sinistra, evita un paio di avversari e giunto al vertice dell'area lascia partire un tiro "alla Del Piero" che si insacca sotto l'incrocio dei pali opposto.

La Sorgente reagisce, Cavanna inserisce anche Luongo e Mollero, ma nell'ultimo quarto d'ora gli acquisti producono solo un tiro di Channouf fuori bersaglio.

HANNO DETTO. Silvano Oliva non si dà pace: «*Loro hanno fatto 3 tiri e un gol*».

Formazione e pagelle La Sorgente: Cimiano 6; Ghione 6,5, Ferrando 6, Faraci 6 (78° Luongo sv), Montrucchio 5,5; Olivieri 6,5, H.Channouf 6,5, Barbasso 6,5 (75° Mollero 6); A.Channouf 6; Giraud 6,5, Dogliotti 6. Allenatore: Cavanna.

Calcio 1ª categoria girone H Piemonte

Tre rigori inventati Pro Molare per 2-1

Castelnovese 2
Pro Molare 1

Castelnuovo Scrvia. L'arbitro inventa tre rigori e la Pro Molare esce battuta per 2-1 dal terreno di Castelnuovo Scrvia. Partita pesante per i suoi strascichi, viste le sicure squalifiche che colpiranno in settimana Pesce e Barisione (espulsi), Bo e Matteo Parodi (diffidati). In parità numerica la Pro Molare appare superiore, e punge in diverse occasioni, ma al 40° arriva l'1-0: Fabio Belvedere, sul filo del fuorigioco entra in area, e pressato da un difensore si allunga il pallone. Pesce esce a valanga e con le braccia devia nettamente la sfera in fallo laterale, ma sull'abbrivio travolge Belvedere: rigore e ammonizione. Dal dischetto Fossati segna. Ripresa: al 55° ecco il secondo penalty: Fossati salta l'uomo e viene steso. L'arbitro indica il dischetto, ma giocatori

e panchina della Pro Molare insorgono perché il fallo sarebbe stato commesso un paio di metri fuori area. Fossati, raddoppia e pochi istanti dopo Pesce becca il secondo giallo. Robbiano va fra i pali, tiene in partita i suoi con salvataggi in grande stile e nel finale la Pro accorcia: terzo rigore, terzo regalo. Il portiere esce a recuperare un pallone e a una decina di metri da lui Grossi fa fallo su Pelizzari: l'arbitro indica il dischetto. Pelizzari sbaglia, l'arbitro fa ripetere e al secondo tentativo Pelizzari realizza, ma più che una consolazione pare una beffa.

Formazione e pagelle Pro Molare: Pesce 4 (51° Robbiano 7,5), Mazzarello 7, Garavatti 7, Bruno 7, Valente 7 (65° Perasso 7), Parodi 7, Zunino 7, Marchelli 7 (80° Bo 7), Pelizzari 7, Barisione 4, Lucchesi 7. Allenatore: Albertelli.

Calcio 2ª categoria girone Q Piemonte

Castelnuovo batte Vellebormida al 92°

Castelnuovo Belbo 3
Bistagno Val Bormida 2

Castelnuovo Belbo. Stesso risultato dell'andata, stesso copione e stesso finale con i ragazzi di Iguera che si impongono ben oltre il novantesimo. I locali, dopo il successo del turno di metà settimana contro il Santostefano, disputano una gara deludente sotto ritmo; il dirigente Moglia al termine della contesa la inquadra così: «*A noi piace complicarci la vita*».

Di contro i ragazzi di Caligaris ci mettono verve, dedizione e cuore ma vengono puniti oltre i propri demeriti da un gol all'ultimo giro di lancette prima della spartizione della posta. La gara ha il primo sussulto al 4° con la rete locale: bel triangolo Ronello-Amandola-El Harch, tocco per l'accorrente Bernardi che mette dentro il vantaggio. Quattro minuti dopo la traversa dice di no ad Amandola, il meritato pari ospite arriva al 26° per merito di Piovani con tiro che non lascia la benché minima possibilità di risposta a Quaglia. Due minuti prima della mezzora i belbesi mettono di nuovo la testa avanti; Bernardi fugge sulla destra e porge il cross a El Harch che sottomisura non sbaglia e mette alle spalle di Piva Sui titoli di coda della prima frazione ecco il 2-2 con Malvicino che mette dentro la seconda parità. L'inizio di ripresa vede i locali sciupare un

calcio di rigore al 65°: fallo su Bonturi, dal dischetto si presenta Bernardi che angola troppo il tiro e mette a lato.

L'arbitro concede tre minuti di recupero e proprio all'ultimo assalto i tifosi locali possono gioire: Bonturi proprio al 92° mette la palla nella rete per il 3-2 che consegna stati d'animo opposti negli spogliatoi alla gioia ben visibili sul volto dei belbesi fa da contro altare la delusione degli ospiti per un pari che sembrava, visto la gara, essere risultato più giusto.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Quaglia 5, Carta 5, Greco 5 (46° Madoe 5), Ronello 5, Bellora 4, Amandola 5, Bernardi 4 (59° Pergola 5), Barida 4 (60° Bonturi 6), Lovisolo 5. Allenatore: Iguera.

Formazione e pagelle Bistagno Val Bormida: Piva 6, Alcanjari 6,5, Manfroto 6, Tennani 6,5, Reverdito 6, Galliano 6, Eni 6,5, Garrone 6,5, M.Piovano 7, Malvicino 7, A.Piovano 6,5. Allenatore: Caligaris.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma invita le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 28 marzo; 18-25 aprile; 16-30 maggio; 13-27 giugno; 11-25 luglio; 29 agosto; 12-26 settembre; 10-31 ottobre; 14-28 novembre; 12-19 dicembre.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649.

Calcio 2ª categoria girone Q Piemonte

San Marzano, addio ai sogni di gloria

Giarole 5
San Marzano 1

Giarole. «*In una settimana ci siamo giocati e abbiamo buttato via il campionato*». Mister Maistrello è schietto e diretto e centra in pieno l'analisi del momento sanmarzanese, con due sconfitte in 4 giorni che chiudono ogni possibilità di primato: la squadra dovrà ora lottare per centrare almeno i play-off. Col Giarole era iniziata bene, con un'incornata di Lovisolo su angolo salvata alla grande da Berti. Ma sull'azione susseguente, al 3°, arriva l'1-0: dal vertice di destra di Fernandes crossa per Filippo Fogo che anticipa Genzano e mette alle spalle di Ameglio. Al 7° Genzano combina la frittata: retropassaggio errato per Ameglio che commette fallo in area su Filippo Fogo con relativa espulsione e rigore. Martino, che portiere non è, va tra i pali e Fogo raddoppia.

Al 15° ecco l'1-2 con Lovisolo freddo dagli undici metri dopo fallo subito da Bello. Nel finale tira Lavezzaro, ma a portiere battuto salva sulla linea di porta Provera.

La ripresa inizia col 3-1 dei ragazzi di Gamba: svrigola Ressa, mette fuori causa Lo-

visolo e Genzano e manda in porta F.Fogo. Di qui in poi poca storia sulla gara; da segnalare le altre due reti al 65° con Fernandes che sfrutta errore di Genzano e al 87° con tiro da fuori di Campese.

Formazione e pagelle San Marzano: Ameglio 5, Ressa 6, Genzano 4 (60° Giordano s.v 65°Maistrello s.v), Sirb 5, Lovisolo 7,5, Martino 6, Lavezzaro 6, Carozzo 6,5 (55° S Gai 5,5), Bello 6,5, Calcagno 5,5, Giacchero 6. Allenatore: Maistrello.

Recupero
S.Marzano 0

Felizzano 1

(giocata mercoledì 17 marzo)

Un San Marzano con i cerrori per le assenze di Gioanola, Pavese Rivella e Giordano e con Bello, Calcagno e Gai in cede 1-0 al Felizzano. Parlare di partita di calcio risulta difficile per le condizioni del campo e del vento che spira forte per tutto l'arco della gara il Felizzano trova il gol nella ripresa per merito di Buffo e centra anche un palo con il bomber Usai. Il San Marzano, statico, non riesce a trovare il portiere per il pari.

E.M.

Calcio 2ª categoria girone Q Piemonte

Il Ponti sconfitto a San Giuliano Nuovo

S.Giuliano Nuovo 3
Ponti 1

San Giuliano Nuovo. Finisce con una sconfitta la difficile trasferta del Ponti a San Giuliano Nuovo.

Su un campo scivolosissimo, e con la difficoltà aggiuntiva un arbitraggio non all'altezza della situazione e a tratti penalizzante per entrambe le squadre, il match si è concluso con un risultato tutto sommato giusto che premia la squadra col maggiore tasso tecnico.

Primo gol dopo soli cinque minuti: cross al centro, prima conclusione della punta, miracolo di Manca e girata in rete vincente di Caputo, lasciato troppo solo.

Il Ponti prova a reagire ma il San Giuliano chiude i conti al

20° con un cross dalla destra e tiro al volo del centravanti Piana che non fallisce.

Il Ponti reagisce e accorcia le distanze nel finale di primo tempo: Miceli conferma di non essere bravo solo come portiere, ma di possedere anche piede "delicato" con una punizione col contagiri che supera il portiere Zamburlin.

La partita cala di ritmo ma il superiore livello tecnico del San Giuliano frutta il terzo gol al 55° con una gran girata al volo del "Pocho" Caputo, che non lascia scampo a Manca.

Formazione e pagelle Ponti: Manca 6,5, G.Zunino 5, Carlini 6,5, Vola 6,5, Cignacco 5,5, Scorrano 6,5, Adorno 5,5, L.Zunino 5,5, Miceli 7; Beltrame 5 (80° Sardella sv), Pirrone 5,5. Allenatore: Martino.

Calcio 2ª categoria girone C Liguria

La Rossiglione espugna Molassana

Concordia 1
Rossiglione 2

Genova. Nonostante una formazione ridotta all'osso, la Rossiglione espugna il campo di Molassana, e strappa tre punti preziosi contro la rissosa e solida Concordia.

Partita complicata per i ragazzi di Olmi, privi di Renna per squalifica e Ravera per infortunio (stiramento), ma comunque molto determinati a far propria l'intera posta. Il risultato si sblocca al 25° quando Di Clemente raccoglie un cross di Poggi e incrocia "alla Van Basten" sul palo opposto un tiro su cui Amenduni nulla può.

La Rossiglione fallisce al-

cune occasioni per il raddoppio, mentre il Concordia si fa pericoloso con tre punizioni di Fiumanò, ben neutralizzate da Bernini.

Poi, nella ripresa, al 65°, arriva il pareggio: un cross dal fondo trova pronto all'appuntamento Astorino, colpo di testa e Bernini stavolta è battuto. Passano cinque minuti, però, e la Rossiglione torna in vantaggio, col gol partita: grande invenzione di Poggi, che prende palla sulla fascia, salta tre uomini in successione e deposita in rete con freddezza.

La Rossiglione, con questa vittoria, mantiene inalterato il distacco dalla prima posizione, ma il San Gottardo, che ha vinto 4-1 sul campo dell'Atletico Quarto, non perde un colpo.

Formazione e pagelle Rossiglione: Bernini 6,5, Giaccheri 6, Vasto 6,5, Fossa 6,5, Balbi 6, Sciutto 6, Ferrando 6 (75° Parodi 6,5), Melillo 6,5, (60° Macciò 6,5), Di Clemente 7, Poggi 7, Nervi 6,5. Allenatore: Olmi.

M.Pr

Calcio 3ª categoria

Il Cassine esagera e segna 8 gol

Cassine 8
Volpedo 2

Grandine sul Volpedo: il Cassine si scatena e segna ben otto reti in una partita segnata dalle prodezze di Facelli, autore di ben sei gol, impresa che ha pochi eguali in categoria e non solo. Il festival del gol si apre al 12° con una punizione rasoterra di Moretti che non dà scampo al portiere ospite. Il Cassine raddoppia poi al 18°: Facelli lanciato a rete è atterrato in area e trasforma personalmente il rigore. A fine primo tempo ancora Moretti su corner di De Rosa realizza il terzo gol, mentre il 4-0 al 51° è il gol più bello di giornata: De Rosa salta l'uomo, serve Olivieri, palla a Rizzo, tacco a Facelli che da fuori area lascia partire un siluro imparabile. Il Volpedo accorcia con Lugano, ma Facelli è scatenato e segna altre quattro volte, inframmezzate da un altro centro della punta ospite.

Formazione e pagelle Cassine: D.De Rosa 6, Marco Merlo 7,5, Mariscotti 7,5; Moretti 8, Olivieri 7,5, Milenkovski 7,5; Cossu 7 (67° Fucile 6,5), S.De Rosa 7,5 (80° De Vecchis 6,5), Rizzo 7,5; Zoma 7,5 (70° Maccario 6,5), Facelli 10. Allenatore: Nano.

Carpeneto 2
Atl.Vignole 1

Vittoria di misura ma meritata per il Carpeneto, su un campo appesantito e sotto la pioggia battente. Al 41° va in gol Cavanna, di testa in tuffo corregge l'appoggio di Gentili su palla proveniente da un corner di Perrone. Il Vignole è squadra solida, ma nel primo tempo non si rende pericolosa. In apertura di ripresa, però, beneficia di un penalty per fallo di Arata sul centravanti Moro: lo stesso Moro non fallisce dal dischetto. Dopo l'espulsione di Tosi e del suo diretto marcatore per un brutto fallo e conseguente reazione al 66°, il Carpeneto realizza il gol-partita all'88°: Vaccino da destra crossa al centro, palla a Caminante che fa da sponda per Gentili, che da posizione lievemente defilata trova l'angolo giusto e in diagonale appoggia la palla sul palo e quindi in rete.

Formazione e pagelle Carpeneto: D.Arata 6,5, Vaccino 6,5, G.Arata 6,5 (70° Alpino 6,5); Zunino 6,5 (78° Ajor 6,5), Crocco 7, Perrone 7,5; Cavanna 7 (60° Krezic 6,5), Gentili 7,5, S.Stalfieri 6,5 (84° Caminante 6,5); Tosi 6,5, R.Stalfieri 6,5 (72° Olivieri 6,5). Allenatore: Ajor.

Castellarese 2
Strevi 1

Lo Strevi esce sconfitto dal

campo di Castellar Guidobono, ma il risultato, con un po' di fortuna, poteva essere diverso.

Castellarese in vantaggio al 20° con Galella, lasciato colpevolmente solo dalla difesa. Nella ripresa lo Strevi al 65° potrebbe pareggiare, ma il pallonetto di Leoncini prende la traversa e sulla respinta la Castellarese parte in contropiede e realizza il 2-0 ancora con Galella. Al 78° entra De Vecchis, che due minuti dopo in mischia riaccende le speranze strevesi, che si spengono all'88° su un palo colpito da Ranaldo.

Formazione e pagelle Strevi: Rovera 6, Benzitoun 6, Talice 6; Morielli 6, Mazzarello 6, Cavelli 6; Astesiano 6, Bosso 6 (85° Mariscotti sv), Guazzo 6 (80° De Vecchis 6,5); Ranaldo 6, Leoncini 6 (65° Fior 6). Allenatore: Pagliano.

Frugarolo X Five 1
Sexadium 1

Bella gara, giocata a viso aperto fra Sexadium e Frugarolo. Finisce in pari, ma è un risultato che va stretto al Sexadium. Badan al 7° porta in vantaggio i suoi deviando al volo in area piccola una palla proveniente da calcio d'angolo. Il Sexadium fallisce l'occasione per chiudere la gara con Ministrò al 70°: missile da 25 metri col portiere fuori dai pali che esce di qualche metro, cinque minuti dopo però arriva il pari di Balistreri.

Formazione e pagelle Sexadium: Goracci 6, Badan 7, Madeo 7, Rapetti 6, Boidi 7, Calò 6,5, Ferraris 7, A.Boccarelli 6,5 (75° Ruffato sv), Ministrò 6,5, Paschetta 8, Bovino 8. Allenatore: Varnero.

Piccolo Principe 3
Incisa 0

Cade male l'Incisa, sconfitta nettamente nella trasferta di Asti dal Piccolo Principe. La gara dopo una fase di studio si sblocca al 30° con Selliti abile nel mettere alle spalle di Nicoli ancora lo stesso numero dieci mette dentro il 2-0 minuto 65°. Il punto finale del 3-0 avviene all'80° con Chierieleison.

Formazione e pagelle Incisa Scapaccino (4-3-3): Nicoli 5,5, D.Giangreco 5,5, Testa 5,5, Cusmano 5, De Luigi 5 (46° Maruccia 5,5), Ravina 6, F.Giangreco 5 (46° Garbarino 5,5), Totino 5 (46° Odello 5,5), Sandri 5,5, Ferricola 5,5, Dickson 5. Allenatore: Beretta.

Recupero

Incisa 2
Mombercelli 1

4° Musso (M), 55° Dickson (I), 89° Ferricola (I).
Si ferma a Incisa, dopo sei vittorie, la serie vincente del Mombercelli. **M.Pr - E.M.**

Calcio 2ª categoria girone Q

Domenica 28 marzo si gioca a...

Derby: il Ponti a Bistagno si gioca la salvezza

Bistagno. Un derby che vale una stagione. Fra Ponti e Vallebormida Bistagno si gioca per spirito di campanile, ma almeno da parte dei rosso-oro la posta in gioco è molto, molto più grande. Una fetta di salvezza, e forse anche qualcosa in più. Molto dipende anche dall'esito del recupero infrasettimanale, disputato a Castelnuovo Belbo mentre il giornale era in corso di stampa: con sei punti in due partite, i ragazzi di Martino potrebbero compiere lo strappo decisivo e avvicinare la salvezza, con zero, viceversa, probabilmente salterebbero anzitempo la categoria facendo compagnia, fra le retrocesse, proprio al Bistagno. Fra i due estremi, sei punti o niente, ovviamente ci sono tante sfumature, tante quanti i risvolti di una sfida che è anzitutto confronto fra due squadre che ben si conoscono e giocatori che, in qualche caso, si frequentano anche fuori dai campi.

Nel Ponti quasi certo il rientro di Borgatti che ha scontato la squalifica, probabili quelli di Priarone e Faraci.

Probabili formazioni
Vallebormida Bistagno (4-4-2): Piva - Alcanjari, Reverdito, Tenani, Manfroto - Eni, Galliano, Garrone, Malvicino - M.Piovano, A.Piovano. Allenatore: Caligaris.

Ponti Calcio (4-4-2): Mancanti - G.Zunino, Carlini, Borgatti, Vola (Adorno) - Cignacco, Scorrano, Miceli, G.Zunino - Priarone, Pirrone. Allenatore: Martino. **M.Pr**

Castelnuovo Belbo: per battere l'Asca serve più cattiveria

Castelnuovo Belbo. Cinque punti sono la differenza in classifica fra Castelnuovo Belbo e Asca: cinque lunghezze che potrebbero diventare due, visto che i ragazzi di Iguera devono recuperare una gara. Quello di domenica è uno scontro tra due squadre che si affronteranno a viso aperto, senza problemi di classifica, essendo entrambe ormai lontane dall'obiettivo play-off e al sicuro dalla zona a rischio della classifica; in poche parole si può dire chiaramente che i locali hanno quasi centrato l'obiettivo salvezza e gli ospiti invece hanno deluso e non hanno centrato l'obiettivo degli spareggi promozione.

Gli alessandrini del presidente Albertazzi, affidati a mister Nobili, sono squadra di qualità e di spessore superiore alla classifica che ricalcano e

portano in dote giocatori di valore quali le due punte Zampieri e Genovesio.

Le chiavi del centrocampo sono affidate a Cucè, Teotino e Novello, mentre quelle della porta spettano al giovane Berengan. Castelnuovo che si esalta con le "grandi" e gioca contratto con le piccole è questa il leit motiv della stagione dei belbesi, che per battere l'Asca dovranno recuperare quella determinazione e cattiveria che è mancata nella gara interna contro il Bistagno vinta solo all'ultimo assalto.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Quaglia, Carta, Greco, Ronello, Bellora, Amandola, D.Gai, Cela, El Harch, Barida, Loviso. Allenatore: Iguera. **E.M.**

Per il San Marzano contro il Mado voglia di riscatto

San Marzano. Riscatto è la parola d'ordine che si eleva dalla spogliatoio sanmarzanesse dopo una settimana che sarà ricordata come quella decisiva in negativo, visto le due sconfitte una interna contro il Felizzano e una esterna, roboante nel punteggio, contro il Giarole. La prossima gara, tutt'altro che semplice, vede i ragazzi di Maistrello affrontare tra le mura amiche i valenzani del Mado che già avevano sconfitto i locali nella gara d'andata per 1-0. Maistrello non lo dice ma questa gara potrebbe rappresentare uno spartiacque fondamentale della stagione: in caso di vittoria vorrebbe dire play off messi al riparo, mentre una sconfitta potrebbe mettere a rischio anche la post season valevole per la promozione in Prima Categoria. Il Mado che scende sul rettangolo di Calamandranà è una squadra solida, che subisce pochissimi gol, tanto da detenere la miglior difesa del girone con 18 reti al passivo. Una difesa dove giostrano il portiere Crepaldi e i centrali Fontana e Pastorello, mentre in avanti ci sono Musacchi, Bonanno e Felisari e in zona mediana Segato, Cane e Salvaggio completano il mosaico di mister Cosola.

Maistrello guarda all'infermeria e spera nei recuperi difficili di Giordano e Rivella e nella classe di Bello che proverà come sempre a essere uomo della partita.

Probabile formazione San Marzano (4-4-2): Ferretti, Ressa, Genzano, Sirb, Loviso, Martino, Lavezzaro, Carozzo, Bello, Calcagno, Giachero. Allenatore: Maistrello. **E.M.**

Domenica 28 marzo in 3ª categoria

Strevi col Frugarolo il Cassine a Cabella

Cabella - Cassine. Su di giri per le otto reti rifilate al Volpedo il Cassine cerca tre punti anche sul campo del Cabella, ridotto a un pantano dalle piogge infrasettimanali.

Pronostico incerto, ma nelle ultime settimane i grigioblu vanno davvero forte.

Probabile formazione Cassine (4-4-2): D.De Rosa - Mario Merlo, Marco Merlo, Surian, Olivieri - Moretti, Milenkovski, Rizzo S.De Rosa - Zoma, Facelli. Allenatore: Nano. *******

Strevi - Frugarolo. Lo Strevi cerca punti per risalire la china dopo l'inatteso ko di Castellar Guidobono. Il Frugarolo però è squadra solida e vince si annuncia impresa difficile.

Probabile formazione Strevi (4-5-1): Rovera - Mazzarello, Talice, Astesiano, Roveta - Fior, Cavelli, Morielli, Bruzzone, Potito - Guazzo. Allenatore: Pagliano. *******

Sexadium - Lerma. Dopo il buon pari di domenica scorsa, i ragazzi di Varnero tentano l'impresa contro il Lerma, che sembra aver rallentato il suo ritmo dopo la pausa invernale.

Probabile formazione Strevi (4-5-1): Rovera - Mazzarello, Talice, Astesiano, Roveta - Fior, Cavelli, Morielli, Bruzzone, Potito - Guazzo. Allenatore: Pagliano. *******

Carpeneto - Carrosio. Match casalingo, sulla carta abbordabile, per il Carpeneto: il Carrosio infatti è, a livello tecnico, la squadra di più scarsa consistenza del girone. L'atletismo e la grinta dei gaviesi però, hanno già consentito loro alcuni sgambetti: serve attenzione.

Probabile formazione Carpeneto (4-5-1): Arata - Crocco, Pisaturo, Zunino, Alpino - Perrone, Cavanna, Gentili, S.Stalfieri, Olivieri - R.Stalfieri. *******

Incisa - Pralormo. Gara proibitiva per i ragazzi di Beretta, che nell'anticipo di sabato affrontano il quotato Pralormo, in corsa per i playoff. Beretta ha tutta la rosa a disposizione.

Probabile formazione Incisa Scapaccino: Nicoli, D.Giangreco, Testa, Cusmano, De Luigi, Ravina, F.Giangreco, Garbarino, Sandri, Ferricola, Dickson. Allenatore: Beretta. **M.Pr - E.M.**

Calcio 1ª categoria girone H

La Sorgente si ferma fino a dopo Pasqua

Acqui Terme. Era stata l'unica squadra a scendere in campo il 14 febbraio, sarà l'unica a non giocare domenica 28 marzo.

La Sorgente, che in settimana ha affrontato a Bosco Marengo il recupero contro la Boscchese, si prepara ad una lunga sosta pasquale.

Ben due settimane di pausa, originariamente programmate dalla Lega proprio per ammortizzare eventuali recuperi.

Avendo già affrontato il match con la Comollo (1-1), La Sorgente non ha più recuperi da onorare.

M.Pr

Baseball Cairo



Cairo M.te. Con un paio di settimane di anticipo rispetto agli anni precedenti è già iniziata la stagione della Cairese con il primo turno di Coppa Italia disputato sul campo di Fosano sabato 20 marzo.

È iniziata subito bene con una bella vittoria per 12-7 ai danni di un avversario storicamente ostico e sicuro candidato per la corsa ai play-off di serie C.

Molte le novità da entrambe le parti, il Fosano rinforzatosi con un paio di nuovi acquisti tra cui il lanciatore Contardo, la Cairese con i due nuovi importanti innesti di grande esperienza, Marco Sechi e Luca Celli, il giovane Umberto Palizzotto alla sua prima esperienza ufficiale in prima squadra ed ovviamente il nuovo manager Luis Lunar.

Il tutto ad arricchire il bel gruppo esistente, solido ed affiatato.

Dato il grande anticipo sul calendario la Cairese si è presentata all'incontro con solamente un'uscita sul campo in amichevole ed è normale che in queste condizioni non ci si possa aspettare più di tanto.

Invece, l'ottimo lavoro svolto durante l'inverno ha dato subito i suoi frutti, e la squadra si è comportata più che bene, mostrando ottime indi-

vidualità ed una prestazione nel complesso più che soddisfacente.

Ovviamente ci sono ancora tante cose da migliorare che solo allenandosi e giocando sul campo sarà possibile affinare.

La Cairese ha comunque sempre condotto il match, fin dal primo inning, portandosi addirittura sul parziale di 10-2, per concedere poi qualcosa nel momento in cui Lunar ha deciso di fare un po' di cambi e dare spazio ai giovani.

Giovani che peraltro si sono comportati ottimamente e non hanno affatto sfigurato nei ruoli in cui sono stati chiamati.

Ottima anche la gestione di Lunar, non per la conduzione del match, che non ne richiedeva, ma per come è riuscito ad ottenere un buon risultato in una partita ufficiale, gestendo però la squadra come in una amichevole pre-campionato, facendo cambi ed esperimenti, dando un'opportunità a tutti.

Una bella vittoria di un bel gruppo, con alcune interessanti individualità, con molte indicazioni utili su cui lavorare, in sintesi un buon inizio.

Sabato 27 marzo secondo turno di Coppa Italia e prima partita in casa a Cairo contro il Diamante Mondovi alle ore 14.30.

Domenica 28 marzo la Pro Molare

Recupero a Novi contro la G3

Molare. Con tante incognite di formazione, la Pro Molare si prepara al recupero in programma domenica: si gioca a Novi, per disputare la partita contro la Novi G3 in calendario nel giorno di San Valentino e rinviata per una delle tante nevicate di questa tribolattissima annata. Pro Molare con problemi di formazione si diceva: Bobbio, che ha saltato la sfida con la Castellarese per influenza, dovrebbe farcela a rientrare fra i pali, mentre non c'è certezza sul rientro di Macario, che deve smaltire un risentimento muscolare. In avanti, Barisione sarà probabilmente squalificato per due giornate e perderà quindi, oltre al recupero di mercoledì, anche questa sfida. Si spera in un miglioramento della condizione di Perasso, riapparso in formazione domenica ma ancora a corto di condizione. Da valutare la condizione dell'avversa-

rio: la G3 sembra in ottima salute e arriva alla sfida sullo slancio della vittoria per 4-1 ottenuta sul campo di un Fabbri- ca Curone che pare avere ormai staccato la spina. Nei nove, merita un cenno il reparto offensivo, ricco di elementi di una certa qualità tecnica: dall'anziano ma sempre pericoloso albanese Andy Meta all'esperto Geretto, fino all'estroso Perfumo. Per i giallorossi, una partita da affrontare con grande attenzione difensiva.

Probabili formazioni
Novi G3 (4-4-2): Piccolo - Marletta, Di Gioia, Burrone, Nadile - Cravera, Barbierato, Perfumo, Georgescu - Meta, Geretto (Bonanno). Allenatore: Lolaico.

Pro Molare (4-4-2): Bobbio - Mazzarello, Valente, Parodi, Garavatti - Zunino, Marchelli, Bruno, Bo (Lucchesi) - Pelizzari, Lucchesi (Perasso). Allenatore: Albertelli. **M.Pr**

Softball Cairo

La squadra femminile bene al torneo di Berna

Cairo M.te. Nonostante la pioggia, bella esperienza delle ragazze del Softball Star Cairo per il Torneo Città di Berna che si è svolto lo scorso week-end (20-21 marzo) in Svizzera. Doppio incontro ricco di esordi, infatti, per colmare l'assenza di alcuni titolari, sono state fatte approdare in prima squadra diverse giovani promesse, appartenenti all'Under 21. La prima partita, giocata contro gli Eagels è finita col punteggio di 18 a 6 per lo Star Cairo, batteria vincente con al lancio Francesca Zanirato ricevuta da Arianna Dall'O'; giovani ma molto grintose grazie soprattutto al supporto delle giocatrici d'esperienza che hanno saputo ben accogliere le nuove compagne. Nel secondo incontro contro i Cardinals ha lanciato Valentina Ferraro ricevuta da Gloria Bonifacino, vinto dallo Star Cairo con il punteggio di 8-2. Anche in questo caso batteria giovane e vincente. In attacco da segnalare il bel triplo di Laura Di Micco, sempre presente ed efficace anche quando non è impegnata a lanciare. Positivo l'esordio della giovanissima Lisa Ghidetti, cat. Cadette che ha saputo tenere il campo con sicurezza e decisione. Soddisfatto il Tecnico Rolando Campana, che oltre ad essere contento per il lavoro svolto durante l'inverno dallo staff tecnico locale per affinare le giocatrici tecnicamente, ha molto apprezzato l'affiatamento tra le ragazze. Bella prestazione anche per Sandra Chiera, atleta che frequenta l'Accademia di Softball presso il Centro CONI di Tirrenia, che ha dimostrato la notevole crescita.

Da sottolineare l'esordio tra le file dello Star Cairo la giocatrice d'esperienza Monica Miroglia.

Prossimo impegno sabato 3 aprile per un triangolare sul campo del La Loggia a Torino.

Calcio giovanile Acqui U.S.

PULCINI 2001

Alessandria 3 - Acqui 7

Eccellente prestazione, sotto una pioggia insistente e fastidiosa, dei ragazzi di mister Traversa che conseguono una chiara vittoria sul campo esterno di Alessandria. L'inizio è folgorante per l'Acqui che segna una doppietta con l'ottimo Zunino e ottiene anche un gol a seguito di una sfortunata autorete dei padroni di casa. Verso la fine della prima frazione ancora a segno gli ospiti con Salvi e Musso, mentre l'Alessandria accorcia le distanze ma non dà mai l'impressione di preoccupare troppo l'avversario. Nel secondo tempo una buona prestazione di Musso, che segna una doppietta, centra un palo e crea occasioni per se ed i compagni, chiude di fatto la partita che rimane sotto pieno controllo dell'Acqui nonostante due gol dei padroni di casa che equilibrano il punteggio parziale. La terza frazione si chiude a reti bianche ma con buone occasioni non sfruttate per entrambe le compagini. Una ripresa positiva del campionato quindi con le solite ottime individualità e con un gioco corale che si perfeziona ad ogni partita. Oltre ai giocatori già citati, buona partita di Lembali in porta, di Mariscotti e di Siku, al suo esordio, mentre una menzione speciale deve essere riservata a Tosi, autore come al solito di una prestazione davvero superlativa in difesa. **Convocati:** Lembali, Musso, Salvi, Tosi, Zunino, Mariscotti, Siku. Allenatore: Traversa.

PULCINI 2000

Acqui 0 - GS Due Valli 3

Una nuova sconfitta per i ragazzi di Jerry di Maio. Dopo un buon inizio caratterizzato da frequenti cambiamenti di fronte, gli ospiti sono andati in rete al termine di una azione personale. Il primo tempo si è concluso con un calcio di rigore a favore della Due Valli, correttamente concesso per una trattenuta in area di Palumbo. Il secondo tempo vedeva il dominio degli ospiti che realizzavano due reti, su autogol di Begu e al termine di una lunga azione d'attacco e sbagliavano un secondo calcio di rigore concesso per fallo di mano di Begu. Il terzo tempo vedeva un sostanziale equilibrio in campo. I bianchi non riuscivano però a concretizzare le azioni di attacco. Nonostante la sconfitta si segnala l'impegno e la crescita del gioco della squadra. **Formazione:** Zampini, Palumbo, Begu, Martiny, Marengo, Xhelilas, Minelli, Lika, Cadar, De Lorenzi.

PULCINI '99 girone A

Derthona 6 - Junior Acqui 0

La prima pesante sconfitta esterna ottenuta dagli juniorini di mister Manno sul campo del Derthona; sotto una pioggia insistente che rende il terreno di gioco viscido e insidioso. Gli acquisti non entrano mai in 'partita'. Sempre in ritardo sui palloni, non riescono a costruire azioni, perdono la maggior parte dei contrasti, sbagliano molti passaggi. Nel primo tempo su uno svarione difensivo i termali prendono il primo gol. Poi gli acquisti vanno vicino al pareggio colpendo un palo. Nella ripresa il Derthona prende le redini della partita e va a segno per ben quattro volte. Nell'ultimo tempo il Derthona va ancora in gol. **Formazione:** Cazzola, Benazzo, Cavallotti, Cocco, Ferraris, Manido, Marchisio, Ortu, Pascarella. Allenatori: Manno.

PULCINI '99 girone C

Cassine 0 - Junior Acqui 5

Bella partita degli acquisti in un campo reso pesante dalla pioggia. Gli juniorini di mister Teti hanno preso la partita in mano dalle fasi iniziali per poi vincere meritatamente l'incontro. I gol sono stati realizzati da Daja, Conte, Colucci e Di Lucia (2). **Formazione:** Braggio, Cazzola, Colucci, Conte, Daja, Di Lucia, Licciardo, Moraglio, Verdesse. Allenatori: Teti.

ESORDIENTI '97 girone A

Casale Calcio 2 - Junior Acqui 0

Terza partita del Girone Playoff e immeritata sconfitta per gli Esordienti di mister Verdesse contro la favorita del girone il Casale. C'è da rimarcare il fatto che si è giocato lo stesso nonostante le condizioni di assoluta impraticabilità del campo in terra battuta, coperto da un palmo di fango su tutta la sua superficie e dove in nessuna sua parte il pallone rimbalzava. Troppo grande la differenza di struttura fisica tra le due squadre. Primo tempo iniziato sotto una fitta pioggia che ha praticamente allagato campo, determinando il primo scivolone di un difensore e la consegna delle più facili palle gol all'avversario solo davanti al portiere, che non ha avuto difficoltà a segnare. Gli aquilotti hanno subito l'occasione di pareggiare ma il bel pallonetto sfiora l'incrocio dei pali. Secondo tempo sulla stessa falsariga, gol preso per un errore individuale causato dal terreno, altre due occasioni per pareggiare, vanificate dal campo e dal portiere avversario. Terzo tempo di supremazia dei bianchi che però con il peggiorare del terreno ha portato gli stremati ragazzi al termine della partita. L'impegno c'è stato ma cause di forza maggiore non hanno permesso il solito divertimento e svolgimento dell'evento sportivo. **Formazione:** Correa, Zari, Cavallotti, Cocco, Barisone Luca, Barisone Lorenzo, Gazia, Tardito, Forciniti, Basile, Bosio, Cambiaso, Minetti, Gatti, Giachero. Allenatore Verdesse Ivano.

ESORDIENTI '98 girone A

Junior Acqui 1 - Don Bosco Al 2

Sconfitta immeritata per gli acquilotti '98 ma evidenti segni di ripresa di tutta la squadra, dopo un periodo molto difficile. Dopo un primo tempo equilibrato, la Don Bosco nel secondo parziale passa in vantaggio grazie a una bella azione personale del suo giocatore migliore, ma gli acquisti hanno continuato a giocare con ordine e impegno e nel terzo tempo sono stati premiati dal gol di Cavallero dopo una riuscita azione corale.

A quel punto sembrava quasi possibile anche passare in vantaggio, ma complice la sfortuna, la Don Bosco realizzava un vero gollonzo con un rinvio da centrocampista che battendo sul campo reso viscido dalla pioggia, scavalcava il portiere termale e si infilava di giustezza sotto la traversa. Restano comunque segnali davvero confortanti sia per le prossime partite di campionato, sia per gli importanti tornei a venire, a partire da quello che si svolgerà nei giorni di Pasqua all'Ottolenghi. **Formazione:** Ghione, Nobile, Campanella, Accesi, Gallesse, Bagon, Montor-



I Pulcini 2001.

ro, Gilardi, Cossa, Cavallero, Cortesogno, Mazzini, Rosamilia, Bianchi, Valente, Pastorino, Sada, Burcea.

Giovanissimi regionali '96 fascia B

Acqui-Asti 1-1; San Domenico S.-Acqui 0-2; San Carlo-Acqui 0-2

I Giovanissimi regionali hanno effettuato tre partite di campionato in sei giorni, si parte giovedì 18 marzo in casa con l'Asti dove i bianchi disputano una prestazione opaca e non vanno oltre al pareggio realizzato nell'area piccola da Turco; domenica 21 marzo arriva il pronto riscatto nella trasferta di Asti contro il San Domenico Savio, 2 a 0 il risultato finale dopo un'ottima prestazione su un campo al limite della praticabilità, l'azione del primo gol vede Camparo lanciare l'inarrestabile Bosso sulla fascia sinistra che dopo una serie di dribbling infila a fil di palo il portiere astigiano, la seconda segnatura arriva grazie ad una punizione millimetrica di Turco che chiude il match. Martedì 23 marzo arriva il recupero in trasferta contro il San Carlo, anche in questa occasione malgrado alcune assenze pesanti la squadra di mister Cirelli ha sfoggiato una prestazione impeccabile vincendo 2 a 0, da segnalare la rete di Bosso che dopo un cross è lesto nell'area piccola a ribadire in gol, la seconda segnatura è scaturita da una discesa sulla fascia destra di Tobia che dopo un tiro rimpallato mette in condizione Allam di piazzare un destro imparabile, altre numerose occasioni fallite per poco legittimano una vittoria ineccepibile. **Giocatori utilizzati nelle tre partite:** Rovera, Donghi, Foglino, Baldizzone, Nobile Bosetti, D'Alessio, Tobia, Turco, Camparo, Allam, Merlo, Bosso, Pane, Murra, Sorato, Giordano, Merlo.

ALLIEVI '93

Carrosio 0 - Acqui 1

Su di un campo al limite della praticabilità, i ragazzi di mister Marengo ottengono una vittoria legittima anche se risicata, maturata nel finale di partita. I bianchi hanno dominato e anche creato molto ma hanno concluso poco, però alla mezz'ora della ripresa ci pensa Fisichella a chiudere, seppur con una sola rete, il discorso dei tre punti, avendo così meritatamente la meglio non solo sugli avversari, ma anche su un campo quasi totalmente impraticabile. **Formazione:** Cagliano, Barbasso, Gallizi, Lucarino, Pari, Lupia, Fisichella, Conte, Ciarmoli, Barletto, Galmalero. A disposizione: Gallo. Allenatore: Luca Marengo.

JUNIORES nazionale

Acqui 2 - Aquanera 1

Si allunga la striscia positiva dei nazionali bianchi con il meritato successo ottenuto a spese dei nove. Bianchi in vantaggio dopo appena quattro minuti con Valente bravo a girare in rete su traversone dalla fascia di Piana servito sul fondo da Anania e dopo appena un paio di minuti potrebbe arrivare il raddoppio ma la difesa ospite libera in extremis sulla conclusione di Jauck. I bianchi continuano ad attaccare ma paradossalmente sono gli ospiti a trovare il momentaneo pareggio alla mezz'ora su una delle loro rare incursioni offensive e subito dopo la veemente reazione dei padroni di casa vede la conclusione ancora di Jauck stamparsi sulla traversa e nel finale di tempo tocca a Piana impegnare l'estremo ospite nella paratona di giornata. Nella ripresa ancora tanto Acqui alla ricerca di quel gol che renderebbe loro giustizia, gol che arriva puntuale al 20' ancora con l'ottimo Valente sugli sviluppi di un angolo battuto da Anania. Nel finale affiora un po' di nervosismo e a farne le spese è De Bernardi che abbandona anzitempo grazie ad un "rosso" per fallo di reazione. Buona prestazione dunque che ripaga e muove la classifica. **Formazione:** Giordano, Jacopino, Battiloro, Vidulich, Scaglione, Piana, Paschetta (De Bernardi), Anania, Valente, Jauck (Giribaldi), Giusio (Zunino). A disposizione: Cagliano, Alberti, Myson, Fisichella. Allenatore: Valerio Cirelli.

Calcio giovanile Bistagno

ESORDIENTI '97

Don Bosco AL 2
Bistagno Vallebormida 2
Cabanette 1

Partita molto combattuta con continui capovolgimenti di fronte ed alla fine il risultato di parità premia entrambe le squadre per il bel gioco espresso. Il Bistagno gioca meglio nel 1° tempo creando, ma fallendo, alcune palle gol; più equilibrato il 2° tempo, mentre nel 3° tempo il Bistagno subisce un po' la pressione del Don Bosco. I marcatori bistagnesi sono Nani e Fornarino.

Convocati: Dotta Nicholas, Delorenzi, Raimondo, Rabellino, Goslino, Botatto, Dotta Kevin, Nani, D'Angelo, Ravetta, Fornarino, Sommariva, Bocchino, Laaroussi, Penna, Testa. Allenatore: Cortesogno.

GIOVANISSIMI '95

Bistagno Vallebormida 4
Cabanette 1

Partita disputata sotto la pioggia e con il campo pesante, che ha visto prevalere il Bistagno con merito anche se devono essere evitati dribbling di troppo che non servono al gioco di squadra. I marcatori sono Sandri, Fornarino Diego nel 1° tempo e Stojkovski autore di una doppietta nel 2° tempo.

Formazione: Cavallero, Fornarino Alessio (s.t. Nani), Congiu, Caratti, Sandri, Pagani, Frulilo, Brusco, Visconti, Fornarino (Delorenzi), Stojkovski. Allenatore: Caligaris.

PULCINI 2000: Aurora - Bistagno, rinviata. **ESORDIENTI '98:** Bistagno - Aurora, rinviata.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2001

La Sorgente Imm. Monti 4 Olimpia 4

Sabato 20 marzo su un campo reso pesante dalla pioggia, i piccoli sorgentini hanno dato vita ad una partita ricca di emozioni contro i pari età dell'Olimpia. Dopo un primo tempo che li vedeva sotto con il risultato, ma non dal punto di vista del gioco, nella restante parte del match hanno prevalso ottenendo un buon pareggio. **Marcatori:** Baldizzone (2), Floris, Celenza.

Convocati: Zucca, Celenza, Vomeri, Baldizzone, Rizzo, Licciardo, Vacca, Ivaldi, Floris.

PULCINI 2000

La Sorgente 4 Ovada 1

Dopo lo stop forzato causa maltempo, i piccoli sorgentini di mister Oliva esordiscono in campionato affrontando subito una delle formazioni più ostiche del girone. Sul terreno di casa, molto pesante a causa della pioggia, i gialloblu riescono ad aggiudicarsi l'intera posta, pur non disputando una grande prestazione. Il primo tempo è stato abbastanza equilibrato, con frequenti capovolgimenti di fronte. All'iniziale vantaggio degli ospiti, a causa di uno svarione difensivo, replica con un bel sinistro Congiu portando sul pari il risultato. Nel secondo tempo, le maggiori occasioni sono di marca sorgentina e il gol del vantaggio realizzato da Vela, premia il predominio territoriale. Nel terzo tempo l'Ovada prova a riaggantare il pari, creando qualche buona azione, ma su una bella azione di rimessa, La Sorgente porta a tre le reti con un bel tiro di Viazzi e sul finire del terzo tempo un tiro di Vela (forse deviato da Bernardi) chiude la partita con il 4-1 finale.

Convocati: Arditi, Guercio, Alfieri, Bernardi, Cautico, Cavanna, Cvetkovski, Congiu, D'Urso, Marengo, Rinaldi, Scarsi, Vela, Viazzi. Allenatore: Oliva.

PULCINI '99

La Sorgente piz Arlecchino3 A.S. Novese 3

Seconda giornata di campionato per i ragazzi di mister Rossini. I sorgentini partono subito bene, creano gioco andando vicinissimi al gol, sono però gli ospiti a passare in vantaggio. Nel secondo tempo i padroni di casa riescono a raggiungere il pareggio, assisti di Silvia Servetti e gol di Rossini, ma i novesi si portano sul 3 a 1. Nella terza frazione di gioco la formazione di casa schiaccia gli avversari oltre la metà campo: accorcia le distanze Coppola con un pallonetto ed infine Vacca pareggia con un bel gol fissando il risultato sul 3 a 3.

Convocati: Gatti, Voci, Piccione, Coppola, Sperati, Salierno, Vacca, Astengo, Rossini, Lomonaco, Hysa, Palma, Servetti.

GIOVANISSIMI reg. '96-'97

La Sorgente - Audax Orione: rinviata per impraticabilità del terreno di gioco.

ALLIEVI provinciali

Asca 2
La Sorgente 4

Grande prestazione dei ragazzi di mister Cerasuolo che si impongono in trasferta do-



Gli Allievi.

minando dal primo all'ultimo minuto. Nei primi cinque minuti i sorgentini sfiorano per ben tre volte il vantaggio con Tavella e Reggio, bravo il portiere avversario, ma il gioco dei gialloblu, ordinato e deciso, non lascia tregua agli avversari, prima Rinaldi e ancora Tavella sfiorano il gol nel giro di due minuti. Finalmente al 18° arriva il vantaggio con un bolide di Astengo dai trenta metri, ma i sorgentini non si fermano più al 24° Reggio anticipa la difesa con un tocco in acrobazia per il 2 a 0. Avversari in balia de La Sorgente che colpisce una traversa su punizione ancora con Astengo poi, al 30° capitan Tavella incorna sotto misura facendo esplodere tutta la sua gioia, 3 a 0.

Negli ultimi quindici minuti della prima frazione, si sprecano le giocate dei sorgentini, con un Laborai imprevedibile palla al piede, prima Facchino di testa, sfiora il gol e poi Reggio, tengono la difesa sotto pressione ma all'ultimo minuto l'unica distrazione difensiva regala il gol ai padroni di casa, 1 a 3.

Nella ripresa dopo una sfuriata di cinque minuti dell'Asca, respinta dal muro difensivo Facchino - Antonucci, i sorgentini creano almeno quattro nitide occasioni da gol, una clamorosa con Reggio al 15° che, servito da Girasole, viene fermato da una pozza d'acqua che stoppa il pallone a pochi centimetri dalla riga. In un contropiede fulmineo dei gialloblu viene atterrato Hamani appena entrato in campo, rigore che Tavella trasforma, 1 a 4, e chiude una partita che ha visto una sola protagonista.

Nella ricerca del 5° gol, sfiorato ripetutamente, i sorgentini si scoprono e a due minuti dalla fine si fanno infilare per il 2 a 4 finale dopo che il portiere Ventimiglia con un paio di interventi decisivi, aveva tenuto le distanze nel risultato tra le squadre. Ora La Sorgente aspetta il derby di domenica 28 marzo con l'Acqui con uno spirito decisamente diverso.

Formazione: Ventimiglia, Girasole, Astengo, Rinaldi,

Antonucci, Facchino, Gaglione, Reggio, Laborai, Tavella, Edderouach. A disposizione: Consolani, Hamani, El Quadrassi, El Mazzuri. Allenatore: Marcello Cerasuolo.

JUNIORES

La Sorgente 3 Viguzzolese 1

Convincente vittoria dei ragazzi di Seminara, che raccolgono altri tre punti fondamentali in chiave campionato, dato che la vetta è a soli 4 punti e le gare da recuperare sono due in più rispetto a quelle delle dirette concorrenti.

La partita con la Viguzzolese, condizionata dall'abbondante pioggia e dal campo pesante, concretizzata al meglio un cross dalla destra di Lo Cascio. Pochi minuti prima, la traversa negava il gol a Fameli e le occasioni dello stesso Nanfara e di Trevisiol si spegnevano clamorosamente sul fondo. I sorgentini continuano a creare gioco ma allentano la tensione e la Viguzzolese si rende più pericolosa: prima Roci neutralizza una potente tiro su punizione e dopo, la punta avversaria prova la conclusione dal limite dell'area, sbagliando per una questione di centimetri. Nella seconda frazione, gli ospiti capitalizzano al meglio un'indecisione della difesa acquese e riportano il punteggio in parità. I termali non si perdono d'animo, cercando di trovare immediatamente il gol del vantaggio, che arriverà dopo 24' con il solito Nanfara, abile nel risolvere una mischia in area granata. La Viguzzolese accenna una timida reazione, ma la difesa gialloblu fa buona guardia. Negli ultimi scampoli di gioco, la seconda punta granata mette paura alla porta di Roci con una bomba dalla distanza appena sopra la traversa, ma nei minuti di recupero Trevisiol timbra il cartellino, chiudendo i giochi sul 3-1.

Formazione: Roci, Bilello, Serio, Erba, Ghio (Marengo), Zanardi, Fittabile, Trevisiol (Gatto), Lo Cascio, Nanfara, Fameli (Chelenkov). Allenatore: Seminara.

Calcio giovanile Cassine

ESORDIENTI '98 girone B

Cassine 5
Derthona 1

Cassine - Derthona 5-1, a dirlo così potrebbe apparire una vittoria facile. Tutt'altro. L'affermazione conseguita dai '98 del Cassine è stata di quelle sofferte, faticose, ma i cassinesi non si sono sentiti secondi a nessuno. Merito loro e di un allenatore che li sa motivare. *"Partita eccezionale, sono stati strepitosi..."* - mister Finessi usa poche parole per commentare i ragazzi.

Pioggia battente per tutti i tre tempi; definire il campo pesante è un eufemismo. Il Derthona è formazione di rango, con un forte centro campo, ma già nel primo tempo prende due gol. Barresi piega la resistenza della difesa, perforandola con tiro angolatissimo sulla destra del portiere. Qualche minuto dopo è ancora l'ala del Cassine ad innescare un'autorete. Il terzo gol arriva dai piedi di Giada Bagnasco, con un gran colpo dalla distanza.

Piove, si fatica a correre anche nel secondo tempo. Il Cassine cambia tattica e mette ancora in difficoltà la retroguardia degli ospiti, i centrali fanno lavoro di contenimento e rilanciano Barresi che segna per la terza volta, portando il risultato sul quattro a zero, che allo scendere della frazione di mezzo campo cambia ancora con la punta torinese a segnare il gol della bandiera. Il terzo tempo è più equilibrato, la stanchezza affiora da ambo le parti, ed il Cassine controlla agevolmente. Al termine di una pregevole azione di contropiede Sardella trova ancora la forza di segnare con un guizzo imparabile. I centrali e la difesa del Cassine vengono messi a dura prova dall'arrembante finale dei giocatori del Derthona, ma non capitolano grazie a due prodezze del portiere Massa, su due conclusioni da lontano che di fatto chiudono l'incontro.

Marcatori Cassine: Barresi, Bagnasco, Sardella.

Tennistavolo

Saoms Costa d'Ovada
infallibile nei derby

Costa d'Ovada. Ancora una volta in questa stagione il campo dice Ovada nello scontro provinciale tra la Saoms Costa d'Ovada ed il T.T. Alessandria. Dopo la vittoria dell'andata in C1 e i 4 derby vinti dall'Ed. Ferlisi in D2 regionale contro i cugini mandrogni, arriva la sesta vittoria di stagione ad opera della Policoop nella serie nazionale.

La squadra costese si impone con autorità con il risultato di 5 a 3 in casa dei già retrocessi compagni di provincia e consolidano definitivamente uno storico terzo posto accompagnato peraltro dal record di punti in classifica conquistati (per ora 18) ad una sola giornata dalla fine delle ostilità.

Sul 4 a 2 tocca a Zanchetta tentare di chiudere i conti, ma Rangone è oggi davvero insuperabile e, ancora in 3 soli set, ha la meglio del forte costese. La partita viene quindi chiusa da Marocchi che non da molte possibilità a Ferraioli, 3 a 0 e 5 a 3 per la Policoop.

Ora rimane l'ultima partita della stagione, il 10 aprile presso la palestra comunale di Tagliolo M.to, contro il T.T. Casale per provare a chiudere i conti con 20 punti in classifica e per festeggiare questa soddisfacente stagione.

Intanto in D2 l'Ed. Ferlisi, pur priva di giocatori come Norese e Rispoli, non si ferma e va a vincere sul campo del Derthona "C". Risultato finale 5 a 2 con punti ad opera di Lombardo e Rivetti. Ultimo incontro anche per gli "edili" il 10 aprile a Tagliolo contro il T.T. Derthona "A".



Enrico Caneva in azione.

sueto da quando è in squadra, timbra il cartellino e porta a casa la partita contro Ferraioli.

Sul 4 a 2 tocca a Zanchetta tentare di chiudere i conti, ma Rangone è oggi davvero insuperabile e, ancora in 3 soli set, ha la meglio del forte costese. La partita viene quindi chiusa da Marocchi che non da molte possibilità a Ferraioli, 3 a 0 e 5 a 3 per la Policoop.

Ora rimane l'ultima partita della stagione, il 10 aprile presso la palestra comunale di Tagliolo M.to, contro il T.T. Casale per provare a chiudere i conti con 20 punti in classifica e per festeggiare questa soddisfacente stagione.

Intanto in D2 l'Ed. Ferlisi, pur priva di giocatori come Norese e Rispoli, non si ferma e va a vincere sul campo del Derthona "C". Risultato finale 5 a 2 con punti ad opera di Lombardo e Rivetti. Ultimo incontro anche per gli "edili" il 10 aprile a Tagliolo contro il T.T. Derthona "A".

Podismo

Alla maratona di Roma
con tre Acquirunners

Giovanni Gaino, Marco Riccabone, Paolo Zucca.

Acqui Terme. Domenica 21 marzo 16ª Maratona della Città di Roma. Grande attesa per questo evento che ha visto alla partenza oltre 15mila podisti ed anche tre atleti di Acquirunners.

Gli "Acquirunners" dovevano partire tutti dalle "griglie" (poste in base al tempo dichiarato) ma, per stare assieme, hanno scelto di partire con Marco Riccabone che aveva il pettorale più alto (12.000 e rotti); quindi anche chi aveva un numero più basso come Paolo Zucca (con record da meno di tre ore sui 42,1 km della maratona) si è sacrificato per stare accanto a Giovanni Gaino (Gianni "V" per gli amici) e soprattutto per cercare di frenare le velleità di Riccabone, alla sua prima maratona.

Quindicimila atleti assiepati alla partenza (se si conta anche la non competitiva... circa trentamila) nei pressi dei Fori Imperiali e tutti pronti a gettarsi tra le vie di una delle più belle città al mondo ma anche una delle maratone più suggestive resa difficile dai sampietrini e dal percorso ondulato verso l'arrivo. Nella confusione cosa sia successo non si sa, ma fatto è che dopo lo start gli atleti acquisi si sono persi di vista.

Marco ha corso da solo, in mezzo a tanti altri, ha fatto il

suo ritmo ma senza i consigli di Paolo Zucca che dall'alto delle sue quasi cinquanta maratone (le raggiungerà quest'anno a New York?) avrebbe potuto seguirlo meglio tatticamente e magari evitargli la classica crisi che è sopraggiunta al 35° km quando il percorso si è fatto più duro. I crampi all'ultimo km non hanno impedito a Marco Riccabone di concludere la sua prima Maratona in 3h43'11".

Gianni Gaino è stato invece accompagnato da Paolo Zucca, anche attraverso le sue crisi oramai proverbiali; Zucca, che ha rinunciato ad un tempo migliore, si è guadagnato la gratitudine del compagno.

Nel cinquantenario della Maratona Olimpica vinta qui nel 1960 da Abebe Bikila, un altro etiope Siraj Gena ha vinto la maratona romana in 2 ore 08' e 39" e per meglio ricordare l'impresa dell'olimpionico ha corso l'ultimo km scalzo come fece Abebe per quasi tutta la gara, perché avendo perso una scarpa si tolse anche l'altra! Etiopi anche le prime tre donne: prima la Firehiwot Dado in 2h e 25. Primo Alex Zanardi nell'Handbike. "Solo" 11.023 hanno tagliato il traguardo, a riprova delle difficoltà della prova romana non tutti sono arrivati in fondo.

Dopo la pausa invernale

Per la Solo Bike
riprende l'attività

Bubbio. Terminato il lungo inverno, durante il quale i giovani bikers della A.S.D. Solo Bike hanno potuto solo fare allenamento nella palestra gentilmente concessa dal Comune di Vesime, nelle prossime settimane ricomincia l'attività ciclistica della Scuola Mountain Bike con incontri presso il Campo Scuola sito a Bubbio.

Novità della stagione 2010 è la costituzione del gruppo agonistico giovanile per la partecipazione alle gare messe in calendario dalla Federazione Ciclistica Italiana. Tale nuova attività della A.S.D. Solo Bike si è concretizzata attraverso il grande aiuto fornito da tutti i genitori dei ragazzi partecipanti all'iniziativa e alla generosa sponsorizzazione di alcune ditte della zona.

L'iniziativa è stata inoltre oggetto di contributo da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti che ha permesso in questo modo l'acquisto di biciclette Mountain Bike e Strada da mettere a disposizione dei giovani atleti.

Il gruppo agonistico che effettuerà allenamenti bisettimanali sul campo Scuola MTB di Bubbio inizierà l'attività nei primi giorni di aprile partecipando al fitto calendario MTB e Strada giovanissimi della F.C.I.

Il gruppo costituito da 20 giovani atleti con età dai 6 ai 13 anni trova tra le proprie file molti neo-bikers approdati per il primo anno a questa nuova attività sportiva e alcuni esperti del settore già con qualche anno di attività agonistica alle spalle e soprattutto un buon bagaglio di risultati: per il settore Strada e Mountain Bike si vuole ricordare Diego Lazzarin, che nell'anno 2009 ha corso per il Pedale Canellese, è salito sul gradino più alto nella premiazione dei Campioni Provinciali categoria G4 di Strada e MTB, a pieni voti aggiudicandosi tutte le gare valide per il conseguimento del titolo.

Ha inoltre vinto il titolo di campione regionale nella prova di abilità e, nonostante il secondo posto raggiunto nella prova su strada, si è aggiudicato il titolo di campione regionale. Buona anche la sua prestazione al meeting nazionale di ciclismo svoltosi a Cuneo, nella prova di mtb, tagliando il traguardo quarto.

Per il settore Mountain Bike si vuole ricordare Simone Gallo che nell'anno 2009 si è aggiudicato il titolo di Campione Provinciale MTB categoria G3, ha ottenuto un 1° posto nella sua categoria al Memorial Luigi Negro svoltosi a Canelli il 25 aprile, ed un 4° posto nel Campionato Regionale di Gimcana (specialità più tecnica) svoltosi sempre a Canelli a maggio 2009.

Buona anche la sua partecipazione alle gare nazionali di Gimcana svoltesi a Cuneo a giugno aggiudicandosi il 29° posto su 153 partecipanti.

Altro giovane atleta con grande potenziale è Enrico Comba classificatosi 2° al meeting Nazionale di Cuneo categoria G3 settore MTB e 5° ad Alba sempre settore MTB.

Ed inoltre un piccolissimo

(per la sua giovane età) ed uno più grande, entrambi con tanta passione per la Mountain Bike, trattasi di Francesco Bo che nello scorso anno ha ottenuto un eccellente primo posto al Memorial Luigi Negro di Canelli per la categoria G1 e Cristiano Cavallero anche lui grintoso biker che vanta un buonissimo piazzamento in tale manifestazione sportiva.

In ultimo ma non per minore importanza un prezioso collaboratore Federico Gallo, l'unico iscritto alla categoria Esordienti, dotato di grande tecnica e passione per la MTB, doti che trasmette a tutti gli altri partecipanti rendendosi sempre molto disponibile per la gestione del gruppo in occasione degli allenamenti settimanali.

Le prerogative per poter effettuare una buona stagione ciclistica in Mountain Bike e su Strada ci sono tutte considerando anche che ai giovani atleti elencati si affiancheranno come "new entry" ben altri 13 tra ragazzi e ragazze, con grande voglia di divertirsi, imparare e praticare uno sport che permette di stare in mezzo alla natura, sono: Matteo, Luca, Alessio, Elena, Davide, Andrea, Luca, Elena, Diego, Luca, Elisabetta, Tasko e Stefania.

Per tutti gli interessati all'attività dell'A.S.D. Solo Bike Scuola Mountain Bike l'e-mail di riferimento è solobike@libero.it oppure al numero telefonico 331 3694866.

Podismo

Gli acquisi Gallo e Graci
bene alla "Stramilano"

Pier Marco Gallo



Concetta Graci

Alla tradizionale mezza maratona di Milano, che si è corsa domenica 21 marzo in una stupenda cornice di pubblico, Gallo Pier Marco dell'A.T.A. e Concetta Graci dell'Acquirunners hanno portato a termine brillantemente la loro fatica sui 21,095 Km della Stramilano Agonistica Internazionale. Per Gallo si è trattato della conferma di un buon momento di forma che gli ha consentito di chiudere la gara in 679ª posizione assoluta 5ª di categoria su 114, nel tempo di 1 ora 32' 30". Per la Graci al debutto stagionale sulla distanza ed ancora a corto di preparazione 1906ª assoluta (120ª donna su 522) e 29ª di categoria su 126 nel tempo di 1 ora 45' 25". Gli iscritti alla gara, dominata dagli atleti africani, erano circa 6.000 di cui 3.833 (3311 uomini e 522 donne) sono giunti al traguardo. In una giornata decisamente uggiosa, ma con temperatura ideale per gareggiare i portacolori delle due società podistiche cittadine sono riusciti a fornire ottime prestazioni che se per Gallo sono una conferma, per la Graci significano il punto di partenza per un deciso miglioramento nelle gare successive e l'appuntamento non è lontano, il 18 aprile alla "mezza" di Genova.

Ciclismo

Ad Ovada si corre
il G.P. "Il Borgo"

Ovada. Prenderà il via sabato 27 marzo l'8ª edizione del Giro dell'Ovadese di ciclismo, con la prima delle cinque tappe in programma. Il primo appuntamento costituirà la novità per l'edizione 2010 in quanto verrà disputato il 1° G.P. "Il Borgo" di Ovada, gara che va ad aggiungersi ai tradizionali quattro appuntamenti che avranno poi luogo a Silvano d'Orba, ancora Ovada, Castelletto d'Orba e Rocca Grimalda. Il G.P. "il Borgo" avrà come ra-

duo le sede del Circolo ARCI "Il Borgo" presso il campo sportivo comunale di Strada Sant'Evasio in Ovada.

Il ritrovo è fissato per le ore 13 con successiva partenza alle ore 14 nella vicina Piazza Nervi. Dopo un tragitto di circa 62 chilometri che si svilupperà lungo il tracciato Ovada, Rocca Grimalda-Bivio Schierano, Silvano d'Orba, Ovada (da ripetersi per cinque volte) l'arrivo sarà posizionato lungo Viale Reborra (Stazione Nord).

Assai ricco il montepremi, con un pacco gara difficilmente riscontrabile in altri appuntamenti ciclistici. Tutto questo perché gli organizzatori ci tengono a far bella figura anche in ricordo di quando nei tre anni, 1979, 1980 e 1981, il Borgo fu sede dell'allora omonimo G.P. con partenza ed arrivo identici a quelli in programma questo sabato.

In quel periodo il quartiere ovadese era animato da diversi appassionati di ciclismo al punto di costituire una compagine con tanto di divise ufficiali ed affiliazioni varie. Diverse le partecipazioni alle "granfondo" tra le quali la Milano-Sanremo, in una edizione delle quali un ciclista del Borgo quando giunse in Ovada proveniente dal capoluogo lombardo aveva già fatto razzia del pollo arrosto che si era portato nella sacca, destinato per rifocillarsi poi oltre, avendo naturalmente già bevuto anche l'intera borraccia di Dolcetto d'Ovada.

Decisamente altri tempi! Nel ricordare gli organizzatori delle tre edizioni passate, una citazione deve essere fatta per il compianto Cesare Gasparini ed i suoi fidi collaboratori: Rino Re, Franco Olivieri, Luigi Grillo, Nuccio Marengo, Luigi Rizzo e Piero Grillo. Tornando al presente il Circolo ARCI "Il Borgo" da queste colonne coglie l'occasione per ringraziare preventivamente tutti coloro i quali hanno reso possibile la manifestazione ad iniziare dagli sponsor che sono stati davvero numerosi, poi le Forze dell'Ordine, la Protezione Civile, la Croce Verde Ovadese e tutti i volontari.

Bocce serie D

Gli acquisi vincono
primi in classifica

Acqui Terme. Terza partita e terza vittoria per "la Boccia" Acqui che, nel girone A del campionato di serie D, guida la classifica a pari punti con la Nuova Boccia di Alessandria che gli azzurri del d.t. Gustavo Minetto hanno affrontato in settimana (giovedì 25 marzo ndr) nel bocciodromo di via Cassarogna.

Nel turno precedente gli acquisi hanno espugnato il difficile campo de "la Familiare" di Alessandria vincendo con un netto 7 a 3. Protagonisti dell'impresa Simone Martina, nel tiro di precisione (8 a 3 il punteggio finale); netta la vittoria della terna, in campo con Aldo Abate, Candido Sarpi e Armindo Albino che ha surclassato i mandrogni con un secco per 13 a 6. Gildo Giradini ha confermato il suo buon momento di forma vincendo l'individuale per 13 a 10. Nel tiro combinato pareggio (17 a 17) di Gianni Zaccone mentre l'unica sconfitta, arrivata al termine di una gara tiratissima, l'ha subita la coppia formata da Giuseppe Mangiarotti e Dante Gaveglio battuti per 13 a 12.

Oltre agli appuntamenti del campionato, i campi al coperto di via Cassarogna ospitano gare sociali ed importanti



Aldo Abate protagonista nella terna.

eventi del calendario nazionale. Domenica scorsa, 21 marzo, si è disputata una delle gare di selezione, a livello interregionale, della Coppa Italia a coppie categoria "C-C". Venuto le società in gara, grande pubblico a seguire le varie fasi della coppa. In finale sono approntate la Novese di Luca Gallione e Mario Repetto che ha battuto il Belforte di Enrico Barigione e Giuseppe Lanzavecchia per 13 a 11.

Volley serie C femminile

Alba alla fine vince ma Acqui non demerita

Valnegri-Makhymo-Int 0
Sant'Orsola Alba 3
(23/25; 17/25; 21/25)

Acqui Terme. Tutto secondo previsioni, almeno nel punteggio: doveva essere una sfida proibitiva, quella che opponeva le biancorosse acquiesi alla regina del campionato e in effetti la squadra albese ha confermato sul campo tutte le sue credenziali, mettendo in mostra una squadra forte in ogni ruolo, con una coppia di centrali di altra categoria.

Buona comunque anche la prova delle acquiesi, che hanno lottato alla pari con le prime della classe, mettendole a tratti anche in netta difficoltà e meritando di vincere almeno un set, anche se in realtà le cose sono andate diversamente.

Cerriotti conferma la formazione di Asti, senza Guidobono e Giordano: giocano Pettinati in palleggio, Boarin opposto, Pirv e Morino bande, Fuino e Garbarino centrali, libero Corsico.

Nel primo set è evidente la voglia del S.Orsola di fare risultato ma lo Sporting è in partita e risponde colpo su colpo incitato dal pubblico di Mombarone. Sul 23/23 le acquiesi hanno palla in mano, ma un errore in battuta manda Alba al set point, e costa il primo parziale.

Secondo set condotto alla pari fin sul 14/14 fasi spettacolo

lari in cui si apprezza un volley di ottimo livello il Sant'Orsola a questo punto sfrutta la battuta e mette in crisi la ricezione acquiese, al cambio palla Alba è avanti 22/15 nulla da fare per le biancorosse: Alba si aggiudica il parziale. Terzo set con lo Sporting che vuole perlomeno fare il punto della bandiera e tiene in scacco la squadra ospite anzi sono proprio le acquiesi che costringono il S.Orsola alla fine al 19/17, ma in questi frangenti le squadre esperte dimostrano freddezza e lucidità: le albesi prima riagganciano lo Sporting e poi chiudono la sfida alla grande.

Bella partita, comunque, con momenti di volley pregevoli che difficilmente si possono gustare in serie C; al termine dell'incontro passerella per le atlete dello Sporting che hanno recentemente conquistato i titoli Alessandrini under 18 e under 16.

Coach Cerriotti è tranquillo: «In casa - dice - siamo un complesso che lotta alla pari anche con formazioni di altra categoria come stasera il S.Orsola, sono contento per la prestazione delle ragazze avrebbero meritato la soddisfazione di conquistare almeno un set, ma va bene così».

Sporting Valnegri-Makhymo-Int: Pettinati, Morino, Garbarino, Fuino, Boarin, Pirv. Libero: Corsico. Coach: Cerriotti.

Volley serie D femminile

Arredofrigo: niente da fare ad Alessandria

4Valli Alessandria 3
Arredofrigo Master Group 0
(25/12; 25/21; 25/23)

Alessandria. Niente da fare per l'Arredo-Frigo Master Group di coach Enrico Lovisolò: al PalaCima di Alessandria, le biancoblu acquiesi escono battute per 3-0 dal QuattroValli con un punteggio netto nel computo dei set, un po' meno nel loro andamento, anche se la sconfitta è comunque specchio dei valori espressi in campo. Le acquiesi scendono in campo fin troppo remissive: il primo set è tutto un monologo del QuattroValli, che forza la battuta e mette a nudo i problemi di ricezione delle acquiesi: finisce 25/12 e in pratica non c'è partita.

La reazione del GS arriva nel secondo set: subito un break QuattroValli, ma quando le alessandrine sono avanti 5/0 il GS comincia improvvisamente a giocare e inanella un parziale di 10-2 sorpassando sul 10/7 e arrivando fino al 13/9. A questo punto però escono le padrone di

casa, che riagganciano il pari sul 17/17 e vanno a vincere trovano ancora sostegno nella battuta. Terzo set: ancora Acqui in buona evidenza e il QuattroValli deve inseguire, raggiungendo la parità sul 18/18. Come nel set precedente le alessandrine allungano e sul 22/19 la partita sembra finita: reazione d'orgoglio del GS che arriva invece fino al 23/23, ma poi cede su due attacchi del QuattroValli e esce battuto. Ancora una volta una partita che ha messo in luce le qualità delle giocatrici di coach Lovisolò, ma che è stata persa per i difetti che ormai vanno considerati parte del dna di questa squadra, in particolare, stavolta, una certa discontinuità. Per fortuna, con dieci punti di vantaggio sulla zona-calda, la salvezza è praticamente già acquisita.

GS Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Torielli, Ivaldi, S.Ferrero. Libero: Lovisi. Utilizzate: Guazzo e Gilardi. Coach: Lovisolò.

Volley: le avverarie del weekend

Per le acquiesi turno molto difficile

SERIE C FEMMINILE
Valnegri-Makhymo - Calton Volley VC.

Acqui Terme. Dopo la proibitiva sfida casalinga con il Sant'Orsola Alba, altro match interno molto difficile per lo Sporting che affronta, sabato 27 marzo alle 20,30 a Mombarone, il Calton Volley Vercelli, squadra al momento quinta in classifica. Le vercellesi, che potrebbero essere probabilmente alla portata di uno Sporting a ranghi completi, appaiono invece superiori alle biancorosse nella loro attuale versione, ovvero senza capitano Guidobono e Elena Giordano, ancora infortunata. A differenza della settimana precedente, il pronostico lascia comunque un minimo spiraglio alle biancorosse, che quest'anno davanti al loro pubblico hanno sempre dato vita a prestazioni di un certo rilievo. Anche in caso di sconfitta, il vantaggio di 9

punti sulla zona playout appare comunque un margine rassicurante.

SERIE D FEMMINILE
Canavese Volley - Arredofrigo Master Group. Trasferita assolutamente proibitiva per le biancoblu di coach Lovisolò, che sabato 27 marzo alle 20,30 si recano ad Ivrea, ad affrontare la capolista Canavese Volley. Incontrata leader della classifica a quota 53 punti, la squadra eporediese appare fuori portata per le acquiesi, reduci fra l'altro dallo 0-3 subito ad Alessandria. È una partita da cui non è lecito attendersi nulla più di una onorevole sconfitta, ma da parte del tecnico acquiese c'è la legittima aspirazione ad una prestazione dignitosa da parte delle sue giocatrici, che non hanno nulla da perdere, visto il rassicurante margine di vantaggio (10 punti) sull'area delle pericolanti.

Volley a Bistagno

Lo Sporting promuove lo sport giovanile

Bistagno. Su invito delle autorità comunali di Bistagno, che sabato 20 marzo hanno organizzato una giornata a favore della promozione dello sport giovanile, la società dello Sporting Club di presidente Valnegri ha preso parte a questa importante ed interessante iniziativa.

La squadra di pallavolo biancorossa, che è già presente nel comune di Bistagno con un centro di avviamento al volley molto frequentato, ha organizzato un piccolo evento promozionale, prima coinvolgendo i giovanissimi del minivolley, poi facendo disputare un set dimostrativo alle atlete dell'under 14. Molta soddisfazione da parte dei tecnici Cerriotti e Varano che stanno lavorando alacremente con i giovanissimi di Bistagno e zone limitrofe per la partecipazione e l'apprezzamento espressa dai convenuti nei confronti della società acquiese. Da parte sua la dirigenza dello Sporting ha sottolineato l'importanza di questa iniziativa promossa dal comune di Bistagno per avvicinare e sollecitare i giovani alla salutare pratica dello sport.

Classifiche Volley

Volley 26; Mokafe Corneliano 20; Pragma Asti Kid 17; Var Valsusa Bruzolo 13; Racconigi 9; Giovannone Morozzo 7.

Serie C femminile girone B
Risultati: Bella Rosina - Avis Cafasse 3-0, Centallo - Csi Chatillon 3-0, Cms Italia - Mrg Borgomanero 3-0, Cogne Acciai - Plastipol Ovada 3-1, Perosa - Galliate 2-3, Ro carr Omegna - Di Camillo Lasalliano 3-0, Teamvolley - Oleggio 3-0.

Classifica: Centallo 47;

Galliate 43; **Plastipol Ovada**, Oleggio 38; Perosa 37; Teamvolley 36; Bella Rosina 34; Cms Italia 30; Avis Cafasse 29; Mrg Borgomanero 28; Cogne Acciai 22; Csi Chatillon 17; Ro carr Omegna 13; Di Camillo Lasalliano 5.

Serie D femminile girone A
Risultati: 4valli Alessandria - **Arredofrigo Cold Line** 3-0, Berta Distillerie El Gall - Tomato Farm Pozzolo 0-3, Fenusma Volley - U.S. Junior 3-2, Forti-

Volley giovanile GS Acqui

I ragazzi della U14 battono anche Novi

UNDER 14
GS Master Group 3
Novi Pallavolo 0
(25/15; 25/16; 25/22)

Acqui Terme. Quinta vittoria consecutiva per i giovani acquiesi dell'Under 14 maschili GS, impegnati in casa contro il Novi pallavolo.

La partita è stata praticamente la fotocopia dell'andata con una sola differenza; il parziale, dove gli acquiesi si sono imposti 3-0.

Sia nel primo che nel secondo set i biancoblu hanno praticamente dominato con il solito servizio e con grande attenzione difensiva. Nel terzo set come al solito coach Tardibuono ha cambiato un po' di carte in tavola e dopo un inizio lento gli acquiesi hanno vinto anche

questo parziale.

«Oggi mi sono concentrato soprattutto sull'attacco, dato che questa settimana era il nostro primo obiettivo», commenta Tardibuono, che si dice «molto soddisfatto, anche perché per un maschio il gesto principale è la schiacciata e oggi i miei ragazzi hanno dimostrato che non solo attaccano forte ma usano anche molto la testa variando i colpi in tutte le zone del campo, una nota particolare però va ai giovani: li ho impiegati spesso oggi e devo dire che non mi hanno deluso».

U14 maschile GS Master Group Boido, Astorino, Vita, Ratto, Gramola, Moretti, Garrone, Benzi, Vicari.

M.Pr

Volley: derby Under13

Il GS si conferma espugnata Mombarone

UNDER 13
Estr.Favelli-Aut.Virga 0
Master Group 3
(7/25; 26/28; 12/25)

Acqui Terme. Partita infrasettimanale a Mombarone, degno teatro per il derby under 13. La sfida conferma la superiorità della squadra allenata da Ivano Marengo, al momento seria candidata al titolo provinciale. Le giessine si impongono piuttosto nettamente sulle biancorosse al termine di una gara "strana" nel suo andamento, visto che lo Sporting è riuscito a dare il massimo solo in un set; il risultato premia dunque la maggiore continuità delle biancoblu, in grado di mantenere uno standard di rendimento adeguato in tutto l'arco della sfida, con note positive soprattutto per Marinelli e Benzi.

Coach Giusy Petruzzi parla di «sconfitta salutare: abbiamo giocato al di sotto delle nostre potenzialità per due parziali su tre, ma abbiamo tempo per aggiustare il tiro in vista delle semifinali e speriamo delle final four: cercheremo di migliorarci

per giocarci tutte le nostre chances per il titolo».

Coach Marengo invece fornisce un'altra interpretazione: «Nel primo set la nostra superiorità è emersa fin dall'inizio, tanto che il parziale a un certo punto era di 14/4. Nel secondo abbiamo sbagliato qualcosa di più e loro sono cresciute. Alla fine del set abbiamo anche rischiato qualcosa. Nel terzo abbiamo ripreso in pieno il controllo della partita».

Per la cronaca primo e terzo set a senso unico molto GS e poco Sporting nel parziale di mezzo le biancorosse hanno la possibilità di riaprire il match, in vantaggio 24/22 un errore in battuta è fatale: il GS ne approfitta e vince il set ai vantaggi.

U13 Sporting Estrattiva Favelli-Autotrasporti Virga: V.Cantini, Foglino, Molinari, Gotta, Boido, M.Cantini, Battiloro, Cagnolo, Ghisio, Moretti, Mirabelli. Coach: Petruzzi.

U13 GS Master Group: Manfrinetti, Grotteria, Ivaldi, Prato, Rinaldi, Marinelli, Benzi, Rivera. Coach: Marengo.

Festagiovani 2010: torneo di volley

Incisa Scapaccino. Si è disputato sabato 27 marzo, in occasione della Festagiovani 2010, il secondo torneo diocesano interparrocchiale di pallavolo. Otto squadre hanno dato vita ad un torneo-lampo che vedeva scendere in campo ragazzi e ragazze in rappresentanza di altrettante parrocchie provenienti da tutte le zone della nostra Diocesi. La formula del torneo prevedeva incontri veloci, con un set secco ai quindici punti. Solo la finale veniva disputata ai venticinque.

Ad aprire il torneo ci pensavano Ovada e Masone con l'Ovada che accedeva alle semifinali. Insieme alla squadra ovadese passavano il turno il Nizza San Giovanni, Cairo e la squadra di casa dell'Incisa che superavano rispettivamente il Monastero, l'Acqui Santo Spirito, ed il Canelli. Nelle semifi-

nali l'Incisa superava nel derby il Nizza San Giovanni e l'Ovada usciva dopo un bell'incontro contro il Cairo. Finale fra la squadra di casa dell'Incisa ed il Cairo, con vittoria finale dell'Incisa che supera agevolmente la pur meritevole Cairo. Al di là dell'evento sportivo, inserito in una serata dedicata completamente ai giovani della Diocesi ed alle offerte che possono riservare le associazioni giovanili cattoliche presenti sul territorio, è da sottolineare la partecipazione festosa di tutti i presenti. La palestra di Incisa, messa a disposizione dalla locale bocciafila e sotto il beneplacito dell'Amministrazione del paese monferrino, ha ospitato oltre centocinquanta fra giocatori, genitori, accompagnatori e tifosi, tutti mossi dallo spirito di comunione che può offrire un piccolo avvenimento sportivo. Come in un oratorio, le squadre si sono sfidate lealmente e gioiosamente, senza mai tracciare in atteggiamenti esasperati. Simpatica soprattutto la diversa partecipazione dei parroci di Incisa e Cairo nella finale. I due fratelli Montanaro, a capo delle due parrocchie, hanno vissuto in modo opposto la "tensione" della sfida finale. Compaginato il parroco di Incisa e agitatissimo il parroco di Cairo. Alla fine comunque, tutti volti felici fra le due squadre con l'Incisa che si confermeva per il secondo anno vincitrice del Trofeo CSI Festagiovani.

Volley giovanile Sporting

UNDER 14
Tecnoservice-Rombi 3
Centro Fiori AL 0
(25/14; 25/23; 25/16)

Acqui Terme. Ultimo impegno di campionato per la Under 14 che al "Barletti" sfida il 4 Valli. Sporting ancora imbattuto che vuole mantenere immutato il suo ruolino di marcia e ci riesce, al termine di una bella gara, in cui le alessandrine appaiono molto migliorate rispetto all'andata, sospinte da un folto e caloroso seguito che non ha mai smesso di sostenerle. Le acquiesi dimostrano di essere complesso solido e competitivo in grado di saper gestire situazioni di gioco e punteggio.

Coach Varano schiera una formazione ormai consolidata con doppio palleggio; inizio combattuto e punteggio in bilico fino al punteggio di 18/14 per lo Sporting, quando Anna Baradel va in battuta per non cedere più il cambio palla: parziale chiuso.

Secondo set e lotta strenua, gioco spettacolare e punteggio scandito dal continuo cambio palla: ancora parità 23/23 ma sono le acquiesi che mettono a terra gli ultimi punti. Terzo set ed inizio equilibrato poi dal 6/6 lo Sporting gradatamente incrementa il vantaggio e le giovani alessandrine scemano d'intensità. I numeri dicono: campionato vinto con 14 vittorie su 14, 42 set vinti e 0 persi. Appuntamento ora alle final four che oltre allo Sporting vedrà impegnate Casale, Novi e le cugine del GS Acqui.

Under 14 Sporting Autolavaggi Tecnoservice-Rombi Escavazioni: Mirabelli, Asinaro, Baradel, Grenna, Foglino, V.Cantini, Ivaldi, Muschiato, Molinari, Gotta, M.Cantini, Boido.

UNDER 13
Novi Pallavolo 0
Favelli-Virga 3
(22/25; 16/25; 28/30)

Trasferita vittoriosa per le biancorosse di Giusy Petruzzi che a Novi disputano una partita giudiziaria meritando alla fine la vittoria. Con questo successo lo Sporting si colloca saldamente al secondo posto della graduatoria nel girone B in attesa delle semifinali che daranno accesso alla final four.

Primo set con le biancorosse che si portano avanti nel pun-

Serie C femminile girone A
Risultati: Calton - Giovannone Morozzo 3-1, Cuneo - Ervavoglio rinvia, Mokafe Corneliano - Asti in Volley 3-1, Pragma Asti Kid - Racconigi 3-1, Red Volley Villata - Collegno Cus 3-0, **Valnegri** - Sant'Orsola Alba 0-3, Var Valsusa Bruzolo - Area0172 0-3.

Classifica: Sant'Orsola Alba 59; Red Volley Villata 57; Collegno Cus 42; Area0172 40; Calton 36; Cuneo 33; **Valnegri** 29; Ervavoglio, Asti in

Minivolley

“Festa di primavera in caserma Battisti”



Dall'alto: il gruppo GS e lo Sporting 1° livello.

Acqui Terme. Domenica, 21 marzo, intensa per i giovanissimi atleti di Sporting e GS Acqui che hanno partecipato alla “Festa di primavera”, torneo organizzato dal club biancoblu che prevedeva l'impegno per i principianti di 1° livello e le gare di palla rilanciata al mattino e quindi l'esibizione, nel pomeriggio, dei miniatleti “più esperti” di 2° livello.

Per il GS 8 squadre di 1° livello al mattino e ben 12 squadre al pomeriggio, con un totale di oltre 60 bambini.

«Oltre alla grande partecipazione abbiamo ottenuto anche un buon risultato agonistico, con 8 squadre nelle prime 16 nel secondo livello e finale “in famiglia” tra una squadra maschile e una femminile. La scelta di far giocare i grandi al pomeriggio ci ha consentito di farli giocare molto di più di quanto era avvenuto nelle altre tappe, e i bambini sicuramente ne sono stati felici. Personalmente ritengo che il ritorno alla vecchia formula del circuito stia pagando in termini di partecipazione: al mattino abbiamo avuto 33 squadre (24 primo livello e 9 cuccioli, e 36 al pomeriggio, per un totale di quasi 70 squadre, numeri che l'anno scorso erano un miraggio».

Da parte Sporting, la partecipazione è stata molto numerosa: nel mattino le squadre biancorosse in campo sono state 3 di cuccioli e 4 di 1° livello condotte da coach Jessica Corsico con l'assistenza speciale del direttore tecnico dello Sporting Roberto Ceriotti e coach Varano.

Nel pomeriggio spazio alle 9 formazioni biancorosse di 2° livello assistite dalle allenatrici Giusy Petrucci, Daniela Brondolo e Jessica Corsico.

Molto contenta per la numerosa partecipazione la dirigente dello Sporting Elisa Bianco: «Abbiamo presentato più di 50 bambini e bambine che si sono ben comportati durante tutto il torneo; questi eventi sono comunque impegnativi per tutti atleti e famiglie, che ringrazio per la partecipazione. Mi spiace per le lamenti rivolte da alcuni genitori riguardo alla formula dei tornei fin qui disputati, che non sempre è omogenea e ad alcune perplessità

nei punteggi finali di numerose partite perse di un solo punto. Voglio ancora tranquillizzare, come ho già fatto, queste persone: stiamo parlando di minivolley e lo scopo è quello di fare giocare i bambini ed imparare il volley, nella concitazio-

ne di molte gare giocate in contemporanea a volte possono esserci errori involontari o qualche punto può sfuggire all'attenzione di chi guarda, quello che importa è che i piccoli possano confrontarsi e giocare a pallavolo». **M.Pr**

Rugby

Contro Amatori Genova Acqui torna a vincere



Amatori Genova 0
Acqui Rugby 46

Acqui Terme. Con un rotondo 46-0, frutto di 7 mete (di cui 4 trasformate) e di una punizione, l'Acqui Rugby liquida sul campo sintetico di Sant'Olcese l'Amatori Genova, al termine di una partita che solo nelle prime fasi ha visto il quindicinquenne avere problemi di fronte ad una squadra non molto esperta ma abbastanza dinamica ed aggressiva. Molto buona, come d'altronde anche nelle ultime partite, la prova del pacchetto di mischia dove la vivacità e l'intraprendenza di Chiesa, Fossa e Andres, unita all'esperienza di giocatori più navigati (ottima la prova di Armati in prima che in terza linea), hanno permesso di sviluppare quel gioco sul quale tanto sta lavorando l'allenatore Mario Gaggino.

Domenica però anche i tre quarti si sono mostrati all'altezza, esprimendo un gioco a tratti gradevole e redditizio, alternando penetrazioni dei centri con palle al largo ed in velocità: sugli scudi Limone autore di tre delle cinque mete realizzate.

Ancora da registrare invece

la fase difensiva e di riposizionamento, dove solo la fragilità dell'avversario ha permesso di non subire mete, un tallone d'Achille già evidenziato nelle sfortunate sconfitte con Spezia e Cuneo.

Ora però deve arrivare il momento delle conferme e già da domenica 28 marzo a Mombarone gli acquisti dovranno dimostrare di poter vincere contro un avversario più ostico quale il Savona Rugby, che all'andata sotto una pioggia torrenziale era riuscito a spuntarla solo nei minuti finali.

Domenica, intanto, anche per i più piccoli riprendono le partite con il torneo di Noceto nei pressi di Parma: trasferta in pullman per giocatori genitori e tifosi al seguito.

Gli allenamenti restano aperti a tutto coloro che volessero avvicinarsi al rugby: la prima squadra si allena a Mombarone ogni martedì e venerdì alle ore 20, mentre Under 8, Under 10 e Under 12 si allenano, sempre al centro sportivo, ogni martedì e giovedì alle ore 17. Per gli “Old”, invece, appuntamento in campo tutti i giovedì alle 20.

M.Pr

Trofeo regionale “Acqua in gioco” 2010

Acqui Terme. Tappa acquese per il Trofeo di nuoto organizzato dal CSI Piemontese, denominato “Acqua in gioco”. Con una partecipazione di oltre trecentocinquanta ragazzi, in rappresentanza anche della limitrofa Liguria, si è svolta nella piscina coperta del centro sportivo di Mombarone, la quarta tappa del trofeo promosso dalla commissione nuoto del CSI Piemontese. Sotto la guida di Carlo e Graziella e la supervisione ai cronometraggi di Eugenio, gli atleti partecipanti alla manifestazione hanno dato vita alle gare in programma per tutta la giornata di domenica 21 marzo.

Il bilancio per le quattro società acquesi e lusinghiero, soprattutto per la Rari Nantes Acqui che ha portato a casa numerose medaglie.

Quattro gli ori, con Federica Abois a far la parte del leone con due primi posti. A tenerle compagnia con una vittoria Luca Rinaldi e Michele Parodi. Otto invece i secondi posti, con cinque argenti per la Rari Nantes Acqui, due per la Rari Nantes Cairo ed uno per La Bollente. Infine sei bronzi per la Rari Nantes Acqui e due per la Rari Nantes Cairo. Rimasto a bocca asciutta il Dolphin Club, anche per un soffio in alcune gare.

Al termine della giornata natatoria, che ha visto le società acquesi inserite nello staff organizzativo, con un grosso aiuto dato ai cronometristi del CSI, si sono rinnovati i prossimi appuntamenti, in programma a Domodossola e a Treate i prossimi 18 aprile e 23 maggio.

Ottime prestazioni per la Rari Nantes



A sinistra: le categorie ragazzi, junior e assoluti della Rari Nantes; sopra: le categorie baby e esordienti della Rari Nantes.

Acqui Terme. Domenica 21 marzo si è svolta, nella piscina comunale di Acqui, la 4ª giornata del 6° trofeo regionale “Acqua in gioco” organizzato dal CSI. La Rari Nantes-Corino Bruna ha fatto scendere in acqua i suoi atleti che hanno ottenuto risultati strepitosi, confrontandosi con circa 400 atleti provenienti da Piemonte e Liguria. Al mattino sono scese in vasca le categorie Ragazzi - Junior e Assoluti accompagnati dall'allenatore Luca Chiaro ed hanno messo in luce performance di tutto rispetto con: Sabrina Minetti oro nei 50 dorso e quarto posto nei 50 stile libero; Fabio Rinaldi bronzo nei 50 stile e quarto nei 50 farfalla; Diletta Trucco terza

sia nei 50 rana che nei 50 stile libero; Federica Abois oro nei 50 farfalla e nei 50 stile; Francesca Donati argento nei 50 rana e nei 50 stile libero.

Belle anche le prestazioni di Martina Boschi, Davide Pansecco e Alberto Porta che sono molto migliorati cronometricamente.

Al pomeriggio sono stati i piccoli accompagnati da Chiara Poretti a dare battaglia. Si inizia bene con l'argento di Giacomo De Nora nei 25 farfalla e il quinto posto nei 50 stile libero, si continua con l'oro di Luca Rinaldi nei 50 farfalla e il bronzo nei 50 stile Libero; Giulia Parodi bronzo nei 25 farfalla e nei 50 stile; Michele Parodi oro nei 50 stile e quinto

nei 50 rana; Alessandra Abois argento nei 50 stile e bronzo nei 50 dorso; Luca Alghisi quarto nei 50 dorso e nei 50 stile; Cecilia Blengio quarta nei 50 dorso. Bene anche l'unica Esordiente A, Lucrezia Bolfo che è ritornata in vasca dopo un'assenza di circa due mesi dovuta a problemi fisici ora superati.

Discorso a parte va fatto per i tre “piccoli” che sono entrati nel gruppo gialloblu da appena 4 mesi: Flavio Martini, Edoardo Gaggero, Riccardo Prina che quando si trovano a doversi cimentare con atleti più grandi di loro, non si fanno intimorire e scendono in acqua migliorando sempre i loro tempi.

La Bollente nuoto bene alle gare CSI

Acqui Terme. Tra i giovani atleti che hanno preso parte alla gara del circuito regionale piemontese 2009-2010 “Acqua in Gioco”, organizzato dal CSI nella piscina comunale di Mombarone, ottimi risultati hanno ottenuto i ragazzi della “La Bollente Nuoto” dello staff di Antonello Paderi. Cinque giovani atleti divisi nelle categorie “Baby”, Ragazzi, Esordienti e Juniores che hanno fatto ottimamente la loro parte. Bene Giulio Mazzoleni nei 50 metri dorso, cat. baby, con il tempo di 1° e 10”; stesso stile stessa distanza per l'esordiente Aleandro Diaferia che ha chiuso con un ottimo 53” netti.

Nella “rana” Mazzoleni si confermato ad ottimi livelli con 1° 8” e 41 ed altrettanto bene ha fatto Aleandro Diaferia.

Buoni i piazzamenti di Alberto Abate tra i “ragazzi”, Paola Mocarighe e Francesco Filippetti tra gli juniores.



Diaferia e Mazzoleni con Andrea Paderi.

Il Dolphin Club Acqui al trofeo Acqua in gioco



Acqui Terme. Domenica 21 marzo, nella piscina comunale di Acqui, la squadra del Dolphin Club Acqui ha partecipato alla 4ª tappa del trofeo regionale di nuoto “Acqua in gioco” che ha visto gareggiare altri 350 atleti provenienti da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

I ragazzi acquesi sono entrati in vasca al mattino con i più grandi che si sono ben distinti sfiorando il podio con Ca-

rola Geruni, che vince la propria batteria, e Marika Maio arrivando 4ª e 5ª nei 50 rana nella categoria Ragazzi ed entrando nei 10 con Davide Ghisone e Davide Pirrò nei 50 rana categoria Ragazzi. Ottime le prove anche degli altri componenti: Eleonora Guasti, Ludivoca Zanelli, Giulia Ratto, Andrea Cavallero che hanno tutti migliorato i propri tempi.

Nel pomeriggio è stato il tur-

no dei piccoli che hanno vinto le proprie batterie con Eleonora Maio e Rebecca Maio nei 50 dorso categoria Esordienti B, migliorando rispettivamente di 3” e 15” il proprio tempo personale e con Alessia De Alessandri nei 50 stile categoria Esordienti A, scendendo di 5” sotto il proprio tempo.

Molto bravi anche: Andrea Diotto, Riccardo Colletti e Matteo Stocchi che sono riusciti a migliorare le loro prestazioni precedenti.

In virtù dei risultati e miglioramenti ottenuti da inizio stagione ad oggi dai propri ragazzi, gli allenatori Roberto Pofitto e Anita Lovisolo sono molto soddisfatti ed orgogliosi visto l'entusiasmo e l'impegno dimostrato da tutti negli allenamenti che continuano nella piscina del Planato in previsione del prossimo appuntamento che si terrà a Domodossola il 18 aprile. Un ringraziamento è rivolto ai genitori che seguono con entusiasmo la squadra.

ACSI Calcio

Calcio a 7

È ripreso il campionato di calcio a 7 dopo la lunga sosta a causa del clima non favorevole. Proprio come l'avevamo lasciato ora è ripreso, mostrando la forza delle squadre che in questi 2 mesi si giocheranno la partecipazione alla fase regionale.

Il Barilotto ricomincia a fatica ma ha la meglio di un stanco Cral Saiwa e si impone per 4 a 2 grazie ai gol di Martino e la tripletta di Massa, per la compagine di Capriata a segno Scarsi e Serratore.

Esordio col botto per il Deportivo Acqui che travolge il Gruppo Benzi per 8 a 1 mandando a segno due volte Teti, Surian N., Maggio e una volta De Micheli e Surian M. Per gli ospiti in gol Graci.

Vittoria sofferta ma meritata per gli Amici di Fontanile che si impongono sullo Spigno per 5 a 3 grazie alle doppiette di Bosso e Piana e la rete di Ravera, per gli avversari in gol Stacode, Ferrero, Monaco.

Pareggio 2 a 2 tra l'Autorodella e la Langa Astigiana BSA, padroni di casa in gol con Sguotti e Ravaschio, per gli avversari in gol Amerio e Lantero.

Rinviate per campo impraticabile le sfide tra Gorino Scavi - Sampdoria Club Ovada; Montechiaro - Atletico Maroc; Audace Casa Blanca.

Classifica girone A: Deportivo Acqui 18; Caffè Acquese 15; Barilotto, U.C. Sampdoria 12; Gorino Scavi 9; Cral Saiwa 3; Gruppo Benzi 0.

Classifica girone B: G.S. Amici Fontanile 18; Atletico Maroc 17; Montechiaro 15; Casa Blanca 14; Langa Astigiana BSA 10; Audace, Autorodella 7; Spigno 0.

Calcio a 5 (girone acquese)

Ormai siamo alla fine e la corsa per il titolo è riservata a tre squadre, Dolphn Acqui, Paco Team e Terzo FC, le altre squadre si giocheranno l'accesso al girone A o al girone B del campionato primavera che successivamente inizierà.

Il Dolphn Acqui a fatica riesce a portare a casa 3 punti importantissimi contro l'Acqui Run imponendosi di misura con un 3 a 2 merito della tripletta del suo capitano Potito, per gli avversari a segno Barisone e Mariscotti.

Vittoria e sorpasso per il Terzo FC che rifila un clamoroso 4 a 2 al Gas Tecnica grazie ai gol di Ricagno, Baldizzone e la doppietta di Paschetta, per gli avversari in gol due volte Dasso.

Chiudono la giornata Gas Tecnica - Soms Bistagno 4 a 0; Bar Acqui - Union Latina 4 a 0; Paco Team Simplex Noleggio 4 a 0; Ponzone - Osteria 46 4 a 0.

Classifica: Paco Team, Dolphn Acqui 34; Terzo FC, Gas Tecnica 31; Bar Piper, Caldo Forno 29; Soms Bistagno, Ponzone 19; Simplex Noleggio, Acqui Run 15; Osteria 46 13; Bar Acqui 12; Union Latina 9; Gruppo Benzi 6; Acqui Futura Coop 0.

Calcio a 5 (girone ovadese)

È stata la sfida tra Visconti Happy Days e Cral Saiwa ad entusiasmare la giornata del campionato...

È stata la compagine di casa ad avere la meglio al termine di una partita giocata su ritmi elevati e con continui cambi di fronte. La compagine Capriatese dopo essersi portata sul 4 a 2 grazie ai gol di Coriani, Scarsi e la doppietta di Diana, è stata totalmente surclas-

sata dagli avversari che trascinati da un ottimo Parodi, autore di una tripletta, riuscivano a pareggiare e nei minuti finali ad avere la meglio sugli avversari, di Scarcella e Corbo gli altri 2 gol.

Vince di misura il Val Nazzo sul Cremolino per 6 a 5 grazie ai gol di Silvagno, Casazza, Nushi e la tripletta di Melidori, per gli ospiti a segno Repetto, Mazzarello e tre volte Grillo.

Tutto facile per la sempre più in forma Pizzeria Gadsano che travolge il Trisobbio per 10 a 2 grazie ai gol di Agosto, la tripletta di Caminante e i sei gol di Domino, per la compagine trisobbiese a segno Ferrando e Borello.

Classifica: Pepitone 27; Pizzeria il Gadano, Visconti Happy Days 21; Val Nazzo, Cral Saiwa 18; A.S. Trisobbio 3; Cremolino 0.

Campionato Primavera Calcio a 5

Continua la competizione di Calcio a 5 organizzata dall'ACSI e continua sempre a suon di gol.

Sono i Visconti Happy Days i primi a suonarle alla BMI con un rotondo 14 a 4 mandando a rete Corbo, due volte Cavallero, tre volte Scarcella 4 e quattro volte Tumminelli e Greco, per gli avversari in gol Lanza e tre volte Mazzotta.

Vincono anche i Farabutti per 7 a 5 contro l'All Edil grazie ai gol di Pantisano, El Abassi, la doppietta di Alfieri e la tripletta di Olivieri, per gli ospiti in gol due volte Nicastro e tre volte D'Agostino.

Vittoria anche per la Carrozzeria Coinova contro il Trisobbio, 6 a 3 grazie ai gol di El Abassi e la cinquina di Echino, per gli avversari a segno Borello e due volte il solito Ferrando.

Vince a fatica il Bong FC contro La Goccia, un 4 a 2 merito delle reti di Canepa Mattia, Zerbone e la doppietta di Repetto, per gli avversari in gol Grasso e Mazzarello.

Partita pirotecnica e combattutissima quella tra l'FC Ignorantia e l'A-Team, padroni di casa vittoriosi per 8 a 7 grazie ai gol di Marchelli, le doppiette di Pizzorno e Simonassi e la tripletta di Tonin, per gli ospiti in gol DeRosa Mario e tre volte entrambi DeRosa Davide e Ilario.

Brutta sconfitta del Val Nazzo che soccombe sotto i gol dell'Enal con un secco 5 a 0, per gli ovadesi in gol Fuccillo ed entrambi due volte Carlevaro e Priano.

Tutto semplice per la Pizzeria Diavoleto che rifila al Tagliolo un rotondo 8 a 3 mandando a rete Comella, due volte Carbone e D'Antonio e tre volte il solito Tumminia, di Ravera e due volte Nervi i gol tagliolesi.

Splendida prestazione per i Latino Americano che dimostrano di essere una squadra completa giocando un ottimo calcio e andando a rete con semplicità, a farne le spese è stata la Silvanese che è stata travolta per 11 a 5 nonostante i gol di Mangione, Triglia, la doppietta di Gioia e un autorette, per i sud americani in gol Roala, due volte Aray e Caranza, tre volte Tixer e Morejon. Ottima prestazione per la Pizzeria Gadano sempre più leader nel girone, a farne le spese la Dinamo Rocche travolta per 9 a 6 nonostante i gol di Minetti, Kebebe, Garrone e la tripletta di Repetto, per gli "Uomini in Nero" guidati dal capitano Domino, a segno Agosto, due volte Caminante e tre volte Ajjor e lo stesso Domino.

Badminton

Acqui vince ancora espugnata Milano



Il doppio femminile Ding Hui - Xandra Stelling.

Milano. Sarebbe bastata una sconfitta di misura, per 4-3, per conservare il primo posto nel girone, e invece l'Acqui Badminton ha fatto ancora meglio, riuscendo addirittura ad imporsi (proprio per 4-3) nella difficile trasferta di Milano, che chiude la regular season. Vittoria con pieno merito che rafforza la prima posizione in classifica degli acquisti: un bel regalo per gli sponsor, Terme di Acqui e Caffè Scrivano, abbinamento quest'ultimo che segna il ritorno della famiglia Brusco, tradizionale sponsor degli anni dello scudetto.

A Milano i punti della vittoria arrivano da Marco Mondavio, strepitoso nel prendersi la rivincita degli assoluti sconfiggendo il campione d'Italia Rosario Maddaloni, e dalle ra-

gazze: Ding Hui e Xandra Stelling hanno battuto infatti la Tomio e la Megumi, e insieme hanno conquistato anche il doppio, sempre contro Tomio-Megumi. Sconfitte invece nel misto, con Gruber-Zhou You contro Tiburzi-Visnu, e nel doppio maschile, con Zhou You-Mondavio che cedono al terzo set contro Maddaloni e Galeani; infine, nel doppio maschile, Visnu supera Di Leonardo. Ora, nella semifinale di Chiari, gli acquisti troveranno di fronte la Fenice di Palermo, seconda classificata nel girone sud: si tratta di una squadra temibile per la presenza in rosa del cinese Qiu Ling e per l'arrivo, avvenuto in estate, di Paolo Viola, ma tecnicamente gli acquisti appaiono superiore.

M.Pr

Scacchi - Trofeo "Collino group"

Baldizzone e Badano vincono il 3° trofeo



Giancarlo Badano e Mario Baldizzone.

Acqui Terme. Venerdì 19 marzo si è concluso il terzo trofeo "Collino Group", valido quale campionato cittadino 2010 e prova inserita nel Grande Slam provinciale. Dopo sei turni di gara, tutti disputati nei locali del circolo scacchistico acquese, la classifica vede in testa i due migliori scacchisti acquisti Mario Baldizzone e Giancarlo Badano (che nell'ultima partita hanno pareggiato tra loro) entrambi con 5 punti. Lo spareggio tecnico Buholz (l'equivalente della differenza reti nel più popolare calcio) ha però avvantaggiato Baldizzone che può meritatamente fregiarsi ancora una volta del titolo di Campione acquese. Con 4.5 punti al terzo/quarto posto pari merito si sono piazzati Bosca Valter e Levo Giampiero classificati poi nell'ordine dal già citato spareggio tecnico. Alle loro spalle, con 4 punti su 6 un terzetto composto dal tenace Bari Dario, dal giovane Cresta Enrico (miglior Under 16) e dall'esperto Pleskovic Giorgio poi via via tutti gli altri partecipanti una ventina in tutto. Da segnalare che tra gli Under 12 la spunta di un soffio Coppola Daniele su Arata Alessio entrambi con 3 punti

ma messi in fila dal solito spareggio. Ricordiamo che Coppola ed Arata, con i compagni di scuola Boccaccio Davide e Boccaccio Miriam, si sono appena laureati Campionati provinciali delle Scuole Elementari, in rappresentanza della scuola San Defendente, nel torneo scolastico disputato il 9 e 10 marzo ad Alessandria.

Frattanto cresce l'attesa per quarta giornata del 42° Campionato Italiano a squadre di serie B girone 2, che si terrà domenica 28 marzo e vedrà impegnato l'Acqui "Collino Group" nell'incontro casalingo contro il Genova "Santa Sabina". Gli acquisti sono ora soli in testa al girone e nutrono fondate speranze di Promozione in A2, anche se il direttore tecnico Badano G., quando gli si accenna alla possibilità tira fuori tutti gli scongiuri possibili. La seconda squadra dell'Acqui "Collino Group", militante in serie Promozione Piemonte, sarà impegnata nell'incontro casalingo contro il forte circolo di Giaveno. La formazione termine schierata in ordine di scacchiere, dovrebbe essere: Levo Giampiero, Verbena Bruno, Cresta Pier Luigi e Coda Andrea.

Badminton

Giochi studenteschi tre primi posti

Acqui Terme. Nella mattinata di sabato 20 marzo, alla Caserma Battisti di Acqui Terme, si sono disputate le finali provinciali dei Giochi Studenteschi delle Scuole Superiori con le gare delle categorie Allievi, Allieve, Juniores femminili e maschili.

Poche le scuole presenti quest'anno, per la defezione del Liceo Balbo di Casale e del Boccardo di Novi.

Fra gli Allievi, torneo equilibratissimo e vittoria dell'ITIS Ciampini di Novi Ligure grazie al fortissimo Salandin che ha vinto tutti i singolari e, con il compagno Scarrone, anche tutti i doppi, ottenendo le vittorie finali (3-0 sull'Amaldi e 2-1 sia sull'ITIS Barletti che sul Liceo Parodi).

Vittorie comunque risicate, maturate solo al terzo set, contro il Parodi ed il Barletti che schieravano rispettivamente le coppie Attrovio - Facchino e Smario - Tornato. Alla fine al secondo posto è toccato al Liceo Parodi, il terzo all'Amaldi di Novi ed il quarto all'ITIS Barletti.

Rivincita dell'ITIS Barletti nel torneo femminile: Oddino Mi-

riam e Mohammad Pour sono riuscite a vincere il primo singolo con l'Oddino sulla Ottonelli e il doppio con Oddino-El-naz su Ottonelli-Puppo concludendo la gara per 2-1 e guadagnando l'accesso ai Regionali di Alba.

Nella Juniores femminile vittoria per il favoritissimo Liceo Parodi sull'ITIS Ciampini; per le acquesi (che rappresenteranno le Scuole Italiane agli Europei di Sofia il prossimo aprile), vittoria nel primo singolare con Margherita Manfrinetti sulla Pit-zalis, sconfitta nel secondo singolare della Servetti contro la fortissima Anna Boveri e vittoria finale 11/8, 11/8 nel doppio per le ragazze acquesi sulle novesi.

Senza colpo ferire, essendo l'unica formazione iscritta alle gare, la vittoria del Liceo Parodi nella categoria Juniores.

Vittoria che sarebbe stata scontata comunque avendo vinto gli atleti acquesi (Mondavio, Maio, Ghiazza e Cartolano) gli ultimi nazionali con anche la partecipazione ai mondiali di Minorca.

M.Pr

Artistica 2000-13 ginnaste qualificate ai nazionali

Serena Ravetta è campionessa regionale



Tortona. Sono ben 13 le atlete di Artistica 2000 ammesse a partecipare ai Nazionali Pgs in programma dal 7 al 9 maggio prossimi a Lignano Sabbiadoro.

Si tratta di Martina Finessi, Chiara Guazzora, Marzia Solari, Giorgia Rinaldi (categoria Propaganda A e B), Ginevra Rinaldi, Silvia Trevisiol e Serena Ravetta (under 15 A), Silvia Coppola, Giulia Gazzetta, Martina Zazzaro, Martina Chiesa, Elisa Mighetti e Chiara Ferrari (under 17 A e B).

Questo quanto emerso dalle classifiche, dopo l'ultima gara regionale che ha visto Serena Ravetta conquistare il titolo di campionessa regionale 2010 nella categoria Under 15 A. Ottimo risultato anche per Chiara Ferrari, terza nelle Under 17 A, con Martina Chiesa al 7° posto, mentre nel programma B si segnalano il 5° posto di Silvia Coppola, il 7° di Giulia Gazzetta e il 9° di Martina Zazzaro; completano l'ottimo risultato di squadra i piazzamenti, in Propaganda B, di Martina Finessi (5°posto), Marzia Solari (6°), e Chiara Guazzora (7°), mentre nella Propaganda A Giorgia Rinaldi ottiene l'8° posto.

Il weekend ha visto gareggiare nelle seconda prova regionale PGS anche altre 12 ginnaste nel programma C, accompagnate dall'allenatrice Cirillo; le giovani acquesi si sono comportate molto bene migliorando i loro punteggi personali e destreggiandosi meglio sul campo di gara rispetto alla prima prova di gennaio.

Da evidenziare la mancata ammissione ai nazionali



di Benedetta Balbo solo per un posto (è arrivata al 16° posto, passavano le prime 15): un esito sfortunato che non inficia il buon lavoro svolto dall'atleta.

Prossimo impegno per le ginnaste il 25 aprile a Cumiana per il Trofeo Gymteam con tre squadre acquesi mentre per le più piccole del preagonistico primo livello si gareggia il 17 aprile ad Alessandria con la seconda gara promo regionale.

M.Pr

Pallapugno: presentazione campionati

La cerimonia di presentazione dei campionati di serie A e serie B e della Coppa Italia 2010 si terrà sabato 27 marzo presso i locali della Tenuta Larenziana, a Dogliani, in Borgata Piandel-troglio 16, con inizio alle ore 10, al termine dell'assemblea ordinaria della Lega delle Società. Nel corso della mattinata verranno presentate tutte le formazioni che daranno vita ai due maggiori campionati di balon e che per l'occasione sfoggeranno le divise sociali con i nuovi sponsor. In totale sfileranno oltre un centinaio di atleti. Quindi sarà la volta delle fotografie di rito per squadre e singoli giocatori. Al termine della cerimonia di presentazione, è previsto un rinfresco per tutti offerto da Cantina Moscone, generoso sostenitore dell'attività della Lega delle Società.

Lottero alla premiazione di Arata

“L'artigiano non licenzia anche in tempo di crisi”



Ovada. Giandomenico Arata, della conosciuta ditta di marmi di via Molare, è stato premiato e festeggiato domenica scorsa, nella sede della Confartigianato di via Piave, quale “artigiano dell'anno” (nella foto).

È seguita la S. Messa celebrata nella Chiesa di S. Paolo, cui è stato donato un candelabro in marmo col logo in rilievo dei Padri Passionisti, opera appunto della ditta Arata marmi.

La premiazione di Arata offre lo spunto per parlare di artigiano, di Ovada e della zona, e della perdurante crisi, che incombe anche e soprattutto su questo settore professionale.

Dice Giorgio Lottero, presidente della Confartigianato: “La crisi ora è sotto gli occhi di tutti, la stiamo vivendo completamente tutti noi artigiani in prima persona, in questo primo scorcio del 2010. Ma l'artigiano di Ovada e della zona è attaccato ed appassionato al proprio lavoro, ed allora rimuove dalla sua ditta la cassa integrazione, anche in un momento di evidente difficoltà come questo. E lo fa perché si è legato,

in tanti anni di lavoro assieme, al suo personale, lo ha formato professionalmente ed ora non intende rinunciarvi. Non lo vuole cioè perdere, in attesa che maturino tempi migliori economicamente e che questa crisi finalmente passi, o limiti le sue proporzioni. Piuttosto che licenziare, è disposto a “mettere del suo” e ad intaccare così il suo gruzzolo. Ma questa è anche la forza dell'artigiano, che rischia così in prima persona ma conserva intatta la sua forza-lavoro, in questa crisi che auspichiamo, se non finire, possa almeno limitare i suoi effetti quanto prima.

Ora come ora, una grossa mano potrebbe venire da una riduzione della tassazione cui siamo soggetti, specie in riferimento al nostro personale, che potrebbe così anche guadagnare di più se non fossimo oberati di tasse e pagamenti vari.

Ma queste sono scelte di politica governativa a largo respiro. Chissà se effettivamente potrà essere realizzato quanto noi artigiani auspichiamo da tempo”. **E. S.**

La C.n.a. su Istituti di credito e pubblicità

“Le banche aiutino le imprese a superare crisi”

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo dall'Unione Artigiani di via Dania.

“In questi giorni sulle tv nazionali alcune banche hanno trasmesso una serie di nuovi messaggi pubblicitari.

Uno di questi racconta la storia di un imprenditore che, per la crisi, è costretto a cessare la sua attività, lasciando a casa un buon numero di dipendenti, ma che poi, per la lettera di suo figlio che dice di rinunciare al regno di Natale purché il padre continui l'attività non lasciando a casa i dipendenti, decide di continuare. Vedendo questo filamento sembra di iassistere ad una favola a lieto fine, solo che finisce con la pubblicità di una banca che dichiara di essere sempre al fianco dell'imprenditore. Crediamo che questa pubblicità sia l'occasione per parlare un po' di banche e di come queste si stiano comportando con la crisi. La crisi che stiamo vivendo, che colpisce pesantemente anche la nostra zona e le piccole imprese, è legata a due fattori: uno legato agli ordini e alle commesse di lavoro che, specie nel settore manifatturiero, edile e del trasporto, si sono ridotti notevolmente, e l'altro legato alla liquidità, che mette in crisi anche imprese che hanno il lavoro. In questo contesto non si riesce a capire quale sia il ruolo delle banche. Dopo l'estate 2009 l'ottenere credito e finanziamenti dalla banche è diventato sempre più difficile, se non impossibile, col risultato che pochissime sono le banche che hanno soddisfatto. Ma allora che stanno a fare oggi gli istituti di credito?

Un'altra domanda che ci po-

niamo riguarda le dichiarazioni rilasciate dal Governo e dal ministro Tremonti, che a più riprese ha sostenuto che le banche devono esercitare il loro ruolo, quello di aiutare e finanziare le imprese. Parole giuste ma, come sempre, solo parole. È possibile che oggi chi legifera non sia in condizioni di emanare norme che in qualche modo invitino le banche a riprendere il ruolo per cui sono nate cioè quello di utilizzare il risparmio dei clienti per finanziare altri clienti. Non si potrebbe ad esempio aumentare l'aliquota Irap alle banche che non svolgono questa funzione?

Tornando alle banche in senso stretto, ci chiediamo il senso di investire in pubblicità: a livello televisivo, di giornali e anche sportivo. Un altro importante istituto di credito italiano sponsorizza, con cartelloni luminosi piazzati ai bordi dei campi di calcio, la Uefa chiampion league, sicuramente non spendendo pochi euro. Ma perché invece di investire in pubblicità assai discutibili, le banche non investono questi soldi in credito per le imprese, aiutando la vera imprenditoria ed aiutando tutti a superare la crisi?”

Il nuovo Caffè Trieste

Ovada. Il caffè Trieste, centralissimo ritrovo di tanti ovadesi da tempo immemorabile, si rifà il look. Infatti sarà rifatto il marciapiede a fianco del centenariano bar, che disporrà anche di un dehor chiuso (copertura a vetri) per poter funzionare anche nella stagione meno adatta. Il progetto, che interessa e riguarda pubblico (il marciapiede) e privato (la struttura ricettiva), va avanti dall'estate ma ora i tempi si stringono. La pavimentazione che fiancheggia le vetrine del bar sarà dello stesso materiale usato per il rifacimento di corso Martiri Libertà. In totale l'intervento costerà poco più di 16mila euro, di cui circa un quinto, a spese del Comune, per il materiale occorrente. Il resto lo dovrà spendere la gestione dei F.lli Parodi.

Tempi d'attesa lunghi per le varie specialità

Sanità: il positivo o meno per l'Osservatorio Attivo

Ovada. Confermato il direttivo dell'Osservatorio Attivo Onlus all'ultima assemblea, cui hanno preso parte 12 rappresentanti su 15 aventi diritto. Padre Ugo Barani presidente, vice Lorenzo La Fratta, segretario Luisa Russo; consiglieri Mario Bavassano, Luigi Nervi, Giancarlo Fantacone, Angela Pesce. Presentata la relazione annuale del presidente che ha ribadito la “fattiva collaborazione fra la dirigenza dell'Asl-AI e l'Osservatorio, anche se permane la preoccupazione che il nostro Ospedale diventi solo un Poliambulatorio, con la presenza magari di ottimi specialisti ma in un quadro orario limitato nel tempo (qualche ora settimanale), tant'è vero che i tempi di attesa per le varie specialità permangono sempre piuttosto lunghi”.

Invece per le prestazioni ambulatoriali di Fisiatria “si riscontra una riduzione nei tempi di attesa prima eccessivi e ciò grazie ad una nuova riorganizzazione interna, con due fisioterapisti in più nell'ambulatorio. Comunque l'organico deve essere ulteriormente potenziato, per rispondere al meglio alle esigenze della popolazione e mantenere quindi alto il livello di eccellenza”.

Si registra anche “il trasferimen-

to per interventi chirurgici di pazienti a Casale o a Torino dettate da necessità logistiche (la mancanza di una sala di rianimazione) ma che gravano pesantemente sulle famiglie con aggravio di spese. La richiesta quindi da porre alla direzione Asl è quella di assumersi l'onere delle spese di trasporto dei familiari più diretti per i ricoverati in altri nosocomi e questo per non gravare troppo sul bilancio delle famiglie”.

L'assemblea ha sottolineato che se il lavoro dell'Osservatorio è stato positivo è anche perché il Direttivo ha informato tutti i gruppi, anche con incontri nelle rispettive sedi.

Sono risultati anche aspetti positivi come la migliore organizzazione del Distretto sull'assistenza alle famiglie con anziani a carico e bambini con disabilità ed il proseguimento di “prevenzione serena”.

È intenzione del Direttivo incontrare mensilmente le associazioni per evidenziare le problematiche o condividere i risultati raggiunti. Intanto il vice presidente La Fratta è stato il 23 marzo alla conferenza aziendale di partecipazione, per individuare i bisogni socio-sanitari reali del territorio di Ovada e zona.

A colloquio con il progettista arch. Lanza

Nuove Aie: primi alloggi pronti all'inizio del 2011



Ovada. Il recupero delle Aie inizia a connotarsi con le nuove costruzioni che emergono fuori terra.

Balzano all'occhio le strutture in legno dei tetti dei due fabbricati verso via Gilardini e quella in cemento armato del fabbricato che si affaccia su piazzetta della Legna. Gli edifici offrono già da ora una prima immagine di come si sta caratterizzando l'ambiente che, con l'inizio dei lavori ed a seguito delle demolizioni e del grande scavo realizzato per ospitare le autorimesse in due piani interrati, era bruscamente cambiato.

“A presto - dice l'arch. Andrea Lanza, progettista e responsabile della soc. Le Aie che realizza l'intervento - verrà eseguito anche il tetto del terzo fabbricato e quindi si proseguirà contemporaneamente, con la costruzione delle strutture degli altri fabbricati e l'ultima fase dei primi tre, che comprendono circa 25 alloggi dei 70 complessivi dell'intero intervento. Rispetto ai tempi programmati, c'è qualche mese di ritardo conseguente alle oggettive difficoltà derivanti dalle lavorazioni nel mezzo di tessuto edificato ed abitato (tutela dei proprietari confinanti, viabilità), ed alla particolare inclemenza dell'inverno. Tuttavia l'intero rione verrà ricostruito, come previsto, entro il 2012

ed i primi alloggi saranno ultimati già all'inizio del 2011”.

Abbiamo poi chiesto all'architetto come vanno le vendite e quale è il livello di interesse del mercato immobiliare, anche alla luce della situazione economica che stiamo attraversando.

“Nonostante la crisi economica che si attraversa, c'è molto interesse sia per gli alloggi che per le autorimesse ma anche per i negozi. Grazie alla valenza dell'intervento ed alle soluzioni architettoniche e tecnologiche adottate e, in particolare per i commercianti, alla organizzazione dei fabbricati e degli spazi pubblici e la presenza del grande parcheggio pubblico, che realizzeremo al primo piano interrato. Tutto ciò favorisce una grande sinergia tra gli operatori”.

A questo punto chiediamo quali sono le richieste maggiormente ricorrenti di tipologia degli alloggi: “Le richieste di acquisto sono concentrate su alloggi medio piccoli (cucina-soggiorno, una o due camere e servizi) e negozi anch'essi di piccola e media metratura, principalmente per attività commerciali di nicchia ed anche miste con attività artigianali”.

Viene ricordato poi che l'intero intervento è realizzato in classe energetica A, che consente una drastica riduzione dei consumi per il riscaldamento ed un elevato comfort abitativo: “Un alloggio di 60 mq. sarà riscaldato per l'intero inverno con un consumo di soli 100 euro di gas al prezzo attuale. Verranno eseguite le coibentazioni specifiche ed installati idonei infissi per abbattere i rumori ed il comfort è assicurato anche dall'impianto di raffrescamento”.

Altra peculiarità dell'intervento è il riscaldamento della rampa di accesso ai box, impianto che viene eseguito in questi giorni e che assicura la regolare fruibilità dei parcheggi anche in caso di nevicata o gelate. Attendiamo quindi di vedere le prime facciate ultimate ed i primi servizi che l'intervento prevede, come il ripristino e miglioramento della viabilità, spazi pubblici, illuminazione ed arredo urbano. **E. S.**

Enoteca Regionale di Ovada

Ovada. Nasce una nuova Enoteca Regionale: è stata infatti riconosciuta dall'Assessorato all'Agricoltura l'Enoteca Regionale “di Ovada e del Monferrato”, che porta la rete delle Enotecche, istituita e regolamentata dalla legge regionale 37/80, a 14 centri, mentre le Botteghe del Vino e Cantine Comunali sono 33. La nuova Enoteca di Ovada ha sede nel Palazzo Delfino, capofila nella promozione dell'iniziativa, ed è costituita da 19 Comuni dell'area del disciplinare del Dolcetto di Ovada, dalla Provincia di Alessandria, la Camera di Commercio, la Società Tenuta Canonica azienda sperimentale vitivinicola regionale di Carpeneto, il Consorzio di tutela del Dolcetto di Ovada. Rappresenta l'intero territorio del Dolcetto, pari a circa 1200 ettari, che ha avuto recentemente il riconoscimento a DOCG con la denominazione “Dolcetto di Ovada Superiore” o “Ovada”, territorio che copre anche la DOC Cortese del Monferrato e un'ampia zona del Barbera del Monferrato. Il circuito delle Enotecche e botteghe del vino rappresenta nel suo complesso 4200 soci produttori e 180 Comuni promotori insieme a Province e a Camere di Commercio; circa 1 milione le bottiglie consumate direttamente e nei ristoranti interni alle strutture; 800.000 i visitatori stimati (metà dei quali stranieri) per un valore economico delle attività calcolato in 10 milioni di euro. L'attività delle Enotecche è coordinata dalla Consulta Regionale con iniziative e servizi comuni, tra i quali la partecipazione alle più importanti manifestazioni del settore.

Dalla minoranza... sino alla Giunta?

Ovada. Nel dopo-elezioni regionali del 28/29 marzo potrebbe forse esserci una novità clamorosa. Infatti il panorama politico cittadino, abbastanza ripetitivo e monotono e rotto talvolta solo da polemiche, sullo specifico, tra il consigliere di minoranza Boccaccio e l'assessore di turno (prima Lantero sul crocifisso, ora Caneva su “Testimone di pace”) o sui battibecchi periodici tra il sindaco e Viano, potrebbe ora registrare il “passaggio” di un consigliere da una sponda all'altra. Cioè dai banchi dell'opposizione consiliare a quelli, ben più rilevanti e di “peso” decisionale, del governo cittadino. E sembra non si tratti più ora di semplici “rumors”, peraltro circolanti in città da tempo, ma di indiscrezioni sempre più insistenti. E cosa potrebbe svolgere, se l'ipotesi divenisse realtà, l'ex di minoranza passato poi dall'altra parte? Probabilmente non il semplice ruolo di consigliere comunale (lo era già) ma una funzione ben più rilevante e decisiva: quella di assessore (esterno) al Bilancio? Del resto dai tempi delle elezioni comunali (giugno 2009) il sindaco Oddone ha avvocato a sé anche l'interim del Bilancio. Che ora sia la volta buona per affidarlo ad una figura, da tempo emergente e degna di fiducia e di competenza, del variegato panorama politico cittadino? Potrebbe forse essere questo solo qualcosa in più del solito “rumors” ma la politica in genere ci ha abituati anche a dei “voli” clamorosi. E quindi chi vivrà, vedrà, anche se otto assessori (ed otto stipendi) sarebbero troppi, per una cittadina come Ovada... **E. S.**

8° Giro ciclistico di Ovada e zona

Ovada. Sabato 27 marzo inizia l'8° Giro dell'Ovadese, per la categoria Amatori.

Per la prima tappa, denominata anche Gran Premio Il Borgo, il ritrovo è alle ore 12, presso il Circolo ricreativo “Il Borgo” in Strada S. Evasio. Partenza della prima fascia alle ore 14; la seconda alle 15,45 circa.

Il circuito è pianeggiante, di 12 chilometri, da ripetersi cinque volte, per un totale complessivo di 62 chilometri circa.

Per info: Bastiera Fabrizio (3358471340), Cavanna Edoardo (3351294158).

In partenza da aprile

Per i giovani i laboratori creativi di Jovanet

Ovada. Novità in arrivo da Jovanet, da anni punto di riferimento delle politiche giovanili del territorio.

Il servizio lancia infatti una nuova progettazione che, a fianco della classica offerta di momenti in cui semplicemente ritrovarsi, propone l'attivazione di laboratori e corsi, gratuiti, condotti da esperti dell'associazione “Due Sotto L'ombrello”, punto di riferimento importante per artisti e creativi della zona. Tra i laboratori in programma, in partenza da aprile: teatro, fumetto, modellazione e ceramica, fotografia e approccio all'immagine, introduzione alla chitarra, batteria, canto e basso, sartoria e costumistica e creazione video. Saranno, inoltre, disponibili momenti liberi, in cui stare con il proprio gruppo o incontrare altre persone, fare i compiti, ascoltare musica, leggere, giocare oppure momenti in cui il servizio proporrà attività specifiche da realizzare su proposta dei ragazzi/e che frequentano lo Spazio. Periodicamente si potranno organizzare proiezioni e iniziative di vario genere, dalla classica festa-concerto agli incontri culturali, fino alle mostre.

Inoltre gruppi informali e associazioni, da aprile, potranno richiedere uno spazio, per realizzare riunioni o incontri finalizzati alla socializzazione. Tali iniziative si inseriscono nell'ambito del progetto “area X”, approvato dalla Provincia, assessorato alle Politiche Giovanili, con la partecipazione finanziaria della Regione, e vedono la partecipazione attiva dei seguenti enti locali: Comuni di

Ovada, Tagliolo, Silvano, Castelletto e Consorzio dei Servizi Sociali.

Flavio Gaggero, assessore comunale alle Politiche Giovanili, precisa: “L'iniziativa è condivisa dalle istituzioni del territorio e si inquadra nell'ambito delle politiche di prevenzione del disagio attuate dall'Amministrazione. I giovani sono invitati ad utilizzare una parte del proprio tempo, libero da impegni scolastici, per valorizzare le attitudini artistiche, migliorare le proprie conoscenze, soddisfare un desiderio di gioco e ricreazione oppure dedicare particolare attenzione a sé stessi”.

Per informazioni ed iscrizioni: Sportello di piazza Cereseto, 6 (orario: lunedì-martedì-mercoledì e venerdì dalle ore 15 alle 18).

Messe ad Ovada e nelle frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venziano:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Bruno Pagano (Cisl) intervistato da Marco Traverso

“Energia ed ambiente per la ripresa industriale”

Ovada. Per il quaderno “Basso Piemonte: problemi e prospettive”, il giornalista Marco Traverso ha intervistato anche il sindacalista Bruno Pagano, della segreteria provinciale Cisl e responsabile della zona di Ovada. Ecco, in anteprima, l'intervista.

- L'Ovadese viene generalmente considerata una zona industriale e agricola. È noto però che la grave crisi ha colpito specialmente le industrie. Gli imprenditori che invocano gli interventi governativi chiedono, oltretutto un più facile accesso al credito, di abbattere il costo dell'energia perché il suo prezzo è il più elevato fra i Paesi europei; si parla di un più 38,7%. Una consistente riduzione della bolletta energetica sarebbe sufficiente per rilanciare l'economia e l'occupazione?

“La riduzione dei costi dell'energia costituisce uno dei punti cardine del percorso per uscire dalla crisi. È peraltro necessario che il sindacato e chi intende battersi per il sostegno e la qualificazione del sistema industriale, italiano e territoriale, si impegnino in un ventaglio di proposte mirate e precise. Penso all'urgenza di predisporre misure che favoriscano la crescita delle imprese, intervenendo sulla scarsa competitività di quelle più piccole, che caratterizzano il tessuto produttivo della provincia e della zona ovadese, attraverso politiche fiscali e contributive differenziate tra i vari settori, con sostegni agli investimenti e all'innovazione, insieme a ricerca e formazione. Occorre riaggiornare l'utilizzo degli ammortizzatori sociali perché non diventino solo l'anticamera del licenziamento, offrendo strumenti validi sia ai lavoratori dell'impresa che entra in crisi, sia a quelli dell'indotto. Bisogna poi non dimenticare la reale tutela dell'occupazione (i contratti di solidarietà ne sono un esempio) ed il potenziamento degli interventi per il reimpiego dei lavoratori in mobilità. È necessario che i temi della politica industriale tornino ad essere al centro della concertazione tra le parti e delle politiche economiche pubbliche, a tutti i livelli”.

- Fra chi sostiene che l'abbandono del nucleare ha fatto piombare l'Italia in uno stato di schiavitù energetica da cui dobbiamo liberarci, e chi dice che tornare all'energia atomica sarebbe molto rischioso ed inutile, Lei ed il suo sindacato a chi date ragione e perché?

“Il tema del nucleare, che po-

trebbe rappresentare nel futuro una delle risposte possibili al nostro fabbisogno di energia e una nuova fonte di occupazione e ricchezza per l'economia del territorio, va affrontato con trasparenza e competenza, con la conoscenza dei potenziali rischi, delle garanzie di protezione e dei sistemi di controllo, definendo con chiarezza costi e benefici per il territorio ospitante. Siamo altresì convinti che l'energia pulita e le fonti rinnovabili vadano parallelamente incentivate e debbano aumentare dall'attuale 13% al 20%, come chiede l'Unione Europea. Dobbiamo però essere consapevoli che ora le energie rinnovabili possono ambire ad una funzione di complemento rispetto alle fonti energetiche tradizionali, ma non possono sostituirle. Tutte queste sfide sono centrali per la Cisl. Pensiamo ad uno sviluppo capace di coniugare economia, tutela dell'ambiente e promozione dei diritti sociali. La difesa dell'ambiente è, per noi, pienamente compatibile con una politica energetica di sostenibilità, perché oggi il binomio energia-ambiente è diventato inscindibile e strategico per la ripresa industriale. Per questo la Cisl ritiene che la concertazione e la contrattazione nei settori, nel territorio e nei posti di lavoro, abbiano un ruolo fondamentale per coinvolgere i lavoratori e la gente”.

- Il Governo ha ormai intrapreso la strada per costruire centrali nucleari. Oggi fra la gente non esiste più quella massiccia opposizione allo sviluppo del nucleare bloccato, nel novembre del 1987, dal noto referendum. Ci sono però fra la popolazione paesi contraddizioni. Anche i cittadini più favorevoli al nucleare, se si dovesse dare il via alla costruzione di una centrale, sarebbero i primi a dire: ma perché proprio nella mia zona? Quindi cosa si può fare?

“Crediamo che sia la condivisione l'elemento fondamentale per costruire le basi di un discorso di questo tipo e quindi insistiamo sul tema della concertazione. Le parole d'obbligo sono: coinvolgere le comunità locali nella valutazione dell'impatto ambientale; mettere a punto strumenti condivisi di valutazione del rischio; finanziare la ristrutturazione di aree urbane; istituire centri di eccellenza in cui impiegare giovani ricercatori; adottare una politica tariffaria in grado di produrre una ricaduta positiva sulla comunità che ospita l'impianto nucleare”.

Annunciato sindaco ed assessore in Consiglio

Nel 2011 aumenterà la tassa raccolta rifiuti

Ovada. “La tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani quest'anno non aumenta ma l'anno prossimo sì”.

Lo ha precisato il sindaco Oddone all'ultimo Consiglio comunale, anche in riferimento all'intervento precedente di Roberto Briata, assessore all'Igiene, pulizia e rifiuti, sull'argomento. E già Briata aveva accennato all'aumento della Tarsu a partire dal prossimo anno, dato che “ora come ora i proventi derivanti dalla tassa coprono solo il 90% circa della spesa complessiva del settore, e la tassa attualmente applicata ad Ovada è la più bassa della provincia”.

Si dovrà arrivare dunque, a quanto si è capito, ad una copertura pressoché totale del costo del servizio operato dalla Econet, diciamo sul 98% circa. E come? Agendo, nel 2011, proprio sulla tassa relativa, aumentandola a tutte le famiglie ovadesi. Non è una bella notizia, specie in un momento come questo caratterizzato da una crisi economica perdurante, martellante in tutti i settori e di cui non si vede, ora come ora, una via d'uscita.

A meno di sostituire il sano realismo con un ingannevole ottimismo...

Ma l'aumento della tassa sui rifiuti non è l'unico aspetto del settore, pur se il più pesante e preoccupante, per la gente. Bisognerà infatti rivedere la posizione dei cassonetti in diverse zone della città, per renderli più adeguati, e più vicini materialmente, a quella raccolta differenziata, il cui successo è negli auspici di tutti. Attualmente la differenziata è ferma al 38% circa del totale complessivo dei rifiuti, un dato quasi sufficiente ma non certo esaltante. Bisognerà allora lavorare anche su di una maggior sensibilizzazione verso i cittadini, con ulteriore ed opportuno materiale informativo.

Specie in vista del problema che si porrà per la differenziata nel centro storico, ultimo quartiere cittadino ad esserne toccato, ammesso poi che veramente vi arrivi. Serviranno infatti per quella zona di Ovada misure snelle e materiali adeguati alle caratteristiche della sua urbanistica, diversamente dagli altri quartieri cittadini.

E. S.

Laboratori didattici per bambini

“Impariamo coi fossili” al Museo Paleontologico



Ovada. Sabato 27 marzo, al Museo Paleontologico “G. Maini” di via Sant'Antonio, iniziativa “Impariamo coi fossili”, laboratori per bambini dai 6 agli 11 anni. Attraverso il laboratorio-gioco, i bambini sono protagonisti di una simulazione di ricerca di fossili, imparano a riconoscerli e a classificarli. Si termina con la “caccia al tesoro” presso l'esposizione museale. Inizio delle attività, ore 16, durata 1 ora. A cura dell'associazione Calappilia. Il Museo Paleontologico dispone di tanti reperti fossili, italiani e mondiali, molti dei quali dono del compianto Giulio Maini, appassionato paleontologo e premiato con l'Ancora d'argento nel 1985 quale “Ovadese dell'Anno”.

Il lamento del pendolare

Ovada. Ecco la giornata-tipo del povero pendolare della linea ferroviaria Ovada-Alessandria, descritta da Valeria Moccagatta.

“Io salgo alla Stazione di Rocca Grimalda, dove non c'è più nessun orario e le due obliteratrici sono rotte. Sul treno nessuno ci ha mai chiesto il biglietto, invece arrivati in Stazione ad Alessandria, è successo che operatori di Trenitalia ce lo richiedessero. Il treno è il cosiddetto “naftone” monovagone, pieno di studenti e di lavoratori, col riscaldamento che non funziona. A San Giacomo non ci si siede più ed allora bisogna stare molto attenti alle frenate improvvise! Alla sera, stessi problemi: talvolta il treno rimane acceso, prima di partire, anche 20', intossicando tutti di nafta. Ed una volta il macchinista non è arrivato! In compenso il costo del biglietto è aumentato, per me, da 2,25 euro a 2,50”.

Sfidare la tecnologia

Ovada. Si è svolto presso il salone del San Paolo, in corso Italia, un incontro per genitori ed educatori su “Sfidare la tecnologia per uso consapevole di internet e dei videogiochi”. È intervenuto Marco Mazzaglia, programmatore di videogiochi. L'incontro è stato organizzato dalle Parrocchie N.S. Assunta e N.S. della Neve.

1664 euro per l'opuscolo sul bilancio

Ovada. L'opuscolo colorato sul bilancio comunale 2010, spedito a tutte le famiglie ovadesi, è costato al Comune (cioè agli ovadesi) 1664 euro. Lo si apprende da un decreto comunale del 10 marzo, con cui viene liquidata, per tale somma, la ditta pubblicitaria Di.Esse.Pi di Scutto Diego, autrice della pubblicazione, tirata in circa cinquemila copie. Sullo stesso preciso argomento, era stato indetto il 25 febbraio un incontro pubblico nelle cantine di Palazzo Delfino. Vista l'esiguità della partecipazione della gente a quell'incontro (come agli altri passati), sarebbe meglio invece che si partecipasse di più ad assemblee pubbliche riguardanti il modo di spendere, attraverso il bilancio, i soldi degli ovadesi. In tal modo si conoscerebbero direttamente tutte le “voci” del bilancio comunale da chi ci amministra. Con la possibilità anche di intervenire e di esprimere la propria opinione, in merito.

Presentazione sabato 27 marzo allo Splendor

“Poliziotta per amore” il libro di Dalla Chiesa



L'attrice Beatrice Luzzi.

Ovada. Sabato 27 marzo, alle ore 21.15 al teatro Splendor di via Buffa, incontro con Nando Dalla Chiesa, che presenta il suo ultimo libro, “Poliziotta per amore”.

L'iniziativa culturale, organizzata dalla Biblioteca Civica e dall'associazione Libera per “Incontri d'autore”, vede anche la presenza dell'attrice Beatrice Luzzi (nella foto), che legge brani scelti del libro del figlio del generale dei Carabinieri Carlo Alberto, ucciso dalla mafia nel 1982. L'incontro con Dalla Chiesa serve anche a fare il punto sulla giornata del 20 marzo a Milano “della memoria e dell'impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie”.

“Poliziotta per amore” narra le vicende di una liceale di sinistra che sceglie di entrare in polizia. Sulla decisione pesa l'incontro-rivelazione con due figure femminili: Emanuela Loi, agente di scorta del giudice Borsellino, la prima donna uccisa dalla mafia, e Saveria Antiochia, madre di un altro giovane agente di scorta ucciso dai clan mafiosi.

Dice Cinzia Robbiano, responsabile del servizio bibliotecario: “Dai due incontri nasce la storia nuova ed imprevedibile di una giovane che scopre la legge e lo Stato e decide di combattere Cosa Nostra proprio a Palermo e a Trapani. In una storia che è invenzione ma an-

che, in parte, autobiografia del movimento antimafia, l'autore racconta senza retorica la vicenda individuale e collettiva di tanti esponenti delle Forze dell'ordine in Sicilia.

Narrazione di una lotta per la legalità che appare spesso titanica e che invece continua, grazie a uomini e donne comuni che hanno fatto la scelta di indossare una divisa”.

“La scelta del sabato sera è un po' una scommessa, si spera redditizia e portatrice di tanta gente, allo Splendor” - dice il vice sindaco Sabrina Caneva. “Ci siamo distinti, come comunità, nell'ambito dell'impegno civile e così Nando Dalla Chiesa viene ad Ovada per la seconda volta, in poco più di un anno”.

Borioli su viabilità e trasporto locale: “Va potenziato il traffico ferroviario”

Ovada. Una cosa sembra certa: il maxi-tunnel dalla Liguria al territorio dell'Ovadese non si farà mai.

Il “bruco”, come è chiamato in gergo, semmai sbucherà nella piana tra Alessandria, Novi e Tortona, area molto più adatta per l'installazione di piattaforme logistiche. Lo ha confermato l'assessore regionale ai Trasporti Borioli, intervenendo al “Barletti” su “viabilità e trasporto locale”. Nell'introduzione, il sindaco Oddone accenna all'Ovadese come “territorio di popolazione anziana, quindi c'è bisogno di potenziare il trasporto pubblico, su gomma e su rotaia”. Oltretutto “se va avanti il discorso degli Ospedali in rete e ciascuno con proprie specificità, necessita un incremento del trasporto pubblico, per il trasferimento dei malati da un Ospedale all'altro”. Sulla introduzione di barriere antirumore lungo le linee ferroviarie, il sindaco ha parlato di “anticipazione rispetto al 2015” ma anche del problema di c.so Saracco e dell'eventuale sottopasso allo studio di Rete Ferroviaria Italiana, accennando anche ad una possibile “bretella ferroviaria di circonvallazione” per bypassare l'abitato di Ovada ed all'abolizione dei passaggi a livello (ma quando?). Borioli, per la linea Ovada-Alessandria, ha snocciolato i suoi soliti problemi ricorrenti: non pulizia, non affidabilità, non puntualità, ecc. Ma nel contempo “lo sviluppo del traffico merci su rotaia è auspicabile da tutti perché quello autostradale collassa per i mezzi pesanti. Quindi bisogna pensare di spostare su rotaia quantità notevoli di merci e di prodotti. Allora il centro abitato di Ovada potrebbe essere aggirato da un movimento ferroviario potenziato”. Borioli ha ribadito il “no al bruco”, semmai dei “micropoli che servono l'area produttiva della zona, non un tunnel per piattaforme logistiche inadeguate”. L'assessore regionale quindi auspica: “rilancio del trasporto collettivo e ferroviario; attribuzione alle Regioni di quote significative di infrastrutture ferroviarie per investire così sul nostro”. Sono quindi intervenuti i sindaci Fornaro e Bisio, G.C. Subbrero e Mario Esposito.

Così Botta e Fidanza per i rapporti con la Liguria “Un corridoio per le merci dal mare all'entroterra”

L'incontro con Marco Botta presso un ristorante cittadino ha visto la partecipazione di circa settanta persone.

Dopo i saluti iniziali di Fabio Moiso, che ha organizzato l'evento, ha preso la parola l'europarlamentare Fidanza, che ha auspicato uno stretto rapporto di collaborazione con la vicina Lombardia. Inoltre ha sottolineato che per l'economia del Nord ovest sarebbe necessaria una stretta relazione anche con la Liguria, per dare il via a quel progetto tanto sognato di un grande corridoio per le merci che va dal mare all'entroterra. Il tutto rispettando l'ambiente. Marco Botta nel suo intervento ribadisce l'importanza del Terzo valico e della Tav, opera necessaria per portare il piemonte ad essere competitivo.

Sulla sanità Botta precisa che “l'unificazione delle Asl piemontesi ha creato innanzitutto delle aziende di proporzioni gigantesche, con le difficoltà di gestione che questo può comportare. I servizi per i pazienti sono peggiorati di qualità, gli ospedali più piccoli hanno subito l'influenza negativa delle strutture più grandi che tendono a fagocitare i pazienti. E parecchie persone di Ovada e zona si sono trovate a dover migrare a Casale o altrove per avere una visita specialistica in tempi ragionevoli. L'Ospedale Civile è ridotto sempre più ad un centro per lungodegenze e per malati cronici, impoverito per es. del laboratorio analisi. Forse gli ovadesi non hanno ancora capito che quando fanno i prelievi del sangue, il loro reperto viene caricato su un mezzo e portato a Novi. Forse non sanno tante cose che sarebbe meglio che sapessero”.

Sulla sicurezza Botta rimarca “la non indagine di bandi diretti ai Comuni per agevolare i piccoli centri ad adottare misure di contrasto alla piccola criminalità perché prevenire costa sempre meno di reprimere”.

“Vela” e il gelsomino

Silvano d'Orba. Venerdì 26 marzo, “Festa del gelsomino 2010”. L'associazione oncologica “Vela” così dà il benvenuto alla primavera con una serata di intrattenimento musicale e danzante. A Villa Bottaro, dalle 19 in poi, ingresso gratuito.

Jessica ha un rene

Ovada. Jessica finalmente ha un rene.

Le è stato trapiantato lunedì al San Martino di Genova ed ora si attende la fase critica di rigetto, che tutti sperano sia superata bene.

La piccola nigeriana, di cinque anni, abitante in corso Saracco, soffre da molto di una grave forma di nefrite e per lei, e la mamma Joy, è scattata da tempo una gara di solidarietà tra gli ovadesi. È sorto anche un comitato in città, il “J and J” (riferimento Cinema Comunale), che si adopera per aiutare madre e figlia nei loro problemi quotidiani.

In ogni caso, dal trapianto del rene, Jessica finalmente non è più in dialisi.

Avvelenamento di cani

Molare. “Gira per Ovada un'auto che sul lunotto posteriore reca la scritta: “Auguro pessime vacanze a chi abbandona gli animali”. Ma quali vacanze si dovrebbe augurare a chi gli animali li avvelena? Io abito a Molare e ho un cane che sta nel giardino recintato: quindi non esce, e non può in alcun modo (oltretutto non abbia) recar molestia a chicchessia. Eppure qualcuno ha pensato bene di lanciare oltre la recinzione un boccone avvelenato. Soccorso in tempo, il cane è stato salvato, anche alla prontezza e alla perizia del veterinario dott. Gatti, che qui desidera espressamente ringraziare. Ma cosa dire di un simile comportamento? Incivile è dire poco. Sono episodi paragonabili al bullismo, al vandalismo e al razzismo, e come tale mi sembra giusto che vengano denunciati”. Così una lettrice, abbastanza esasperata per quanto accaduto di recente. Altri due episodi di avvelenamento sono avvenuti a Cassinelle ed ancora a Molare. Ora pare che gli investigatori siano sulle tracce dei malviventi.

Domenica 28 marzo in trasferta col Valleversa

L'Ovada è raggiunta dal Chieri sul 3-3

Ovada. Che dire dell'Ovada, dopo il pareggio casalingo per 3-3 con il San Giacomo Chieri? In vantaggio meritatamente per 2-0 e poi per 3-2, si fa rimontare due volte dagli avversari, complice ancora una volta un arbitraggio che non favorisce certo i padroni di casa.

Col Chieri al quarto posto nel girone D del campionato di Promozione, gli ovadesi giocano una buona partita, non demeritano anzi devono recriminare per certe discutibili decisioni arbitrali e per alcune occasioni, mancate anche di un soffio. Per di più, la formazione di mister Della Latta ha giocato metà del secondo tempo in inferiorità numerica, per l'espulsione di Cavanna per doppia ammonizione.

Ovada già in vantaggio al 15': la punizione di Pivetta a seguito di un fallo su Cavanna, è respinta dal portiere avversario, palla ancora a Cavanna che segna. Cinque minuti dopo arriva il raddoppio: da Giannichedda a Cavanna, il cui traversone in area diventa un autogol di Tresoldi. Al 30' la svolta che poteva determinare la partita: l'arbitro astigiano Fausone annulla il gol di Cavanna, per un fallo inesistente di Ferrarri. E tra annullamento di gol e pali colpiti (con Coccia)

dall'Ovada, la partita sembra segnata, anche sul 2-0 per la squadra del presidente Enrico Cavanna. Al 37' il primo gol del Chieri, autore Pavesio con un colpo di testa, su angolo. Non è finita perché arriva il pareggio ancor prima dell'intervallo, ad opera di Ferraro al 40', sugli sviluppi di una punizione.

Alla metà della ripresa l'Ovada ritorna in vantaggio: Per un fallo su Giannichedda l'arbitro concede il rigore e Facchino segna. Ma 10' dopo giunge il gol del definitivo pareggio per 3-3, autore Modenese, ancora su punizione.

Domenica 28 marzo, trasferta sul campo del Valleversa, ultima in classifica.

Formazione: Bobbio, Ferrarri, D. Oddone, Facchino, Bongiorno, Pini, Gioia, Giannichedda, Pivetta, Coccia (Cairello), Cavanna. A disp. Zunino, Cazulo, Carosio, L. Oddone, Ravera, Scatillazzo.

Classifica: Villalvernia 54, Vignolese 46, Pozzomarina 43, Atl. Torino 39, Chieri e Cbs Calcio 36, Monferrato 35, Mirafiori 34, Pertusa Biglieri 32, San Carlo 31, Moncalvo e Calamandranese 26, Gaviese e Libarna 24, Ovada 19, Valleversa 15.

L'Ovada deve recuperare tre partite.

Sabato 27 marzo scontro diretto col Voghera

La Plastipol passa anche ad Aosta

Ovada. Finalmente sembra esserci un'inversione di tendenza e la Plastipol passa anche ad Aosta, nel campionato di volley di serie B/2. I ragazzi del coach Minetto vincono anche con un punteggio rotondo, 3-0 alla fine, ed i rispettivi parziali mettono in luce una superiorità tecnico-tattica netta. La vittoria ottenuta sul parquet aostano poi vale doppio in quanto le dirette avversarie della formazione ovadesi per non retrocedere, cioè Savigliano e Voghera, cedono nettamente contro le rispettive squadre di turno per 0-3 e non inassano

quindi neanche un punto, contro i tre dei biancorossi. Che ora disanziano così la formazione vogherese di 4 punti ed il Savigliano di 5. Ad Aosta la Plastipol gioca bene, è attenta nei fondamentali ed efficace in ogni reparto, e si imosta molto concentrata un po' per tutta la partita. Del resto i parziali a

favore dei biancorossi parlano chiaro: Plastipol subito in vantaggio nel primo set, chiuso per 25-16 con relativa facilità.

Secondo parziale ancora di marca biancorossa e vinto dagli ospiti per 25-22 mentre il terzo set sembra la fotocopia degli altri due, se non fosse per un tentativo di recupero dei padroni di casa all'inizio. In ogni caso, parziale concluso per 25-20 e tre punti preziosi portati a casa, per la Plastipol.

E sabato 27 marzo, al Geirino alle ore 21, c'è lo scontro diretto proprio col Voghera.

Formazione: Suglia (3), Demichelis (15), Caldon (14), Bavastro (6), Morini (8), Gonzales (9). U Quaglieri libero.

Classifica: Erbaluce Caluso 50, Hasta Asti 46, Sant'Anna To 42, Eurorenting Cuneo 40; Vado, Chieri e Parella To 32; Plastipol 29, Voghera 25, Savigliano 24, Villanova 14, Olimpia Aosta 11, Pinerolo 8.

Plastipol femminile battuta a Cogne

Ovada. Niente da fare stavolta per la Plastipol femminile, nel campionato di volley di serie C. Sul parquet di Cogne le ragazze del coach Federico Vignolo cedono per 1-3 con la quart'ultima in classifica, dopo essere state alla pari a metà gara. Perso il primo set per 18-25, con Bastiera che subentra a Fabiani in regia, le biancorosse si rifanno sotto nel secondo, giocato in modo più concentrato ed attento e con maggior efficacia nei diversi reparti, specie in battuta. Parziale chiuso così per 25-16. Ma nel terzo set si assiste alla reazione delle padrone di casa, che macinano punti su punti e strappano così il parziale alle avversarie ovadesi, finito per 25-18. Un po' più combattuto, come rivela anche il punteggio (25-22), l'ultimo e decisivo set, dopo che le biancorosse erano avanti per 15-7, quindi con una bella occasione da sfruttare. Il nervosismo però le ha tradite, hanno subito anche un "giallo" (Moro) e non c'è stato più niente da fare. Dice il coach Vignolo: "Dopo la miglior partita col Villar, siamo incappati nella peggior partita dell'anno, a Cogne. Dobbiamo pensare assolutamente al terzo posto, comunque un traguardo importante, ripartendo subito col Balamund di Ciriè".

Formazione: Fabiani, Romero (2), Pola (2), Agosto (18), Guido (8), Moro (10). Libero Fabiano; utilizzzate Bastiera (2), Ferrarri (6), Bisio, Tacchino (7).

Classifica: Centallo 47, Galliate 43, Plastipol e Oleggio 38, Perosa 37, TeamVolley 36, Bella rosina 34, Cms Italia 30, Cafass 29, Borgomanero 28, Cogne 22, Chatillon 17, Omegna 13, Lalsalliano 5.

Ci scrive Giovanni Sanguineti

Sino al Parco del Beigua a vedere il biancone

Ovada. Ci scrive Giovanni Sanguineti. "Alcuni soci del Cai di Ovada hanno partecipato il 14 marzo all'evento organizzato (da diversi anni) dal parco del Beigua in collaborazione con la Lega italiana protezione uccelli. Si tratta del "Biancone day" e consiste in una camminata con osservazione (sulle alture di Arenzano) del passaggio di questo bellissimo rapace e di altri uccelli che ritornano dall'Africa dopo la migrazione autunnale. Il biancone (Circaetus gallicus) è il simbolo del Parco Capanne di Marcarolo (dove alcuni esemplari vi nidificano) mentre il simbolo del Parco Beigua è un bel fiore (la Dafne cneorum), che si trova anche nel parco alessandrino. Quindi si può dire che abbiamo unito i due parchi! Dopo l'avvistamento dei rapaci le guide Giulia ed Ilaria ci hanno fatto visitare il Centro ornitologico e di educazione ambientale in lo-



calità Vaccà, dove ci hanno erudito con gli esperti della Lipu. Abbiamo anche percorso un bel sentiero ad anello (con dettagliati pannelli illustrativi) che dal Centro rapaci conduce su di una piattaforma di legno per l'avvistamento dei volatili.

Nel parco del Beigua risultano tracciati più di 500 km. di sentieri ed il Cai Ovada organizzerà il prossimo 17 ottobre un'escursione (treno più trekking). Partenza a piedi dalla Stazione di Rossiglione fino in Val Gargassa (Veirera) che si trova dentro il confine del parco."

Riprende la S. Messa al Gnocchetto

Gnocchetto d'Ovada. Dopo la pausa invernale, riprende la celebrazione della S. Messa nella Chiesa del SS. Crocifisso in frazione, che era stata sospesa dopo l'Epifania. Sabato 27 marzo alle ore 16, verrà celebrata la Messa prefestiva della domenica delle Palme. Domenica 4 aprile alle ore 9, la S. Messa di Pasqua. Da sabato 10 aprile la Messa sarà celebrata tutti i sabati alle ore 16. È sempre aperta la sottoscrizione per finanziare i lavori di restauro del campanile e della chiesa, costruita tra il 1670 ed il 1710, ed ingrandita negli anni 1892-1893. La Chiesa del SS. Crocifisso, detta anche "Santo Criste", ha una notevole importanza storica ed è sempre stata un punto di riferimento per gli abitanti del Gnocchetto e di numerose cascinie situate nei Comuni di Ovada, Belforte, Tagliolo e Rossiglione.

Referente di Ovada: bruna.ottonelli@libero.it - Tel. 347 1888454

E domenica 28 il derby Carpeneto-Cremolino

Cremolino, stop per pioggia Un punto per il Carpeneto

Cremolino. Inizio di campionato assai tormentato, specie per il Cremolino del presidente Claudio Bavazzano.

Domenica 14 sospese tutte le partite della serie A per il maltempo. E domenica scorsa rinviata la partita tra Cremolino e Castellaro, per la pioggia insistente che ha reso molto difficile giocare al Comunale. Ma forse questa partita è già stata recuperata in settimana.

Ha giocato invece il Carpeneto a Malavicina (matricola della serie A) nel Mantovano, perdendo per 11-13 ed ottenendo così un punto in classifica.

Non hanno giocato male i ragazzi del tecnico Mimmo Basso, anzi hanno condotto bene la partita sino al 7-5. In campo, per la formazione del presidente Porazza, Baggio e Baldini a fondo campo, Alessio Basso al centro, Ferrando e Daniele Basso sulla mezzera

del campo. Perina ha poi preso il posto di Baldini.

Ma dopo il vantaggio iniziale del Carpeneto, arriva la reazione dei mantovani che, spinti da Tommasi, passano a condurre per 10-8. Non è finita perché il Carpeneto ha un susulto e va prima 10-12 e poi 11-12. Finisce però 13-11 per il Malavicina.

E domenica 28 marzo derby tutto alto-monferrino: infatti è in programma Carpeneto-Cremolino, inizio ore 15, 30.

Gli altri risultati: Ceresara-Callianetto 1-13, Sommacampagna-Cavriana 13-8, Solferino-Fumane 13-2, Medole-Mezzolombardo 10-13.

Classifica: Callianetto, Sommacampagna, Solferino e Mezzolombardo 3, Malavicina 2, Carpeneto 1; Cavriana, Ceresara, Medole, Fumane, Castellaro e Cremolino 0.

Cremolino e Castellaro devono recuperare una partita.

Battuto il Torino Basket Club per 88-70

Colpaccio Red Basket in corsa per la salvezza

Ovada. La Red Basket piazza il colpaccio che le consente di rimanere in corsa per la salvezza, battendo il Torino Basket Club per 88-70.

La Red prende subito il controllo della gara e al 4' è 10-2 con due triple di Armana e Gorini. I biancorossi oppongono maggiore intensità al talento e alla stazza dei torinesi.

Questi ultimi si avvicinano al 7' con un gioco da tre punti di Degrada per il 14-11. Il secondo periodo si apre con due tripla di Ficetti ed Evotti per il 28-20.

L'esecuzione del gioco su metà campo è fluida e regala buone conclusioni agli ovadesi.

Un gioco da tre punti di Evotti (39-28 al 16') apre il parziale che cambia la sfida: segna Armana da tre, Ficetti in penetrazione per il 42-30. Una tripla di Rossi regala alla Red Basket il massimo vantaggio proprio allo scadere: 48-31.

Nella ripresa il Torino è tutta un'altra squadra per intensità e pressione difensiva. La Red Ovada però ribatte colpo su colpo. Gorini con 5 punti consecutivi respinge il primo tentativo di rimonta: 53-37 al 25'. Segnano Gioria e Scurzio, una tripla di Evotti mantiene la Red a +13.

I torinesi tornano a -9 in apertura d'ultima frazione: 65-56 con una tripla di Draghici.

La difesa biancorossa però tiene e apre la strada al parziale decisivo.

Ficetti sale in cattedra attorno al 35' e segna 8 punti consecutivi (due triple e due liberi) a 3' dal termine la Red Basket è 80-63. I biancorossi gestiscono poi il finale con sufficiente tranquillità.

"Due punti che sono ossigeno puro - commenta al termine il coach Andreas Brignoli - e che dimostrano come questa squadra ci sia ancora, al di là di tanti risultati negativi. Primo tempo perfetto in attacco. Poi tanta grinta per contenere il ritorno degli avversari: il parziale della ripresa, seppur di poco ci è favorevole.

Ora pensiamo allo scontro diretto col Sestri dove troveremo una squadra completamente diversa con poco talento ma molto tignosa".

Con questa vittoria la Red Basket recupera due punti al Varese (sconfitta in casa col Mortara) e Busto Arsizio (battuta sul campo del Cus Torino). Rimane a +6 Sestri Levante che ha espugnato Cantù 57-56.

Red Basket - Torino Basket Club 88-70 (22-18; 48-31; 64-51).

Tabellino: Rossi 7, Ficetti 19, Evotti 18, Gorini 12, Armana 14, Pavone 14, Aime 4, Torreggiani, Bovone, Brignoli. All.: Brignoli.

Palio dello stoccafisso a Molare

Molare. La Pro Loco di San Luca ha vinto il 4° Palio del lancio dello stoccafisso, disputato ad Olbicella, nonostante la pioggia insistente di domenica scorsa.

I vincitori hanno battuto in ordine le pro loco di Molare, Olbicella, Madonna delle Rocche e Battagliosi.

La formazione della Pro loco di San Luca: Andrea Ottonelli, Sergio Pesce, Enrico e Giuliano Zunino.

Canto delle uova all'Oratorio

Molare. Sabato 27 marzo, alle ore 15, si terrà all'Oratorio parrocchiale, il tradizionale "canto delle uova", secondo un'antica consuetudine quaresimale delle nostre campagne.

Oltre al canto dei ritornelli in dialetto usati durante la questua delle uova, saranno premiate le uova meglio decorate dai bambini e dai ragazzi.

Alla sera, alle ore 20, nel salone parrocchiale, ancora canto degli stornelli delle uova, accompagnati da un gruppo di musicisti (I PietrAntica) e cena a base di uova, frittate, sformati ed altro.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Tre giorni molto belli in montagna

Ovada. Riportiamo un'esperienza scolastico-sportiva di Matteo Sartore, quarto anno del Liceo pedagogico.

"Vorrei discutere coi lettori sull'utilità di portare un gruppo di giovani sulle piste sciistiche, per provare l'emozione di utilizzare un paio di sci o uno snowboard.

Io ho provato questa esperienza direttamente insieme ai miei compagni di scuola, grazie all'organizzazione elaborata dai nostri professori.

Lo sport è importante e questo è un dato di fatto perché sviluppa il sistema muscolare e molto spesso crea relazioni sociali nei giovani. Inoltre allontana la gioventù dalla vita sedentaria e pigra. Con i miei compagni ho trascorso tre bellissimi entusiasmanti ed educativi (a livello sportivo) giorni in Val d'Aosta. Tutto ciò ci ha resi più uniti e più amanti della neve perché in quei pochi giorni abbiamo percepito la vera essenza degli sport invernali (sci e snowboard).

Secondo il mio parere la scuola dovrebbe, oltre al ruolo educativo, portare gli alunni in montagna per far loro provare la stupenda emozione dell'adoperare gli sci o una tavola e tutto ciò ad un prezzo ragionevole.

Spero che molti ragazzi leggano questo articolo, solo per poi chiedere alla scuola di organizzare una gita di questo tipo perché sicuramente si divertiranno".

Sul Lercaro il circolo del Partito Democratico

"Dagli amministratori garanzia di assistenza"

Ovada. "Da tempo si segnalano le difficoltà economiche dell'Ipab Lercaro causate da un pregresso di difficile soluzione.

Nell'ultimo Consiglio comunale qualcuno ha dichiarato che la situazione del Lercaro non è solo dovuta alle rette basse corrisposte durante la Giunta Ghigo ma che vi fu anche una cattiva amministrazione.

Proviamo a mettere la palla al centro, analizziamo "le rette" e soprattutto quello che in questi anni è stato il mancato introito. Per gli ospiti non autosufficienti, negli anni passati, era corrisposta una retta di 47 euro al giorno mentre in giro per il Piemonte le rette ammontavano a 60-70-80 euro al giorno! Proviamo a fare due conti utilizzando i numeri: 47 euro al giorno x 60 ospiti di media al giorno x 365 giorni l'anno fanno 1.029.030 euro.

Ora, al posto dei 47 euro al giorno mettiamo la cifra più bassa delle altre rette e cioè 60 euro, che porta ad un totale di 1.314.000 euro, pertanto con la cifra più bassa applicata in altre zone della Regione avremmo permesso al Lercaro di introitare 285 mila euro in più all'anno. Se moltiplichiamo questa cifra per 5 anni, il Lercaro avrebbe incassato 1.425.000 euro in più.

Se lo stesso conto lo facciamo con le attuali rette e cioè circa 70 euro al giorno, i numeri dicono: 70x60 = 4200 euro x 365 = 1.533.000 euro, e cioè 504 mila euro in più all'anno, che fanno 2.520.000 euro in 5 anni!

Questi sono numeri e non opinioni e gli amministratori del Lercaro hanno dovuto fare i conti con i numeri che avevano a disposizione. Avrebbero potuto fare anche un'altra scelta: prendere le chiavi e consegnarle al Sindaco di Ovada.

Forse questo atto estremo, che avrebbe potuto significare anche la chiusura del Lercaro, avrebbe fatto puntare i riflettori sul Lercaro stesso con una presa di coscienza di tutti della gravità della situazione.

Invece, con grande senso di responsabilità, gli amministratori hanno fatto qualche aggiustamento e garantito la funzionalità dell'ente, l'assistenza agli anziani, hanno chiesto per le usuali vie istituzionali l'adeguamento delle rette.

Oggi con un bilancio corrente sostanzialmente in pareggio, dobbiamo sanare il pregresso per ridare serenità economica all'ente ed onorare il debito con i creditori e dare un futuro solido alla nostra Casa di riposo, che svolge un servizio sociale importante per la comunità".

Incontri in Valle Stura

Progetto "Riso per il sorriso" missionaria suor Bernardine



Valle Stura. Nelle scorse settimane il gruppo Ex-allieve della Valle Stura ha proposto l'iniziativa "Riso per sorRiso", un progetto di solidarietà per il recupero dei bambini sfruttati nel lavoro minorile nella città di Dindigul, in India.

Tale iniziativa è promossa da Suor Bernardine Lazar, salesiana e missionaria a Dindigul, nonché responsabile del progetto in India, che ha sottolineato che con cinque euro, il costo di un sacchetto di riso, può sfamare un bambino per un mese.

Suor Bernardine ha fatto visita tra il 12 e il 29 marzo in tutte le unioni ex allieve della Liguria per promuovere questa iniziativa benefica che ancora adesso prosegue presso la comunità delle suore salesiane.

La missionaria è stata presente anche in Valle Stura iniziando a Masone il 17 marzo con l'incontro con i bambini della scuola dell'infanzia "Barone Giulio Podestà" mentre successivamente ha proseguito i contatti con le comunità di Campo Ligure e Rossiglione.



Per i tipi di De Ferrari Editore

Medici in Africa, uomini ed emozioni

È stato di recente dato alle stampe "Medici in Africa. Uomini, immagini, emozioni" volume a cura di Edoardo Berti Riboli e Sergio Adamoli (De Ferrari Editore, 18,00 €).

Il libro descrive la strana convivenza fatta di contrasti e integrazioni tra la medicina tradizionale africana e la moderna medicina occidentale. Oltre ad una breve storia dell'Associazione, riporta diciotto storie vere ambientate in 16 diversi paesi africani, che fanno vivere al lettore le situazioni e le sensazioni provate dai medici in quelle lon-

tane realtà, fra tradizioni e usanze così diverse dalle nostre.

Sono inoltre riportati alcuni consigli sanitari utili per coloro che vorranno visitare questi paesi, suggerimenti sull'alimentazione da seguire, sui farmaci da usare e su come ridurre al minimo i rischi di infezione. Il libro è corredato da una serie di tavole a colori.

Gli autori: sono i medici chirurghi fondatori della Medici in Africa Onlus, che hanno avuto esperienze di cooperazione e volontariato in diver-

si paesi dell'Africa sub-sahariana.

La Medici in Africa Onlus è nata ufficialmente nel maggio 2007 dalla collaborazione tra l'Università e l'Ordine dei Medici di Genova, fondata da un gruppo di dottori che hanno maturato molte esperienze sanitarie in Africa, sia come cooperanti di ONG italiane e straniere, sia come volontari.

Il libro "Medici in Africa. Uomini, immagini, emozioni" è la prima pubblicazione dell'Onlus, il ricavato delle vendite sarà interamente destinato all'associazione.

Assemblea A.N. Carabinieri

Sede sociale e Protezione Civile



Masone. La Sezione "Angelo Petracca" Valle Stura dell'Associazione Nazionale Carabinieri, venerdì 12 marzo ha svolto l'assemblea annuale, con relativa cena, presso il ristorante Turchino Vetta.

Davanti ad un congruo numero di associati, presente il Maresciallo Tonda, comandante della stazione Carabinieri di Campo Ligure-Masone, il presidente Elio Alvisi ha esposto il bilancio consuntivo del 2009 ed il programma delle iniziative per l'anno in corso.

Massimo impegno sarà indirizzato verso il completamento dei lavori nei locali della stazione ferroviaria, che presto ospiteranno la tanta attesa sede sociale.

Il raduno nazionale di Reg-

gio Calabria, di cui abbiamo già fornito notizia, è ormai imminente.

Sarà formalizzata l'aggregazione al Nucleo Regionale Volontariato di Protezione Civile-Liguria, per "meglio effettuare servizi di assistenza, prevenzione incendi, protezione civile durante manifestazioni a carattere sportivo e culturale organizzate dalle Amministrazioni Comunali intervenendo, di concerto con gli enti istituzionali preposti, anche in caso di calamità naturali".

Infine è stato stilato il calendario delle feste dell'Arma cui prendere parte in maniera sezionale.

Unanime consenso ed approvazione hanno coronato la partecipata adunanza.

Riceviamo e pubblichiamo

A Campoligure la minoranza protesta e non approva il bilancio comunale

Campo Ligure. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentile direttore, ringraziamo fin d'ora per lo spazio che ci concedete per fornir ai cittadini di Campo Ligure alcune doverose precisazioni circa l'articolo pubblicato nell'edizione del 14 marzo e relativo alla seduta del consiglio comunale del 28 febbraio e in particolare all'approvazione del bilancio preventivo 2010. Senza alcuna intenzione di mettere in dubbio la correttezza di chi ha redatto l'articolo (comunque non firmato) dobbiamo però notare che l'articolo non ha correttamente chiarito la posizione della minoranza consigliare che conseguentemente riportiamo qui di seguito con l'intervento del nostro capogruppo dott. Massimo Calissano. Ringraziamo per la cortesia e rinnoviamo per il futuro la nostra completa disponibilità a fornire sempre e attraverso qualsiasi forma la massima collaborazione con la redazione locale de L'Ancora».

Ecco quindi il testo dell'intervento:

«Ben 18 punti all'ordine del giorno dell'ultimo consiglio comunale di Campo Ligure del 28 febbraio scorso e tra questi anche l'approvazione del bilancio preventivo 2010. Quasi sei ore di discussione ininterrotta che non ha però soddisfatto i consiglieri di minoranza "aver concentrato così tanti argomenti in un solo consiglio che per giunta trattava come punto principale il bilancio preventivo 2010, è stato un errore nonché una grave mancanza di sensibilità verso tutti i consiglieri comunali e conseguentemente verso i cittadini campolesi". Ma è proprio sul bilancio 2010 che si concentrano le maggiori critiche dell'opposizione consigliare campese. Pur ringraziando l'assessore Riccardo Bottero per la disponibilità e per le spiegazioni fornite prima e durante il consiglio, il nostro giudizio sul bilancio di previsione 2010 rimane fortemente critico. Infatti, in un momento di crisi generalizzata a livello mondiale come quello che stiamo attraversando, ci

saremmo attesi almeno un tentativo di riduzione delle spese correnti che vanno invece, seppur lievemente, ad aumentare. Oltre a protestare per il blocco dell'ICI, il comune dovrebbe attuare una razionalizzazione nell'uso delle risorse riducendo ad esempio le spese per quegli interventi che in un momento come questo non sono da ritenersi indispensabili quali, ad esempio, gli oltre 32.000 euro spesi nel 2009 per manifestazioni varie e riproposti nel 2010 senza alcun taglio. Rileviamo inoltre con preoccupazione l'aumento generalizzato di tutte le tariffe a domanda individuale che hanno un impatto non trascurabile sulle famiglie del nostro Comune. Con il nuovo bilancio sono stati decisi aumenti su: scuola (mensa, trasporto alunni, asilo nido), residenza protetta per anziani, rifiuti e impianti sportivi (palazzetto, campi da calcio e campi da tennis). Aumenti che in molti casi sono superiori al valore ISTAT (che ricordiamo essere particolarmente basso in questi anni a causa della crisi economica) e che ancora una volta l'Amministrazione Comunale ha deciso di applicare ad inizio mandato nella speranza che possano essere dimenticati prima della prossima scadenza elettorale. Ad essere maggiormente criticati dall'opposizione durante il consiglio comunale del 28 febbraio scorso, sono stati comunque l'aumento della tassa dei rifiuti (più 20%) e quello sulla retta della residenza protetta, che si aggira mediamente sui 200 euro mensili. Entrambi gli aumenti sono ampiamente superiori al valore dell'inflazione. Sulla tassa dei rifiuti è stata poi eliminata la riduzione del 25% che sino allo scorso anno ha interessato tutti i cittadini che abitano soli. Questa riduzione è ora limitata, portata al 30%, solo a chi a più di 65 anni. Ciò significa che nel 2010 tutti i campolesi che vivono soli e che non hanno ancora compiuto i 65 anni si troveranno un aumento del 45% (25% di riduzione persa più 20% di au-

mento). Per quanto riguarda la residenza protetta non condidiamo il fatto di aver interamente ribaltato sui degenti il maggior costo (più 12,64%) derivato dal nuovo accordo siglato con la società di gestione».

Massimo Calissano

Al gruppo consigliare di minoranza e al suo capogruppo vogliamo ancora una volta ricordare che la redazione de L'Ancora campese è composta da oltre 30 anni da: Rosi Duilio, Gabriela Turri, Prestipino Franco e per quanto non riguarda l'amministrazione comunale, l'attuale sindaco Pastorino Andrea e quindi l'articolo non firmato è frutto di un lavoro di redazione. Sul fatto che l'articolo dal 14 marzo scorso non abbia chiarito correttamente la posizione della minoranza consigliare ricordiamo che tali articoli sono semplici resoconti a grandi linee di quanto viene detto in consiglio comunale, riservandoci la facoltà, e riservandola a gruppi politici o a chi interessa, di approfondire di volta in volta qualche punto giudicato interessante. Non è nostro compito fare da cassa di risonanza né della maggioranza né della minoranza ma quello di riportare i fatti e le notizie.

La Redazione

Calcio

Brutto Masone sconfitto 3-1 dal Don Bosco

Masone. Dopo una serie di risultati positivi è terminata la striscia vincente del Masone. La formazione di mister Piombo viene travolta da un arrembante Don Bosco, ora a un solo punto di distacco dai biancocelesti. Sul campo di Genova Cornigliano, il Masone non è riuscito ad esprimersi ai consueti livelli. Il Don Bosco sfrutta subito l'occasione per portarsi in vantaggio, grazie alla rete di Ramenghi al 24' del primo tempo.

La gara è in sostanziale equilibrio, ma il Masone fatica parecchio a prendere le contromosse, non riuscendo a rendersi pericoloso. Mister Piombo prova a riorganizzare la squadra con gli ingressi in campo di Alessio Pastorino e Simone Macciò. Il gol del partita tardi ad arrivare e, allora, è il Don Bosco a raddoppiare al 76' con il gol di Pagano. Poco dopo, all'80', Pizzorno chiude la gara segnando la rete del 3 a 0; inutile nel finale il calcio di rigore trasformato dal capocannoniere Minetti.

Giornata storta, dunque, per un abulico Masone. Nonostante la sconfitta, la classifica non è certo compromessa. La squadra rimane in quarta posizione, inseguita ora proprio dal Don Bosco. Il calendario delle restanti cinque giornate sembra poter venir incontro però ai masonesi che non dovranno affrontare più trasferte impegnative.

Peraltro, con l'inizio della primavera, il rientro al Gino Macciò rappresenterà una marcia in più da far valere nel rush conclusivo.

Piano per la sicurezza

Il Capitano Massimo Pittaluga incontra il sindaco di Masone

Masone. Il Capitano Massimo Francesco Pittaluga, Comandante della Compagnia Carabinieri Arenzano, ed il sindaco di Paolo Ottonello si sono incontrati, giovedì 18 marzo, presso il Comune di Masone per un proficuo scambio d'idee, incentrato sui principali temi della sicurezza, personale, domestica, stradale e sull'organizzazione locale dell'Arma Benemerita e la sua sinergia operativa con gli altri organi competenti e l'ufficio del Prefetto di Genova.

In qualità anche di presidente della Comunità Montana Valli Stura, Orba e Leira, cui compete il servizio condiviso di Polizia Locale, Ottonello ha esposto le maggiori criticità presenti nel territorio da Mele a Tiglieto, ricevendo dal Capitano Pittaluga la massima disponibilità ad operare in stretta sintonia per reprimere furti e delinquenza, la circolazione pericolosa dei mezzi, specie le moto, e contrastare attivamente le moderne dipendenze: alcool, droghe e gioco d'azzardo.

Grazie alla recente creazione della Compagnia Carabinieri Arenzano, che controlla la zona tra Genova Pegli, Cogolito e la Valle Stura più Tiglieto, è stato possibile aumentare la sorveglianza ed i servizi per le nostre popolazioni, mettendo a segno alcuni importanti



successi operativi, d'indagine e contrasto. L'auspicata collaborazione con i municipi e le famiglie, da parte dei Carabinieri, è stata richiesta dal sindaco per informare adeguatamente la cittadinanza più anziana, per prevenire le truffe ed i furti in appartamento, e di quella più giovane per evitare il diffondersi ulteriore dell'abuso di sostanze nocive e dei comportamenti a rischio. In vista della prossima estate poi, sarà disposto un piano operativo concertato per aumentare sorveglianza e controllo.

Storie sbagliate di Gianni Paglieri

È stato dato recentemente alle stampe il volume di Gianni Paglieri "Storie sbagliate" (De Ferrari Editore, 13,00€)

Due brevi romanzi ambientati a Genova, che narrano di vite mancate, private di un affetto sicuro che dia loro equilibrio, di un mondo sommerso, poco conosciuto e di cui si ha forse timore, perché riflette l'intima paura umana di fallire.

È un mondo di personaggi silenziosi, che si può vedere solo se si abbassa lo sguardo: leggere il libro è come accogliere questi sconosciuti, provare ad ascoltarli e cercare di capirli.

Gianni Paglieri nato ad Imperia, vive da molti anni a Genova; ha cominciato a scrivere durante le sue lunghe navigazioni. Questa è la sua terza prova letteraria dopo la raccolta di racconti "Vento di Scirocco" e il romanzo "... E dal fondo il vento del mare senza posa".

Ottenuti in modo irregolare da emigrati Brasiliani

False cittadinanze e passaporti in alcuni comuni del Savonese

Cairo M.te. Investe anche il Savonese e la Val Bormida l'indagine svelata dal Corriere della Sera (lo scorso 19 marzo) sul giro di passaporti falsi tra Italia e Brasile. Alla base della ricerca condotta dal quotidiano milanese ci sarebbe un sodalizio criminale in grado di agevolare, in tempi rapidi, il rilascio dei passaporti con relativa cittadinanza italiana.

Il Corriere della Sera avrebbe accertato falsi legami di parentela che sono stati legalizzati presso la nostra ambasciata a Brasilia, in seguito fatti pervenire nei vari Comuni che trascrivono l'atto di cittadinanza e, poi, possono rilasciare il passaporto. Ad essere tratta in inganno, per prima, sarebbe proprio l'ambasciata italiana. Un qualsiasi cittadino brasiliano infatti, anche se non ha nessun parente italiano, può rivolgersi, tramite un mediatore, all'Organizzazione. Il meccanismo è semplice: grazie ad una tipografia clandestina viene rilasciato un falso certificato di nascita, falsificando quindi tutto l'albero genealogico e, con una modesta cifra che può essere intorno ai 10 mila euro, l'Ambasciata trascrive l'atto che, esibito in un Comune italiano, dà automaticamente diritto all'ottenimento della cittadinanza e del passaporto italiani.

Tutto ciò è possibile non solo per le lacune della legge del 1992, ma anche per la circolare del 2002 che permette che qualsiasi oriundo, una volta ottenuti i documenti, possa richiedere la cittadinanza nei comuni italiani in cui ha fissato la residenza.

E proprio nel Savonese, ed anche nella Val Bormida (a Cairo e a Millesimo), che si sarebbero ottenute alcune di queste cittadinanze taroccate. A Cairo, oltretutto, è presente una agenzia italo-brasiliana che si occupa proprio di tutte le incombenze burocratiche delle pratiche per l'ottenimento della cittadinanza me che ha fornito la cittadinanza italiana a quasi 80 persone. I documenti rilasciati dalle Ambasciate sono in regola ed il controllo, da parte dei Comuni, sull'autenticità delle procedure è praticamente impossibile. A Cairo M.te, nel

2009, l'Ufficio dello Stato Civile ha registrato una quarantina di atti di cittadinanza che, dopo l'articolo denuncia del Corriere della Sera, sono tutti finiti nel mirino dei sospetti dell'Amministrazione Comunale.

Il Sindaco Fulvio Briano, in merito alle notizie comparse sul quotidiano nazionale circa le possibili irregolarità amministrative nell'iter per la concessione della cittadinanza italiana avvenute nell'ambito del territorio comunale, ha immediatamente diramato un comunicato stampa dichiarando di aver "disposto una immediata verifica interna affinché sia fatta piena chiarezza sulla vicenda e di aver trasmesso alla Procura della Repubblica la documentazione atta a verificare ogni possibile abuso e comportamento illegale relativo alle procedure amministrative in questione.

L'iniziativa - prosegue il sindaco Briano nel suo comunicato - è tesa ad assicurare la massima tutela amministrativa in una vicenda nella quale il Comune risulterebbe parte lesa e a garantire la più ampia legalità nell'ottica di una trasparenza che l'Amministrazione cairese persegue da tempo".

SDV

Scuolabuffo

Cairo M.te - Sabato 27 marzo 2010 laboratorio gratuito per bambini presso i locali dell'ex ospedale Baccino, Via Ospedale (accanto a piazza Savonarola) dalle 15.30 alle 18. È gradito si comunichi la partecipazione all'indirizzo e-mail scuolabuffo@yahoo.it o via sms al numero 333.1982970.

I laboratori di Scuolabuffo nascono dalla convinzione che una buona vita passa per tutti attraverso il gioco e sono quindi luoghi privilegiati dove sperimentare il gioco insieme, nelle sue componenti di spontaneità, relazione, creatività, scoperta, emozione, divertimento, ascolto, rispetto... Mescolano così il gioco corporeo, la dimensione teatrale, il variegato mondo della fiaba, l'attenzione a quanto emerge nell'immediatezza delle esperienze.

Sono rivolti ai bambini ed alcuni anche a genitori ed adulti. All'inizio di ogni laboratorio è offerta la lettura di una fiaba, un racconto, una filastrocca, anche per chi è di passaggio o ha accompagnato qualcun altro...

Ampliato e ristrutturato in loc. Buglio a Cairo M.te

Intitolato al dott. Infelise il nuovo Centro Sociale



Cairo M.te. Il 20 marzo scorso l'Assessore Regionale alle politiche sociali Massimiliano Costa ha inaugurato il ristrutturato Centro Sociale nel quartiere del Buglio, una importante struttura, costata 290 mila euro, di cui 90 mila messi a disposizione dal Comune e i restanti reperiti attraverso finanziamento regionale. Si è provveduto a ripristinare il piano-terra del Centro già esistente e a recuperare il primo piano, prima inagibile, che è stato ristrutturato e dotato di ascensore per i disabili.

Pubblichiamo una dichiarazione dell'assessore Giovanni Ligorio che dà il senso a questo particolare intervento di carattere socio educativo.

«Per alcuni è l'inizio di un recupero di una identità perduta,

per altri invece segna la nascita di una nuova, ritrovata e sognata cittadinanza. Il Centro Sociale è stato dedicato alla memoria del dott. Pietro Infelise, figura indelebile in quanti lo hanno conosciuto, capace di scolpire nel cuore di tutti il suo sentirsi e definirsi con orgoglio "intimamente cittadino Cairese". Il sentirsi parte di un luogo non sempre corrisponde all'esservi nato. L'appartenenza è un valore educativo fondato nel vissuto di ogni giorno, scelto con ragione o per caso, nel luogo dove le stagioni della vita e del cuore ci hanno portato per seminare quei valori di giustizia e di pace sociale che rispondano ai bisogni di tutti.

L'appartenenza è un elemento che deve tradursi con i fatti in ogni momento della pro-

pria vita con scelte forti di partecipazione, scontro, condivisione, in tutte le attività della vita quotidiana della nostra città, occorre in sostanza far vivere o creare davvero la Vita Democratica, non si può continuare a vivere una vita vissuta per noi da altri, non si può continuare a delegare altri per i nostri bisogni, è tempo di diventare adulti! Queste mie parole sono una chiamata alle armi della "ragione", un ritornare a pensare al bene comune, ad utilizzare quel buon senso caro ai padri della nostra Costituzione e ad affondare le radici nel terreno della nostra spiritualità cristiana».

«Il rinato "Centro Sociale Pietro Infelise" di via Buglio n° 59 diventa quindi un centro di aggregazione diurna e serale aperto a tutte le esigenze della nostra città, pronto ad essere utilizzato in tutte le sue potenzialità nello spirito di servizio che deve sempre contraddistinguere la nostra intera collettività. Vorrei che si dicesse del Centro "... non ha porte ... è aperto a tutti..." rimboccati le maniche e prendi parte alla festa!».

Il dott. Infelise è scomparso all'età di 51 anni, lasciando la moglie Giovanna Toniatti e la figlia Eleonora. Originario della provincia di Cosenza, lavorava al reparto Radiologia dell'ospedale di Cairo dedicandosi al contempo all'attività politica.

In occasione dell'inaugurazione del Centro Sociale i club fotografici "Mirrors & Windows" di Carcare e "Mela verde" di Mallare hanno offerto l'opportunità di ammirare una bellissima mostra dal titolo "Paesaggi Valbormidesi".

SDV

RCM

Riguardano i soldi ritirati dai parcometri nel 2009

Un ammanco di 100 mila euro scoperto in Comune a Cairo Montenotte

Cairo M.te - Una triste vicenda potrebbe implicare penalmente la responsabilità di qualche dirigente comunale oltre che sconvolgere la struttura amministrativa del Comune di Cairo.

Un ammanco di circa 100 mila Euro dalle entrate 2009 dei parcometri comunali è stata scoperta, sabato 20 marzo, nel corso di una verifica dei dati contabili di tale anno.

Durante una conferenza stampa organizzata lunedì mattina 22 marzo nel Palazzo di Città, il Sindaco Fulvio Briano ha reso noti i dettagli riguardanti l'accertamento dell' ammanco di circa 100 mila euro dalle casse comunali.

«La somma riguarda i proventi dei parcheggi a pagamento di tutto l'anno 2009 e dei primi mesi del 2010, - ha dichiarato il Sindaco Briano - il cui mancato versamento alla tesoreria è stato scoperto grazie all'attività di verifica e controllo attuata

dall'Amministrazione comunale, attraverso una Società esterna appositamente incaricata».

Il Sindaco ha evidenziato di aver provveduto immediatamente alla denuncia presso la Procura della Repubblica di Savona, mettendosi personalmente a disposizione per una puntuale ed incisiva azione di indagine che possa portare rapidamente all'individuazione delle responsabilità.

Ha ribadito inoltre di non voler trascurare, al di là degli aspetti penali che gli inquirenti metteranno in luce, il riscontro di tutte le procedure amministrative attuate dai vari dipendenti nello svolgimento delle operazioni contabili in questione, dicendosi pronto ad assumere provvedimenti di radicale riorganizzazione dei servizi.

L'Assessore alle Finanze Stefano Valsetti ha illustrato la procedura stabilita a suo tempo per l'incasso delle monete pro-



venienti dai parcheggi cittadini, che coinvolge la Polizia Municipale, che materialmente ritira il denaro dai parcometri, e l'Ufficio Ragioneria, incaricato del conteggio e del successivo versamento in banca.

In questa seconda fase sono emersi i problemi che gli investigatori stanno cercando di chiarire.

Con le istituzioni pronte ad intervenire dopo le elezioni regionali

Situazione di estremo disagio per le scuole cairesi

Cairo M.te. Anche se con una certa fatica sembra che anche in Valbormida si stia lentamente prendendo coscienza della grave situazione che sta attraversando la scuola pubblica.

Si diceva che di quanto sta accadendo sarebbero consapevoli gli operatori della scuola ma forse non ancora abbastanza i genitori e i ragazzi come sottolineava un recente comunicato della CISL: «Di certo la situazione non è più sostenibile però onestamente dobbiamo prendere atto che il problema è senz'altro sentito dagli insegnanti e dai dirigenti che in qualche caso sono arrivati a rivolgersi anche al prefetto, però la stonatura che dovrebbe farci riflettere tutti è il comportamento dei ragazzi e dei genitori; per essere più chiari ci chiediamo: è possibile che, giustamente si protesti per un giorno di malfunzionamento dei caloriferi o per la mancanza del servizio dovuto allo stop didattico e poi a larga maggioranza si tace quando l'insegnamento non viene assicurato nel rispetto della legge? Forse dovremmo chiarirci meglio tutti le idee su cosa si vuole veramente dalla scuola».

Questo atteggiamento sembra si stia modificando e un gruppo di genitori ha espresso la sua preoccupazione a fronte di una lettera inviata loro dal dirigente scolastico dell'Istituto

Comprensivo di Cairo, prof. Giovanni Bonifacino. Nel comunicato si sottolineava come i tagli previsti dal ministero avrebbero comportato modifiche inevitabili all'attività didattica.

Lo stesso sindaco di Cairo ha fatto sue queste preoccupazioni e si è dichiarato d'accordo sulla necessità di un'assemblea pubblica per fare il punto sulla situazione e per ricercare eventuali soluzioni a questi gravissimi problemi.

L'avv. Briano ha comunque ritenuto opportuno rimandare l'incontro a dopo le lezioni in modo che un tema così delicato non finisca per essere strumentalizzato ai fini elettorali.

E intanto il 12 marzo scorso c'è stato lo sciopero: «Lo sciopero del 12 marzo nella scuola, indetto da Cobas, Cgil, Anief e altre organizzazioni ha avuto un notevole successo in Valbormida - si legge nel comunicato dei Cobas - Se confrontiamo i dati delle scuole locali con i dati generali provinciali emerge quanto afferriamo. In provincia di Savona, i lavoratori hanno scioperato intorno al 25% (quasi 1000 su 4000). In Valbormida si è raggruppato e superato il 50%! Due esempi su tutti: all'Istituto comprensivo Luzzati hanno scioperato 55 docenti su 95 in servizio e 12 ATA su 28 in servizio. All'Istituto comprensivo di Carcare, hanno scioperato 82

docenti su 119 e 16 ATA su 32 in servizio».

Ma, a parte questi numeri degni della massima considerazione, non sembra sia stata data molta visibilità sui media a questo momento si sollevano da parte degli operatori della scuola contro i tagli alla pubblica istruzione.

Il contraccolpo sul Ministro dell'Istruzione ci è sembrato abbastanza soft. Peraltro in questi momenti tutto sembra incentrato sui roboanti spot elettorali e sulle dimostrazioni di piazza.

E intanto continuano le enormi difficoltà dovute a situazioni insostenibili come si leggeva in un comunicato del CISL del mese scorso: «Dirigenti che si rivolgono al Prefetto (80 a Genova), scuole che in molte zone d'Italia prendono in considerazione la non approvazione del bilancio (rischiando così il commissariamento), docenti che rifiutano lo straordinario non avendo la garanzia di averlo retribuito...».

Tuttavia non tutto è perduto se gli utenti, genitori e studenti, cominciano a prendere consapevolezza di quanto sta accadendo.

Le difficoltà denunciate da tempo dagli operatori della scuola cominciano a destare serie preoccupazioni in Valbormida.

Nella lettera del prof. Boni-

facino si parla dell'impossibilità di sostituire il personale assente, sia attraverso la nomina di supplenti, sia con il pagamento delle ore eccedenti. In caso di assenza di un insegnante si è costretti a distribuire gli alunni in altre classi con grave detrimento dell'attività didattica.

E praticamente tutte le scuole valbormidesi stanno attraversando questa situazione di estremo disagio.

Il Consiglio d'Istituto dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte, che si era riunito il 12 febbraio scorso per l'approvazione del programma annuale, aveva poi inviato il verbale della seduta al Ministro Maria Stella Gelmini, al Ministro Giulio Tremonti e a tutti gli altri uffici competenti, statali, regionali e provinciali: «Il Consiglio d'Istituto - così si concludeva il verbale - decide di approvare il Programma annuale 2010 e contestualmente il presente documento ed invita le istituzioni, per le quali questo Istituto ha anticipato fondi per cassa, a provvedere ad un sollecito saldo delle somme dovute, attraverso l'integrale liquidazione dei loro debiti secondo principi di correttezza, solvibilità e responsabilità contabile propri del "ben amministrare", ed in particolare della pubblica amministrazione».

PDP

Nuove chiusure per i gazebo



Cairo M.te. Il Comune ha deciso di acquistare delle pareti per la chiusura laterale dei gazebo utilizzati per i "Mercati della Terra".

È dall'ottobre 2008 che si svolge, il secondo sabato di ogni mese, questo particolare appuntamento di compravendita di prodotti alimentari a filiera corta.

Peraltro il Comune si era assunto l'onere di provvedere all'acquisto, oltre che dei gazebo e dei banchi espositivi anche di attrezzature varie.

Nel corso di un recente sopralluogo il Servizio Igiene dell'ASL era stata evidenziata la necessità di dotare i gazebo, all'interno dei quali vengono venduti prodotti ittici e carne, di pareti laterali, in modo tale da garantire il rispetto delle norme igienico sanitarie.

A fronte di questa richiesta si è pertanto deciso di acquistare sei pareti per una spesa di circa 1.100 euro.

Il Luna Park di Sant'Andrea



Cairo M.te. A fronte delle numerose istanze presentate dagli esercenti degli spettacoli viaggianti che partecipano al Luna Park Estivo e a quello della fiera di Sant'Andrea, è stato formulato un atto di indirizzo circa la destinazione di queste strutture di intrattenimento. Peraltro, in ottemperanza ad una legge che risale al 1968, l'elenco delle aree disponibili deve essere aggiornato di anno in anno.

Il luna park di S. Andrea, nel corso degli ultimi anni ha subito vari spostamenti, ma dall'anno 2007 è stato ricollocato nella sede originaria di P.zza Garibaldi e P.zza XX Settembre, a condizione che non venga chiuso al traffico veicolare C.so Mazzini e che vengano rispettate le vie d'accesso al centro storico. È stato pertanto ritenuto opportuno, anche nel rispetto alla tradizione locale, riconfermare questa prassi anche per l'anno 2010.

Domenica 21 il raduno ospitato dalla Scuola di Polizia Penitenziaria

Manifestazione Lionistica degli "Amici di Melvin Jones"

Cairo M.tte - Domenica 21 Marzo 2010, primo giorno di Primavera, si è svolto a Cairo Montenotte nella cornice della prestigiosa Scuola di Polizia Penitenziaria una grande manifestazione Lionistica organizzata dal Distretto Lions 108 la3 in collaborazione con il Lions Club Valbormida: il Melvin Jones Fellowship Day, un raduno di tutti i soci Lions dei Distretti 108 la 1, la 2, la 3 insigniti dell'ambito riconoscimento guadagnato "sul campo del servizio" verso la propria Comunità.

È stato un avvenimento importante, perché ha raggruppato personaggi che hanno avuto il riconoscimento di leader, avendo fatto grandi cose per la loro comunità.

"Essere "Amico di Melvin Jones" - ci ha detto il dott. Michele Giugliano, Delegato di Zona e socio Lions Valbormida - vuol significare operare bene con spirito di lealtà, dedizione e servizio; vuole dire servire bene il proprio territorio attraverso azioni, comportamenti e iniziative finalizzate a valorizzare i tesori della propria Comunità; vuole dire impegnarsi per affrontare e combattere malattie, tragedie e eventuali calamità che sovente si abbattano nel mondo".

Il raduno è stato un evento straordinario che si è svolto in una struttura storica del Ministero di Grazia e Giustizia, ideata da Giuseppe Cesare Abba nella sua Città Natale subito dopo l'Unità d'Italia e concretizzata nei primi anni del secolo scorso come una delle prime opere dello Stato Unitario.

Sono arrivati nella Città di Cairo Montenotte circa 250 persone: soci Lions MJF accompagnati dalle proprie consorti e soci lions non MJF.

Il programma della giornata ha previsto: dalle 9,30-11,00 registrazione dei partecipanti e visita guidata della Scuola; ore 10,30 cerimonia dell'alza bandiera nel piazzale della Scuola e deposizione di una Corona ai Caduti della Polizia Penitenziaria; 11,00-13,00 Convegno in Aula Magna, saluti delle Autorità, intervento del Direttore Internazionale Enrico Cesarotti, premiazione dei nuovi MJF; 13,00-15,00 Lions Quiz specifico su MJF, colazione di lavoro; 15,00-16,00 esibizione di Pippo Franco, premiazioni Lions Quiz; saluti finali.

Il programma per gli accompagnatori ha previsto invece dalle ore 11,00 alle 13,00 la visita guidata al Museo del Vetro di Altare, una dimostrazione dei Vetrai Altaresi e un concerto di Chitarra Classica del



Maestro Guillermo Fierens, allievo di Segovia.

Il Lions Club Valbormida, attraverso il costante impegno dei suoi soci, ha saputo gestire in maniera puntuale la complessa macchina organizzativa accogliendo, grazie anche al supporto operativa dei giovani Leo, i numerosi ospiti che, provenienti dalle disparate località montane e marine, (Val D'Aosta- Piemonte e Liguria) si presentavano per la prima volta nella Città di Cairo Montenotte e restavano meravigliati che un Comune Savonese di 13.000 abitanti disponesse di un così grande tesoro al proprio interno: la Scuola Formativa di Polizia Penitenziaria.

Tutto si è svolto nel migliore



dei modi. Un grazie particolare da parte del L.C. Valbormida va a tutti coloro che hanno dato il proprio contributo per la realizzazione dell'evento, in particolare al Direttore della Scuola di Polizia Penitenziaria e al personale di Polizia ivi operante.

SDV

No dei Cobas alla Maersk

Cairo M.tte. I Cobas di Savona hanno espresso tutta la loro contrarietà alla piattaforma Maersk la cui realizzazione sembra ormai avere superato tutti gli ostacoli procedurali. «La notizia riportata dagli organi di stampa secondo cui a giugno inizieranno i lavori per costruire la famigerata Piattaforma Maersk a Vado Ligure rappresenta un'autentica provocazione, se non altro perché si fa finta di scordarsi che la popolazione di Vado si è espressa con un referendum popolare contro la piattaforma Maersk. È pertanto quantomeno ineducato comunicare l'avvio dei lavori senza il consenso della popolazione del Comune in cui dovrebbe essere costruita una piattaforma container definita da tutti "una follia ambientale" con un modesto incremento occupazionale, tanto modesto da divenire un effettivo decremento, se comparato alla situazione che si avrebbe se si rinunciassero definitivamente a tale progetto, il che porterebbe comunque tanti piccoli progetti a basso impatto ambientale e certo un maggior numero di posti di lavoro. Unito il ragionamento alla necessità di bloccare con forza l'ampliamento della centrale Tirreno Power, la Confederazione Cobas respinge la comunicazione di avvio lavori, probabilmente frutto di una boutade preelettorale maliuscita e misteriosa anche sotto il profilo dei finanziamenti».

Domenica 21 marzo a Borgio e Finalborgo

Una suggestiva Caccia "preistorica" per il Branco cairese dell'Agesci

Cairo M.tte - È stata una Caccia memorabile quella che, domenica 21 marzo, ha portato i lupetti del Branco Agesci Verdi Colline di Cairo a visitare le grotte di Borgio Verezzi, alla mattina, ed il Laboratorio Didattico di Archeologia Sperimentale di Finalborgo nel pomeriggio.

Compiuto in treno, di buon mattino, il percorso da San Giuseppe di Cairo a Borgio Verezzi i 25 giovani scout cairese si sono subito recati, in compagnia dei capi e degli aiuti, a far visita alle suggestive grotte naturali di Borgio V. Un'oretta di percorso che non presentava alcuna difficoltà né pericolo e che, tuttavia, ha tenuto tutti col fiato sospeso, per la meraviglia delle concrezioni, ed un po' di timore in corpo, per il disorientamento che si percepisce in una grotta naturale. Per aumentare il pathos a metà percorso sono anche state spente le luci per far provare, ai 25 speleologi in erba, anche il brivido del buio e del silenzio assoluto che si può vivere solo nell'isolamento di una profonda grotta naturale.

Terminata la visita alle grotte tutta la comitiva si è recata sul litorale della ridente località rivierasca a consumare il pranzo al sacco. Nel primo pomeriggio i Lupetti sono poi stati accompagnati, con un breve viaggio su pullman di linea, al Museo Archeologico del Finale collocato nel Complesso Monumentale di Santa Caterina all'interno del centro storico di Finalborgo. Qui, dopo aver



compiuto l'itinerario didattico appositamente elaborato per illustrare i momenti principali dell'evoluzione e delle culture umane attraverso i reperti rinvenuti nel Finalese, le piccole promesse del Branco del Cairo 1 hanno vissuto un'altra indimenticabile esperienza. Con fedeli riproduzioni, in pietra scheggiata, di preistorici strumenti hanno personalmente macinato i minerali colorati che sono poi serviti loro per riprodurre, su una parete appositamente attrezzata, gli antichi

graffiti che rappresentano le più antiche testimonianze pittoriche dell'uomo. Al termine dell'attività, un po' meravigliati del risultato, i lupetti hanno posato con la guida istruttrice per una foto ricordo dell'indimenticabile esperienza.

Alle ore 18,30 la discesa dal treno alla stazione di Cairo concludeva la giornata di Caccia, ma non l'esperienza vissuta che è stata poi condivisa, nel racconto, con i parenti ed i genitori fino a tarda serata.

GaDV

Sarà realizzata a Cairo dalla Sirio di Genova

Una piscina scoperta entro agosto

Cairo M.tte. Sarà la Sirio di Genova a costruire la piscina all'aperto di Cairo. Anche il capoluogo Valbormidese sarà dunque dotato di questa particolare struttura sportiva che già dovrebbe essere completata per il prossimo 10 agosto, data in cui ricorre la festa patronale. Sarà la prima piscina scoperta di tutto l'entroterra e una volta realizzata sarà di proprietà del Comune. Dovrebbe essere anche attrezzata con sdraio e lettini, proprio come in spiaggia, a vantaggio di quei cairese che per vari motivi non hanno la possibilità di scendere in riviera per la balneazione estiva. Tre erano le società che si erano presentate per partecipare al bando di concorso, lo Sporting Club Cairo Montenotte, la Poseidone in associazione con la E.S.L. Nuoto di Torino e la Sirio di Genova. I nominativi dei partecipanti erano stati resi noti martedì 16 marzo e, nel corso della settimana, sono state valutate le varie proposte. La base d'asta partiva da 80 mila euro al ribasso che il Comune verserà ogni anno come contributo di gestione. È stata comunque la proposta tecnica e non tanto la base d'asta che non è stata ribassata a de-

terminare l'esito della gara. Sarà la stessa società che si è aggiudicata l'appalto a farsi carico non solo della costruzione della nuova piscina ma anche della gestione, per i prossimi dodici anni, della piscina coperta che si trova in via XXV Aprile.

La nuova vasca all'aperto sarà collocata dietro l'impianto già esistente. La ditta Sirio si occuperà inoltre della manutenzione della vasca da 25 metri al coperto, e provvederà all'apertura di un chiosco bar con pergolato e pista da ballo in grado di servire entrambe le strutture.

La nuova piscina all'aperto avrà una lunghezza di 20 metri e una larghezza di 12. È prevista anche una zona per i bambini dotata di cascata. Sarà realizzata in muratura base rialzata e al disotto della vasca troveranno posto gli spogliatoi. A fianco dell'impianto è stato ricavato uno spazio per un campo da beach volley.

Alla gara d'appalto non ha preso parte la società Acqui Futura, che attualmente gestisce l'impianto al coperto. La ditta dovrà lasciare la gestione della piscina entro il 31 marzo e lasciare il posto alla Sirio.

PDV

COLPO D'OCCHIO

Bragno. Il 18 marzo un camionista portoghese, S. A., residente in Lussemburgo e dipendente della ditta Eufret è rimasto seriamente ferito in un infortunio occorsogli nel piazzale dello stabilimento Italiana Coke. L'uomo, per ragioni oggetto di accertamento, sarebbe caduto dal camion riportando traumi al volto ed a un braccio.

Cairo Montenotte. Il 19 marzo Massimo Paglionico, 38 anni, residente a Cairo, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione di stupefacenti (cocaina ed hashish) a scopo di spaccio.

Dego. Il 21 marzo nel corso di un convegno sul pane artigianale presso la Provincia di Savona, la Camera di Commercio ha consegnato alla famiglia Astesiano di Dego un riconoscimento per i cent'anni di attività del panificio gestito dalla famiglia, che fu fondato nel 1910 da Albino nonno di Angelo, attuale titolare.

Cosseria. L'amministrazione comunale ha ringraziato l'on. Guido Bonino per un contributo di 66.500 euro per la messa in sicurezza di strade comunali ottenuto grazie all'interessamento del deputato che ha seguito la pratica a Roma per circa un anno.

Cengio. Il 17 marzo un marocchino di 28 anni, Mohssin Skindi è stato arrestato dai carabinieri per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, lesioni personali e ubriachezza molesta. L'uomo ha patteggiato 6 mesi di carcere con sospensione condizionale della pena.

Cairo Montenotte. Giacomo "Mino" Rossi, autista di bus prima nella SABA e poi nell'ACTS, va in pensione dopo 35 anni di servizio. Rossi potrà così dedicarsi alla sua passione: la mountain bike che lo ha già visto protagonista in importanti competizioni nazionali come la maratona delle Dolomiti, una Milano-Sanremo amatoriale e due edizioni della corsa Coppi.

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Giovedì 25 marzo a Cairo Montenotte, presso il teatro di Palazzo di Città, alle ore 21 è in programma la commedia "Sesso e gelosia" di Mare Camoletti con il Laboratorio teatrale III Millennio di Cengio.

Teatro. Il 27 e 28 marzo a Cairo Montenotte nel Teatro del Palazzo di Città, alle ore 21 concerto live di Daniela Tessoro e Mattia Inverni con brani tratti dalle più famose opere liriche e canzoni dei più celebri musical e festival, per festeggiare i 60 anni dalla fondazione dell'AVIS di Cairo Montenotte.

Storia e memorie locali. Venerdì 2 aprile a Cairo Montenotte, presso il Palazzo di Città, Sala De Mari, alle ore 21, per la serie "Incontro con l'autore" presentazione del libro "Gli antichi liguri e le Ligurie, la Val Bormida e Roccavignale" di Franco Icardi.

Teatro. Sabato 10 aprile a Cairo Montenotte nel Palazzo di Città, alle ore 21 la compagnia "Guido Ferrarini" mette in scena "Il malato immaginario" di Moliere. Regia di Luciano Leonesi.

Teatro. Sabato 10 aprile a Cengio presso il Teatro Jolly, alle ore 21 la compagnia teatrale "I barcaioni" di Torino metterà in scena la commedia "Questi fantasmi" di Eduardo De Filippo.

Teatro. Sabato 17 aprile a Cengio presso il Teatro Jolly, alle ore 21 la compagnia teatrale "Teatro Impiria" di Verona darà vita a "Italiani, che commedia" tratta da un libro di T. Parks.

Teatro. Sabato 17 aprile a Cairo Montenotte nel Palazzo di Città, alle ore 21 la compagnia cairese "Fuse & Confuse" mette in scena la commedia "T'amo da morire" di Silvana Servetti con la regia di Augusta Petrini.

Storia e memorie locali. Venerdì 16 aprile a Cairo Montenotte, presso il Palazzo di Città, Sala De Mari, alle ore 21, per la serie "Incontro con l'autore" si terrà un incontro con Fausto Bagnus per la presentazione del libro "I mulini ad acque della Valle Bormida".

LAVORO

Collaboratrice Domestica. Famiglia della Valle Bormida cerca n. 1 collaboratrice domestica per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: diploma preferibile. Patente B. Età min 28 max 50, esperienza sotto 1 anno, permanenza fissa in famiglia, due bambini da accudire. Sede di Lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2074. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Aiuto Cuoca/a. Ristorante della Valle Bormida cerca n. 1 aiuto cuoca/o per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico. Patente B, esperienza necessaria. Sede di Lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2075. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Cuoca/o. Ristorante della Valle Bormida cerca n. 1 cuoca/o per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico. Età min 27, esperienza da 2 a 5 anni. Sede di Lavoro: Calizzano. Si offre alloggio. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2072. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Cameriera di sala. Ristorante brasseria pizzeria della Valle Bormida cerca n. 1 cameriera di sala per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico. Età min 18 max 35, auto propria, patente B, domicilio in Val Bormida. Sede di Lavoro: Piana Crixia. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2069. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Primi incontri per il Baseball giovanile

È positivo l'esordio degli Allievi Cairesi



Cairo M.te. Primo giorno di primavera e prima uscita stagionale per la squadra Allievi del settore giovanile della società Cairese, una primavera solo sul calendario considerato il freddo e la piovoggerella fastidiosa che ha accompagnato i giocatori per tutto l'incontro, rendendo il campo veramente molto pesante. Nonostante le premesse l'esordio dei giocatori nella categoria Allievi è stato positivo non soltanto per il risultato finale: i biancorossi si sono imposti sugli avversari con il punteggio di 11 a 5 ed hanno mostrato un buon livello di gioco nonostante le difficoltà nel misurarsi con le nuove distanze delle basi e della pedana di lancio. Buona la prova del lanciatore partente Berigliano che lascia a secco di punti gli avversari e positivo l'esordio di Fresia nel ruolo di ricevitore; in-

certa, invece, la prestazione di Pascoli come rilievo con qualche difficoltà nel trovare forza e precisione dalla nuova distanza, ma buona per lui la prestazione in interbase, in prima base Scarrone Gabriele ha dato sicurezza al campo interno con l'autorevolezza di un veterano. Anche in attacco si sono viste delle belle battute: ancora Berigliano e Pascoli, il primo autore di un doppio, insieme a Baisi, Fresia e Bonifacino. Sul finale anche l'esordiente Dotta mette a segno una bella battuta verso l'esterno sinistro. Battesimo del campo positivo anche per Valle Luca che si è mosso con disinvoltura all'esterno sinistro. Dopo questo anticipo il campionato Allievi proseguirà nel mese di aprile con l'incontro tra Cairese e Boves in trasferta il 19 mentre la categoria "cadetti" esordirà sabato 10 a Sanremo.

Si va da 5,16 € ad un massimo di 77,46

Aumento contenuto dei diritti urbanistico-edilizi

Cairo M.te. Con una delibera del 12 marzo scorso la Giunta comunale ha provveduto ad adeguare gli importi dei diritti di segreteria in materia urbanistico-edilizia.

Questi importi erano stati aggiornati nel 2005 in base alle nuove classificazioni previste dal "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

Sennonché nel giugno del 2008 è entrata in vigore una nuova legge regionale per la quale sono state determinate modalità nuove di esecuzione degli interventi edilizi e le procedure da adottare per il rilascio delle autorizzazioni relative agli interventi da effettuare su immobili sottoposti a tutela paesaggistico-ambientale.

La giunta comunale ha inoltre stabilito gli importi dovuti per la riproduzione di atti e documenti istituendo specifici corrispettivi dei costi sostenuti dalla amministrazione per le attività di ricerca e visura finalizzati all'esercizio del diritto di accesso agli atti da parte di cittadini.

Il rimborso relativo alla riproduzione di atti e documenti ammonta a 20 centesimi per una copia su carta A4 e a 30 centesimi per una copia su carta A3.

Per quel che riguarda l'accesso ad atti dei servizi del-

l'area Urbanistica - Edilizia Privata, il diritto fisso spettante per le spese di ricerca semplice e fissato in 5 euro per ogni pratica e per ogni edificio. Per le Spese di Visura (ricerca più visione) il corrispettivo è fissato in 15 euro per ogni pratica e per ogni edificio.

Si è ritenuto inoltre opportuno predisporre una diversa modalità di corresponsione dell'importo dei diritti di segreteria dovuto per i permessi di costruire, per le convenzioni, per i piani particolareggiati di iniziativa privata e per le DIA soggette al pagamento del contributo di costruzione.

Una parte dell'importo dovrà essere pertanto corrisposta al Comune all'atto della presentazione dell'istanza o della pratica, allegando alla documentazione la ricevuta del relativo versamento.

Presso gli uffici comunali è a disposizione la nuova tabella relativa ai diritti di segreteria, aggiornata con l'introduzione delle nuove voci e dei relativi nuovi importi.

Si va da un minimo di 5,16 euro ad un massimo di 51,64 euro per i certificati.

Da un minimo di 5,16 euro ad un massimo di 77,46 euro per le autorizzazioni, da un minimo di 25,82 euro ad un massimo di 77,46 euro per le comunicazioni e per le D.I.A.

A Cairo Montenotte l'1 e 2 Maggio

Il musical di Enrico Boffa al Palazzo di Città



Cairo M.te - Dopo aver registrato il tutto esaurito nei primi spettacoli, "La compagnia" di Enrico Boffa riprende la tournée del musical "... e la storia riparte!" Le musiche sono tratte dai successi di Broadway "Cats" e "Rent" che, se pur differenti fra loro nello stile, riescono a dare il giusto mix allo spettacolo. Il copione di questa commedia musicale nasce da un'idea di Mauro Giacosa, il quale ha scritto il soggetto e ha curato la sceneggiatura ed i testi in italiano. Tutto dal vivo (voci e orchestra). Già fissate le date al Palazzo Di Città di Cairo Montenotte sabato 1 maggio ore 21 e domenica 2 maggio ore 16 (prevendita da "Koncerto" Di Cairo Montenotte tel.019503105). La compagnia si trasferirà al Teatro Carignano di Genova Sabato 8 maggio ore 21 e domenica 9 maggio ore 16 (Prevendita Teatro Carignano tel. 010 5702348 cell. 3404667790). Non perdetevi l'occasione di trascorrere due ore piacevoli e in assoluto relax "Godetevi lo spettacolo" **GaDV**

I bimbi del Bertolotti per le vie di Cairo

Tanti piccoli Cantauova



Cairo M.te. Il tradizionale canto delle uova ha vita assicurata per almeno altri cento anni. I bimbi della scuola materna Mons. Bertolotti si sono esibiti per le vie del centro cantando le uova con tutto l'entusiasmo ed il fiato possibile. Naturalmente hanno fatto incetta di caramelle e dolci offerti dai negozianti e dai passanti oltremodo divertiti e generosi. Un plauso alle insegnanti ed al maestro di fisarmonica sig. Rodino.

Quant'era bella la mia Onna

Cairo M.te - Nella splendida cornice del Teatro di "Palazzo di Città" Venerdì 26 Marzo alle ore 21, nell'ambito della Rassegna culturale "Incontro con l'autore", Giustino Parisse presenterà il suo ultimo lavoro "Quant'era bella la mia Onna. Cronache dentro il terremoto". L'assessore Gaetano Milintenda ricorda che: «Questo libro, premiato col Premio Borsellino, raccoglie gli articoli scritti dal 14 aprile al 6 luglio del 2009 dove Giustino ha cercato di parlare del terremoto, anche se in realtà ha raccontato se stesso dentro il terremoto.»

Vent'anni fa su L'Ancora

A Cairo in piazza contro la discarica di Mogliole. Dal giornale "L'Ancora" n. 11 del 25 marzo 1990. Sabato 17 marzo 1990 oltre cinquecento persone manifestavano contro la discarica delle Mogliole, con un corteo che partendo da piazza della Vittoria si snodava per le vie cittadine, con una "calda" sosta davanti al Municipio. Il 20 marzo 1990 si teneva l'ultimo consiglio comunale dell'amministrazione Chebello, prima delle elezioni di maggio. Il Consiglio, oltre ad approvare il bilancio per l'esercizio 1990, approvava diversi progetti. Uno di questi riguardava la sistemazione di via Indipendenza a San Giuseppe con l'allargamento della carreggiata a 8 metri, affiancata da controviale, marciapiede e pista ciclabile, parcheggi per una spesa di 268 milioni di lire. Il consiglio approvava anche lavori di sistemazione ed asfaltatura di via dei Mille, aprendo il collegamento con via XXV aprile, per una spesa di 235 milioni di lire. Lo stesso consiglio dava il via libera al complesso progetto di Cairo Sud. Infine veniva incaricato l'ing. Angelo Varcada di predisporre il progetto per il nuovo cimitero che allora si voleva realizzare nella zona dell'ex-convento francescano. Il 17 marzo veniva inaugurato l'albergo "La Torre" completamente rinnovato gestito dal nuovo proprietario Renato Giambi. Il 16 marzo nella sala consigliare del Comune di Cairo Montenotte il Sindaco Osvaldo Chebello conferiva la cittadinanza onoraria al dottor Guido Polla Mattiot, amministratore delegato della 3M Italia. Veniva terminata la ristrutturazione dell'ex dispensario trasformata in una struttura idonea ad accogliere il nuovo reparto di medicina dell'ospedale cairese. I lavori furono eseguiti dall'impresa edile del geom. Claudio Ferrando. La Cairese veniva pesantemente contestata dai tifosi gialloblu dopo l'ennesima sconfitta in casa, questa volta ad opera della Sanpierdarinese. **flavio@strocchio.it**

Nell'ambito di "Cairo Sarà" il 9 e il 16 aprile

Dai gruppi di lavoro il nostro futuro

Cairo M.te. Sta prendendo forma l'iniziativa "Cairo sarà, il futuro che vogliamo" con l'organizzazione di gruppi di lavoro tematici sull'economia (9 aprile) e sul territorio (16 aprile). Per quel che riguarda il primo argomento l'incontro si propone di trattare il rilancio del comprensorio industriale e artigianale con la pianificazione degli obiettivi di sviluppo produttivo, il potenziamento delle infrastrutture a servizio delle aree industriali, l'interazione tra i soggetti del comparto, eventuali azioni a sostegno dello sviluppo economico ed industriale, il supporto alla ricerca di finanziamenti, le relazioni con gli istituti di credito, i nuovi mercati, le riconversioni produttive. Per quanto concerne il territorio ci si chiede quali scelte territoriali si possano assicurare alla città per il prossimo decennio. In previsione del futuro Piano Urbanistico Comunale (PUC) il Comune ritiene di con-

vocare preventivamente la Conferenza di pianificazione con gli operatori interessati per promuovere una pianificazione urbanistica comunale concordata su particolari tematiche come la tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio, la valorizzazione delle risorse ambientali, la promozione delle aree verdi e del decoro urbano. I gruppi di lavoro tematici, che si svolgono dalle ore 17,30 presso la Sala De Mari del Palazzo di Città, sono tavoli di confronto e approfondimento ai quali sono invitati a partecipare tutti i soggetti presenti sul territorio: cittadini, associazioni di categoria, operatori sociali, economici ed educativi, tecnici, imprenditori, associazioni di volontariato e di promozione sociale. Gli incontri aperti ad ogni cittadino che avrà la facoltà di intervenire, partecipare e contribuire, costituiscono il primo ciclo dell'iniziativa. **PDP**



Rinvio per Sesso e Gelosia

Cairo M.te - Lo spettacolo "Sesso e gelosia" del Laboratorio teatrale "III Millennio" di Cengio previsto per giovedì 25 marzo, ore 21.00 presso il nuovo teatro di Palazzo Città è stato rinviato a data da destinarsi.

1 milione di euro per la piazza

Cairo M.te. Con una delibera del 12 febbraio scorso era stato bandito un concorso nazionale di idee per la "Valorizzazione di Piazza della Vittoria" che aveva lo scopo non soltanto la sistemazione e la valorizzazione della parte superficiale della piazza, ma anche il rifacimento dell'impermeabilizzazione del parcheggio interrato. Per la realizzazione di queste opere era stato in un primo tempo indicato un importo di 550 mila euro.

Nel corso della stesura del bando di concorso è altresì compreso il rifacimento della pavimentazione non soltanto nella superficie soprastante la soletta del parcheggio interrato, ma anche in alcune zone limitrofe già interessate in passato da parziali interventi di manutenzione.

Pertanto il tetto massimo di spesa che comprende, oltre all'importo per i lavori, anche i relativi oneri iva, spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento alla sicurezza, nonché imprevisti ed arrotondamenti è stato aggiornato ad un milione e 100 mila euro.

Festa patronale anche domenica 28 marzo

Prorogato "San Giuseppe"

San Giuseppe. È rimandata al 28 marzo la seconda tornata delle celebrazioni patronali di San Giuseppe a causa del maltempo che ha impedito le manifestazioni all'aperto e che ha scoraggiato i visitatori. Le manifestazioni del 14 marzo avevano registrato una massiccia partecipazione di pubblico e la splendida giornata di sole quasi primaverile aveva favorito lo svolgersi dei tornei di calcio Pulcini e Piccoli Amici.

Purtroppo l'appuntamento del 21 marzo scorso si è risolto in un nulla di fatto e pertanto si è deciso per il rinvio alla domenica successiva.

Per questa domenica sono dunque previsti i tornei di Hockey su prato under 12 e 14.

Le manifestazioni saranno allargate dalle note della banda cittadina "G. Puccini".

Non mancheranno naturalmente le tradizionali frittelle, la salsiccia alla brace, buoni vini

piemontesi e la possibilità di dare il proprio contributo attraverso il banco di beneficenza.

La Passione alle Grazie

Cairo M.te. Il prossimo 28 marzo si celebra in tutte le chiese la Domenica delle Palme, un appuntamento religioso in cui si ripercorre il cammino doloroso che conduce Gesù al supplizio della Croce.

Anche quest'anno, al Santuario delle Grazie, avrà luogo la tradizionale sacra rappresentazione della Passione.

Durante la lettura del "Passio" i figuranti renderanno particolarmente suggestive queste fondamentali pagine del vangelo aiutando i presenti a riflettere sul sacrificio della croce.

La Santa Messa avrà inizio alle ore 11.

Cairo: sui temi relativi alla legalità

Carabinieri in cattedra



Cairo M.te. Ci scrive il prof. Renzo Cirio. «Non si tratta di una perquisizione, bensì di un progetto educativo che dura da alcuni anni e che vede la collaborazione tra il Comando dei Carabinieri di Cairo del Capitano Carlo Caci e l'Istituto Secondario Superiore del Dirigente Piero Arnaldo e del Consiglio di Istituto. Infatti, in queste due ultime settimane prima di Pasqua, saliranno in cattedra il Comandante Caci e il Maresciallo Nicola Grattarola che saranno docenti nei due plessi di via XXV Aprile (Ragionieri e Geometri) e di via Allende (Itis e Ipsia) con oltre 800 alunni complessivi tra biennio e triennio. Il tema centrale è la legalità, e le problematiche relative alla responsabilità del cittadino, le devianze, le droghe, l'alcoolismo, il codice della strada, ecc. Secondo me, non solo un discorso pedagogico ma un'esperienza educativa molto utile.»

Consiglio pacato dai toni rispettosi e non gridati

Canelli. L'andamento del Consiglio comunale di giovedì 18 marzo, si è svolto in un'atmosfera insolita, dai toni non gridati, rispettosi, a volte addirittura complimentosi. Non vi eravamo abituati. Che si sia capito che quello che serve è parlare ed agire nell'interesse di tutti i cittadini e non nel 'voler aver ragione' o nel personale interesse? Avremo, presto, la risposta.

Comunque erano assenti, Fausto Fogliati, capogruppo di 'Canelli Futura' impegnato nella campagna a candidato, nelle file della Mercedes Bresso, al Consiglio regionale e l'assessore all'Ambiente Flavio Scagliola.

La Finanza a Nizza. All'interrogazione del consigliere di *Canelli Futura*, Paola Bottero, sulle voci del trasferimento della sede della Finanza con il conseguente spostamento di una dozzina di funzionari da piazza della Repubblica di Canelli a Nizza Monferrato, ha risposto il sindaco Marco Gabusi che, dopo non aver avuto risposta alle sue lettere a tre Ministri, martedì 2 marzo, ha ricevuto la visita del generale Nord Ovest delle Fiamme Gialle, Daniele Caprino. Dall'incontro è emersa la necessità da parte delle Fiamme Gialle di disporre di una sede di 500 metri quadri con locali ristrutturati a norma e dignitosi, con una spesa prevedibile di circa 200mila euro. Proposta insostenibile per le casse del Comune.

E quindi un'ennesima sconfitta per i canellesi che si vedono depauperati di necessari servizi e sicurezza.

Ma qui il discorso andrebbe ampliato all'assurda divisione geopolitica del territorio, lasciando da parte qualsiasi altro stupido integralismo di appartenenza politica o di sedie.

Quale possibile uso dei locali, qualora restassero inutilizzati?

La minoranza suggerisce di utilizzare i locali rimasti vuoti (rimarrebbe infatti la sede della Guardia Forestale) per gli uffici amministrativi della scuola e l'avviamento delle procedure piuttosto lunghe per un eventuale acquisto.

Muraglione sul rio Pozzuolo. A seguito dell'interrogazione di Oscar Bielli, capogruppo di minoranza Pdl - Lega Nord, il sindaco ha ufficializzato che vi sarà un intervento da parte del Comune o del Genio Civile a favore del condominio *Villaggio Gancia* per l'intervento sul muraglione che collega il camminamento tra Alba e via Solferino e che contiene le acque del rio Pozzuolo. E questo per effetto della legge che prevede un contributo del 20% per le opere private, ma di pubblica utilità (come nel caso dei 18mila euro assegnati a Jacob per il lavoro sulla scarpata).

Istituto sperimentale alla Moncalvina. All'interrogazione di Oscar Bielli, in merito all'Istituto sperimentale della Moncalvina (di fronte ai salesiani), il sindaco Gabusi ha risposto, rifacendo brevemente la storia. Alla fine degli anni Ottanta, Casa Gancia donò un'area con edificio colonico, sulla collina Moncalvina, per realizzare la sezione staccata di Asti dell'Istituto Sperimentale Viticoltura Conegliano Veneto che attualmente è collocata in un condominio ad Asti.

Alla fine anni Ottanta, lo Stato stanziò 700 milioni di lire per la sede a Canelli, venne realizzato il progetto, appaltati i lavori, ma come succede spesso, iniziò una conflittualità tra progettista e azienda.

"Nel 2004 - aggiunge Bielli - c'era stato l'impegno di Delfino per ottenere i soldi necessari alla ristrutturazione della casa colonica. Ma dal 2004 in avanti, più nulla. Pertanto i fondi sono stati dirottati su altri progetti".

Nel prossimo futuro, ha poi assicurato il sindaco, "avendo il Comune aderito al progetto Seven, con il coinvolgimento di molte aziende, il progetto sarà riattivato".

Con l'approvazione dei verbali, Bielli ha ancora fatto rilevare la necessità di porre rimedio al contenimento e raccolta acque lungo la Sterna e di dotare di condotte fognarie tutta l'area di regione Aie.

Casa di piazza S. Leonardo. Quella che era stata definita 'la casa delle bifore', edificio residenziale del Settecento, con stupenda vista sulle colline canellesi, risulta ancora di proprietà della curia vescovile di Acqui. Passerà, per sessant'anni, in proprietà del Comune, non appena sarà stipulata la convenzione con l'Istituto diocesano per il sostentamento per il clero, a decorrere dal 1994, quando gli otto alloggi furono utilizzati per ospitare famiglie alluvionate.

Alla parrocchia di San Leonardo continuerà a restare l'uso di alcuni locali, a piano terra, che serviranno per manifestazioni e incontri.

Strano che per tanti anni non si sia arrivati alla convenzione. "Adesso - ha concluso il sindaco - è urgente intervenire con i lavori di riqualificazione della casa" e, "dopo aver perso il finanziamento - aggiunge Bielli - che avrebbe consentito la ristrutturazione della piazza, si provveda al più presto, alla realizzazione di un piano di recupero della piazza".

Strada del Mulino. La strada privata che collega via Roma e via Indipendenza, denominata via del Mulino, da sempre transito pedonale, verrà resa dal Comune percorribile e sicura.

Scuolabus. A settembre due autisti dipendenti comunali andranno in pensione. L'Amministrazione non intende so-

stituirli "per mancanza di mezzi - ha rilasciato l'assessore alla Pubblica Istruzione, Nino Perna - e quindi farà, al più presto, un appalto per affidare ad un'azienda, la guida degli scuolabus di proprietà comunale". E qui non è mancata, da parte di Mariella Sacco di *Canelli Futura*, una punta di preoccupata ironia "L'operazione è in aperta contraddizione con la decisione del sindaco di assumere a suo fianco tre segretarie. Se si tratta di risparmiare, è bene farlo su tutta la linea".

Per Roberto Marmo si tratta di pura strumentalizzazione. Intanto Perna conclude: "Il costo dei viaggi per le famiglie passerà dagli attuali 120 - 200 euro all'unico prezzo di 130, mentre l'incarico all'azienda durerà, sperimentalmente, per un anno".

Aree mercatali. Essendosi di molto ridotta la presenza di ambulanti ai mercati di Canelli, l'Amministrazione ha deciso di ridurre il numero degli spazi e riordinare la disposizione dei banchi alimentari, cercando di aumentare in piazza Zoppa (in testa palazzo Eliseo) il numero dei posteggi. Per l'assessore al Commercio Guido Mo la 'spunta' verrà anticipata tra le 6,30 e le 8, mentre potrà terminare alle ore 15,30. Diversi i richiami delle minoranze ad una riflessione e analisi di quanto siano cambiati i mercati settimanali ad oggi.

Per Paola Bottero gli ambulanti del martedì e venerdì dovrebbero anche provvedere ad applicare la raccolta differenziata dei loro scarti.

È l'occasione per Marmo di prefigurare la rivoluzione che il progetto Picco, nei prossimi anni, porterà in centro città, con la creazione di una zona pedonale tra via Roma - piazza Gancia e quindi con la collocazione di mercati e posteggi.

"Cantè j'eu", con i Pjtevarda' la prima della nuova Pro Loco



Canelli. L'8 marzo, si è costituita la nuova Pro Loco "Antico Borgo Villanuova di Canelli", associazione che, oltre ad avere eletto la propria sede nel cuore del primo nucleo storico della città, ha come scopo il rilancio del Borgo di Villanuova e delle radici storico-culturali della zona.

In linea, ecco la prima manifestazione prevista per venerdì 26 marzo. Si tratta dell'antico rito del "Cantè j'eu", tradizione itinerante tramandata per via orale che vedeva, all'inizio della primavera prima di Pasqua, gruppi di improvvisati cantori peregrinare tra borghi e cascine chiedendo in omaggio uova, cibo e vino, dopo essersi esibiti nell'interpretazione della filastroca.

La Pro Loco Antico Borgo Villanuova di Canelli, alla sua prima uscita, ripropone l'augurale rito della tradizione canel-

lese, che vuol diventare abitudine.

Programma

Venerdì 26 marzo 2010, dalle 18,30 partendo dal piazzale di Villanuova, scendendo lungo la Sterna e per tutto il centro cittadino il gruppo folk "I Pjtevarda" interpreterà l'antico rito del "Cantè J'eu". In chiusura, dalle ore 21, in piazza Aosta, "Merenda sinoira" con pane di campagna, salami, uova sode e bagnet, "cugnà", torta di riso, Robiola Dop di Rocca Caverano del Presidio Slow Food, "tirà", Barbera e Moscato.

La nuova Pro Loco "Antico borgo Villanuova di Canelli" sente il dovere di ringraziare per la collaborazione: la Condotta Slow Food "Canelli, Valle Belbo e Langa Astigiana", le associazioni commercianti "Canelli C'è" e "Giovanni XXIII Street".

Appuntamenti

Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 26 marzo e venerdì 2 aprile 2010.

Tutti i giovedì di Quaresima, ore 21, nella chiesa di San Paolo, "L'arte educativa di Gesù maestro";

Tutti i venerdì di Quaresima, nelle chiese parrocchiali, "Via crucis"; obbligo dell'astinenza dalle carni;

Alla galleria 'Ippogrifo', in via Roma, espone Vera Gabriella Occhetti;

All'Enoteca regionale di corso Libertà, Giuliana Tucci espone acrilici e sete;

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

Giovedì 25 marzo, presso sede Cri di via dei Prati, ore 15,30, "Unitre - L'ape, l'uomo, l'ambiente" (rel. Giovanni Bosca).

Venerdì 26 marzo, dalle ore 18,30 alle ore 21, da Villanuova a piazza Aosta, "Cantè j'eu";

Venerdì 26 marzo, al teatro Balbo, ore 21, "Tutte le donne di Giacomo Puccini", con Angiolina Sensale, Mauro Pagano, Raffaella Battistini;

Venerdì 26 marzo, ore 21, alla casa degli Alpini, in via Robino, "Tombola", con 192 cartelle;

Domenica 28 marzo, al piazzetto dello Sport di Canelli, "Baby Mtb";

Sabato 27 marzo, ore 15,30 alla biblioteca "F. Denicolai", animazione teatrale con Mariangela Santi e Silvia Perosino, e accompagnamento musicale di Simona Scarrone; ore 16,30, nella biblioteca comunale, merenda;

Sabato 3 aprile, c/o Fidas di via Robino 131, dalle ore 9 alle 12, "Donazione sangue"

Bel finale per le Under 14 della Pallavolo Valle Belbo

Canelli. Si è concluso, lunedì 15 marzo, il campionato Under 14 provinciale che vedeva la squadra della Pallavolo Valle Belbo opposta alla capolista dell'Asti Volley.

L'avvio delle canellesi è stato decisamente positivo in tutti i fondamentali tanto da lasciare le stupefatte avversarie a quota 11 punti. Nel secondo parziale salivano in cattedra gli attaccanti dell'Asti Volley ma, nonostante un considerevole svantaggio, le atlete della Pallavolo Valle Belbo erano capaci di rimontare dal 23 a 19 e chiudere il set 28 a 26.

Nel terzo parziale la squadra allenata Beppe Basso, nonostante il buon avvio che faceva presagire una facile vittoria, subiva invece un calo di concentrazione e lasciava la vittoria all'avversaria. Il quarto set vedeva invece una nuova rimonta delle atlete di casa che dal 24 a 19 si portavano sul 25 a 24 ma sprecavano clamorosamente due facili match ball e lasciavano così il set alle astigiane, con il punteggio di 29 a 27. Al tie-break, giocato sempre all'insegna del grande equilibrio tanto da chiudersi con il punteggio di 15 a 13 per le astigiane, dopo oltre due ore di gioco.

Al di là della sconfitta di misura, le canellesi hanno dimostrato tutta la loro forza, nonostante l'assenza di quattro giocatrici, ma soprattutto hanno dimostrato i notevoli progressi compiuti, rispetto al match di andata in cui erano state sconfitte per 3 a 0. Un finale di stagione

che fa quindi ben sperare per il futuro di un gruppo giovanissimo che ora proseguirà il suo cammino nel campionato under 13.

Under 13. Continua la striscia di vittorie della Pvb Valle Belbo Gialla. Domenica 21 marzo è arrivata l'ottava vittoria consecutiva per le giovanissime atlete della Pvb, che hanno messo in cantiere l'ennesimo 3 a 0 contro le pari età del Castell'Alfero ed hanno centrato il secondo set stagionale vinto per 25 a 0. La Pvb Gialla guida la classifica del campionato provinciale a quota 24 punti. Le atlete canellesi torneranno in campo domenica 28 e lunedì 29, rispettivamente contro il Moncalvo e le cugine della Pvb Blu, per poi essere impegnate nel prestigioso torneo di Chieri il 2/3 aprile dove affronteranno le più prestigiose formazioni del nord d'Italia come In Volley, Foppapedretti Bergamo, Cus Milano, Idea Bologna, ecc...

Formazione: Carillo Yara, Baldi Stella, Bertola Micaela, Demaria Francesca, Mondo Fabiola, Brussino Michela, Barbero Erika, Trincherio Eleonora, Corpace Valentina, Abruzzese Alice, Anguiletti Arianna.

Il Pvb Rosso, mercoledì scorso ha perso, 3.0, contro il Don Bosco Giallo, pur giocando molto bene. Domenica 21 marzo, il Pvb Rosso ha battuto, 3.1, il Moncalvo.

Under 12. Venerdì 19 marzo, si è svolto il derby under 12: il Pvb Giallo ha battuto il Pvb Blu, 3.0. Sabato 20 marzo



La prima divisione femminile.

il Pvb Blu ha vinto, 2.1, contro il New Volley.

Divisione femminile. Nella partita del 17 marzo, il Pvb ha perso contro il Volley San Damiano per 2 a 3, con i parziali: 25.23 21.26 25.20 20.25 14.16. Partita combattutissima, con il Palablu di Calamandrina pieno di pubblico, trombe e tamburi a sostenere le nostre ragazze. Non sono bastati però per vincere. Purtroppo ora siamo a pari merito con le sandamianesi. Alla fine del campionato, per guadagnarci la serie D, mancano ancora due partite. Non bisogna mollare!

Serie D femminile: Il Pallavolo Valle Belbo vince per 3 a 0 contro il PGS Aosta, con i parziali: 25-14, 25-13, 25-18. Le ragazze del Pvb, giocando ad un buon livello, sono quasi sempre state in vantaggio. Buona prestazione delle due bande Mecca e Rosso (k), mi-

gliore in campo l'opposto Alessia Morabito che ha effettuato la maggior parte dei punti.

Il Pvb è al terzultimo posto in classifica, ad un punto dal PGS Aosta, quartultima. Lottare per raggiungere la salvezza.

Pallastop. All'ultimo momento arriva in redazione una notizia sul 'Circuito di pallastop e di primo livello', svoltosi ad Asti domenica 21 marzo, che ha visto la partecipazione di tutta la Pallavolo Valle Belbo giovanile. Per la Pallastop, riservata ai ragazzi di otto anni, Ottavia Penengo e Flavia Testore che, dopo un agguerrito girone con più di trenta squadre, si sono aggiudicate per la terza volta i tre circuiti di quest'anno.

Ottimo il piazzamento al secondo posto della squadra del primo livello. Ancora una giornata positiva per la pallavolo di tutta la Valle Belbo.

Lions: bel successo dello screening sull'osteoporosi



Canelli. Gran bel successo, sabato pomeriggio 20 marzo, dell'iniziativa del Distretto Lions 108 IA3 che dalle ore 15 alle 18, in piazza Cavour, in due automezzi della Cri di Canelli, ha provveduto, allo screening dell'osteoporosi. Il test conoscitivo è stato condotto dal socio Lions Nizza Monferrato - Canelli, dott. Gian Piero De Santolo, che, coadiuvato da due infermiere e quattro volontari Cri, con un moderno ultrasonometro ('Achilles express') ha rilevato la densometria ossea di una settantina di persone, che, pur sotto la pioggia, si sono sottoposte allo screening. *Intermeeting.* Nell'occasione, il presidente del Lions Nizza Monferrato - Canelli, dott. Fausto Solito, ci ha informati sul prossimo intermeeting (Lions e Rotary) che venerdì 26 marzo si terrà alle distillerie Berta di Casalotto, a Mombaruzzo, con la partecipazione del notissimo avvocato e poeta Oreste Bisazza Terracini. Il ricavato dell'intermeeting sarà devoluto per il pulmino dell'Astro (vicepresidente Ugo Conti) che tanti servizi rende alle comunità del territorio.

Soggiorno marino per anziani

Canelli. Dal 15 al 29 maggio, l'Amministrazione organizza, per gli anziani residenti nel Comune di Canelli, un soggiorno marino nella località turistica di Spotorno (Sv). Il costo del soggiorno, che offre l'opportunità di trascorrere un periodo di riposo e benessere in piena tranquillità con tutte le garanzie di assistenza e sicurezza, sarà proporzionale all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare d'appartenenza dei partecipanti. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune (Tel. 0141/820226), dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro lunedì 3 maggio.

Genitori in regola proseguono incontri

Canelli. Nell'ambito del progetto "Investire sulla genitorialità", proseguono gli incontri del percorso formativo "Genitori in regola" a Castagnole Lanze (nella Scuola "Vicari"), il 25 e 30 marzo; a Monastero Bormida (presso il Castello) il 25 e 30 marzo.

A causa della nevicata del 9 marzo, che non ha consentito la partecipazione per molti genitori, l'incontro verrà ripetuto lunedì 29 marzo, al Centro San Paolo c/o Cooperativa Crescere Insieme Onlus, a Canelli, dalle 20.30 alle 23.15. A Montegrosso, con ottimi riscontri, è già stato concluso il percorso. Info: Consorzio C.I.S.A. - ASTI SUD tel. 0141/7204204; Associazione Le Piccole Sedie tel. 349/0088814.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

I dati 2009 sono negativi, ma in cantina si riparte

L'Asti ha risentito della crisi ma tutto sembra riavviarsi per il meglio

Asti. Cominciamo dalle ultime battute della conferenza stampa tenuta alla Casa dell'Asti, nello splendido palazzo Gastaldi, in piazza Roma ad Asti, giovedì 18 marzo, per presentare i dati delle vendite 2009 del vino spumante italiano più venduto al mondo (70,3 milioni di bottiglie di Asti: 58,5 milioni all'estero e 11,7 milioni in Italia; 5 milioni in meno del 2008 (-6,8%), ma con una forte impennata del Moscato Docg tappo raso, passato dagli 11,8 milioni del 2008 ai 13,6 milioni del 2009 (+ 16%), quando il presidente del Consorzio, Paolo Ricagno, ha detto "Si vede e si tocca l'effervescenza e la voglia di fare cose e ripartire dalle origini".

Nuova sede. A cominciare dalla nuova sede e dagli uffici che, a giugno, da Isola d'Asti saranno trasferiti tra gli affreschi di palazzo Gastaldi "dove ci sarà posto per tutti, anche per i rientri (ovvio il riferimento alla Gancia, Martini Rossi, Cantina Valle Belbo, Fontanafredda...Ndr) purché vengano condivise le nuove direttive e le nuove disposizioni della legge 164".

L'edificio sarà ristrutturato e ospiterà una bottega di gadget, un museo dei sensi, un'area aperitivi, aperta non solo per i turisti. Ad Isola resteranno i laboratori con una strumentazione all'avanguardia ("ma che nessuno sa") ed avrà sede "Valore Italia", la società incaricata dei controlli.

"L'Asti ha bisogno di un innalzamento di immagine - ha commentato il vicepresidente Gianni Marcegalli - La nuova sede vi contribuirà non poco. Oggi, però, sono troppi coloro che collegano l'immagine dell'Asti solo ai panettoni".

Nuovo stand. A dire dell'effervescenza è arrivata la presentazione del nuovo stand (200 mila euro circa) che rappresenterà al Vinitaly 2010 (padiglione 7B), il Consorzio (www.astidocg.it) con i suoi 83 milioni di bottiglie (70 di Asti e 13 di Moscato docg), i 10 mila ettari di vigneto a moscato bianco di Canelli, distribuiti in 52 Comuni del Sud Piemonte, compresi nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo, con 7 mila aziende vitivinicole e 15 mila addetti. Lo stand, progettato dall'architetto astigiano Andrea Capellino, sarà realizzato da uno staff di artigiani canellesi guidati da Matteo Pallavicino.

"L'idea - ha spiegato Capellino - è di far vivere l'Asti e il suo territorio - Uno stand da vivere, con zone dedicate ad ogni senso. Ai visitatori sembrerà di essere nel cuore di un bicchiere di Asti". Uno stand circolare, di 380 metri quadrati, con un saliscendi di gradini ad evocare le colline



astigiane ed 'edonistiche' suggestioni.

Wine of joy. Al Vinitaly sarà presentata la nuova rivista interna, una 'house organ' (!), che sarà spedita ai consorziati, a chi produce ("che sovente non sanno"), ricca di notizie sul territorio, sulla genuinità e sicurezza, sui personaggi, sulle leggi, sulla concorrenza sleale. Ne è prevista una versione in inglese.

Promozione. "Sono mancate le promozioni e le offerte speciali - ha insistito Ricagno - Anche se abbiamo partecipato a presentare l'Asti in diverse trasmissioni come a Linea Verde, Uno Mattina, La Prova del Cuoco, Festa Italiana, Sereno Variabile... la promozione è stata insufficiente. Con i 27 milioni di euro ministeriali ancora da spendere entro il 2012, avremo modo di rilanciarla".

Nuovo marchio. "Ci riprenderemo - aveva aperto l'incontro il presidente Paolo Ricagno - Stiamo lavorando per ridare immagine e valore al marchio consortile che risale al 1932 e che diventerà garanzia di genuinità con informazioni dettagliate sul prodotto. Daremo più indicazioni di genuinità al consumatore, con garanzie anche sull'uso dei fitofarmaci, che sono già molto bassi. Non sarà più concesso alle aziende che non ottengono un punteggio minimo nelle degustazioni. Imporemo anche una fascia minima dei prezzi".

Gianni Marzagalli. Significativa la presenza al tavolo dei relatori del settantenne Gianni Marzagalli, ad di Sella & Mosca, rappresentante del Gruppo Campari e attuale vicepresidente del Consorzio dell'Asti. "Nuovo per l'Asti, ma da 30 anni conoscitore di vino e di tanti altri Consorzi: Orgoglioso di essere in quello dell'Asti". Con la Campari si è impegnato a portare lo spumante anche nei Paesi dove non è conosciuto".

I dati. Li ha correttamente presentati, il dott. Aldo Squillari, con il forte rammarico

per le diminuite vendite sul mercato italiano che ha visto, nel 2009, le bottiglie passare, con un -13,8%, dai 13,6 agli 11,7 milioni. All'estero la contrazione è stata più contenuta: -5,2 con 58,6 milioni di pezzi venduti contro i circa 62 del 2008.

In totale, nel 2009, sono stati venduti 70,3 milioni di bottiglie di Asti contro i 75,4 dell'anno precedente: 58,5 milioni all'estero e 11,7 milioni in Italia, 5 milioni in meno del 2008. Con una forte impennata del Moscato Docg tappo raso, passato dagli 11,8 milioni del 2008 ai 13,6 del 2009.

Il dott. Squillari offre alcuni approfondimenti: "Al picco negativo del primo semestre è seguita una inaspettata ripresa negli ultimi tre mesi dell'anno (eccezione fatta per l'Italia dove si è venduto il 17% contro l'83% all'estero)". Così è successo in Russia dove lo spumante perdeva il 60%; a fine anno il mercato si è chiuso a -39% con una vendita di 5,2 milioni di bottiglie. Così anche in Germania dove sono state vendute 18,8 milioni di bottiglie (+ 10,8% e il 26% dell'intero mercato)".

Hit Parade dell'Asti. Il primo posto nella vendita delle bottiglie spetta alla Germania con 18,8 milioni (26,7% del mercato); 2°, Italia con 11,7 milioni (16,7%); 3°, Usa con 9,9 milioni (14,1%); 4°, Russia con 5,2 milioni (7,3%); 5°, Inghilterra con 4,8 (6,8%); 6°, Austria con 2,7 (3,8%); 7°, Australia con 1,9 (2,7%); 8°, Giappone con 1,6 (2,4%); 9°, Portogallo con 1,4 (2,0%); 10°, Danimarca con 1,4 (1,9%); 11°, Canada con 1,2 (1,7%).

Squillari conclude con un segnale decisamente positivo: "All'inizio del 2010, le scorte nelle cantine delle Case spumantiere sono finite e si è ripreso ad imbottigliare".

In definitiva: l'Asti ha risentito della crisi globale e del groviglio che si era venuto a consolidare nel Consorzio, ma tutto sembra riavviarsi verso il meglio.



"Doc Piemonte", una denominazione per tutta la regione?

Canelli. La Regione Piemonte convoca una pubblica audizione per discutere e condividere con tutta la filiera vitivinicola, le istituzioni e i rappresentanti del mondo produttivo, le proposte di modifica del disciplinare di produzione della nuova Doc "Piemonte". L'incontro si terrà martedì 30 marzo alle ore 10.00, presso il Centro Incontri della Regione Piemonte in Corso Stati Uniti 23 a Torino. La denominazione di origine controllata "Piemonte", il cui disciplinare in prima stesura è già stato pubblicato sul Bur n. 38 del 24 settembre 2009, è la denominazione più estesa e rappresentativa della vitivinicoltura regionale: al momento comprende per intero i territori vitati delle province di Alessandria, Asti e Cuneo e hanno chiesto di entrare a farne parte le restanti province del Nord Piemonte. La superficie complessiva interessata dalla nuova Doc arriverebbe dunque ad abbracciare poco meno dei 47.000 ettari di territorio vitato del Piemonte, coinvolgendo tutti i Comuni che abbiano almeno 1 ettaro a vite. Per la prima volta, in una denominazione così estesa, è compresa anche la viticoltura di montagna. Per queste ragioni, l'organizzazione della pubblica audizione sarà, eccezionalmente, a cura della Regione Piemonte, considerata l'incidenza della denominazione su gran parte del territorio.

La seduta del 30 marzo aperta a chiunque abbia interesse a partecipare, ha lo scopo di dar voce a tutte le realtà coinvolte nella filiera, dal viticoltore al distributore, al fine di illustrare e condividere le modifiche al disciplinare, in particolare la sua estensione ai territori del Nord e l'inserimento di tre tipologie ("rosso", "bianco", "rosato") sull'intera area.

Il disciplinare, con le osservazioni raccolte nella pubblica audizione, sarà sottoposto al Comitato Nazionale per la Tutela e la Valorizzazione delle Denominazioni di Origine dei Vini presso il Ministero delle Politiche Agricole Ambientali e Forestali.

Auto storiche al "1° tour delle colline"

Canelli. Il club 'Auto-moto d'epoca Canelli' ha in programma per domenica 11 aprile il "Primo tour delle colline - Ricordando Bruno De Maria". Dell'iniziativa daremo ulteriori informazioni con il prossimo numero del settimanale. Per ora sappiamo che la partenza del tour avverrà dal Centro commerciale 'Il Castello', proseguirà per Moasca, Agliano Terme, Montegrosso, Mombercelli, Castelnuovo Calcea, S. Stefano Belbo per ritornare al 'Castello' di Canelli dove avrà luogo il pranzo. I partecipanti sfilano per le vie di Canelli sia prima della partenza che dopo l'arrivo a Canelli.

Al Sacro Cuore le prime Confessioni e Comunioni e la festa di Primavera

Canelli. Intense, numerose e partecipate le iniziative che la parrocchia del Sacro Cuore ha in cantiere. Tra le altre si ricorda che sabato 4 aprile, dalle ore 14,30 alle 16, si svolgeranno le "Prime confessioni" dei bambini che domenica 16 maggio accenderanno alla "Prima Comunione".

Festa di Primavera. Nell'accogliente chiesa, nei cortili e nell'oratorio del Sacro Cuore, domenica 2 maggio, si svolgerà la "Festa di Primavera". Saranno coinvolti tutti gli oratoriani di Piemonte e Liguria appartenenti alla congregazione di San Giuseppe Marelli. Sarà quindi una gran festa per tanti giovani provenienti da Canelli, Milano, Alba, Asti, Novi Ligure, Ribecco Pavese ed Imperia che avranno modo partecipare a varie attività aggregative come il calcio, la pallavolo, le animazioni, visitare gli stands, la Santa Messa.

La manifestazione si avvale del patrocinio del Comune.

Gite e Pellegrinaggi

Spagna Calella. Dal 24 al 28 marzo, la Fnp Cisl organizza in Spagna. Quota di partecipazione 275 euro (tel. 0141. 822915 di Canelli -0141.557666 di Asti)

Sicilia classica. Dal 10 al 16 aprile, in bus gran Turismo, Guido Amerio (339/5415678), in collaborazione con Europeando, organizza una gita nella Sicilia classica (Napoli -Palermo - Agrigento - Siracusa - Piazza Armerina - Taormina Paestum). Il costo è di 830 euro;

Ostensione Sindone Torino. Il gruppo Unitalsi di Canelli, per lunedì 26 aprile organizza un viaggio in pullman a Torino, per l'Ostensione della Sindone. Partenza ore 13,30 da piazza Gancia. 10 euro il costo. (Prenotazioni presso don Claudio 340.2508281 - 0141.823408);

Vicenza - Dolomiti - Trento Feltre. La Fidas di Canelli dal 30 aprile al 3 maggio organizza la gita sociale per partecipare al raduno nazionale di Feltre. Costo 450 euro, (min. 35 pers.) Prenot. e Info Mauro Ferro 0141.831349

Umbria. Dal 21 al 23 maggio, la Fnp Cisl organizza una gita a Perugia, Cascia, Assisi. Il costo è di 245 euro (tel. 0141.822915 di Canelli o 0141.557666 di Asti);

Cinque Terre. Dal 18 al 20 giugno, la Fnp Cisl organizza una gita a Sarzana, Cinqueterre e Cave. Il costo è di 285 euro per gli iscritti e 295 euro per i non iscritti. (tel. 0141.822915 di Canelli - 0141.557666 di Asti).

Portogallo - Spagna - Camargue. Dal 2 al 12 agosto, la parrocchia di S. Ilario di Cassinasco organizza la gita agostana con i Tulli-Tulli, "Tour del Portogallo - Spagna - Camargue" (don Alberto Rivera 0141.851123).

Orari della settimana santa nelle tre parrocchie

Canelli. Con la domenica delle Palme, 28 marzo, ha inizio la settimana santa. Questi gli orari delle celebrazioni nelle tre parrocchie canellesi:

Domenica delle Palme (28 marzo): i fedeli della parrocchia di San Tommaso, alle ore 10,30, si troveranno davanti alla chiesetta di S. Sebastiano per la benedizione degli ulivi, cui seguirà la processione alla parrocchiale; a San Leonardo, sul piazzale della chiesa, ore 10,50, benedizione degli ulivi cui seguirà la Messa; al S. Cuore, la benedizione avverrà

alle ore 10,15, nel cortile dell'Oratorio, processione e Messa.

Penitenza e confessioni: Lunedì 29 marzo, ore 21, penitenza e confessioni nella parrocchia del Sacro Cuore; martedì 30 marzo, ore 21, penitenza e confessioni nella parrocchia di San Tommaso; mercoledì 31 marzo, ore 21, penitenza e confessioni nella parrocchia di San Leonardo.

Giovedì santo (1 aprile): in S. Tommaso, ore 18, Messa 'Cena del Signore' e alle ore 21, adorazione eucaristica; in

S. Leonardo, ore 21, Messa 'Cena del Signore'; al Sacro Cuore, alle ore 18 S. Messa e alle ore 21, adorazione eucaristica comunitaria.

Venerdì santo (2 aprile): Sarebbe interessante riscoprire e praticare l'astinenza e il digiuno. La liturgia prevede: in San Tommaso, ore 18, 'Celebrazione della Passione' e alle ore 21, 'Via Crucis' interparrocchiale, su per la Sterna, da piazza S. Tommaso a piazza San Leonardo di Villanuova; nella chiesa di San Paolo, alle ore 18, liturgia della Passione;

per tutto il giorno, al Sacro Cuore, disponibilità di sacerdoti a confessare, e adorazione eucaristica, e alle ore 18,30, azione liturgica della Passione.

Sabato santo (3 aprile): in San Tommaso, ore 21, 'Veglia pasquale'; in San Leonardo, alle ore 21, 'Veglia pasquale'; al Sacro cuore disponibilità, per tutta la giornata, per le confessioni, ore 21 'Veglia pasquale'.

Pasqua (4 aprile): In tutte e tre le parrocchie, orario festivo: in San Tommaso alle ore 8 - 11 e 17; in San Leonardo alle ore 11, al San Paolo alle ore 18, a Sant'Antonio alle ore 9,45, ai Salesiani alle ore 11; al Sacro Cuore alle ore 9 - 10,30 - 18.

Lunedì dell'Angelo (5 aprile): in San Tommaso, Messa alle ore 17; in San Leonardo, Messa alle ore 11; al Sacro Cuore, alle ore 8 a alle 17.

Venerdì 26 marzo al Teatro Balbo

Le donne delle celebri opere di Puccini

Canelli. A due anni dal 150° anniversario della nascita di Giacomo Puccini si assisterà, al Teatro Balbo, venerdì 26 marzo, alle ore 21,15, ad una particolare interpretazione di celeberrime arie delle più note opere del compositore toscano.

È il quinto appuntamento della stagione teatrale - musicale 2010 del teatro Balbo di Canelli (via dei Partigiani 15) che propone "Tutte le donne di Giacomo Puccini".

Le opere pucciniane sono presentate attraverso l'ascolto di arie e duetti, con un'attenzione particolare ai nessi che legano le eroine dei melodrammi alle donne presenti nella vita affettiva e sentimentale del compositore, uno dei massimi operisti della storia. Una galleria di ritratti femminili, quasi tutti accomunati da una vocazione all'annienta-



mento e alla morte: eroine di diversa cultura, estrazione sociale, provenienza geografica (con una predilezione per il magico Oriente), dietro le quali si nascondono le donne di Puccini: Anna (*Le Villi*, 1883), Musetta (*La Bohème*, 1896), Liù (*Turandot*, 1926), così come di tutte le protagoniste delle sue opere, da *Madame Butterfly*, a *Suor Angelica*, a *La fanciulla del West*.

Le arie proposte saranno interpretate dal soprano cesena-

te Raffaella Battistini e dal tenore genovese Mauro Pagano, accompagnati al piano dal direttore artistico di Ultrapadum, la vogherese Angiolina Sensale.

Al termine è previsto il consueto dopoteatro, con degustazioni di prodotti locali.

Biglietti
Le prenotazioni potranno essere effettuate a Il Gigante Viaggi, in viale Risorgimento 19 - Canelli. Telefono 0141 832524.

Gli azzurri vittoriosi al Bosia

Canelli, via libera con il Saluzzo

Canelli. Non si fermano più un'altra importante vittoria nel 2010. Questa volta ha un sapore particolare, vittoria sull'Asti e in inferiorità numerica.

Questo dimostra che il lavoro di mister Lombardo sta veramente dando notevoli frutti. La partita contro i galletti, è stata davvero esemplare. E vero che l'Asti non sta attraversando un momento di particolare fortuna, contro gli azzurri, infatti, mancavano parecchi titolari, ma la forza degli spumantieri era davvero notevole e a certi tratti addirittura incontenibile.

La partita è scivolata in maniera equilibrata per tutto il primo tempo. Alcune azioni per parte, ma i portieri non hanno mai dovuto esibire parate difficoltose.

Da segnalare una bella conclusione di Merlano intuita da Milano e un bel intervento all'incrocio di Aliotta su un tiro Di Di Maria.

Nella ripresa il Canelli sostituisce all'11' Infantino con Baccaglino e Merlano per ordine della panchina arretrava il suo raggio di azione.

Al 15' l'azione che poteva diventare la svolta della partita. Per l'Asti Minniti lasciava partire un cross che si indirizzava verso la porta Magno colpiva di testa e Merlano istintivamente parava con la mano sulla linea. L'arbitro ben piazzato non poteva far altro che espellere Merlano e assegnare il calcio di rigore. Dal dischetto partiva Minniti ma Aliotta, con grande intuito parava.

Questa è stata davvero la svolta della partita, ma a favore dei colori azzurri. Il Canelli infatti caricatosi della prodezza del suo numero uno, nonostante fossero in dieci tiravano fuori coraggio ed orgoglio e al 27' arrivava il gol capolavoro di Campanaro.

Lo stesso Campanaro ruba-



Massimo Aliotta



Mister Lombardo

va palla sulla tre quarti e dopo aver percorso cinquanta metri con palla al piede, saltava due difensori e metteva un delizioso pallonetto di esterno destro che beffava il giovane portiere dell'Asti.

I bianco rossi a quel punto deponavano le ermi e spariva completamente dal gioco e gli azzurri hanno potuto in scioltezza controllare la gara e sul finale sprecare due grosse occasioni in contropiede con lo stesso autore del gol e con Ferrone

Per Luca Campanaro match

winner si tratta del suo quinto gol stagionale, nel Canelli, come dichiara lui stesso si sente come a casa e chiede vivamente l'incoraggiamento del pubblico, perché in questo momento un grande tifo può fare davvero la differenza e aiutare la squadre a salire sempre più in alto.

Formazione: Aliotta, Valente, Infantino (Baccaglino, Caligaris), Ferrone, Cantarello, Comisso, Busseti, Moreo, Campanaro, Massimo (Maggiano), Merlano.

A.S.

Pattinatrice canellese al Talent On Ice di Torino

Nell'attesa dell'apertura dei prossimi mondiali di pattinaggio di figura, lunedì 15 marzo si è svolta al Palavela di Torino l'entusiasmante serata di Talent On Ice 2010 evento sul ghiaccio che ha visto scendere in pista tutti i migliori atleti delle società di pattinaggio artistico sabauda, anche Hockey (con il Real Torino), Pattinaggio di Velocità e Curling. L'allegria presentazione di Massimo Giletti con Bruno Gambarotta e le esibizioni di Silvia Fontana (5 volte campionessa italiana e finalista alle olimpiadi Torino 2006) e di John Zimmermann (pattinatore americano) hanno reso ancor più brillante lo spettacolo.

Tante le associazioni presenti, tantissima l'emozione di vedere questi giovani atleti piemontesi esibirsi sul ghiaccio del Palavela con naturalezza, serenità, voglia di divertimento ma anche di fare bene, di dimostrare agli spettatori e ai propri genitori che il talento è ben incanalato e che tanta è la passione per il pattinaggio sul ghiaccio.

Tra i partecipanti la giovane canellese Camilla Montaldo, di 11 anni, che da due anni si allena nella squadra agonistica della società Artisticclub Sportincontro di Torino.



Camilla Montaldo

Ma.Fe.

Sabato 27 marzo delegazione canellese all'inaugurazione della scuola trentina

Canelli. Una delegazione canellese con a capo il Sindaco di Canelli Marco Gabusi e composta dagli assessori Paolo Gandolfo, Giancarlo Ferraris, Nino Perna ed Aldo Gai unitamente alla delegazione dei Donatori di Sangue Fidas di Canelli e al Gruppo dei Tamburini della Scuole Elementari con la dirigente scolastica Palmira Stanga saranno presenti venerdì e sabato prossimi a Sopramonte, ridente paesino alle porte di Trento, per l'inaugurazione della nuova Scuola elementare "Sandro Pertini" a Sopramonte e le scuole elementari di Cadine.

La comunità canellese ha donato un video proiettore per la sala convegni della scuola.

Un momento importante per proseguire l'amicizia e la collaborazione tra le due comunità trentina e canellese.

Domenica 18 aprile 52ª giornata del donatore di sangue Fidas

Canelli. Sono in pieno svolgimento presso la sede dei Donatori di Sangue della Fidas di via Robino 131 a Canelli i preparativi per la 52ª "Giornata del donatore di Sangue" che si svolgerà domenica 18 aprile.

Come sempre molto intenso il programma della giornata che vedrà tra le novità di questa edizione 2010 la Santa Messa alle ore 10,15 presso la chiesa Maria Ausiliatrice dei Salesiani di Canelli officiata da Don Luigi, mentre saranno ben 59 i donatori che hanno raggiunto i vari traguardi di premiazioni con diplomi distintivi e medaglie.

Questo il programma completo della giornata: ore 9,15 ritrovo presso la sede, rinfresco, ore 10,00 trasferimento alla chiesa S. Maria Ausiliatrice dei Salesiani in auto, ore 10,15 Santa Messa in onore dei donatori defunti, rientro in sede.

Alle 11,15 nel salone della sede Fidas di via Robino 131 relazioni ufficiali e la premiazione dei donatori benemeriti.

La giornata si concluderà con il pranzo sociale al Ristorante Grappolo d'Oro di Canelli.

L'intensa attività della società del Karate Canelli

Canelli. Riceviamo e pubblichiamo: «Sabato 27 febbraio 34 atleti della società hanno preso parte allo stage di karate "Problematiche posturali - approfondimento kata moderno" condotto dal Maestro S.J. Nekoofar, responsabile nazionale Csen per il karate.

All'iniziativa, ha partecipato una settantina di karatechi.

L'evento non è stato il primo all'insegna dell'apertura ad incontri e confronti nel corso dell'attuale stagione sportiva. Il 13 dicembre, infatti, la Società ha ospitato una gara di kata promossa dall'AICS, nel corso della quale oltre una cinquantina di atleti (su un totale di più di 100 provenienti da tutto il Piemonte), hanno conseguito risultati incoraggianti in tutte le categorie. E mentre i suoi atleti si cimentavano sul tatami del Palazzetto canellese, Giuseppe Benzi, Maestro Presidente, della Società conseguiva brillantemente, a Follonica, il titolo di specializzazione. Vive congratulazioni all'unico Maestro della provincia a possedere tale titolo!

Comprensibile, quindi, lo spirito con il quale tutti gli atleti hanno partecipato alla festa di Natale del 20 dicembre, alla quale hanno presenziato anche i "nuovi arrivi": oltre 40 neo atleti che hanno frequentato il corso promozionale gratuito nel periodo ottobre/dicembre».



Questo territorio ha bisogno di iniziative concrete, efficaci e realizzabili in breve tempo

4 PROGETTI PER ASTI E PROVINCIA

Per la loro realizzazione mi sono affidata a Testimonial di grande prestigio che ne garantiscono la messa in opera e la buona riuscita



Prodotti Qui nel cuore del Piemonte



INCUBATORE D'IMPRESA
Asti dà energia ai nuovi imprenditori

Testimonial Prof. Giorgio Calabrese e Giorgio Ferrero
Creare valore per le imprese agricole, artigianali, commerciali e della ristorazione. Promuovere il territorio. Premiare chi difende le tradizioni. Diffondere la cultura del buono, pulito e giusto. Proteggere la nostra salute. Educare ad una corretta alimentazione. Coinvolgere le istituzioni al buon esempio nell'utilizzo dei prodotti locali.

Testimonial On. Cesare Damiano
Integrare il mondo della ricerca con quello dell'impresa. Favorire il trasferimento tecnologico e la diffusione dell'innovazione. Promuovere la cooperazione tra imprese, strutture di ricerca ed Enti. Agevolare il trasferimento sul territorio di idee, risorse ed opportunità progettuali. Diffondere la cultura, anche tra le imprese, della tutela dell'ambiente e del paesaggio. Creare un "ambiente" che possa offrire, ad imprese ed Enti, servizi specifici e di supporto.

PROGETTO PER LA CULTURA
Testimonial **Danilo Sacco dei "Nomadi"**
verrà presentato giovedì 18 marzo

PROGETTO PER L'AMBIENTE
Testimonial **Sen. Roberto Della Seta**
verrà presentato sabato 20 marzo

per maggiori informazioni
www.angelamotta.it

ELEZIONI REGIONALI 28 E 29 MARZO 2010



MOTTA

Angela Motta sostiene **MERCEDES BRESSO** Presidente

Finale a sorpresa in Consiglio comunale

Sfiduciato il Presidente ed esposto al Prefetto

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di venerdì 19 marzo si stava avviando verso la fine piuttosto stancamente, anche se non erano mancate punzecchiature, specialmente durante la discussione delle interrogazioni. Anzi si può dire che era "sonnacchioso" (un'affermazione di uno spettatore) e con l'opposizione che aveva approvato o si era astenuta sui diversi punti in discussione.

Arrivati al penultimo punto sulla mozione del consigliere di minoranza Sergio Perazzo sul finanziamento di 50.00 euro della Regione concesso alla Protezione per "completare il monitoraggio" dei torrenti Belbo e Nizza, le spiegazioni e l'impegno dell'Assessore Gabriele Andreetta e l'offerta di collaborazione dell'ex assessore all'Ambiente, Perazzo, accettata e condivisa dall'attuale titolare, sembrava portare ad un "clima quasi idilliaco", segnare un nuovo corso fra maggioranza e opposizione e quindi si passava all'ultimo punto: la mozione del capogruppo di minoranza Maurizio

Carcione per esprimere "solidarietà al Presidente del Consiglio esautorato (secondo lo stesso Carcione ndr) dal sindaco con il diniego di tener fede alla promessa di incontri costruttivi e collaborativi con la parte avversa. La prima risposta è del sindaco Lovisolo: "Ringrazio il capogruppo per la lezione di stile che avete voluto dare. Quando sento che volete infangare la maggioranza non ci vedo più, perché da parte vostra non c'è stato un minimo rispetto".

Se cambiate i moduli di comportamento sono disponibile a collaborare". Sembrava la solita schermaglia dialettica e polemica fra la parti e niente lasciava capire che la situazione stava per cambiare.

Dura la presa di posizione del Presidente del Consiglio Marco Caligaris all'intervento di Carcione che aveva definito la sua mozione "provocatoria". Intanto ad un osservatore attento non poteva sfuggire l'uso del "lei" fra Caligaris e Carcione, mentre il Presidente si difendeva "Ho applicato il regio-

lamento alla lettera (si riferiva alla decisione di non accettare emendamenti del consigliere Perazzo su un precedente punto in discussione), chiudeva (come in un colpo di teatro) il suo intervento troncando ogni possibilità di continuare la discussione "Non accetto provocazione e perciò dichiaro sciolta la seduta del Consiglio comunale". Dopo un momento di sbigottimento si levavano alte le rimostranze e le accuse al Presidente Marco Caligaris, da parte della minoranza, in un clima sempre più incandescente ed incredulo (ed anche l'espressione di qualche consigliere di maggioranza era dubbiosa), Carcione esprimeva tutta la sua irritazione "Il Presidente non ha il potere di sciogliere il Consiglio!"

Questo è l'ennesimo atto gratuito per impedire ai consiglieri di parlare!" e minacciava di rivolgersi al Prefetto e di chiedere la sfiducia del Presidente del Consiglio "non più in grado di garantire il corretto svolgimento delle sedute".

F.V.

Il sindaco chiede incontro con la minoranza

Il Presidente Caligaris motiva la sua decisione

Nizza Monferrato. Dopo il comunicato emesso dal Gruppo consiliare "Insieme per Nizza" per contestare il metodo usato dal Presidente del Consiglio, Marco Caligaris, per completezza di informazione abbiamo sentito anche le dichiarazioni di quest'ultimo in proposito.

Caligaris ricorda che per stessa ammissione del capo gruppo di minoranza, Maurizio Carcione, "la mozione era una provocazione" e quindi dopo gli interventi del sindaco Pietro Lovisolo e dello stesso proponente "io ho tratto le mie conclusioni ed ho fatto la mia scelta di chiudere il Consiglio e di non proseguire nel dibattito proprio per l'onorabilità del Consiglio stesso, ritenendo che avendo dato spazio alle due parti era inutile continuare in una discussione nell'interesse esclusivo del Consiglio stesso". Caligaris ritiene che sia nelle prerogative del Pre-

sidente del Consiglio poter sciogliere la seduta proprio perché la mozione era "provocatoria e serenamente mi è sembrato opportuno di troncare la seduta". Queste stesse cose e queste motivazioni il presidente Caligaris ha voluto spiegarle a Carcione incontrato il giorno dopo e conclude la sua difesa con l'invito a "tornare ad un sereno dibattito".

Intanto a proposito di questo "scontro" fra opposizione e presidente del Consiglio, il sindaco Pietro Lovisolo, sentita anche l'opinione dei suoi consiglieri, chiederà un confronto chiarificatore con la minoranza per valutare le singole posizioni e vedere di risolvere in modo positivo questo rapporto istituzionale e riportare sui binari della serenità e cordialità nell'ambito del Consiglio comunale e per chiudere nei migliori dei modi questa disputa.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265 - franco.vacchina@alice.it

Francesco **GARINO**

La tenacia, la volontà, l'esperienza

di un Sindaco...

uno di noi
che lavora per noi.

Obiettivi:

Agricoltura

Salute

Lavoro

Sicurezza

PUBBLICITÀ ELETTORALE - Comm. resp. Francesco Garino



per votarmi scrivi
GARINO

Un comunicato di "Insieme per Nizza"

L'opposizione non può intervenire

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato, visto il finale con il Presidente del Consiglio che ha "sciolto" la seduta ha avuto una "coda" con il Gruppo di "Insieme per Nizza" che, considerando che la discussione sulla mozione presentata è stata interrotta, ha voluto esporre il suo pensiero attraverso un comunicato ed il capo gruppo Maurizio Carcione ha fatto alcune premesse: "A fronte dell'atteggiamento costruttivo della minoranza, la Giunta reagisce con arroganza".

Il consigliere Perazzo aveva appena dato la disponibilità (sua e del Gruppo) a collaborare (cosa rimarcata anche dall'Assessore Gabriele Andreetta) che subito dopo è successo l'imprevedibile. In risposta alla mozione presentata il Presidente del Consiglio ha pensato bene di sciogliere la seduta impedendo di fatto all'opposizio-

ne di intervenire e concludere la discussione.

Noi presenteremo una mozione di sfiducia nei confronti del Presidente del Consiglio e chiederemo un incontro al Prefetto. Questo comportamento è inaccettabile perché copre l'incapacità dell'Amministrazione ad accettare il dialogo ed il confronto". Anche per il consigliere Perazzo questo modo di agire impedisce alla minoranza (che rappresenta il 46% dei nicesi) di esprimere in Consiglio comunale le proprie opinioni ed il suo diritto di critica.

Questo il comunicato del Gruppo consiliare "Insieme per Nizza":

«Nizza: Giunta sull'orlo di una crisi di nervi.

È molto grave ciò che è avvenuto in Consiglio Comunale. Il Presidente del Consiglio che chiude la discussione su una mozione presentata dalla minoranza impedendo ai consiglieri

di parlare. È sconcertante l'intervento del Sindaco, sempre più infastidito dalle critiche, rispetto alle quali reagisce sempre in maniera aggressiva e scomposta, che spiega alla minoranza come deve comportarsi e attacca i giornali. L'esperienza non è una colpa ma l'arroganza si.

Ciò che preoccupa è che tali atteggiamenti nascondano le debolezze di questa Amministrazione, ogni giorno più evidenti come dimostrato dalle imbarazzanti e inconsistenti risposte degli assessori Baldizzone e Nastro alle interrogazioni presentate.

Il Presidente del Consiglio interviene istematicamente in soccorso di un Sindaco sempre più in difficoltà.

È evidente che da ieri Caligaris non rappresenta più l'intero Consiglio ma solo la maggioranza e, questo, evidentemente non è tollerabile».

Martedì 30 marzo al Sociale, Amanda Sandrelli con Blas Roca Rey in "Non c'è tempo amore"

Nizza Monferrato. Ultimo appuntamento della stagione teatrale al Sociale di Nizza, martedì 30 marzo alle 21 con *Non c'è tempo amore* di Lorenzo Gioielli, protagonisti Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey. Completano il cast Edy Angelillo e Andrea Lolli, per la regia di Lorenzo Gioielli. Al centro della vicenda narrata un equivoco piuttosto pruriginoso: l'avvocato Rudy Sottile è convinto dalla moglie Elena di essere affetto da satiriasi, cioè di aver un appetito sessuale non normale, che va contenuto tramite adeguate cure.

Rudy si reca così da uno

psicanalista, il dottor Massimi, scapolo impenitente con cui entra in confidenza instaurando un'amicizia. Elena, a sua volta, è la confidente della sfortunata amica Nora, che passa da una relazione fallimentare all'altra. I due coniugi hanno l'idea di far incontrare i rispettivi amici in una cena, prospettandosi chissà quali sviluppi. Ma le troppe bugie sono dietro l'angolo e la serata si rivelerà ironicamente portatrice di colpi di scena inattesi. Il biglietto singolo costa 16 euro, ridotto a 12 e a 10 euro per minori di 25 anni, si può acquistare alla cassa del teatro op-



Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey.

pure in prevendita presso l'agenzia Dante Viaggi in via Pio Corsi 36 a Nizza.

Mercoledì 17 all'Enoteca regionale di Nizza Monferrato brindisi di benvenuto al presidente Piergiorgio Scrimaglio

Nizza Monferrato. A ventiquattro ore dalla sua nomina a presidente dell'Enoteca Regionale, Piergiorgio Scrimaglio mercoledì scorso ha incontrato giornalisti e personalità per un brindisi inaugurale presso i medesimi locali che d'ora in avanti faranno capo alle sue decisioni.

"Da cittadino mi dispiaceva vedere non operante un luogo come l'enoteca, che già ha dato ottimi risultati. Così ho accettato con entusiasmo la proposta della presidenza.

La mia famiglia ricorda con grande affetto Tullio Mussa e sono orgoglioso di poter proseguire il suo lavoro".

Soddisfatti i membri presenti del consiglio di amministrazione dell'enoteca: per il sindaco Pietro Lovisolo è traguardo ottenuto dopo un certo tempo perché le cose buone non si possono fare in fretta, e ha sottolineato che si è trattato di una scelta ponderata e giusta.

Soddisfatti anche i produttori vitivinicoli del consiglio che vedono in Scrimaglio, produttore a sua volta, una persona adeguata al compito e in grado di affrontarlo dalla prospettiva giusta.

Moltissime le telefonate di



Auguri a Piergiorgio Scrimaglio (al centro).

congratulazioni per il neo eletto presidente, che tra l'altro ha potuto contare sull'unanimità dei voti: "Significa una comunione di intenti che potrà essere vincente. Non ho la bacchetta magica e proprio per questo conto di avvalermi della collaborazione e competenza dell'intero consiglio di amministrazione. Lavoreremo insieme a idee e strategie, da mettere in opera già in tempi brevi.

C'è il fronte della comunicazione digitale, dai siti web ai social network, che ha costi ridotti ed è tutto da esplorare. Vogliamo promuovere Nizza, e il Nizza, attraverso eventi e iniziative che parlano del vino, del territorio e non solo". Ancora

nessun annuncio preciso per quanto riguarda la nomina del direttore e l'affidamento del ristorante, per entrambe le cose Scrimaglio chiede il tempo di condividere la sua visione con il consiglio, pur ammettendo di star già vagliando diversi nomi possibili.

"Dobbiamo far fronte al periodo di crisi economica, e al cambiamento del sistema stesso" conclude. "Oggi i clienti vogliono pagare per acquisti soddisfacenti e di qualità. Il Barbera è un ottimo vino, versatile, quotidiano, e può prestarsi bene a quest'ottica di consumo consapevole e mantenere una buona posizione sul mercato".

F.G.

Immobiliare Monti

Associato:
FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 14
Tel. 0144 350350 - Fax 0144 329416

www.immobilmonti.com
email:info@immobilmonti.com

Intermediazioni immobiliari
Italia - Estero

Canelli, vendesi grazioso appartamento subito abitabile disposto su 2 aree composto da: ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno. Box e cantina nei fondi. Euro 135.000,00 trattabili. Rif. 1428



Domenica 21 marzo all'Oratorio Don Bosco

Un convegno ex allievi nel segno della famiglia



Foto ricordo del gruppo degli ex allievi.

Nizza Monferrato. Erano numerosi gli ex allievi e gli amici oratoriani che domenica 21 marzo hanno partecipato all'annuale convegno dell'Unione di Nizza.

Per tanti è una specie di rimpatriata per tornare nei luoghi frequentati in gioventù prima di imboccare la via della professione lontano dalla città di origine. La cappella oratoriana era gremita per partecipare alla Santa Messa officiata dal delegato ex allievi dell'Ispezione Piemonte e Liguria e celebrata da Don Francesco e Don Thomas in memoria di Don Giuseppe Celi, indimenticato "direttore" per 50 anni (nel 15° anniversario della sua scomparsa) con l'animazione dei canti della Corale di Castelnuovo Belbo.

Al termine della funzione è stato presentato il nuovo Consiglio di presidenza dell'Unione per il prossimo triennio: Massimo Barbera (presidente); Attilio Garbarino e Roberto Carrara (è anche vice presidente ispettoriale ex allievi Piemonte e Valle d'Aosta); Luigino Torello (tesoriere); Franco Vacchina (segretario); Marisa Belloni, Paolo Galuppo, Arnaldo Secco, Giovanni Gandolfo, Mauro Cerruti, Piero Zappa (consiglieri); delegati Don Francesco Quagliotto e Don Carlo Sardo.

Dopo il saluto del neo presidente Barbera, è stato consegnato un attestato di benemerita a due ex allievi, Mario

Rapetti e Renato Bevione per la loro attività ed il loro impegno per l'unione ex allievi, mentre una targa di ricordo e ringraziamento è stata donata al presidente uscente, Luigino Torello che per 10 anni ha guidato gli ex allievi dell'oratorio Don Bosco per 10 anni.

Il presidente ispettoriale delle Unioni ex allievi, Michelangelo Bianco, ha quindi tenuto una conferenza sul tema: Famiglia: futuro o memoria?

È partito da un excursus sulla famiglia, da quella patriarcale e quella moderna, nucleare, di oggi "sempre e comunque importante per la società". In particolare ha fornito alcuni spunti di riflessione ricordando come "sulla famiglia tradizionale fatta da genitori, figli, nonni, noi come cristiani dobbiamo crederci così come nell'amore fra uomo e donna in una unione indissolubile. La famiglia ha una sua funzione anche oggi e bisogna far emergere i risvolti positivi e valorizzarne al meglio le risorse. Deve essere luogo di sviluppo della persona umana, della sua formazione e della sua maturazione, lo spazio privilegiato nel formare l'identità della persona accompagnati dalla presenza di genitori-educatori".

Al termine del Convegno una visita per una preghiera sulla tomba di Don Celi al Cimitero comunale di Nizza e poi l'incontro a pranzo in serenità ed allegria.

Girato a Nizza Monferrato

Il "corto" di Cribari premiato a Torino



Fabrizio Berta, Emiliano Cribari, Roberto Accornero, Maurizio Martino.

Nizza Monferrato. C'era anche il cortometraggio girato a Nizza per la regia di Emiliano Cribari *Diario di un disagio* in gara al Concorso Spazio Piemonte del festival torinese Piemonte Movie, da quest'anno ribattezzato "gLocal". Sui centosessantotto lavori partecipanti, la giuria tecnica presieduta dall'attrice Margherita Fumero ha scelto di attribuire il premio per il miglior attore a Roberto Accornero, proprio per la sua performance nel ruolo del "disagiato" protagonista. La motivazione: per la naturalezza e l'intensità dell'interpretazione,

cui unisce la bravura nel sostenere, da solo in scena, i quattordici minuti dell'opera. Ma un riconoscimento è andato anche al regista e all'opera nel suo complesso grazie al gran premio della giuria Guido Boccaccini, motivato dall'intelligenza nella scrittura, "da cui scaturisce un coinvolgente e convincente racconto cinematografico, incentrato sulla fragilità e la tenerezza del personaggio". I vincitori delle varie sezioni sono stati proclamati venerdì 12 marzo alle 20,30, presso il Cineporto di Torino.

F.G.

Organizzata dal Lions Club Nizza-Canelli

Successo di partecipazione a prevenzione osteoporosi



Al centro il presidente Lions con il presidente della Croce Verde di Nizza.

Nizza Monferrato. Successo della "Giornata di prevenzione dell'osteoporosi" organizzata dal Lions Club Nizza-Canelli, sabato 20 marzo.

Nella mattinata, dalle ore 9 alle ore 13, in Piazza del Municipio a Nizza Monferrato con la collaborazione della Croce Verde di Nizza Monferrato che ha messo a disposizione due ambulanze ed i suoi militi e nel pomeriggio, ore 15-19, a Canelli in Piazza Cavour con la collaborazione della Croce Verde italiana che ha attivamente partecipato con la sua assistenza di mezzi e personale.

In totale sono stati 124 i pazienti, in maggioranza di sesso femminile (molto pochi gli uomini) che si sono sottoposti all'esame gratuito eseguito dal dr. De Santolo, socio Lions.

Gli esami sono stati equamente divisi (62 per parte) fra le due cittadine della Valle Belbo.

Le statistiche ci dicono che in base agli esami eseguiti il 49% è affetto da osteoporosi (osteopenia); che l'età di chi si è sottoposto all'esame varia dai 45 ai 91 anni; che gli uomini che si sono presentati all'esame sono stati pochissimi (4 o 5).

Naturalmente soddisfazione per la nutrita partecipazione è stata espressa dal presidente del Lions Club Nizza-Canelli, Fausto Solito che con tanti colleghi soci ha seguito questa giornata di prevenzione, mentre non manca un sentito ringraziamento sia alla Croce Verde di Nizza che alla Croce Rossa di Canelli per tutta l'assistenza e la collaborazione.

Sos dal canile consortile



Nizza Monferrato. Lancia un appello per due cani arrivati in questi giorni che da quanto possono rilevare i responsabili della struttura nicese dovrebbero già avere "un padrone" e molto probabilmente li stanno cercando. Si tratta di un *pastore tedesco*, *femmina*, accalappiata a Cassinasso, con un tatuaggio Enci nell'orecchio (illeggibile) e di un *dalmata*, maschio, non giovane, accalappiata a Castel Rocchero, tatuaggio sulla coscia che si legge male. Chi li avesse smarriti o dare indicazioni per risalire al proprietario è pregato di contattare il direttore del canile al n. 329 343 37 76.

A S. Ippolito domenica 21 marzo

Concerto spirituale



I cori riuniti di Zoltan Kodaly e delle parrocchie nicesi.

Nizza Monferrato. Domenica 21 marzo nella chiesa di S. Ippolito di Nizza Monferrato, per la "Settima rassegna di Musica sacra" 2009/2010 "Meditazioni musicali per ricordare i sacerdoti Ercole Viotti e Carlo Benzi, organizzata dalla Scuola di musica "Don Aurelio Puppo" di Acqui Terme si è tenuto un concerto spirituale "Lectures e canti per il tempo di Quaresima" con la partecipazione delle Corali:

Zoltan Kodaly di Nizza Monferrato diretta da Alessandra Mussa, San Marzanese diretta dal Sergio Ivaldi e dai Cori parrocchiali nicesi (S. Giovanni, S. Siro, S. Ippolito), diretto per l'occasione da Alessandra Mussa.

Ciascuna corale ha presentato pezzi tratti dal proprio repertorio, mentre fra le diverse esibizioni il parroco Don Aldo Badano ha guidato le letture di Salmi ed Inni.

A due anni dalla scomparsa

Un commosso ricordo dell'amico Tullio Mussa

Nizza Monferrato. Da Pier Carlo Albertazzi, fiduciario della *Condotta slow food delle Colline nicesi "Tullio Mussa"* riceviamo un commosso ricordo dell'amico Tullio Mussa.

«Caro Tullio sono già trascorsi due anni e sento enormemente la tua mancanza anche se appena, piacevolmente, mi sorprende a pensare a tempi in cui ci frequentavamo mi sembra di avere cenato con te la sera prima. Ricordo sempre il primo incontro avvenuto un pomeriggio di una domenica, credo di autunno, di una dozzina di anni or sono. Spinto dalla curiosità, sono entrato, dopo aver notato diverse volte l'insegna appesa sull'angolo di Palazzo Crova, alla Signora in Rosso per fare merenda. Mi ha talmente colpito l'ambiente e la tua figura di oste che sono ritornato la sera a cena e da allora non ho mai smesso di tornarci appena potevo.

Parlando della Signora in Rosso volevo dirti che sono passato in questi giorni nel cortile di Palazzo Crova e mi sono seduto su di una panchina osservando con un po' di tristezza tutto ciò che mi circondava. Tristezza perché era tutto così silenzioso e privo di vita come se fosse una di quelle splendide realtà produttive del boom economico dismesse di colpo, senza apparente motivazione, così dall'oggi al domani.

Tornando alla panchina, mentre ero lì seduto mi è venuto in mente per contrasto quanta persone c'erano in quel pomeriggio di due anni fa in quel cortile, persone che dopo la tua ultima passeggiata per la via maestra erano venute lì per salutarti e mi sono posto questa domanda; quante di quelle persone si ricordano ancora di te, ricordano ciò che Tu hai fatto per quel posto con l'aiuto di tanti?

La risposta ho preferito non darmela ho preferito chiudere gli occhi e mettermi a sognare.

Sognare di attraversare i giardini di palazzo Crova e di vedere dietro la finestra dell'enoteca la tua nuca bianca mentre sei seduto alla tua scrivania.

Sognare di entrare alla Signora in Rosso e di scoprirti seduto al tavolo dei conti o di vederti venirci incontro con una bottiglia di barbera in una mano e un cavatappi nell'altra, mentre dici "Vi stavo aspettando cari".

Sognare quelle stupende discussioni fino a tarda sera su tutto e su tutti, seduti attorno

ad un tavolo imbandito della Signora, il tuo tavolo il primo entrando sulla destra Tu, Silvia ed io davanti ad una immancabile bottiglia di barbera.

Sogni che purtroppo resteranno tali.

Ho sognato anche di tornare alla Signora e di vederla viva piena di persone che parlano, mangiano e bevono barbera e di sentire qualche avventore dire "Che locale".

Si anche questo è un sogno, ma a differenza dei precedenti si può avverare e anche senza troppo impegno da parte di tutti, malgrado le cose accadute e ancora in accadimento. Se ciò non avvenisse allora mettiamoci il cuore in pace perché vorrebbe dire che una fetta importante di ciò che Tu hai così intelligentemente contribuito a costruire è destinato a naufragare.

Per far sì che questo non accada, cosa pensi, forse sarebbe meglio che smettessi per qualche attimo di fare assaggiare, lassù dove sei, la barbera e venissi giù a portarci un bel cesto di... quel sano buon senso che molte volte, alcuni di noi e io primo fra tutti, travolti dai ritmi frenetici della vita di oggi, dimentichiamo nel cassetto.

Ci tengo in modo particolare a dirti che ti ho sempre considerato uno splendido ospite, la tua signorilità era unica, un grande condottiero per le battaglie che decidevi di combattere, un fine esperto di vini e un impareggiabile oratore. Al riguardo ricordo che a volte, dopo un tuo discorso particolarmente coinvolgente ad esempio sui vini o sul cibo ti dicevo che mentre parlavi mi ero sentito fiero di essere tuo amico. L'uso della parola fiero ti faceva sorridere e poi, subito dopo, ti chiedevo se potevo dire in giro di essere tuo amico. A quel punto smettendo di sorridere ti volgevi verso di me e annuivi in quel modo unico che contraddistingueva i tuoi sì più genuini e più sentiti e cioè dopo esserti lasciato il pizzetto abbassavi il capo in senso di assenso con un movimento rapido per poi rialzarlo e tornare a sorridere.

Vorrei incontrarti tra cento anni, così come dice una nota canzone, amico mio vorrei incontrarti tra cento anni per tornare a parlare con te di vino, di cibo e di dove va il mondo e vorrei che ciò avvenisse lì, nel primo tavolo entrando a destra della Signora in Rosso, il Tuo tavolo.

Sempre fiero di essere tuo amico. Ciao Piercarlo.»

Al Laboratorio analisi del Massaia di Asti

Gianmatteo Micca è il nuovo primario

Asti. Il Direttore generale dell'Asl Asti, Luigi Robino ha nominato il nuovo primario del Laboratorio Analisi all'Ospedale "Cardinal Massaia" di Asti, il Dr. Gianmatteo Micca proveniente dall'Ospedale San Lazzaro di Alba dove svolgeva le funzioni di Responsabile della Struttura di Radioimmunologia, Immunometria, e Sierologia.

Il Dr. Micca, albe di nascita, 55 anni, si è laureato in Scienze biologiche nel 1981 ed è specializzato in Biochimica e Chimica Clinica: Dal 1987 ha operato al Laboratorio Analisi di Alba dove, grazie al suo lavoro per lo sviluppo di piattaforme T.L.A. (Total laboratory automation), è stato attivato (a livello nazionale) il primo sistema integrato per l'area dell'Immunometria che ha permesso di consolidare, su una sola provetta/paziente, tutta la diagnostica immunologica, garan-



Il dott. Gianmatteo Micca.

tendo la totale tracciabilità del processo analitico.

Il Laboratorio analisi astigiano può contare su un organico composto da 4 medici, 6 biologi, 2 chimici, 1 capotecnico, 4 infermieri, 45 tecnici di laboratorio biomedico e 3 collaboratori.

Venerdì 19 a Vaglio Serra

"In vino recitas" narrazione e canzoni



Vaglio Serra. La tappa vagliese della rassegna teatrale "La ruota del mulino", a cura del Teatro degli Acerbi, ha portato venerdì 19 marzo nella suggestiva cornice del Crutòn lo spettacolo *In vino recitas*, narrazione e canzoni originali di Giovanni Giusto, anche cantante, supportato dalla band per raccontare una favola sul tema del vino.

Ad Incisa da tutta la diocesi

Quattrocento ragazzi alla "Festa Giovani"



Incisa Scapaccino. Si è svolta a Incisa sabato 20 marzo "la festa giovani" della Diocesi di Acqui, alla presenza di Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, del sindaco di Incisa Maria Teresa Capra e di una folla di circa quattrocento bambini e adolescenti. C'è stato spazio per l'animazione con spunti di riflessione di Gigi Cotichella, per l'incontro con i genitori di Chiara Badano con l'annuncio della beatificazione a Roma il prossimo 25 settembre, per il torneo di pallavolo in collaborazione con la consulta giovani, oltre naturalmente a momenti di raccoglimento e preghiera. L'evento è stato inoltre l'occasione per iscriversi alla festa internazionale dei giovani, a Madrid nel 2011.

Notizie in breve

Workshop di architettura paesaggistica a Vinchio

Tra il 14 maggio e il 19 giugno, in tre weekend più dibattito conclusivo, si svolgerà a Vinchio nell'ambito del Festival del paesaggio agrario un workshop dal titolo "Architettura del paesaggio". Presentato domenica scorsa, il corso si propone di offrire una formazione di tipo professionale finalizzata alla conoscenza e tutela ambientale, sotto forma di laboratorio di progettazione sul campo che ha il territorio vinchiese come area di studio. Docenti saranno nomi illustri del settore. Per informazioni: infoasti@archiword.it.

Martedì cinema alla multisala Verdi

Martedì 30 marzo alle 21,30 appuntamento alla multisala Verdi con il cinema d'autore. In programma *Il mio amico Eric*, il più recente film di Ken Loach che racconta l'incontro tra uno sfortunatissimo postino e il suo idolo sportivo. Nel cast Eric Cardona, Steve Evets, John Henshaw. Ingresso a 5 euro.

Incontro di Quaresima

Venerdì 26 marzo, ore 21, nella Chiesa di S. Giovanni Lanero terzo incontro interparrocchiale "Nel segno della responsabilità...NEL LAVORO" organizzato a cura dell'Azione cattolica nicese.

Il tema sarà trattato da: Claudio Riccabone.

"Cantè j'Euiv" con la media

Martedì 30 marzo, simpatica iniziativa (lungo tutta la Via Maestra) in collaborazione fra l'Istituto Comprensivo di Nizza Monferrato e l'Associazione Commercialisti nicese per avvicinare i giovani alla cultura popolare ed alle tradizioni legate al territorio.

Dalle ore 18 alle ore 19,30, i ragazzi della 2ª media della Sez. E del Corso musicale sosterranno di fronte agli esercizi commerciali per cantare un brano musicale popolare accompagnati con gli strumenti dai loro insegnanti: prof.ssa Marina Delle Piane, prof. Ivana Maimone, prof. Silvano Pasini, prof. Teresio Alberto, prof.ssa Barbara Rossi.

Calcio - Campionato juniores

Una bella vittoria e una sonora sconfitta

Nicese 4
San Giacomo C. 0
Le reti: 34' pt. Ravaschio (N), 2' st. Sosso (N), 4' st. Leardi (N) 38' st. Gallisai (N) su rigore.
Nizza Monferrato. Sul sintetico di Acqui per preservare il Bersano i ragazzi di Musso schiantano per 4-0 il San Giacomo Chieri.

Ma non è stata una vittoria facile soprattutto nel primo tempo e l'aver giocato per più di un'ora in inferiorità numerica.

Una Nicese che vincendo i tre recuperi sarebbe virtualmente al secondo posto della classifica alle spalle dell'Asti.

La cronaca: le prime due occasioni da rete sono griffate D. Scaglione (che al 25' del primo tempo verrà espulso per doppia ammonizione): nel primo caso non inquadra la porta nel secondo chiama il portiere Mogni alla respinta di piede.

La gara si sblocca al 34': è palo con Ravaschio che ribatte in rete per il vantaggio.

La ripresa con il raddoppio giallorosso dopo appena 2 minuti: scambio Leardi-Sosso con quest'ultimo che centra il palo ma mette dentro il successivo tap-in. Per il tris bisogna attendere solo 120 secondi: Sosso mette in mezzo la sfera, Leardi sventa di testa e non lascia scampo a Mogni.

Musso da ampio spazio alla panchina inserendo Oddino, D'Andria, Giolito, Gabutto e Gianni. Da segnalare ancora due parate di Gallisai su sventola di Lala e la deviazione in angolo sulla punizione di Grigorean. La quaterna dei ragazzi di Musso arriva al 38': Sosso si incunea nell'area ospite rigore che il portiere giallorosso Gallisai trasforma.

Nicese: Gallisai 6, Tikvina 6 (5' st. Oddino 6), Avramo 6 (31' st. Gianni s.v), Terranova 6 (11' st. D'Andria 5,5), Mighetti 6,5, Ravaschio 7, Molinari 6, Grassi 6 (11' st. Giolito 6), D. Scaglione 5, Leardi 7 (25' st. Gabutto s.v), Sosso 7,5; allenatore: Musso 7.

Valleversa 6
Nicese 1
Le reti: 21' pt., 19 st. Cutaia (V), 46' pt. Leardi (N), 9' st. 16 st., 29 st. Parauda (V) 39' st. Nichita (V).

Per commentare la gara odierna partiamo dalle parole del post gara del mister locale

Voluntas minuto per minuto

Un turno di vittorie per le oratoriane

ALLIEVI PROVINCIALI
Canale 2
Voluntas 16
Nizza Monferrato. Vincono senza faticare affatto i ragazzi di De Nicolai che si limitano a fare il compito anche se segnano 16 reti ai locali contro le due subite. Poco da dire sulla gara con il Canale che scende in campo con solo nove giocatori e la gara già difficile in partenza si fa assai improba. Per i ne-roverdi a segno: Morando e Parisi con una quaterna a testa; tripletta di Pennacino e reti di Bocchino, La Rocca, Germano, Mazzeo e El Farissi.

Voluntas: Barlocco, Quasso (El Farissi), Mazzeo, Pasin, Gallo (Bona), Germano, Sampietro, Baldi, Pennacino (Gonella), Morando, Parisi; allenatore: De Nicolai.

GIOVANISSIMI REG. 96
Voluntas 4
La Sorgente 2

Basta un tempo ai ragazzi di Bussolino per chiudere la pratica La Sorgente nel turno infra settimanale. Vantaggio oratoriano al 7': triangolo Minetti Gulino Manco che mette dentro il vantaggio. Il raddoppio al 20' su angolo di Manco, testa di Gulino e palla in rete dopo aver carambolato su un difensore; 3 minuti dopo è Minetti a siglare il 3-0 con un tiro dai 25 metri.

Al 28' ecco il poker: Manco recupera la sfera sulla sinistra la porge a Manco il quale serve

Scola: "Mi dispiace vincere con il nostro 2-1 in evidente fuorigioco; ho visto una gara correttissima senza falli cattivi e normalissimi. Eppure l'arbitro ha estratto un rosso a noi due agli ospiti otto gialli ai giallorossi e tre al Valleversa" tutto ciò a testimoniare la poca forma dell'arbitro e un metro di giudizio tutt'altro che ineccepibile.

Una simile sconfitta lascia attoniti e deve far meditare i ragazzi giallorossi che hanno giocato una gara alquanto molle nel reparto arretrato, commettendo errori anche marchiani, e in attacco sono apparsi troppo leggerini su un campo che era simile ad una palude.

La prima palla gol capita a Cutaia ma Gallisai è pronto nella respinta.

La Nicese replica con punizione di Sosso respinta da Valente al 20'; al 21' il vantaggio dei padroni di casa: Cutaia si beve il duo Avramo-Mighetti in velocità e non lascia scampo a Gallisai 1-0.

Gli ospiti replicano con fendente su punizione di Mighetti che centra il palo e sulla ribattuta Giolito manda la sfera ad incocciare la traversa.

Il pari arriva al 46' punizione di Sosso corretta di testa da Leardi per 1-1

Nella ripresa al 9' il gol locale in posizione apparsa evidente di off side: Cutaia serve Parauda che mette dentro il vantaggio.

Musso inserisce Oddino per Giolito ma un liscio difensivo di Tinkvina permette a Parauda di testa segnare il 3-1. Al 19' ecco il 4-1, corner di Parauda girata di Cutaia che passa sotto le braccia di Gallisai.

L'arbitro perde la bussola e estrae doppio giallo a Sosso e pochi minuti dopo il rosso a Tikvina e il rosso al locale Armd. I locali premono sull'acceleratore al 29' fanno cinque con Parauda in posizione sospetta di fuorigioco e finiscono il primo set tennistico al 39' con Nichita che batte il neo entrato incolpevole Susanna

Nicese: Gallisai 5 (Susanna sv.), Tikvina 4,5, Avramo 5 (25' st. Cortona s.v), Gianni 5,5, Mighetti 5 (28' st. D'Andria s.v), Ravaschio 6 (28' st. Gabutto s.v), Terranova 6, Giolito 5 (14' st. Oddino 5,5), Molinari 5,5, Leardi 5,5, Sosso 5,5; allenatore: Musso 5,5.

Il punto giallorosso

Un pareggio ed una sconfitta Nicese deludente e sprecona

Nicese 1
Busca 1
Le reti: 2' pt. Atomei (B), 38'pt. Ivaldi (N).

Nizza Monferrato. Ci sono gare che rimangono scalfite nel tempo e ci sono invece quelle che vorresti cancellare al più presto dalla memoria e Nicese-Busca appartiene a quest'ultima. Gara brutta, contratta, con poco piglio e con poche idee e poca voglia di ottenere tre punti fondamentali e decisivi in ottica salvezza: questa la sintesi della partita dei giallorossi. Al contrario, i cuneesi hanno fatto il massimo visto le sette assenze e ci hanno messo grinta e verve per uscire con un punto importante dal "Tonino Bersano".

Parlando della gara neanche il tempo di prendere tempo in tribuna che i cuneesi mettono dentro il vantaggio con Atomei che cadendo sottomisure tocca la sfera alle spalle di Campana con difesa tutt'altro che impeccabile.

Nonostante lo svantaggio la Nicese non si scuote e così Armando chiama alla pronta risposta Campana da piazzato e ancora il numero undici non trova di poco il varco della rete.

La prima palla gol giallorossa arriva al 30' Lentini libera Ivaldi diagonale che D'Amico devia con le nocche in angolo.

Il pari arriva al 38' fallo di Giordano su Mirone, sventola su punizione di Ivaldi con sfera nel sette imparabile per l'estremo ospite 1-1. Chi si aspetta che il pari cambi la gara a favore dei locali nella ripresa, viene ben presto zittito.

La pressione dei giallorossi frutta una serie di corner sul quale a nessuno riesce il tocco vincente sottomisure e così i portieri D'Amico e Campana rimangono disoccupati: Da segnalare per i padroni di casa due punizioni di Lentini che non trovano il varco della porta mentre gli ospiti ci provano con tiro ravvicinato sul fondo di Voci. Un pari che rattrista l'ambiente locale e fa gioire parzialmente gli ospiti che mantengono un punto di vantaggio e lo scorno diretto dell'andata a favore.

Nicese: Campana s.v, Frandino 5,5, P. Scaglione 5,5, Lovisolo 5,5 (38' st. Pandolfo s.v) Rizzo 5,5 Ametrano 6, Mirone 5,5, Lentini 6, Spartera 5 (13' st. Meda 5,5), Ivaldi 6 (33' st. Brusasco s.v), Fazio 6; allenatori: Musso-Fuser 5.

Lucento 1
Nicese 0
"Cosa devo dire?" esordisce così mister Musso davanti ai cronisti nel post gara: "Oggi

abbiamo fatto un'ottima gara, creato occasioni, sprecato tre palle gol nitide sotto porta e centrato una traversa; ero già deluso del pari figuriamoci della sconfitta".

La Nicese deve rinunciare a Ivaldi e Lentini per problemi muscolari e a Fuser (secondo turno di squalifica), mente Ferraris ritrova il posto al centro della difesa.

La prima palla gol arriva al 4': Mirone serve Spartera che di testa porge a Brusasco che viene anticipato da Crudellini; tre minuti dopo il siluro da fuori di Mirone trova la deviazione di un difensore in angolo. All'11' si fanno vivi i ragazzi di Gatta: punizione di Salafra, Caricato sventa di testa e D'Angelo ancora di testa manda la sfera alta da distanza ravvicinata; sull'azione seguente Spartera sotto misura non incocchia la sfera. Allo scoccare del 22' Meda subisce fallo alcuni metri fuori area: il piazzato a giro di Mirone è alto di poco. Ancora il numero sette giallorosso al 33' fugge in fascia, converge e tira senza trovare il varco della porta.

A 10 minuti dal termine di metà gara Campana respinge la girata di Persiano e questa è l'ultima occasione della prima frazione. La ripresa vede la Nicese cercare con insistenza e piglio il vantaggio: al 4' Mirone crossa per la testa di Spartera che a tu per tu con Crudellini non riesce a imprimere forza alla sfera; due minuti dopo ancora Spartera tocca male per Mirone e l'estremo locale ringrazia. Dopo una bella parata di Campana su legnata da punizione di Salafra, la Nicese spreca una palla gol ciclopica: 21' Mirone serve Brusasco che salta Caricato e porge un cross docile e radente con Spartera che non arriva alla facile deviazione con il piattone. La sfortunata si abbatte sui giallorossi: al minuto 24 Mirone scodella per Fazio rovesciata dal dischetto e traversa piena. Al 29' il ecco il colpo che fa male agli ospiti: Salafra serve Persiano che dentro l'area mette alle spalle di Campana per il vantaggio.

I ragazzi di Nizza non ci stanno e mancano il pari con Mirone che non riesce a trovare l'impatto con la sfera su cross di Brusasco e con tiro di un ispirato P Scaglione alto di poco da dentro l'area.

Nicese: Campana 6,5, Frandino 6,5, P. Scaglione 6,5, Lovisolo 6 (2' st. Pandolfo 6), Rizzo 6, Ferraris 6, Mirone 6, Brusasco 6,5, Spartera 4, Meda 6,5, Fazio 6,5; allenatore: Musso-Fuser 6.

Elio Merlino

L'angolo dello Sporting

Stop alle vittorie nella pallapugno

BASKETBALL ACADEMY

Sabato 3 aprile le selezioni astigiane Under 19 e Under 15, formate da giocatori dello Sporting Club Monferrato, del Canelli Basket e del Basket Cierre 98, saranno in Brianza per affrontare i pari età della Pallacanestro Cantù e assistere, nel "mitico" Pianella, ad una partita di Serie A. Si tratta di un altro passo nella collaborazione tecnico-sportiva tra società sportive dilettantistiche lanciata lo scorso anno dallo Sporting Club Monferrato e mirata allo sviluppo dei settori giovanili attraverso il programma tecnico del Progetto Giovani Cantù.

SEZIONE PALLAPUGNO

Dopo quattro vittorie consecutive s'interrompe la serie positiva dello Sporting Club Monferrato 1 nel Campionato di Serie C di Pallapugno Leggera: dopo la vittoria all'esordio per 3 a 0 con il Vignale "Cascina Intersenga" i "reds" regolano al PalaMorino la Monferrina Luparia 2 (3-1) e la Monferrina Luparia 3 (3-0). Nel doppio confronto con il Vignale "Caffè

della Pesa" i ragazzi dello Sporting vincono facilmente in trasferta (3-0) ma si arrendono al tie-break (2-3) nella gara di ritorno al PinoMorino.

Brusca battuta d'arresto anche in Serie D per lo Sporting Club Monferrato 2 che, dopo aver regolato facilmente all'esordio al PalaMorino la Monferrina Luparia 6 (3-0) perde a Vignale (0-3) con la formazione locale dell' "Emmebicere" in una serata che vede i "reds" in partita solo nel primo set.

Prossimi appuntamenti: Martedì 23 marzo al PalaMorino (ore 17,00) Sporting Club Monferrato 2 > Monferrina Luparia 5 (Serie D) e (ore 18,00) Sporting Club Monferrato 1 > Monferrina Luparia 4 (Serie C); Giovedì 25 marzo a Vignale (ore 20,00) Vignale "Cascina Intersenga" > SCM Nizza 1 (Serie C); Venerdì 26 marzo al PalaMorino (ore 18,00) SCM Nizza 2 > ASD Refrancorese (Serie D); Mercoledì 31 marzo a Cerro Tanaro (ore 21,00) ASD Refrancorese > SCM Nizza 2 (Serie D).

Appuntamenti in zona

MESE DI MARZO

Acqui Terme. Sabato 27 e domenica 28, "18ª Giornata di Primavera del FAI": ritrovo al Movicentro, servizio navetta per le visite guidate al Cimitero Ebraico dalle 10.30 alle 16 e proiezione di immagini "1888-1971: storia di un Tempio" dalle 10.30 alle 16.30, a palazzo Robellini.

VENERDÌ 26 MARZO

Acqui Terme. A palazzo Robellini alle ore 21 per il ciclo su Federico Fellini "Nulla si sa, tutto si immagina" cineforum "La Dolce Vita (1960)", introduce il professor Marco Salotti.

Canelli. Al teatro Balbo, ore 21, quinto appuntamento della stagione teatrale - musicale dal titolo "Tutte le donne di Giacomo Puccini"; seguirà il dopo teatro. Informazioni: www.tempovivo.it
Silvano D'Orba. L'Associazione oncologica Vela per dare il benvenuto alla primavera organizza la "Festa del Gelsomino 2010" presso Villa Bottaro dalle ore 19 in poi (ingresso gratuito).

SABATO 27 MARZO

Acqui Terme. In piazza Italia (in caso di pioggia Portici via XX Settembre) "Giocando si impara - 22º Mercatino del bambino" a cura del Gruppo Giovani Madonna Pellegrina (info: 338 3501876). Il mercatino sarà aperto al pubblico dalle 15 alle 18.

Bistagno. Rassegna teatrale "Aggiungi un posto a teatro" presso la Soms di Bistagno: ore 21 "Quando il gatto è via..." della Compagnia La Nebbia di Casale.
Monastero Bormida. Presso il teatro comunale alle ore 21 spettacolo dal titolo "A suma la squadra c'la ven se da Tèrs" a cui partecipano le Chiome d'Argento in Coro di Terzo, la Corale Monasterese, molti bambini e adulti del paese; collaborano alla serata Marina Marauda della scuola musicale PAV di Terzo, Paolo De Silvestri in arte Paulen el Quintulè e Ghidone Isolina (entrata libera).

Trisobbio. Il comune, in collaborazione con la Protezione Civile di Trisobbio, presenta dal pomeriggio "Trisobbio Pulita" (per informazioni telefonare a Enrico Grazielli 340 5219145).

DOMENICA 28 MARZO

Acqui Terme. In corso Bagni Mercatino degli Sgajentò con bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, delle cose vecchie ed usate, del collezionismo.

Sessame. "Pranzo in Langa" organizzato dalla Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida: ristorante "Casa Carina", piazza Fontana 2; ore 12.30.

MARTEDÌ 30 MARZO

Acqui Terme. Prosegue al Teatro Ariston alle ore 21 la stagione teatrale "Sipario d'Inverno" con lo spettacolo "Divorzio con sorpresa" di Donald Churchill, regia di Maurizio Panici con Paola

Gassman e Pietro Longhi e con Elisa Gallucci, scena Mario Amodio, costumi Lucia Mariani, luci Franco Ferrarri, Argot Produzioni - Teatro Artigiano.

SABATO 3 APRILE

Acqui Terme. Mercato di prodotti biologici in piazza M. Ferraris dalle ore 9 alle ore 14.

LUNEDÌ 5 APRILE

Malvicino. La Pro Loco di Malvicino organizza il merendino.

Nizza Monferrato. L'Associazione Amici di Bazzana propone la tradizionale "Stagione gastronomica"; Merendino - Fritto misto non stop - dalle ore 12 alle ore 20 Fritto misto (semolino, mela, amaretti, bistecca, bistecca di pollo, fegato, salsiccia, asparagi, melanzana, patate) (prezzo euro 10, bevande escluse).

SABATO 10 APRILE

Bubbio. "Serata nel borgo antico", musiche, canti, goliroserie per le vie del borgo dalle ore 20.

DOMENICA 11 APRILE

Bubbio. 91ª sagra del Polentone; ore 15 sfilata storica in costumi d'epoca; ore 17 scodellamento polentone.

Orario invernale biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali della Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144/770267 - 0144/770219, fax 0144/57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) da lunedì 14 settembre a sabato 12 giugno 2010 osserverà il seguente orario: lunedì 14.30 - 18; martedì 8.30 - 12; 14.30 - 18; mercoledì 14.30 - 18; giovedì 8.30 - 12; 14.30 - 18; venerdì 8.30 - 12; 14.30 - 18; sabato 9 - 12.

Stato civile

Nati: Federico Perleto, Francesca Alpa, Vanessa Bannardo.

Morti: Maria Farè, Luigi Sciutto, Maddalena Giuseppina Torello, Giuseppe Vittore Lacqua, Claudio Pisoni, Domenico Andrea Ferrari, Francesca Poggio, Maria Giovanna Picazzo.

Numeri emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco
- 113 Polizia stradale
- 112 Carabinieri - pronto intervento
- 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 28 marzo - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 28 marzo - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 26 marzo a ven. 2 aprile - ven. 26 Caponnetto; sab. 27 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); dom. 28 Cignoli; lun. 29 Bollente; mar. 30 Albertini; mer. 31 Centrale; gio. 1 Caponnetto; ven. 2 Cignoli.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso, via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip, via Gramsci; Api, Total e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19.30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE: via Torino, via Cairoli, piazza Castello. **FARMACIA di turno festivo e notturno:** dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30: Moderna, via Cairoli 165, tel. 80348.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: Domenica 28/3: TAMOIL, via Sanguinetti; Kuwait, via Brigate Partigiane, Cairo.

FARMACIE: festivo 28/3, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici.

Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.
NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano. **EDICOLE** - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 26 marzo 2010:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 27 marzo 2010:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 28 marzo 2010:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 29 marzo 2010:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 30 marzo 2010:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Mercoledì 31 marzo 2010:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Giovedì 1 aprile 2010:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli,** 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141. 720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820 280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): **Farmacia Gai Cavallo,** il 26-27-28 marzo 2010; **Farmacia Dova,** il 29-30-31 marzo, 1 aprile 2010.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): **Venerdì 26 marzo 2010:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 27 marzo 2010:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 28 marzo 2010:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 29 marzo 2010:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 30 marzo 2010:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Mercoledì 31 marzo 2010:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Giovedì 1 aprile 2010:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

CENTRO RICAMBI ELETTRDOMESTICI Acqui Terme
Corso Divisione Acqui 14
Tel. 0144 323041

TERMO IMPIANTI di Zarola Fabrizio
IDRAULICA RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE
GAS CERTIFICAZIONI LEGGE 46/90
ACQUI TERME - Cell. 347 7882687 - e-mail: fabry.z@libero.it

AUTOMOBILE ANDREA - Acqui Terme - Tel. 339 6010038
Trattamento acqua - Riparazioni idrauliche
Installazione condizionatori

A.V. Security
RECUPERO CREDITI - Consulenza gratuita
Responsabile di zona: tel. 349 6187083

NEBRILLA SPURGH
MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

CARROZZERIA «LA FIORENTE»
di Scialabba & Galati snc

- Riparazioni di carrozzeria e verniciatura
- Riparazioni meccaniche
- Soccorso stradale 24 ore su 24
- Depositeria giudiziaria
- Ricarica aria condizionata
- Preparazione auto per revisioni periodiche

Convenzionata con: **803-803**
VAI europ assistance

PROMOZIONE: Per tutto l'anno 2010 SE RIPARI LA TUA AUTO DA NOI

- IN OMAGGIO UNA POLIZZA PER IL SOCCORSO STRADALE valida in tutta Europa per la tua auto o la tua moto (a scelta)
- VETTURE SOSTITUTIVE GRATUITE

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.laffiorento@libero.it



cavallero@cavallero.it
Tel. 0144 41152
Fax 0144 341914

CAVALLERO

**Offre soluzioni
E tu di cosa hai bisogno?**



I dettagli sono il nostro punto di forza